Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 SETTEMBRE 2006 - ANNO 104 - N. 33 - € 1,00

Il bel tempo ha favorito l'affluenza della gente che ha esaurito ogni scorta dei prodotti offerti

La Festa delle Feste - la Festalunga ha polverizzato ogni record precedente

Acqui Terme. Ogni record relativo al passato, sabato 9 e domenica 10 settembre, è stato polverizzato. Di presenze, consumo di cibi, condizione organizzativa, possibilità di ottime condizioni di svago in una città bella, con regine della grande kermesse ventitre magnifiche Pro-Loco. Associazioni che svolgono la loro insostituibile attività promozionale e turistica in altrettanti Comuni del comprensorio di Acqui Terme. L'organizzazione, effettuata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune, si è confermata perfetta. Ci riferiamo, comprensibilmente, alla «Festa delle Feste – La Festalunga» e «Show del vino».

«Mai vista tanta gente così», è il commento udito a ripetizione dai partecipanti alla manifestazione, osservazione che da sola indica l'effetto numerico di presenze alla «due giorni» del gusto e dell'amicizia. Concetto ribadito dai responsabili delle Pro-Loco.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Sostituisce Riccardo Alemanno

Anna Leprato neo assessore

Acqui Terme. Un nuovo assessore entra a far parte della giunta comunale presieduta dal sindaco Danilo Rapetti. È Anna Leprato, classe 1962, imprenditrice, che ha iniziato la sua attività di amministratore pubblico giovedì 14 settembre con le deleghe alle Attività produttive, Sviluppo economico, Artigianato e Agricoltura.

Il sindaco Rapetti, oltre ad avere dato il benvenuto al neo assessore, ha affermato che la nomina indica in particolare una figura del territorio ritenuta idonea per svolgere il delicato compito di amministratore pubblico.

Anna Leprato sostituisce Riccardo Alemanno che per motivi professionali ha rinunciato all'incarico di giunta dopo avere portato a buon fine significativi interventi nell'assessorato delle Finanze, Bilancio e Programmazione economica.

L'incarico ricoperto sino ai primi di agosto da Alemanno viene delegato al vice sindaco del Comune, Elena Gotta, alla quale il sindaco ha anche affidato l'incarico del Servizio provveditorato e patrimonio.

R.A.

• *continua alla pagina 2*

In mostra dal 15 settembre al 15 ottobre

Carlo Carrà a Parigi ci sarà anche Acqui Terme

Acqui Terme. Acqui Terme e l'Alto Monferrato acquese saranno a Parigi dal 15 al 25 settembre in occasione del grande evento «Carlo Carrà Alessandria. Un certain savoir vivre au Piémont» organizzato dalla Provincia di Alessandria.

La mostra sarà ospitata nella prestigiosa sala dei ricevimenti della Mairie del V arrondissement, in piazza del Pantheon dal 15 settembre al 15 ottobre 2006. Contemporaneamente in saloni adiacenti verranno presentate le eccellenze turistiche, enogastronomiche, artigianali e termali della Provincia.

Acqui e l'Alto Monferrato acquese proporranno un'originale sintesi di elementi (depliants, offerte turistiche e termali, degustazione di prodotti tipici) che li renderà un appetibile luogo di benessere. «La città di Acqui Terme, le sue Terme e il suo territorio - spiega il sindaco Danilo Rapetti - hanno accettato l'importante sfida culturale di innescare meccanismi virtuosi di incontro e confronto tra i vari referenti istituzionali, economici, sociali e di proporsi come un prodotto concreto di progettazione integrata, creando così un'immagine più forte del territorio alessandrino all'estero» .

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Per le Terme acquesi una ghiotta occasione

Acqui Terme. Tra il 15 ed il 25 settembre si svolgerà al Pantheon di Parigi un importante evento culturale che coinvolgerà tra i diversi attori, anche le «Terme di Acqui».

Infatti, in occasione di una grande mostra dedicata al pittore Carlo Carrà, di origine alessandrina, ed organizzata a cura della Provincia di Alessandria, si presenteranno, nella prestigiosa ed esclusiva cornice del Pantheon (5º «Arrondissement», cioè tra i più esclusivi di Parigi), con adeguato materiale audiovisivo, informativo e divulgativo, parti importanti del territorio alessandrino, tra cui spicca il territorio acquese, e delle principali attività che in esso si svolgono normalmente.

In realtà, la manifestazione nel suo complesso avrà una durata maggiore (fino al 15 ottobre) e diverse altre parti dell'area alessandrina verranno anche presentate al pubblico francese.

Acqui Terme ed il suo territorio saranno però i primi, includendo diverse presentazioni realizzate da parte del Comune e la presenza, in due stand specifici, delle Terme.

La partecipazione delle Terme alla manifestazione è da considerarsi di primaria importanza, in quanto il principale obiettivo che si desidera raggiungere è quello di rilanciare e potenziare adeguatamente l'interesse di tutto il pubblico francese per le nostre attività ed i nostri servizi termali, vista l'importanza attribuita ai medesimi nel passato da questo stesso pubblico.

Durante i 10 giorni di permanenza al Pantheon verrà distribuito in grande quantità materiale promo-pubblicitario in lingua francese con le più accurate spiegazioni sulle svariate cure e le diverse attività di relax e benessere realizzabili presso le Terme in un ambiente piacevole, tranquillo e con molte possibilità di apprezzare le bellezze naturali del territorio di riferimento nonché i molteplici valori artistico-culturali presenti in città ed a poca distanza da essa.

• *continua alla pagina 2*

Numerosi interventi

Si fa vivace il dibattito in vista delle amministrative

Acqui Terme. In vista delle prossime amministrative, previste per la metà del prossimo anno, si vivacizza il dibattito politico locale.

Su questo numero l'Ulivo non ci sta alle risposte dell'assessore Ristorto su scuola e tribunale e replica "nessuna certezza", mentre l'assessore Ristorto si impegna a dimostrare che le porte tematiche, a fronte di troppe critiche, sono un'opportunità di sviluppo e di recupero ambientale. Un altro assessore, quello alla cultura, Roffredo, scende in campo per difendere il teatro "romano" di via Scatilazzi e quello di piazza Conciliazione, dopo le parole non troppo benevole espresse in articoli su L'Ancora al proposito.

Si fanno i conti in tasca al futuro ed ipotetico gestore del centro congressi (per bilanciare le spese ci vorrebbe un congresso alla settimana per tutto l'anno...); si criticano le primarie volute dal centro sinistra (per Olia sono una farsa); il Prc irride alla gestione della questione condotta idrica Acqui Terme-Predosa; "Acqui per Acqui" lascia ancora una volta il segno lanciando moniti non solo allusivi in vista della prossima tornata elettorale.

"La città ai cittadini" reputa

M.P.

• *continua alla pagina 2*

Corisettembre sabato 16 e domenica 17

Acqui Terme. Corisettembre 2006, il 16 e il 17 settembre, taglia il nastro della XXX edizione.

Quest'anno con la Corale "Città di Acqui Terme", organizzatrice della rassegna, ci saranno il coro "Mladost" di Brno, i Polifonici del Marchesato di Saluzzo (Cuneo), il Coro CAI "La Martinella di Firenze", il "San Giorgio" di Lecco.

Il "Mladost", la sera del 16 settembre aprirà in Cattedrale, con il concerto sacro, la due giorni di canto, che proseguirà domenica 17 al mattino, prima nelle parrocchie, con i gruppi corali che accompagneranno le celebrazioni liturgiche, e poi - nel pomeriggio - presso il chiostro di San Francesco, con oltre tre ore di esibizioni.

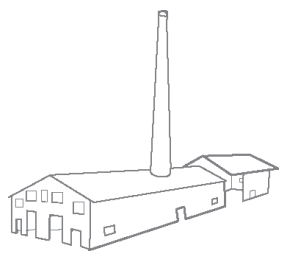
Programma a pagina 16

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *alle pagg. 22 e 23*
- La Bresso al Premio Fedeltà alla Langa. *Servizio a pag. 29*
- Castelnuovo in festa per la sagra degli gnocchi. *Servizio a pag. 32*
- Condotta Predosa - Acqui, il sindaco Ottria protesta. *Servizio a pag. 33*
- Alice Bel Colle: iniziati i lavori per il nuovo micronido. *Servizio a pag. 34*
- Ovada: vendemmia 2006, tocca al dolcetto. *Servizio a pag. 49*
- Masone: don Rinaldo lascia arriva don Maurizio. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: è ritornato come parroco don "Pasqua". *Servizio a pag. 54*
- Canelli: amaro de profundis per la fisiatria. *Servizio a pag. 57*
- "Canelli città del vino", a tavola con 12 Regioni. *Servizio a pag. 58*
- Nizza: il sindaco Carcione risponde sull'ufficio turistico. *Servizio a pag. 60*
- La "dama" nicese sul podio a Pescia. *Servizio a pag. 61*

60917
9 771724 707001

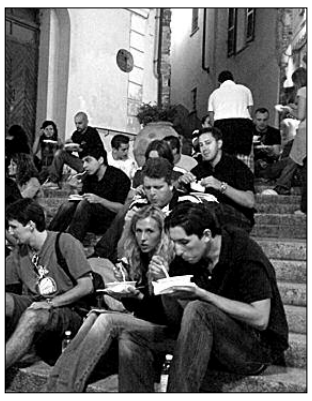
La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
GUARDA IL PREZZO
12 raccoglitori fatture con custodia **€ 1,60** cad. i.e.
10 cartelline a tre lembi con elastico **€ 0,52** cad. i.e.
5 raccoglitori a 4 anelli in polipropilene **da € 1,90** cad. i.e.
BIC Cristal nero, blu, rosso, conf. 50 pezzi **€ 7,50** i.e.
10 evidenziatori Buffetti blu **€ 0,33** cad. i.e.

DALLA PRIMA

La Festa delle Feste



Tanto è vero che per ore ed ore, durante ognuna delle due giornate, i volontari delle associazioni turistiche hanno avuto non pochi problemi a reggere il simpatico «assalto» di decine e decine di migliaia di persone che hanno gremito la città termale, con punto nodale nel centro storico.

La gente, per due giorni, è stata spettatrice ed attrice dell'avvenimento. Ha girato, degustato prodotti, ascoltato musica, partecipato al ballo a palchetto e preso parte alle varie iniziative in calendario. Come è loro abitudine, le Pro-Loco presenti alla Festa delle feste hanno cercato, riuscendoci in pieno, di offrire il meglio delle loro proposte gastronomiche.

Come è loro abitudine i volontari delle associazioni non hanno risparmiato energie e trascorso ore ed ore a montare e smontare stand, a cucinare montagne di cibo per decine di migliaia di mandibole che si sono messe in moto per consumare una cifra indescrivibile di specialità agroalimentari.

Due giornate contrassegnate da un clima stupendo hanno contribuito a celebrare il trionfo delle Pro-Loco e dei vitivinicoltori presenti allo Show del vino. Il via agli eventi della «Festa delle Feste – La Festalunga» è scattato verso le 16 di sabato. Subito una fila di persone si è avvicinata agli stand gastronomici ed è iniziata l'abbuffata pantagruelica, che è continuata sino verso le 22 di domenica.

La festa è finita non tanto per mancanza di pubblico, ma perchè ogni Pro-Loco aveva ormai esaurito tutte le pur notevoli quantità di cibo preparato. Chi aveva disposto in preventivo il volume di vivande utilizzato durante la stessa festa dello scorso anno, ha dovuto velocemente correre ai ripari per soddisfare le esigenze della folla.

Il pubblico poteva scegliere tra friciula, cisrò, farinata d'Aicq, spiedini di frutta glassati al cioccolato, risotto al capriolo, tagliatelle con funghi, panissetta, bruschette e creps di nocciola, funghi fritti, filetto baciato, formaggette coniglio alle erbe, muscoli alla marinara.

Il menù del più grande ristorante all'aperto comprendeva anche bugie, spaghetti allo stoccafisso, frittura di totani, arrosto di cinghiale, pasta e fagioli, ravioli, buseca e fasò, focaccine, carne alla brace, polenta con cinghiale, pollo alla cacciatora con polenta ai ferri, zabaione di Moscato, porchetta e stinco. A rallegrare le due serate, con il ballo liscio, le orchestre «Ritmo Soleado» e «Nuova idea 2000».

DALLA PRIMA

Anna Leprato

Tra i movimenti decisi dal sindaco Rapetti, troviamo l'assegnazione della delega all'Urbanistica a Daniele Ristorto, già titolare dell'assessorato al Commercio, Ecologia, Raccolta e smaltimento rifiuti, Lavori pubblici. Con l'ingresso in giunta di Anna Leprato viene ristabilito il numero di assessori facenti parte, della «giunta Rapetti» sin dalla sua composizione avvenuta a fine giugno del 2002. Un altro movimento dovrebbe avvenire, questa volta non in giunta, ma in consiglio comunale. Giovanna Cavallero (commercialista), dovrebbe sostituire Tina Furnari (impiegata) dimissionaria. Anna Leprato, acquese, affermata imprenditrice, oltre ad esperienze professionali sviluppate in diversi ambiti del settore commerciale ed artigianale, vanta in campo associativo la partecipazione alla Confartigianato quale facente funzione dell'incarico presidenziale. La scelta di una professionalità ed esperienza viene ritenuta decisione valida per valorizzare sempre di più le politiche del lavoro che, nella nostra città, sono ritenute rilevanti. Il compito di Anna Leprato non è semplice tenendo conto della necessità di offrire alle imprese acquesi e ai lavoratori, all'artigianato come all'agricoltura, servizi innovativi in grado di favorirne la crescita, tanto occupazionale quanto qualitativa. Di consentire anche al prodotto «made in Acqui Terme» di affrontare le sfide imposte dalla globalizzazione, con la possibilità di competere con i nuovi mercati. Ciò, tenendo conto che la creazione di questo nuovo servizio risponde all'esigenza di avere un'istituzione adatta a rappresentare un patrimonio ed un'opportunità per la città termale e, quindi, destinataria dell'idea è, in primo luogo, la popolazione locale.

DALLA PRIMA

Carlo Carrà a Parigi

In apertura dell'evento, il Comune di Acqui Terme ha promosso un incontro presso un noto ristorante del centro parigino il Findi Georges V per presentare e promuovere alla stampa di settore e agli operatori della produzione enogastronomica, le variegate eccellenze del nostro territorio ed una presentazione multimediale dello stesso. Il sindaco Danilo Rapetti e la presidente dell'Enoteca di Acqui Michela Marenco faranno gli onori di casa alla cena con menu tipicamente piemontese in abbinamento ai nostri vini. Per tutti i dieci giorni di permanenza a Parigi, Acqui e l'Altomonferrato acquese saranno presenti in dieci ristoranti francesi dove verranno degustati e presentati i due vini aromatici del nostro territorio il Moscato d'Asti ed il Brachetto d'Acqui Docg.

Acqui Terme tornerà a Parigi il 5 di ottobre per partecipare al Workshop organizzato dal TTG, società che si occupa dell'incoming italiano, per incontrare una cinquantina di tour operator francesi ed internazionali ai quali verranno venduti pacchetti termali e turistici, formulati dagli Albergatori acquesi, dalle Terme di Acqui spa, dall'associazione B&B Piemonte Italia.

DALLA PRIMA

Si fa vivace il dibattito

un cartello di liste civiche l'unica alternativa possibile all'attuale amministrazione e Domenico Ivaldi (Prc) conclude con un "De profundis" da recitare magari in canto gregoriano, vista la scarsa attenzione che si ha per la qualità della vita di tutti i cittadini. Siamo appena a settembre. Ci aspettano un autunno, un inverno ed una primavera caldissimi.

Negli istituti cittadini

Primo giorno di scuola

È iniziato l'anno scolastico 2006 - 2007 anche negli istituti scolastici cittadini. Nella foto in alto gli alunni alla Saracco; sotto alunni di fronte all'Istituto Fermi e Istituto Barletti.

DALLA PRIMA

Per le Terme acquesi

La presenza delle Terme sarà assicurata da due persone in loco, con possibilità da parte loro di approfondire con spiegazioni «ad hoc» per il pubblico più interessato le tante attività che si svolgono presso le Terme, inclusa l'esclusività del "Grand Hotel Nuove Terme" e la sua caratteristica di Grande Albergo termale, con accesso diretto alle stesse Terme. Inoltre, il 5 ottobre, è previsto un incontro con una quarantina di «Tour Operators», di cui 20 francesi e 20 di diverse nazionalità, con l'obiettivo di presentare pacchetti» di soggiorno di buona attrazione con diverse soluzioni in numero di giorni (dal week - end lungo ai 12 giorni più tradizionali). Infine, il 9 ottobre, si realizzerà un «Borsino» per produttori di diversi beni (incluso i prodotti tipici del territorio) e le Terme offriranno ad un gruppo selezionato di profumerie e farmacie i propri prodotti di bellezza per una prima conoscenza, ma con l'obiettivo di commercializzare gli stessi prodotti in tempi brevi in tutta la Francia.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO
1 - 8 ottobre
MADRID E CASTIGLIA (El Escorial - Avila - Toledo)
13 - 20 ottobre
SICILIA INCANTEVOLE
(Palermo - Segesta - Erice - Marsala - Agrigento Valle dei templi - Piazza Armerina - Acireale Taormina - Siracusa - Cefalù - Monreale)
27 - 29 ottobre
TOSCANA: SAGRA DEL TORDO
(Montalcino - Siena - Montepulciano - Pienza)
28 ottobre - 1 novembre
COSTIERA AMALFITANA
(Sorrento - Capri - Amalfi - Napoli)

I MERCATINI DELL'AVVENTO
7 - 10 dicembre VIENNA
8 - 10 dicembre UMBRIA
8 - 10 dicembre AUGUSTA MONACO e RAVENSBURG
8 - 10 dicembre FORESTA NERA
15 - 17 dicembre INNSBRUCK SALISBURGO e KUFSTEIN
24 - 26 dicembre ASSISI

TOUR
ISRAELE
22 -29 ottobre
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4 stelle e kibbutz - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana

SOGGIORNO MARE
TENERIFE
AL SOLE DELLE CANARIE
26 novembre - 3 dicembre
Trasferimento da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa - Hotel-club 4 stelle
Pensione completa con bevande
Animazione serale e diurna con attività sportive
Assicurazione medico-bagaglio

GRAN TOUR
SUD AFRICA
CON ESTENSIONE ALLE CASCATE VITTORIA
4-16 novembre
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 4 stelle sup. / 4 stelle / Lodge
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Visto di ingresso in Zimbawe
Assicurazione medico/bagaglio e annullamento
Accompagnatore dall'Italia -

CUBA
IN TOUR
8 - 16 OTTOBRE
Trasferimenti da Nizza/Acqui/Savona - Volo da Milano
Hotel 5/4 stelle - Trattamento di pensione completa
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Accompagnatore dall'Italia - Visto e ingressi inclusi
Escursioni e visite guidate in lingua italiana a:
Santiago/Camaguey/Sancti Spiritus/Trinidad
Santa Clara/L'Avana/Pinar del Rio/Vinales

A palazzo Robellini e alla Galleria Chiabrera

Lequio e Giocar immagini a confronto

Acqui Terme. Una città d'arte era la nostra durante l'estate, grazie a Giacomo Balla, e continua ad esserlo anche a settembre, dopo la chiusura dell'Antologica di palazzo Liceo Saracco. Sabato 2 settembre, per gli orfani del futurismo (ma c'era già stata una settimana prima l'inaugurazione della bella mostra di Lucia Roletto, presso la Galleria Artanda), due gli appuntamenti, con i *vernissage* di Anna Lequio (presso le Sale d'arte di palazzo Robellini) e di Giocar (nella Galleria di palazzo Chiabrera). A mostrare i loro lavori due artisti diversissimi nell'ispirazione e nella tecnica (quasi si giocasse una partita acquerelli vs acrilici), ma che propongono quadri profondi, densi, ma che vanno, palesemente, in opposte direzioni.

Quelli della Lequio comunicano un senso di pace e serenità senza fine, mentre colpisce l'aggressività della pittura inquieta di Giocar, che sembra fatta apposta per sferzare le sensibilità più indolenti.

A palazzo Robellini

Vesimese di origine, Anna Lequio ha, con la sua mostra, piacevolmente "costretto" gran parte della Val Bormida ad incontrarsi dinanzi ai suoi quadri: studi di nudi femminili (in genere disegni a carboncino) e acquerelli, da suddividere in due grandi filoni: scorci naturalistici e interni della casa.

Sono gli acquerelli, forse, i lavori che più appagano il fruitore: e dalla pazienza con cui l'insieme ha preso forma, si capisce il legame di passione tra l'artista e la propria terra.

Tra l'artista e la famiglia.

È la prima cosa di cui ti parla Anna Lequio. La casa della giovinezza. La figura della madre, e del padre, straordinario perché iniziatore dei segreti della natura. Delle piccole cose e della loro meraviglia.

Per Pino Mantovani nei fiori, vero e proprio *topos* dell'artista, si possono cogliere persino i profumi. E questo diviene indizio di una capacità d'analisi, di una meticolosa dedizione, che conduce a risultati davvero straordinari.

Ancor più notevoli se si tiene conto che acquerello è tensione, è l'incertezza.

"Stavo male quando ho appreso, lontano, da Torino, nel 1994, della Valle Bormida e dell'alluvione: stavo male perché l'esperienza dell'allagamento del cartone io la conosco, la pratico e la temo".

Poi ci sono gli interni; e anche qui, tra camere e salotti, tra libri e scaffali, la natura (un vaso di fiori, squarci sul panorama circostante; una presenza femminile) sembra riportare tutto ad una dimensione serena. Merito anche dei colori caldi, brillanti - stesi con grande perizia, velatura dopo velatura - che contraddistinguono i cartoncini.

E, allora, chi passeggia per le sale può provare la sensazione di "cadere" in questi squarci di colore, che sembrano attirare, magneticamente, verso un'altra dimensione.

In cui regna, sovrana, la pace.

Presso la Galleria Chiabrera

Non è questa la sensazione delle visioni di Giocar (Giovanni Carosi, decoratore e illustratore di libri per bambini, che ha esposto anche a Milano, Parigi, Chicago e Mosca).

In lui il libero sfogo alla fantasia. Che predilige "giocar" con i pennelli, lasciando autonomia alla mano e alla estemporanea ispirazione del momento. La sua è una pittura nel segno della libertà: ha abolito anche i titoli, proprio per non vincolare il suo "lettore".

Un pittura inquieta, dicevamo. Che nella fitta trama dei tronchi, in certe foreste di labirinto può rammentare la pittura di Augusto Daolio (un paio d'anni fa la retrospettiva presso la Biblioteca Civica), ma in cui, come riconosce lo stesso pittore, la figura dell'uomo tende a perdersi, sostituita dagli animali.

Animali infelici: antilopi, buoi, aironi sono bendati, anzi talora fasciati, incartati, tra la perplessità di altri individui della stessa specie che osservano la stranezza.

Ora compaiono ranocchi bianchi, salamandre, ora animali di un bestiario di fantasia. Ora la scimmia veste all'occidentale e sembra aprire un sipario in cui evidenti sono i segni della devastazione (e qui, nel quadro, si coglie una deriva da *Guernica*).

In altre tele, giochi per infanti simulano la frenesia della modernità.

E, allora, la benda (che talora cade anche sugli occhi dell'artista che si auto rappresenta) sembra star lì a dichiarare un rifiuto che non ha il coraggio di esprimersi con gesti più netti. Con una rivolta. Con un rivoluzione.

Insomma: ben evidente (e appresa) è la lezione del surrealismo (con tanto di gatto nero con tre occhi; con Charlot impegnato ad osservare la partita a dama tra Ettore e Achille; con le metamorfosi; con giovani donne dalla mano bendata che non stringono al seno il pargoletto, ma un cane...), con una sensazione di sogno, talora di incubo, di mistero, che serpeggia, e che - al contrario di Anna Lequio - spaesa. (Ecco tragedia e commedia a confronto. Ecco l'asciutto e il bagnato. Il bianco e il nero. Le due esposizioni seguono la teoria degli opposti).

Al posto dell'uomo, in Giocar, un suo simulacro o "icone che lo ricordano in forma sbiadita o simbolica, ma senza rimpianti".

Due esposizioni da vedere

Anna Lequio e Giocar: due visioni, due "impressioni" della vita a confronto, ospitate, ancora per una settimana, dalle gallerie comunali.

G. Sa.

Recensione ai libri finalisti della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

E. Dundovich - F. Gori
Italiani nel lager di Stalin
GLF Editori La Terza

Avvalendosi della memorialistica disponibile e di preziose documentazioni tratte dagli Archivi sovietici ed italiani, le autrici dell'opera infrangono l'invisibilità di donne e uomini italiani protagonisti dell'inquieta storia che in Russia seguì la rivoluzione del 1917. Condividendo con il popolo russo speranze ed abissi di sofferenza umana, essi furono testimoni e vittime (oltre mille) del dissolversi dei grandi ideali di giustizia negli orrori della dittatura staliniana.

Negli anni '30 la comunità italiana che viveva a Mosca ed in diverse città dell'URSS era costituita in massima parte da antifascisti e comunisti, spinti da una forte motivazione di natura ideologica: offrire il proprio contributo all'edificazione del socialismo. L'URSS rappresentò per loro il mito, ma divenne tragica illusione. Non fu certo marginale il ruolo di complicità del PCI, nelle drammatiche vicende che gli emigrati vissero: funzionari fin troppo solerti li schedarono, ne stilarono le biografie politiche, poi trasmesse alla polizia politica sovietica.

" Togliatti [era] ... al corrente, sino quando fu a Mosca, anche delle singole fasi della sciagura complessiva che stava coinvolgendo i suoi connazionali".

L'appartenenza politica non li salvò dalla repressione staliniana, particolarmente feroce nei confronti degli stranieri: accusati di spionaggio, di sabotaggio, di azione antisovietica, essi subirono arresti di gruppo, interrogatori estenuanti, torture, fino alla fucilazione o alla deportazione nei gulag, capolavori di efficienza della barbarie.

Particolarmente brutali le condizioni femminili nei lager, spietate quelle dei neonati nutriti "con bottigliette di acqua di riso bollito, ... ammalati di scabbia, coperti di pidocchi e di cimici" poi spediti negli orfanotrofi, vere prigioni legalizzate.

Gli emigrati sopravvissuti non sempre rilasciarono testimonianze del loro calvario "Il silenzio sembrò ...l'unico modo di riannodare i fili spezzati di una esistenza segnata dai loro sogni infranti".

La scrittura dell'opera non indulge a giustificazioni postume: densa, lucida, a tratti impressionistica, comunica al lettore turbamenti, forti emozioni e si offre ricca di potenzialità per un lavoro critico di sviluppo e di approfondimento.

"Tutte le donne e gli uomini ricordati in questo libro sono stati riabilitati in Unione Sovietica nel 1956 o nel 1991. Semplicemente la loro colpa non è mai esistita".

Paola Rossi

Domenico Quirico
GENERALI. Controstoria dei vertici militari che fecero e disfecero l'Italia.
Mondadori

In quattrocento pagine di un libro godibile e storicamente interessante, l'autore giornalista e quindi in possesso dell'arma della parola, dedica il suo studio e la sua passione a un'esegesi critica dei generali che ai vertici militari si adoperarono per fare e disfare l'Italia.

A giudizio di chi ha letto il testo andrebbe inserito in pagine antologiche per la scuola. Ai più conosciuti Garibaldi, Bixio, La Marmora, Cialdini, Cadorna e Diaz, si aggiunge il famigerato Badoglio cui giustamente l'autore non perdona alcunché e le cui fortune militari ed economiche personali vengono messe in evidenza: fu sempre all'apice militare nella tragedia italiana a Caporetto e nella II guerra mondiale. Colpisce in mezzo a cadaveri disseminati nelle guerre coloniali la figura di Graziani, indicato in Libia come un efficiente precursore della controguerriglia applicata poi dai francesi in Algeria e dagli Stati Uniti in Vietnam.

L'autore ha comunque la capacità di non cadere nel pettegolezzo e indulgere alla superficialità.

Due figure di generali emergono fra i personaggi del libro: meno conosciuti di altri, ma sicuramente più validi. Il primo è il generale Govone, nato ad Isola d'Asti nel 1825 e morto ad Alba nel 1872. Finì la carriera nel 1870 come ministro della guerra. Aveva dato prova di inconsueta capacità militare sia in Crimea che nella guerra di indipendenza.

L'altra figura significativa è il generale Enrico Caviglia morto nel 1945 in Liguria: riuscì a ritirare dopo Caporetto l'VIII armata senza grosse perdite e con le armi. Dopo l'8 settembre '43 pare gli fosse offerta la possibilità di evitare il disastro al nostro esercito, mentre sua maestà e generali si imbarcavano per Brindisi sulla nave "Baionetta", l'ultima degli 8 milioni di baionette di Mussolini.

Concludendo potrebbero essere indicati come ulteriore sottotitolo al libro, come riferiti dall'autore, quei versi dei Sepolcri di Ugo Foscolo: "Gli allor ne sfronda / e alle genti svela / di che lacrime grondi / e di che sangue".

Giuseppe Corsino

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 17 settembre
LE CINQUE TERRE
CON GIRO IN BATTELLO

Domenica 1° ottobre
FESTA D'AUTUNNO A LUGANO

Domenica 15 ottobre
PERUGIA: EUROCHOCOLATE

Domenica 30 ottobre
TORINO: SALONE DEL GUSTO
AL LINGOTTO

OKTOBERFEST

29 settembre - 1° ottobre
VIAGGIO IN PULLMAN

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

SETTEMBRE

15-17 settembre
WEEK-END A ROMA MANIFESTAZIONE AEREA DELLE FRECCE TRICOLORE
IN COLLABORAZIONE CON ASS. ARMA AREONAUTICA SEZIONE ACQUI TERME

23-24 settembre
WEEK-END: ALTA SAVOIA E LIONE

25-28 settembre
LUOGHI CARI A S. PADRE PIO + TOUR DEL GARGANO

27 settembre - 1 ottobre
TOUR DELLA DALMAZIA
SPALATO-MEDIUGORIE-DUBROVNIK-ZARA

SOGGIORNO MARE A LLORET DE MAR
6 giorni in pensione completa, bevande incluse in ottimo hotel centrale + viaggio in autopulman, escursioni facoltative organizzate con accompagnatore
partenza:
2-7 ottobre / 9-14 ottobre
16-21 ottobre / 6-11 novembre
SOLO € 260,00

OTTOBRE

7-8 ottobre
WEEK-END VENEZIA, GRADO, TRIESTE + mostra Andy Warhol's Timeboxes

16-19 ottobre
NIMES - LOURDES - CARCASSONNE

11-15 ottobre
COSTIERA AMALFITANA - NAPOLI E CAPRI

17-23 ottobre
GRECIA CLASSICA E METEORE

RINGRAZIAMENTO

Maria Pia PANARO (Pinuccia) in Merli
1943 - † 21 agosto 2006

La famiglia, unitamente ai parenti tutti, ringrazia per il tributo di cordoglio con cui parenti, amici e conoscenti hanno voluto onorare la cara Maria Pia. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 settembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di Ponti.

RINGRAZIAMENTO

Domenico REPETTO
1911 - † 28 agosto 2006

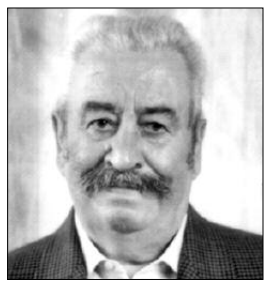
I familiari, unitamente ai parenti tutti, ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno voluto onorare il caro Domenico. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 30 settembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO

Palmina PARODI ved. Abate

Lunedì 4 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. La nipote Neris con il marito Luciano ed il nipote Fabrizio, le cognate, il cognato e quanti le hanno voluto bene, nel darne l'annuncio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno dimostrato il loro affetto e hanno voluto porgerle l'ultimo saluto.

ANNUNCIO



Luigi VOLPIANO

"La luce del tuo sorriso sarà la nostra guida per il resto della vita".

Martedì 12 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio i familiari ringraziano quanti sono loro vicino. Il caro Luigi riposa nel cimitero di Monastero Bormida.

TRIGESIMA

Lorena SCARDULLO in Valori

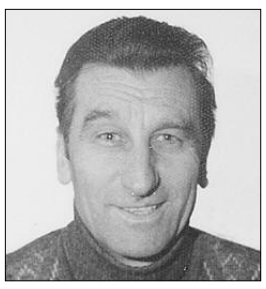
"Credevo che il mio viaggio fosse giunto alla fine mancandomi ormai le forze; credevo che fosse giunto il tempo di trovare riposo in una oscurità ovattata di silenzio. Scopro invece che i tuoi progetti per me non sono finiti e dove ho perduto le tracce di vecchi sentieri, un nuovo paese mi si apre, con tutte le sue meraviglie". (Tagore) Con questa consapevolezza Franco con Asja e Aurora, mamma e papà, Mirella con Salvatore, grati per l'imponente, cordiale abbraccio a Lorena annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 17 settembre alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

Teresa CURTO ved. Bensi

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La figlia Mariuccia con la rispettiva famiglia, nipoti e parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 24 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Luigi GIACOBBE (Uifa)

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel secondo anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti, il fratello, la sorella e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 15 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Enrico PERUZZETTO

"Il pensiero ed il ricordo di te ci accompagnano ogni istante della giornata e nessun tempo riuscirà ad affievolire il dolore che è nel nostro cuore. Dal cielo, dove tu sei, vegliaci e proteggici". Nel 14º anniversario della tua scomparsa, Anna ed Antonella ti ricordano in preghiera sabato 16 settembre alle ore 18 in cattedrale.

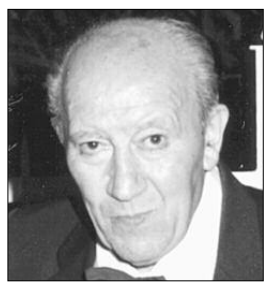
ANNIVERSARIO

Adele Carla FATTORI in Frank
1989 - 2006

Claudia FRANK
2002 - 2006

"Vi ricordiamo con accorata nostalgia ed immutato affetto". I familiari tutti le ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 settembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

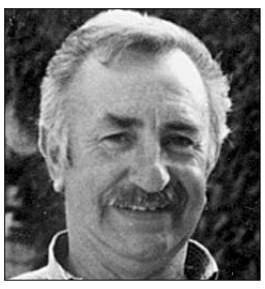
ANNIVERSARIO



Giuseppe FOSSATI

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 6º anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro GHIONE

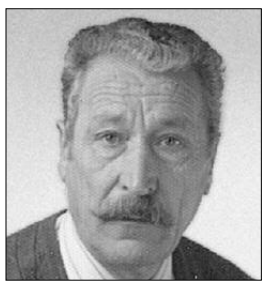
"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6º anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nipote Susanna, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 settembre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Margherita Angela RIZZOLO in Blengio

"Il tempo cancella molte cose, ma non il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'8º anniversario della tua scomparsa, i familiari vogliono ricordarti nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 settembre alle ore 17 presso il santuario dei Caffi in Cassinasco.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BARISONE

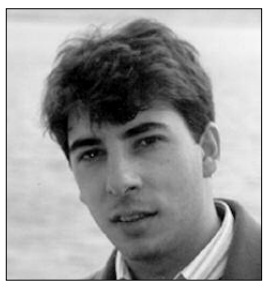
"Il tuo ricordo, sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nell'11º anniversario dalla scomparsa la moglie, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 19 settembre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Franca GATTI

Nel 10º anniversario dalla scomparsa, i suoi cari la ricordano nelle sante messe che verranno celebrate venerdì 22 settembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina ed alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 12º anniversario dalla scomparsa la moglie Antonella, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 22 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Antonella IVALDI

"Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me, anche se morto vivrà". (Gv. 11,15) Nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 settembre alle ore 17 nella parrocchiale di "Santa Caterina" a Cassine e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi loro nella preghiera e nel ricordo.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Figure che scompaiono

Ricordando Palmina Parodi Abate

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Palmina Parodi Abate inviatoci da Mauro Guala:

«Cara Palmina, ci hai lasciati in punta di piedi senza disturbare nessuno, così come piaceva a te.

Ci hai lasciati in un immenso dolore quasi increduli con l'amarezza nel cuore, mi ricordo come adesso quando ti affacciasti nel mondo del volontariato eri e sei stata una donna coraggiosa dolce ma nello stesso tempo severa prima con te stessa poi con gli altri, avevi la dote naturale per coinvolgere gli amici in quella che è stata la tua missione: "Amore per il volontariato".

Tu c'eri quando il dott. Giuseppe Zorgno allora direttore sanitario impartiva in una affollatissima riunione militi le prime nozioni di pronto soccorso e ci insegnava a fare le punture prima nelle patate e poi nei cuscini e ricordi; quelle fasciature agli arti con stecche di legno ripetute mille volte quasi alla noia ma poi il piacere di essere i migliori.

Tu c'eri quando per volere del corpo militi acquistammo seppur tra mille difficoltà le nuove divise, erano blu bellissime, sembravamo orgogliosi ufficiali della aeronautica militare ad ogni premiazione in ogni dove sempre primi per la miglior divisa ed il gruppo più numeroso.

Tu c'eri quando Mons. Giovanni Galliano raccontava l'amara esperienza della guerra quando la nostra bandiera fu nascosta in un solaio perché non fosse distrutta ogni volta il tuo viso si riempiva di lacrime, ecco Palmina altruista, piena di spirito di sacrificio legatissima alle tradizioni e alla bandiera che tutti noi abbiamo atteso in vano per l'ultimo saluto.

La mente storica come ama definirsi si è dimenticata dei veri amici, ma lui c'era? ma se c'era ha sempre dormito.

Ora sei lassù, come amo dire in quel cielo terso e pieno di stelle lì ai già trovato tanti tanti amici, ma primo fra tutti il tuo adorato Cecco, poi il comm. Moro, ing. Canepa, Pipino Barisone, Giuseppe Fucile, ed ancora Battiloro (El Bat) Regina, Camera (Malon), El Bini, Rolando, Cavanna (La Mulinera) Mignone Riscossa, Emilio Tambur, Ricci, Bigatti (El Pelinen), Rosson, Caffarino, Bolfi, Benazzo, Bertero, Morelli, Tildina Carozzo, dott. Milano, dott. Martini e tanti tanti altri.

Tu c'eri e ti ho voluta fortemente qua la prima rappresentante femminile nel Consiglio di amministrazione della SOMS per la tua disponibilità, lo spirito di sacrificio che era per te naturale, sei sempre stata una lavoratrice che in umiltà e silenzio eri al servizio del bene.

Cara Palmina, ora ti chiedo un ultimo piacere guardaci da lassù, indicaci la via migliore, ma soprattutto il cammino per essere fedeli al nostro motto: "Noi per gli altri"».

Ringraziamento Fernando Papucci

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento in memoria di Fernando Papucci mancato martedì 15 agosto 2006 ad Udine.

«Confortati dal suo ricordo, la moglie Novella Barisone con i figli sentitamente ringraziano coloro che si sono uniti al loro dolore. La salma riposa nel cimitero di Udine.»

In ricordo di Fernando Papucci, i sig. Alberto Barisone, Annetta Barisone, Franco Barisone, Franca e Delfina Pero, Alberto e Piero Rapetti, hanno offerto euro 125 all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Ricordo di suor Maria Borino

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di suor Maria Borino inviatoci da Laura B.:

«Ciao suor Maria, lunedì 11 settembre sono incominciate le scuole e tu non eri lì, all'Istituto Santo Spirito, ad accogliere gli alunni.

Sei stata la mia maestra nel lontano 1956 e da allora sei sempre stata la mia guida; mi mancano il tuo sorriso ed i tuoi consigli, sei stata una grande maestra di vita. Grazie.»

In ricordo del caro dott. Carlo Marco De Lorenzi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo del dott. Carlo Marco De Lorenzi, farmacista in Acqui Terme, mancato nel 1981.

"Non morirò interamente".

(Orazio - Odi)

I familiari lo ricorderanno nel 25º anniversario sabato 23 settembre 2006 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale "Santi Pietro e Paolo" in Visone.

L'avventura dello scoutismo

Le vacanze di Branco a Montaldo di Spigno

È giunto anche quest'anno, per i lupetti del branco del nostro gruppo scout nei giorni di agosto, il tanto atteso momento delle vacanze di Branco, trascorse, come già accadde qualche anno fa, presso la base scout di Montaldo di Spigno.

Giunti sul luogo, i lupi hanno subito fatto conoscenza con un simpatico cantastorie, che ha portato loro la richiesta di aiuto dell'eroico Robin Hood, che era alla ricerca di seguaci, degni di entrare nella Foresta di Sherwood e sostenerlo nel tentativo di salvare la bella Lady Marion dalle grinfie del perfido principe Giovanni.

Si sono così trovati a dover affrontare una serie di prove, per mostrare ai vecchi amici di Robin (Little John, Fra' Tuck,...) di essere degni di entrare nell'Allegra Brigata, conquistando le chiavi della foresta. Ma queste da sole si sono rivelate insufficienti per avere accesso al luogo dove la fanciulla era imprigionata, serviva infatti un codice, che i Lupetti avrebbero dovuto conquistare affrontando faccia a faccia gli scagnozzi del perfido principe.

È iniziata così l'avventura estiva del branco che ha, nei giorni successivi appreso, attraverso giochi, canti, e preghiere, valori essenziali nella vita di ciascuno di noi quali l'amicizia, l'altruismo e l'anticonformismo.

Proprio queste erano infatti le parole che componevano il codice, e che hanno permesso loro di accedere, nella mattinata dell'ultimo giorno, alla foresta e di liberare, dando prova di tenacia e spirito di gruppo, Lady Marion, tenuta prigioniera dagli scagnozzi di Giovanni (impersonati da noi ragazzi più grandi, che abbiamo partecipato al campo per dare sostegno ai capi).

Da ricordare è, a parere mio, anche il fuoco di bivacco della seconda sera, in cui i lupi, improvvisatosi attori e registi, hanno inventato e recitato ipotetici incontri tra il loro eroe, Robin, e i più disparati personaggi (dai tre porcellini a Capitan Uncino, passando per i Pokèmon e alcuni celebri rapper).

L'ultima sera si è poi svolta una specie di sfilata, per eleggere il capitano della brigata, durante il quale i contendenti hanno sfoggiato gli scudi, le spade e i cappelli preparati da loro, durante le attività manuali, distribuite nei giorni di campo.

Il campo si è quindi concluso il pomeriggio del 20 agosto, con la partecipazione alla Messa, presso la parrocchia locale (siamo anche riusciti a cantare in maniera discretamente intonata dopo giorni di prove) e il tradizionale pranzo comunitario, durante il quale i bambini (ma anche i capi) si sono ripresi dalle fatiche del campo, grazie alle prelibatezze preparate dai genitori.

Tirando le somme, queste vacanze di Branco, si sono rivelate molto intense e impegnative (almeno per quanto riguarda me, che sono al primo anno di servizio in branco), ma allo stesso tempo molto gratificanti (è difficile da esprimere l'energia e la gioia che un evento del genere ti lascia, con la convinzione di aver fatto qualcosa per la crescita di questi Lupetti).

Necessari sono quindi i ringraziamenti, per tutti quelli che hanno fatto "del loro meglio" perché questa esperienza sia riuscita, nella speranza che questa abbia rappresentato qualcosa di importante e divertente nella crescita di coloro che vi hanno preso parte.

Fratel Bigio

Rievocato in Pisterna a Sant'Antonio

Quel 9 settembre di monsignor Galliano

Acqui Terme. Venerdì 8 settembre c'era anche Mons. Giovanni Galliano al concerto organistico del Maestro Volker Linz (interprete delle musiche di Bach e Mozart) presso la Chiesa di Sant'Antonio.

E al suo arrivo, verso le 22 (ad accompagnarlo il presidente del Consiglio Provinciale prof. Adriano Icardi), ha fatto seguito un breve indirizzo di saluto rivolto ai presenti, numerosissimi, che hanno potuto constatare come l'opera di recupero integrale del tempio stia procedendo senza fretta eccessiva, con calma, ma in modo costante e progressivo (la scorsa settimana hanno fatto la loro comparsa i nuovi banchi restaurati).

Nel "cuore della Pisterna, e della vecchia Acqui" (e qui citiamo una definizione offerta dal dir. artistico Daniela Pistone) Mons. Galliano, durante la pausa del concerto, visibilmente emozionato, ha tenuto a ricordare che questa, un tempo, "era la chiesa in cui le donne venivano in ciabatte", insomma una chiesa "bassa", del popolino, ma forse in cui la genuinità della gente si poteva misurare con mano.

Anche per questo, a Sant'Antonio, specie ora che l'interno e la facciata sono stati ottimamente "rinfrescati" (Ditta Gazzana restauri) occorre voler bene in modo particolare.

E proprio il notevole concorso di pubblico alla serata musicale sembra aver fatto grande piacere a Monsignore, che nei confronti di questa chiesa ha dato prova di un fortissimo attaccamento.

Nell'anniversario dell'armistizio, l'arciprete della cattedrale ha poi rievocato l'episodio del 9 settembre '43, con l'assalto alla caserma Battisti e poi la "liberazione" di tanti prigionieri proprio in piazza San Guido, con la complicità di Sant'Antonio, in cui furon portati, in fretta e furia, i tanti abiti civili che rivestirono i nostri soldati e permisero loro la fuga.

Ma ecco la testimonianza resa da Don Giovanni Galliano, che, come quella del passato numero (memoria del prof. Mario Mariscotti, allievo ufficiale che visse quella drammatica giornata dall'interno dell'edificio militare), riprendiamo da ITER numero 1, annata 2005 (ma primo a raccoglierla fu Gianfranco Ferraris, *L'Acquese tra Resistenza e ricostruzione, 1943-1950*, nella tesi di laurea -oggi disponibile in biblioteca - discussa a Torino, presso la Facoltà di Scienze Politiche, nell'anno accademico 1983/4).

G.Sa

***

Quel 9 settembre del '43

«In caserma c'erano più di 2000 militari e una quarantina/cinquantina di tedeschi hanno intimato la resa. La prima risposta del colonnello Montanari che comandava il presidio è stata "Non ci arrendiamo".

Dopo qualche ora, però, avendo i tedeschi piazzato le mitragliatrici contro la caserma, si è vista una bandiera bianca alzarsi ed è stata la resa. Ed è stato... un momento indimenticabile in quanto moltissimi dei soldati che erano nella caserma cercarono di evadere aprendo una finestra che dava verso la chiesa di San Francesco, e di lì sono fuggiti, moltissimi in divisa, però. E questi ragazzi scappando sono arrivati al ricreatorio, dove ci siamo dati da fare per trovare abiti borghesi con cui farli fuggire... Non solo, ma quando i tedeschi hanno raccolto tutti i soldati in piazza, oggi San Guido, e li guardavano a vista con le armi in pugno, allora bisogna sottolineare la spontaneità, l'eroismo, direi, della famiglie soprattutto delle donne della Pisterna... famiglie povere ma famiglie generose.

Abbiamo aperto la chiesa di Sant'Antonio ed abbiamo ricominciato di lì quell'opera, nelle case, nelle chiese, portando indumenti civili e i soldati si trasformavano e scappavano nei viottoli della Pisterna, chi andava a casa, chi andava dai parenti, chi si fermava nelle famiglie di Acqui, in attesa che gli eventi maturassero».

Conferenza al gruppo Auto Aiuto

Acqui Terme. Il gruppo Auto Aiuto Idea organizza per giovedì 21 settembre alle ore 21,15 una conferenza della dott.ssa Carolina Giraudi, laureata in psicologia all'Università Belgrano di Buenos Aires e psicoanalista in salute mentale.

Si parlerà de "I disturbi dell'alimentazione legati ad anoressia, bulimia ed obesità". La conferenza e successivo dibattito si terranno presso la sala conferenze dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Amendola 31 ad Acqui Terme.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Apostolato della preghiera

Riesumazione di una devozione popolare in estinzione? È forse superato un simile apostolato oggi, mentre si va alla ricerca di altre forme più incisive nel mondo moderno? C'è ancora bisogno di aggrapparsi al S.Cuore di Gesù per assicurarsi la vita eterna? Sono domande che il Papa Pio XII si era posto 50 anni fa nella sua Enciclica "Haurietis aquas" del 15/5/56. Ora siamo nel cinquantenario celebrato solennemente in Roma a fine giugno. Era necessario questo intervento ufficiale della Chiesa come lo è tuttora. Il Papa, ricordando il centenario della festa del S. Cuore, indetta dal papa PIO IX, sentì il bisogno di aggiungere alcune precisazioni molto importanti.

Il culto al S. Cuore deve avere una connotazione ecclesiale e liturgica. L'amore a Cristo Gesù, che si presenta con il Cuore in mano, è una espressione di tutta la Chiesa e della sua Liturgia. Quattro volte nella "Mediator Dei" il papa parla del Cuore di Cristo. Comincia col ricordare che dal fianco trafitto di Gesù provengono i Sacramenti, dai quali vengono distribuiti agli uomini i frutti della Redenzione. Torna poi a dire che l'esercizio della devozione al Sacro Cuore ha contribuito, a suo modo e unitamente a simili forme di devozione e pietà, allo sviluppo della comprensione e partecipazione alla liturgia. Ed ancora parla del rifugio che Gesù ha aperto per tutti gli uomini nel suo Cuore, in quanto Cristo, vivo presso il Padre, ripresenta continuamente al Padre le gloriose stimmate della sua Passione. Così gli uomini possono confidare sia nel Cuore di Colui che intercede per loro sia nella potenza di Maria Santissima presso il Cuore di Gesù. Per questo Pio XII poteva, nel contesto della difesa degli esercizi di pietà, raccomandare anche la pia pratica del mese di giugno, dedicato al Cuore di Gesù come un esercizio benefico per la vita liturgica dei fedeli. L'enciclica Haurietis aquas propone alla considerazione dei credenti i fondamenti biblici, patristici e teologici del culto al S.Cuore di Gesù, e da essi trae validi argomenti per una più profonda giustificazione ed illustrazione di questo culto nella sua natura e nei suoi frutti spirituali.

Per Pio XII il culto al S. Cuore è stato donato alla Chiesa, in modo che i fedeli potessero meglio "manifestare l'ardente carità che essa nutre verso il suo divin fondatore", e mossa dallo Spirito Santo attrarre e vivere quel culto come "atto eccellentissimo della virtù della religione, in quanto richiede l'assoluta e incondizionata sottomissione e consacrazione da parte nostra all'amore del Redentore divino, di cui è indice e simbolo quanto mai espressivo il suo Cuore trafitto". Consacrazione che comporta " il ricambio dell'amore nostro all'"Amore divino".

Venendo ai nostri giorni, anche il nostro Papa Benedetto XVI, nella sua enciclica "Deus Caritas est", pur non parlando esplicitamente del S. Cuore, in almeno tre passi utilizza come normale nel suo linguaggio il simboli del cuore, di Dio Amore. Motivo di più per noi, per riscoprire questo culto. Nell'enciclica del Papa Pio XII, nel primo capitolo, troviamo le risposte chiare alle domande qui trascritte, sui pregiudizi ed errori moderni. Ecco le risposte: a) Troppo naturalismo e sentimentalismo? La chiesa si è sempre difesa da queste storture. " Reca dispiacere che anche al presente, non uguale onore e stima gode questo nobilissimo culto presso alcuni cristiani e talvolta anche presso coloro che pur si dicono animati da sincero zelo per gli interessi della religione e per la propria santificazione.

b) Oggi sa inadatto e nocivo ? " Se tu conoscessi il dono Dio". Il culto al Cuore di Gesù, trionfando degli errori e della indifferenza degli uomini, ha pervaso il Corpo Mistico del Salvatore. Questi nostri figli nutrono ancora dei pregiudizi al riguardo e giungono pensino a ritenerlo meno rispondente, per non dire dannoso, alle necessità più urgenti della Chiesa e dell'umanità nell'ora presente... Altri poi stimano che questo culto sia oneroso e di nessuno o ben modesto vantaggio specialmente per coloro che vogliono agire nel Regno di Dio", impegnandosi in altri modi. Altri vi vedono una forma di devozione pervasa piuttosto di sentimento che di nobili pensieri ed affetti, e perciò più confacente alle donne che alle persone colte".

c) Vi sono altri i quali ritengono questo culto troppo vincolato agli atti di penitenza e di riparazione, e quelle virtù che chiamano piuttosto passive, prive di appariscenti frutti esteriori..." Ci sembra che questa Lettera sia ben valida ancora oggi. Per questo ritorneremo ancora prossimamente. In tanto ricordiamo a tutti i sacerdoti e a tutti i cristiani il convegno diocesano sabato 30 settembre in seminario dalle ore 15 in poi.

Don Roberto Ravera

Designazione di parroci

Il Vescovo ha annunciato le seguenti designazioni di parroci: don Roberto Caviglione entrerà a Spigno Monferrato il 23 settembre alle ore 18; don Maurizio Benzi subentrerà al dimissionario don Rinaldo Cartosio, nella cura della parrocchia di Masone, entro la fine dell'anno (articolo in pagina di Vallestura).

Incontro sul Codice da Vinci

Acqui Terme. Le associazioni e i movimenti ecclesiali della diocesi di Acqui organizzano per giovedì 21 settembre, alle 21.15, nell'auditorium San Giudo in piazza Duomo, un incontro di battito con lo scrittore Andrea Tornielli sul tema "Il Codice da Vinci". Moderatore Angelo Teruzzi.

Inizio anno pastorale

Venerdì 6 ottobre, alle ore 21, nella parrocchia San Francesco, organizzato dall'Azione Cattolica diocesana, si terrà un incontro per l'inizio dell'anno pastorale in preparazione al Convegno Ecclesiale di Verona "Testimoni di Gesù Risorto speranza del mondo". Relatore Mons. Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea e presidente della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace.

Il convegno di Verona dal 16 al 20 ottobre

All'insegna della speranza

Siamo ormai prossimi a ottobre, punto di riferimento della Chiesa italiana che si ritroverà a Verona, per dare ossigeno alla speranza.

Ma quale speranza?

Saremo invitati a sgombrare il campo in cui convivono infinite definizioni, concezioni di speranza per fissare l'attenzione sulla "speranza viva", cioè su quella che sola può fare da supporto a tutte le altre in cui poniamo le nostre attese.

La speranza viva permette un nuovo approccio alla vita che non è ottimismo a buon mercato, ma permette di riscoprire la gioia, il sorriso pur in mezzo a preoccupazioni, fatiche e sofferenze. Questa speranza viva ha il suo fondamento in Gesù Cristo risorto.

Il convegno che ha come argomento "testimoni di Cristo risorto, speranza del mondo" ci guiderà alla riscoperta di questa virtù che abbiamo ricevuto in dono nel battesimo, ma che è sempre stata lasciata in penombra.

Nella società di oggi si avverte in modo quasi sofferto la mancanza della gioia e della speranza, e quindi è urgente andare oltre il clima superficiale per ritrovarne le radici.

Sarà ancora una volta la Parola di Dio, che sola può permetterci di coglierne la verità, a condurci passo passo a comprendere che essa non è tanto l'attesa di un bene che si compirà nel futuro, bensì l'esperienza di una grazia che già si possiede nella fede.

È questa speranza viva che ci aiuta a vivere gioiosamente secondo lo stile di vita che è un anticipo della gioia del paradiso.

È il presupposto necessario per affrontare la vita, affinché essa sia riuscita.

È la virtù di chi è in cammino e che ancora non ha ottenuto ciò a cui aspira, è la speranza, infatti, a determinare la sua vitalità.

Questi semplici accenni al valore della speranza viva e al peso che essa può assumere nella nostra vita possono offrici l'opportunità di rimanere vigili, in attesa di ascoltare ciò che Verona ci proporrà.

Certamente gli "input" che ci verranno offerti saranno molteplici. Essenziale è cogliere quello che ci può aiutare per divenire testimoni di quella speranza viva che si fonda sul Cristo risorto.

Suor Piera Pezzini

Il Convegno di Verona sarà presentato alla Diocesi da Monsignor Arrigo Miglio venerdì 6 ottobre 2006, ore 21, presso la Parrocchia di San Francesco in Acqui, in occasione dell'incontro per l'inizio dell'anno pastorale. Monsignor Miglio, Vescovo di Ivrea e presidente della Commissione CEI per i problemi sociali e il lavoro, è l'incaricato regionale per il Convegno.

Attività Oftal

Il materiale che viene utilizzato durante i Pellegrinaggi è stato quasi del tutti rimesso a posto, in attesa del nuovo utilizzo, ma le menti ed i cuori sono sempre all'erta come le "sentinella del mattino" così come S.S. Giovanni Paolo II amava definire i giovani che rispondevano alla sua chiamata, quali servitori degli ideali di Fede.

I giovani dell'Oftal sono convocati per il XVII Convegno giovani che si terrà a Milano il 22 e 23 ottobre ma la lista delle attività che il Consiglio ha messo in calendario è molto lunga.

Il tutto, che sarà comunicato a tutti gli iscritti, ammalati, dame, barellieri e pellegrini, oltre ad essere ricordato di volta in volta.

Sarà un anno ricco di attività che culminerà con il Pellegrinaggio di agosto 2008, appuntamento che sarà quasi un obbligo per tutti gli associati Oftal avranno per il anno del Giubileo di Lourdes per 150º anno dell'apparizione a Bernadette Soubirous della Vergine apparizione avvenuta la prima volta l'11 febbraio 1858.

L'anniversario sarà festeggiato per tutto l'anno ecclesiastico, che inizierà l'8 dicembre 2007 per terminare l'8 dicembre 2008.

A Lourdes i preparativi sono già partiti (per qualcuno può sembrare un anticipo eccessivo, ancor peggio se sapesse che già da due anni i responsabili sono in movimento), perché i lavori di preparazione sono iniziati a ridosso della visita del Pontefice, il Vescovo di Lourdes e Tarbes congiuntamente ad una miriade di volontari è al lavoro per organizzare tutto nei minimi dettagli, le spesa sono immense infatti per tutta Lourdes, nell'ambito della zona sacra recintata sono stati sistemati dei giganteschi salvadanai.

La macchina dell'accoglienza si prepara ad accogliere un numero imprecisato di fedeli, ma certamente superiore a tutte le previsioni, saranno restaurati edifici e chiese, con particolare attenzione alla Grotta ed alle piscine, proprio i luoghi ove la Beata Vergine invitò a pregare ed a lavarsi con l'acqua della sorgente miracolosa.

Chi desiderasse informarsi sulle operazioni inerenti il giubileo Lourdiano può utilizzare il sito internet www.lourdes2008.com.

Pare che oltre un milione di italiani frequenti Lourdes ogni anno, nostro pellegrinaggio è una parte infinitesima di questa cifra, auspichiamo che l'anno prossimo si riesca a portare a Lourdes il doppio delle persone di questo anno, forse è una pia illusione, ma a volte le illusione aiutano a rendere possibile quello che si pensa irrimediabilmente impossibile.

Proprio per incrementare la raccolta fondi necessario è stato organizzato per il giorni 22 settembre alle ore 20.30 presso lo stadio Ottolenghi di Acqui Terme, quadrangolare di calcio con le vecchie glorie del Torino, dell'Acqui, della Nicese e di Canelli.

È auspicabile che tutti gli sportivi, gli amanti del calcio, e comunque dello sport pulito, siano presenti, è una bellissima occasione per rivedere, e questa volta da vicino, figure di prestigio che hanno fatto la storia del calcio.

Pare che oltre un milione di italiani frequenti Lourdes ogni anno, il nostro pellegrinaggio è una parte infinitesima di questa cifra, auspichiamo che nel 2008 si riesca a portare a Lourdes il doppio delle persone di questo anno, forse è una pia illusione, ma a volte le illusione aiutano a rendere possibile quello che si pensa irrimediabilmente impossibile.

un barelliere

Al Sacro Monte di Varallo con il vescovo

Pellegrinaggio sacerdoti

Lunedì 4 settembre, 16 sacerdoti con il Vescovo hanno fatto un pellegrinaggio al Sacro Monte di Varallo in Valsesia. Già da anni è il pellegrinaggio dei sacerdoti un'occasione di incontro, di fraternità e di spiritualità. Ebbene è stata – possiamo dirlo – una giornata "radiosa". Anzitutto per le condizioni atmosferiche: un sole splendido e caldo ci ha accompagnati, e scaldati, tanto che faceva piacere il camminare tra le varie cappelle all'ombra delle piante scolari. È stata puntuale e precisa la spiegazione che abbiamo avuto sulle cappelle, non solo dal punto di vista storico artistico, ma soprattutto teologico spirituale. Praticamente abbiamo fatto un percorso interiore oltre che un cammino fisico da Betlemme alla Crocifissione (la cappella stupendamente restaurata e che può essere visitata solo da pochi visitatori al giorno).

È stata anche gradevole e semplice, ma vera la fraternità tra sacerdoti e Vescovo, espressa nella celebrazione dell'Eucaristia e nel pranzo all'albergo del santuario e nel viaggio in pullman.

Grazie al Vescovo e a don Stefano, infaticabile organizzatore. Alla prossima, del prossimo anno, con richiesta dei sacerdoti che non sia limitata a fasce di età, ma aperta a tutti i sacerdoti.

P.S.

L'essenziale per il cristiano

«L'essenziale per la vita del cristiano»: con questa felice e indovinata espressione il rev.mo Mons. Pietro Principe presenta un suo nuovo libro di "preghiere e di verità della Chiesa con opportune riflessioni: è un lavoro meditato e chiaro che egli aggiunge ai precedenti accolti con tanto favore. Alla sua precedente pubblicazione "La fede per immagini" qui Mons. Principe ci fa riflettere su ciò che è "Essenziale per la vita cristiana" e ci accompagna per un itinerario sicuro verso la meta della perfezione.

È un vero dono prezioso per la vita cristiana di tutti, edito dall'Editrice Vaticana; con caratteri chiari, in formato elegante e comodo con i vari argomenti divisi con intelligenza pratica, un prezioso "Vademecum" per il cristiano di ogni età e condizione.

Mons. Principe si dimostra sempre di più un vero esperto nel presentare e fissare i principi e le verità della fede, nell'offrire la preghiera che la Chiesa ci propone, nell'accompagnarlo con brevi efficaci riflessioni.

In questo elegante "tascabile" c'è una parte veramente "essenziale" del Catechismo della Chiesa, che presenta in sintesi la dottrina cattolica, esposta in forma semplice e chiara e ci dà quasi una scossa. Quello che la fede è (il credo). Quello che la fede da (i sacramenti). Quello che la fede chiede (i comandamenti) come deve essere testimoniata la fede. Come testo il catechismo potrebbe essere utilissimo questo libro di Mons. Principe: un manuale chiaro e completo. Esprimiamo la nostra ammirazione e la nostra riconoscenza al carissimo Mons. Principe per questo suo prezioso lavoro: sarà di grande utilità per tutti: qui l'essenziale diventa piacevole e gradito!

Grazie Mons. Principe.

È assai pertinente il severo ammonimento della prima pagina: "Che vale se l'uomo riesce a guadagnare il mondo intero e poi perde la propria anima?". (Mt. 16,26)

Anche questo è essenziale!

Ancora grazie e complimenti!

Giovanni Galliano

Il Vangelo della domenica

Nella pagina di vangelo, che Marco propone nella messa di domenica 17, 24º dell'anno liturgico, Gesù fa agli apostoli una strana domanda: "chi dice la gente chi io sia".

Chi è per noi?

Gesù interpella anche i cristiani del nostro tempo: quanto peso ha Cristo, e il Vangelo, nella società contemporanea. È una domanda sempre aperta, con la quale la nostra coscienza è chiamata a confrontarsi. Per Pietro non ci sono dubbi: "Tu sei il Cristo", come dire: 'vero uomo, vero Dio'; "Dovrà molto soffrire ed essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e degli scribi, poi venire ucciso ma dopo tre giorni resuscitare". Pietro recalcitra, perché i progetti di Dio non sono facilmente condivisibili.

Rinneghi se stesso

L'argomento della passione provoca in Gesù una riflessione sull'identità non solo del maestro, ma anche del discepolo: "Se qualcuno vuol venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua". Gesù non intende illudere nessuno, e aggiunge: "Perché chi vorrà salvare la propria vita la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà". Parole misteriose, che indicano una concezione nuova della vita, come discepoli di Cristo. La vita non più considerata come una fortuna o un valore da vivere per se stessi, ma come servizio da rendere ad altri. Proprio imitando Colui che ha scelto di porre la sua vita a nostro servizio, sino al sacrificio della croce.

don Carlo

In una lettera alla redazione

Condotta idrica da Predosa critica Rifondazione

Acqui Terme. Ci scrive Emanuele Cherchi, segretario di Rifondazione Comunista:

«Siamo alle solite, si avvicinano le elezioni amministrative e il Sindaco Danilo Rapetti si fa bello.

La scorsa settimana su tutti i giornali locali, sono comparse, accompagnati da vistose fotografie, dichiarazioni del sindaco in cui ci informa che è iniziata la grande opera di interconnessione dell'acquedotto con i pozzi di Predosa. Vorremmo sottoporre ai lettori alcune considerazioni.

All'inizio degli anni '90 ci sono state ripetute crisi idriche, la sinistra, sulla base di quanto affermato dai tecnici, ha sostenuto che l'Erro, per la sua natura, non offriva più una sufficiente garanzia alla città come unica fonte di approvvigionamento idrico e, non essendoci nel territorio acquese, altre fonti idriche idonee, proponeva il collegamento con Predosa per risolvere in modo definitivo il problema idrico di Acqui.

La giunta leghista, con Bosio sindaco e Danilo Rapetti assessore, per oltre 10 anni ha ripetuto che il problema idrico era risolto e per oltre 10 anni, ottusamente, ha continuato a cercare l'acqua dove non c'era, ci ha prospettato nuovi campi pozzi e abbiamo persino rischiato di vedere la Bollente senza acqua, in quanto fare buchi a caso può provocare danni irreparabili al delicato assetto idrogeologico di Acqui, che è la vera ricchezza della nostra città.

Al contempo sono state realizzati interventi sul torrente Erro, consistenti in dighe, briglie, bacini, opere che hanno tamponato l'emergenza, ma hanno peggiorato l'ambiente naturale dell'Erro e danneggiato i pesci, senza portare benefici duraturi.

Nella lunga crisi idrica del 2003, con sindaco Rapetti, proprio su L'Ancora, si ipotizzavano soluzioni strampalate, come l'impiego di rabdomanti e la costruzione di una condotta che dal lago della Cascata portasse acqua al potabilizzatore del Quartino.

In questi 15 anni sono stati buttati molti soldi per interventi inutili o sbagliati, senza contare la spesa per il rifornimento con autobotti, creando gravissimi disagi alla popolazione, rimproverata per consumare troppa acqua!

Dal 2003 la Provincia ha costituito l'Ambito provinciale, il quale, riconoscendo nell'acquese la situazione più critica di tutta la provincia, ha predisposto un piano che prevede il collegamento con i pozzi di Predosa, con un costo di quasi 9.000.000 di euro che graveranno in parte sulla regione e in parte su tutti gli utenti della provincia, senza nessun esborso per i cittadini di Acqui.

Il sindaco Rapetti, invece di ringraziare le amministrazioni di sinistra di provincia e regione che stanno risolvendo i nostri problemi, e casomai sollecitare che i lavori vengano fatti con celerità, si è fatto fotografare fuori del proprio territorio, a Rivalta Bormida, in pompa magna con il presidente della casa di riposo Ottolenghi, Vannucci e Giancarlo Bosetti, come se stessero dirigendo i lavori.

Da non credere!

Quando la Provincia sbaglia come è successo per il ponte di Terzo, la colpa è dei consiglieri provinciali, quando invece fa un'opera meritoria il merito è di Danilo Rapetti!

Lo stesso Rapetti su L'Ancora ha anche sottolineato l'intenzione di "mettere a punto un progetto di rinaturalizzazione della valle Erro", il bello è che l'Erro non ricade nel territorio di Acqui, forse si è pentito delle passate briglie e ha deciso di rimetterci i pesci.

Nel frattempo, nelle case di alcuni cittadini acquesi sono giunte delle lettere in cui il sindaco e l'assessore Ristorto si vantano di piccoli lavori di manutenzione, come se fosse una benevolenza.

Siamo forse ritornati al medioevo?

Cosa unisce questi fatti? Il disinvolto giovanotto che ci amministra tratta gli acquesi come se fossero sudditi e pure stupidi, noi riteniamo che per rilanciare Acqui ci vuole un'amministrazione imparziale e limpida, che creda nel valore della partecipazione. Noi crediamo che i cittadini siano persone intelligenti con memoria salda».

Dopo gli ultimi interventi di politica locale

Primarie del Centro sinistra per Olia sono una farsa

Acqui Terme. Sul tema "elezioni primarie" nel centrosinistra interviene Salvatore Olia:

«Dopo la presa di posizione di una parte dei partiti dell'Unione, apparsa su "L'Ancora" del 30 luglio 2006, tutti i cittadini di Acqui Terme hanno capito che la maggioranza del centrosinistra, nostrano, per scegliere il proprio candidato Sindaco per le prossime elezioni comunali, applicherà il metodo "Democratico" delle Elezioni Primarie. Quindi "DS, Italia dei Valori, Partito dei Comunisti Italiani, Partito della Rifondazione Comunista, Verdi, hanno convenuto di intraprendere un percorso comune ecc. ecc..." come è stato a livello nazionale quando è stato candidato l'attuale primo ministro Romano Prodi, indicando nel dottor Ferraris, DS, (consigliere provinciale, sindaco di Rivalta Bormida per due mandati) il candidato che, a loro avviso, è il migliore ecc. ecc. Bisogna però considerare che le "primarie" "Prodiane" furono sostanzialmente blindate, e niente avevano a che vedere con quelle che periodicamente si svolgono negli USA, dove nessun candidato è sicuro di vincere.

Quindi le "Elezioni Primarie" che parte dell'Unione vuole tenere nella nostra città sono una farsa scorretta. Scorretta perché non è costume democratico che un politico passi da un comune piccolo ad uno più grande; che uno dalla Camera passi al Senato o viceversa; che un consigliere provinciale passi in Regione e che quello della stessa passi in Provincia; in teoria sono sempre tutti nuovi, in pratica sono sempre gli stessi. Si crea una burocrazia che non ha niente da invidiare a nessuna dittatura, "però garantisce".

Farsa perché essenzialmente, o forse no?, per adesso è prevista la partecipazione di un solo candidato vero (il dottor Ferraris già sindaco di Rivalta Bormida per due legislature) ma il grave non è questo, il grave, se non scandaloso, è che una parte dei partiti del centrosinistra (locale) si sia già accordata su un solo nome, quello citato e poi chieda ad altri di garantire la legittimazione, facendo gli agnelli sacrificali che dal momento in cui partecipano a queste "primarie farsa", se pur perdenti, garantiranno al candidato vincente la legittimità per rappresentare tutto il centrosinistra "ufficiale".

Doppia farsa perché il candidato vero si batterà, in questa specie di primarie, con altri che si premurano di dire anticipatamente "la mia partecipazione alle primarie non vuole essere, ovviamente, in contrapposizione con nessuno e tantomeno con il candidato proposto dai Democratici di Sinistra" (quello citato); ma che razza di elezioni sono queste, quando si partecipa lo si fa per vincere non per perdere.

Pensiamo al tanto criticato "sistema Moggi", usava sistemi non certo ortodossi, però al campionato partecipano 20 squadre nessuna delle quali costituita da santarelli: non solo la Juve. Invece, nel centrosinistra locale, uno partecipa alle primarie farsa, con un accordo che raccoglie il 70% dei partiti, agli altri il resto; è matematico che le primarie le perdano gli altri. Moggi almeno aveva il pudore di dire che non era d'accordo con nessuno, invece questi lo dicono in pompa magna e anche se ne vantano! È come se 15 squadre A, si mettessero d'accordo su chi deve vincere il "campionato primarie", e chiedessero alle altre 5 di partecipare, dando a queste due alternative: 1) si adeguano; 2) cambiano aria. Oppure sono già d'accordo tutti, e vogliono spacciare una candidatura scaturita, cosa lecita, dalle segreterie di partito, come una decisione della cittadinanza elettrice dandogli l'illusione di aver deciso un candidato, a patto che sia quello deciso dalle segreterie del centrosinistra acquese, anzi da quella DS.

Come sistema democratico non è male.

Altra cosa sarebbero state Primarie con protagonisti di un certo "spessore politico ed elettorale", in singolar tenzone con il signor dottor Ferraris (già sindaco di Rivalta Bormida) DS, come lo stimato signor dottor Ghiazza DS, l'ex candidato sindaco DS signora Barisone (Marinella, da non confondere con Antonietta), il rappresentante dei verdi signor Lacqua, la signora Mastromarino per i Comunisti Italiani, da sola o in alternativa contestualmente, all'ex senatore Icardi; non è certo cosa fattibile perché non mancherebbero di sicuro le sorprese che per questo centrosinistra, sono da evitare. Questa "Unione" può anche aggiungere altri candidati, visto che ha in funzione una "fabbrica del programma" ne faccia anche una di candidati ma che siano almeno vincenti o vogliano vincere. In conclusione, ringraziando la redazione de "L'Ancora" per lo spazio che vorrà concedermi, vorrei ricordare che dopo le "primarie" ci sono le elezioni, quelle vere e non truccate, alle quali parteciperanno innumerevoli candidati, non certo in funzione di comparsa.

Iniziativa dell'associazione Slow Food

Rete delle città di Terra Madre

Acqui Terme. Il Comune ha aderito alla «Rete delle Città di Terra Madre», iniziativa proposta e ideata dall'Associazione Internazionale «Slow Food», nata come risposta al dilagare del fast food e da sempre impegnata nella difesa delle identità culturali legate alle tradizioni alimentari e gastronomiche.

In particolare l'iniziativa *Terra Madre 2006* che si terrà a Torino dal 26 al 30 ottobre, in concomitanza con la prossima edizione del Salone del Gusto, intende riunire i rappresentanti della Comunità del Cibo» individuate da Slow Food.

Tali rappresentanti: contadini, allevatori, pescatori, trasformatori, nomadi, provenienti da 150 Paesi dei 5 continenti si incontreranno, dibatteranno e dialogheranno con rappresentanti del mondo scientifico per costituire un legame fondamentale tra la produzione e il consumo dei prodotti locali di qualità.

Con l'adesione alla «Rete delle Città di Terra Madre» il Comune di Acqui Terme, Assessorato al Turismo, si è impegnato a sostenere i costi di viaggio per i rappresentanti di una «Comunità del cibo» provenienti da un Paese in via di sviluppo, che, altrimenti, non avrebbero potuto essere presenti all'iniziativa torinese.

Nella convinzione che gli obiettivi perseguiti dall'Associazione Slow Food siano perfettamente condivisibili e ben collocabili nel nostro territorio, che da sempre è economicamente sostenuto dalla produzione vinicola ed agroalimentare tipica delle nostre zone, il Comune di Acqui Terme, intende, in un prossimo futuro, collaborare per la realizzazione di ulteriori progetti Slow Food.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

AGENZIA IMMOBILIARE
Morfino
Acqui Terme (AL)
Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619
Fax 0144 56785
www.agenziamorfino.it
e mail: info@agenziamorfino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI

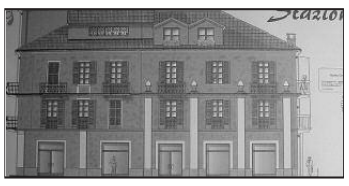
Acqui Terme, VENDESI zona Meridiana, appartamento composto da: soggiorno, cucina, una camera da letto, bagno, dispensa, balcone e cantina, riscaldamento autonomo.

VENDESI vicinanze Acqui Terme Bella VILLA di recentissima costruzione su unico piano composta da Ingresso, Cucina, Salone, Due camere letto, sala da bagno, Lavanderia, ampio locale uso box e giardino. Prezzo interessante.

Visone VENDESI Appartamento Ingresso, tinello - cucina, tre camere, bagno, dispensa, quattro terrazzini e cantina.

Acqui Terme VENDESI appartamento Centralissimo 1° Piano rialzato con Ingresso, Cucina, 1 camera letto, bagno e cantina. Prezzo € 65.000,00.

Acqui Terme Vendesi zona Stazione appartamenti Nuovi varie metrature informazioni e piantine in ufficio.



CEDESI in Acqui Terme Bar Gelateria in zona centrale con ampio Dehor. Attrezzatura completa. Prezzo interessante.

Ci scrive Adolfo Carozzi

"Assessore distratto sprechi e inefficienze"

Acqui Terme. Ci scrive l'architetto Adolfo Carozzi:

«Ringrazio il direttore se vorrà concedermi uno spazio di replica all'articolo apparso nel precedente numero del suo settimanale.

Evidentemente l'assessore Ristorto ha letto il mio articolo superficialmente e così, sbadatamente, gli è sfuggito il vero contenuto del mio intervento, che si riferiva essenzialmente alla costosa mancanza di programmazione di questa Amministrazione, caratterizzata da slanci di realizzazioni mai realizzate o miseramente naufragate (grattacieli pomposamente sbandierati sui giornali, società di trasformazione urbana, biblioteca, portici non portici, chiesa in zona Bagni, corsi universitari, ecc..) e da continue, disorganiche, in alcuni casi devastanti e personalizzate varianti al Piano Regolatore sulle quali torneremo in un prossimo futuro.

Mi stupisco, poi, di come si possa considerare il "lingottino", ex capannone Kaimano, un idoneo palazzo esposizioni! Una visita a strutture analoghe in altre città metterebbe inequivocabilmente a nudo le carenze di tale struttura, dall'assenza di climatizzazione alla povertà delle finiture, alla mancanza di servizi collaterali (bar, ristorante, ecc.), alla dimessa immagine interna per non parlare di quella esterna.

Non credo sia questo il biglietto da visita che dobbiamo presentare a chi si reca ad Acqui Terme per turismo culturale o attività commerciale? O forse si ritiene possano essere tali le faraoniche, costose, inutilizzate ed ora abbandonate porte della città?

A proposito di sprechi ed attuali inefficienze (sarà forse pronto tra un po' il "tubone" ma quest'estate, all'ospedale e non solo, l'acqua non era potabile!), ad oggi la videosorveglianza non è attiva a fronte di una spesa già effettuata di 230,00 euro (quasi 500 milioni di vecchie lire!). Certo, prima o poi entrerà in funzione, intanto però sono anni che paghiamo senza avere il servizio - e poi quali saranno i costi per la gestione e manutenzione?

Perché al suo posto non istituire un cordiale, discreto "amico" vigile del quartiere?

Non entro in polemica con la dichiarazione dell'assessore sulla non fattibilità della costruzione di un secondo ponte sul fiume Bormida, anche se tale dichiarazione mi solletica una curiosità tecnica.

Avremo modo di tornare sull'argomento, poiché una riorganizzazione della circolazione veicolare sarà doverosa, così come sarà necessario interrompere l'isolamento della zona Bagni e nel contempo differenziare il flusso veicolare proveniente da Genova/Sassello nelle ore di punta. Sono invece contento che l'assessore si sia accorto dell'abbandono in cui versa l'Hotel Antiche Terme, ma anche in questo caso mi sembra un po' sbadato: è a conoscenza del fatto che tale albergo è anche di proprietà del Comune? Facendo egli parte dell'Amministrazione comunale ormai da moltissimi anni, a chi deve imputare la responsabilità di tale abbandono? Consiglierei uno specchio.

Infine sono certo che l'Assessore si accorgerà dell'"improbabile" lista civica Acqui per Acqui. Quando? Quando Acqui per Acqui vincerà le prossime elezioni comunali!».

Povero corso Bagni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Avendo appreso della nascita di una libera associazione Acqui per Acqui e per quanto possibile, visto la recente costituzione, aver intuito le lodevoli intenzioni e avendo accolto l'invito ad esporre problematiche, sono a scrivervi poiché essendo un cittadino di Acqui nato e cresciuto in corso Bagni ho potuto assistere purtroppo all'abbandono di questa zona, a mio avviso importantissima, della città. Ricordo con nostalgia quando il corso era frequentatissimo, meta di passeggiate soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, ora, tranne rare occasioni è quasi utilizzato solo dagli abitanti, quali le cause? In un recente passato è stato, giustamente rivalutato il centro, con costruzioni di fontane, ed abbellimenti vari, ristrutturazione del centro storico borgo Pisterna e corso Bagni? Dimenticato, rilegato alla sola funzione di strada di collegamento, a volte anche troppo veloce, tra il centro città e la zona termale.Aiuole ridotte ad arbusti, parcheggi esistenti o inesistenti, questo è veramente difficile da capire anche perché nel periodo estivo per evitare il transito e il relativo parcheggio sui marciapiedi venivano posizionate fioriere che ne impedivano l'accesso, quest'anno, per cause ignote non sono state previste, creando confusione non solo agli abitanti ma soprattutto ai turisti. Chiaramente questa situazione si ripercuote negativamente sulle attività commerciali presenti, che si sentono penalizzate. È confortante sapere della nascita di una associazione d'impegno civile, quale "Acqui per Acqui" che opera nell'interesse della città, per cui aderisco all'iniziativa sperando che queste problematiche vengano affrontate e un giorno chissà, anche risolte».

Lettera firmata

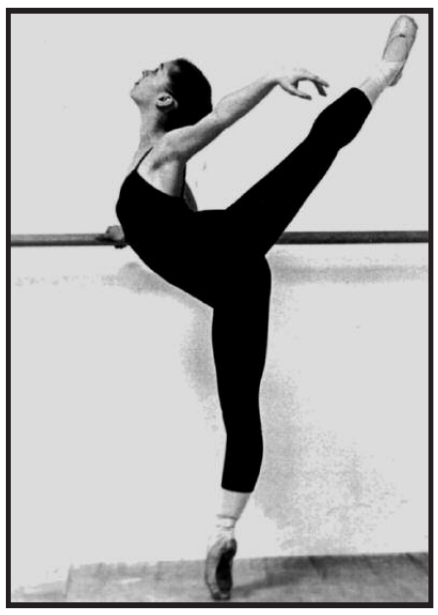
Viva Acqui per Acqui

Acqui Terme. Ci scrive Marco Menegazzi:

«Le libere considerazioni che sulla nostra città qui esprimerò sono, bene o male, determinate dal mio punto di osservazione di piccolo professionista/imprenditore. All'avvicinarsi della mia entrata in pensione dovrebbe consolarmi il sentir dire da più parti che Acqui è la città giusta per i pensionati. Invece non è affatto positivo che per i figli di tutti manchino prospettive di lavoro; non è positivo che, dopo lunghi mesi di lavori l'albergo più prestigioso del centro sia occupato quasi soltanto da frotte di turisti germanofoni che poco o nulla della propria presenza lasciano all'economia cittadina; non è positivo che la nostra Provincia guardi ancora e sempre ad Acqui come ad un fastidioso problema di confine, nonostante appetitose poltrone siano da tempo scaldate da glutei di queste nostre parti; non è positivo che per trovare il più vicino casello auto-stradale si debbano percorrere oltre trenta chilometri (di autovelox corredati) su strade tutt'altro che scorrevoli o che soltanto treni da operetta giungano in stazione. Ma come pretendere di riempire nuovi alberghi, centri-congresso, negozi che boccheggiano senza uno straccio di progetto chiaro e dichiarato? Di che cosa è destinata a sopravvivere Acqui Terme?

Se nuove proposte per gli anni a venire della città saranno alla cima degli intendimenti di "Acqui per Acqui" sono certo che noi, candidi ma non stupidi, seguiremo i nuovi pifferai ancorché il suono risulti nitido, pulito, pieno di concreti contenuti. Viva "Acqui per Acqui"!

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
"CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA
Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages

APERTURA CORSI LUNEDÌ 18 SETTEMBRE - ORE 16

NUOVA SEDE: VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME
Tel. 3471548539 - 347 4246482- Email: massa_mauro@libero.it

CASSINE
Sabato 16 e domenica 17 settembre
Regione San Zeno (strada per Castelnuovo)
Ritorno al Mare
Menu
Antipasto misto pesce, zuppa di pesce,
spaghetti alle vongole, risotto al nero di seppia
Cozze, fritto misto, spiedini di pesce,
orata branzino spigola
Contorni, insalate, patate, verdura grigliata
Dolce della casa
Acqua, vino, caffè
€ 35,00

Tutto Pesce Fresco Pescato

AL BRUNALE
ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE
Str. Castelnuovo 2/a - CASSINE (AL) - Tel. 0144/715359
aperto anche a mezzogiorno - chiuso il martedì

Un lettore analizza le più probabili possibilità

I conti per il Centro congressi

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

Ho recentemente letto alcune cifre relative al costruendo Centro congressi che mi lasciano (ammesso che le abbia interpretate correttamente, altrimenti chiedo scusa per l'inesattezza di quanto scrivo) un po' perplesso. Il Centro verrà dato in gestione, chiedendo a chi accetterà l'impegno trentennale proposto, un investimento di circa un milione e mezzo di euro per la parte strutturale interna nonché un affitto annuo di 12mila euro. Questo vuol dire che nell'arco dei trent'anni (tralasciando di entrare nel merito della svalutazione, dei lavori di manutenzione da effettuare, ecc.) l'impegno sarà di circa 1.860mila euro.

È realistico presumere che le strutture tecniche (audiovisivi, impianto fonico, ecc.) avranno un'obsolescenza più rapida della struttura in muratura, per cui è lecito mettere in previsione altri 100mila euro. Questo vuole dire che il gestore, nell'ipotesi di una durata trentennale dell'attività, dovrà sostenere un costo di 2milioni di euro ovvero 62mila euro all'anno. Naturalmente bisognerà poi aggiungere i costi per una normale gestione operativa: personale, materiale di consumo, attività di promozione, ecc.

Parlando delle voci di costo più significative, da profano credo che una simile struttura necessiterà di almeno 2 persone fisse e diverse risorse part-time (hostess, tecnici, barman, ecc.), per un totale di circa 200mila euro annui. Più, se si vuole promuovere il Centro Congressi presso gli eventuali utilizzatori, un investimento annuo in azioni di marketing non inferiore a 50mila euro.

Si arriva quindi a circa 300 mila euro annui di costi (tralasciando materiale di consumo, interessi passivi, allacciamenti vari, consulenze, ecc.).

Un Centro Congressi opera nel mercato del turismo congressuale e deve confrontarsi con la concorrenza, sia in termini di servizi che di listino.

Se si vuole evitare la manifestazione di basso profilo sviluppando invece i meeting aziendali o i congressi scientifici ed artistici ad alto livello (che possano qualificare la città) subito si presenta uno scoglio: il Centro Congressi non è direttamente collegato ad una struttura alberghiera ad alta ricettività, per cui nel caso di meeting di due giorni i partecipanti dovranno trasferirsi a piedi dagli alberghi in cui alloggiano (il che in inverno potrà creare qualche disagio…).

Certo, sarà possibile istituire un servizio di bus navetta, ma in questo caso i costi aumenteranno ulteriormente.

C'è poi la questione dell'area espositiva che, da quanto mi è sembrato di capire dalla planimetria pubblicata sui giornali, non consente la presenza di stand espositivi il che impedisce la realizzazione di manifestazioni che abbiano esigenze in tal senso.

Infine, ma la mia interpretazione della planimetria potrebbe essere inesatta, non mi sembra di aver visto lo spazio necessario per i pranzi o le cene abbinate ai congressi, quindi con una capacità sino a mille posti.

Veniamo ora alla concorrenza in termini di prezzo ed alla conseguente possibilità di coprire i costi di gestione.

Prendendo Torino come piazza di riferimento, chi deve organizzare un meeting può scegliere l'auditorium del Lingotto con oltre duemila posti oppure il Centro Congressi dell'Unione Industriale con 800 posti, oppure i 400 posti del Museo dell'automobile oppure ancora le migliaia di posti delle strutture olimpiche ora utilizzate per attività espositiva o congressuale.

Ed i costi variano dalle poche migliaia di euro alle decine di migliaia per l'intero Centro Congressi del Lingotto.

Quindi per sopperire ai limiti strutturali (e per ovviare ai limiti di un'immagine turistica non certo a livello di Saint Vincent o Santa Margherita Ligure, tanto per citare due località dotate di centro congressi) è auspicabile che la struttura di Acqui Terme venga proposta a non più di 6mila euro al giorno.

Questo vuol dire che solo per coprire i costi, sarà necessario organizzare almeno 50 congressi l'anno, uno a settimana… Auguri».

(segue la firma)

L'Ulivo replica a Ristorto su scuola e tribunale

Assessore, nessuna certezza

Acqui Terme. Sul problema "scuola e tribunale", pubblichiamo la replica all'assessore Ristorto dei consiglieri dell'Ulivo Borgatta, Poggio, e Vittorio Rapetti:

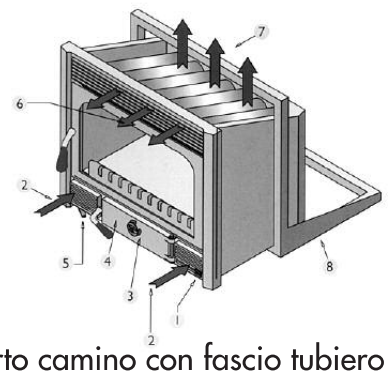
«L'assessore Ristorto si arrabbia, e nel suo intervento su "L'Ancora" della scorsa settimana ci accusa di tirare in ballo la questione "trita e ritrita" della scuola media. L'assessore purtroppo dimentica che la vicenda della scuola media e del tribunale è ancora in sospeso e tocca la vita quotidiana di centinaia di famiglie acquesi e del circondario, riguardando uno dei servizi più importanti per l'intera cittadinanza, di cui l'ente pubblico deve occuparsi (e di cui dovrebbe avere assai più cura che delle feste e delle "vetrine").

L'assessore dice che è falso quanto noi sosteniamo nel nostro intervento circa la preoccupazione per il futuro del tribunale acquese. È piuttosto stupefacente che egli neghi (anzi ritenga falso) quanto sta scritto su un atto pubblico che lui ha sottoscritto: la delibera nº149 assunta dalla giunta comunale nella seduta del 10 luglio 2006, seduta a cui lui risulta essere presente. Curiosamente, però, nella sua assai generica replica, l'assessore sembra quasi fornire una conferma ai rischi reali che noi abbiamo segnalato: cioè che l'immobile di salita S.Guido, che fino allo scorso anno ha ospitato la scuola media Bella e ora in via di ristrutturazione, non sia destinato a ospitare il nuovo tribunale. E questo davvero sarebbe il danno oltre che la beffa: oltre 4,5 milioni di euro pubblici sprecati, altri milioni che il comune dovrà spendere per sostenere l'affitto della scuola media presso le ex-francesi. L'assessore sbandiera il fatto che l'edificio "rimarrà nel patrimonio del comune". E ci mancherebbe altro! È oggi del comune, come lo era prima. Soltanto le giunte comunali guidate da Bosio prima e da Rapetti dopo, con l'assessore Ristorto a guidare l'assessorato ai lavori pubblici, hanno pensato di mettere tale edificio sul mercato con il micidiale progetto della STU (progetto che poi è fallito, e che comunque è costato un mucchio di soldi al comune di Acqui).

L'edificio che ospitava la scuola media avrebbe avuto bisogno di una ristrutturazione per razionalizzare gli spazi e ospitare anche le altre sezioni della scuola che tuttora operano nella ex-caserma Battisti e presso l'istituto d'Arte: quello bisognava fare, con un minimo investimento e con evidenti benefici funzionali, gestionali e didattici. Ma si è voluto perseguire un'altra strada e questi sono i risultati. L'assessore dice che questa "grande opera rimarrà comunque nella città, per la città"; peccato che si dimentichi di precisare per quale destinazione: una scuola trasformata in tribunale non sarà facilmente utilizzabile per altri servizi o impieghi, se non a prezzo di nuove e costose ristrutturazioni. Nel frattempo, comunque, il Comune deve accendere un costoso mutuo ventennale di 150.000 euro per il nuovo tribunale, che si devono aggiungere al finanziamento statale per completare i lavori di ristrutturazione (determina n.12 del settore ragioneria e finanza).

Ma c'è un altro aspetto su cui l'assessore Ristorto insiste nella sua replica, anche qui alzando i toni ma guardandosi bene dal rappresentare i fatti per quello che sono: egli sostiene infatti che l'edificio delle ex-francesi che oggi ospita la scuola media Bella sia "idoneo e perfettamente funzionante". Chiunque conosca un minimo la situazione sa bene che le cose non stanno così: la scuola media di Acqui opera oggi su 3 edifici assai distanti tra loro e questo crea non pochi disagi tecnici e gestionali (oltre a spese che si potrebbero evitare); inoltre i locali della sede presso le ex-francesi risentono di non poche criticità che restano ancora da risolvere, comprese le verifiche sulla certificazione di abitabilità; la coabitazione con la P.A. Misericordia che doveva concludersi entro il dicembre 2005 resterà ancora a lungo, visto che solo nello scorso luglio è stato approvato il progetto per la costruzione della nuova sede ed il comune non ha reso noti i tempi del trasferimento (si veda la delibera della giunta n.127 del 8 giugno 2006). Tanto meno, l'assessorato ai lavori pubblici ha comunicato notizie circa il progetto per il futuro edificio della scuola media; edificio che - secondo le promesse di sindaco e assessore - dovrebbe essere pronto fra 5 anni, ma di cui non si conosce ancora neppure il luogo preciso. Anzi girano voci che questa nuova scuola proprio non si farà e che quanto è stato proposto come provvisorio diventi definitivo! I sottoscritti consiglieri comunali si sono occupati di questi problemi, facendo il proprio dovere come rappresentanti dei cittadini acquesi e non certo per motivi elettorali. Invece che arrabbiarsi con noi, l'assessore forse farebbe bene a dare qualche risposta sui fatti e ad assumere le iniziative utili a risolvere le difficoltà, parlando con chiarezza sul futuro del tribunale e della scuola».

GIORDANO
Stufe - camini
cucine e termocucine
Porte aperte domenica 17



Inserto camino con fascio tubiero

Cucina a legna gas/elettrica
Maelene 3
rivestimento in ceramica

Termocucine a legna gas/elettrica
TermoEmmanuelle
rivestimento in ceramica

Termocucina a legna
TermoJohanna
rivestimento in ceramica

Stufe a legna
Deborah 2
Stufa in ghisa

STREVI (AL) - Regione Garabello n° 26 - Tel. 0144 321928

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 17 settembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 17 settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 15 a venerdì 22 - ven. 15 Terme; sab. 16 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 17 Bollente**; lun. 18 Centrale; mar. 19 Caponnetto; mer. 20 Cignoli; gio. 21 Terme; ven. 22 Bollente.

Stato civile

Nati: Elisa Piazzolla, Lorenzo Mollero, Fabrizio Zunino, Federica Robusti, Alessandro Giusio.
Morti: Giovanna Benzi, Giuseppina Foglino, Antonio Patrizio, Giuseppe Alemanni, Guido Morfino.
Pubblicazioni di matrimonio: Lorenzo Gustavo Aldo Torielli con Alessandra Lorena Benazzo; Marco Brusco con Monica Frau.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Acconciature
UNISEX
Annalisa

Siete invitati all'inaugurazione
sabato 16 settembre
dalle ore 17
STREVI • Via V. Veneto • zona stazione
Tel. 0144/363274

Bimbi disabili africani le offerte a Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Anche durante il periodo estivo, nonostante la grande fuga per le tanto attese vacanze all'inseguimento del divertimento e del relax, moltissime persone hanno rivolto il loro pensiero a tutti quei bambini disagiati che la nostra associazione Need You Onlus supporta. Infatti non abbiamo risentito in alcun modo del periodo vacanziero ed abbiamo continuato a ricevere generosi contributi da parte dei nostri benefattori, acquesi e non.

Tra tutte le offerte vorremmo ricordare la donazione in memoria di Rosa Catalfo in Sciammacca, alla cui famiglia porgiamo le nostre più sentite condoglianze. Abbiamo ricevuto e pubblichiamo la seguente lettera:

"Questo piccolo contributo, in memoria di Rosa Catalfo in Sciammacca, si desidera offrirlo a favore dei bambini africani bisognosi. Riporto di seguito un elenco delle persone in ordine sparso che hanno partecipato all'iniziativa: Borgio Luciano, Arfinetti Mauro, Trivella Fabrizio, Gallo Giacomino, Tobia Claudio, Favelli Pinuccia, Favelli Daniela, Veneroni Guido, Gandini Leonardo, Ricci Luigi, Caucino Libero, Bertin Franco, Giacobbe Arturo Giorgio, Cavanna Marco, Bracco Mauro, Canobbio Alberto, Bo Eugenio, Ratto Mario, Chiodo Enrico, Maiello Gianni, Rolando Luigi che hanno devoluto la somma di 210 euro. Mentre Claudio, Patrizia e Sonia hanno contribuito all'iniziativa con un importo di 50 euro".

La nostra associazione ringrazia di cuore tutti i partecipanti che hanno voluto ricordare la sig.ra Catalfo mediante questo gesto generoso a favore dei ragazzi disabili dell'Africa. Riusciremo così ad acquistare circa 5 protesi che permetteranno ad altrettanti bambini, seguiti dalla Congregazione africana di Don Orione, di camminare nuovamente e di vivere una vita dignitosa senza dovere strisciare per terra e senza dovere essere più chiamati "bambini serpenti" a causa del loro modo di muoversi. La stessa notizia rallegrerà il nuovo direttore provinciale della delegazione africana Don Angelo Girolami, che si occupa personalmente dei bambini ricoverati presso l'ospedale di Bonoua in Costa D'Avorio.

Grazie a tutti i benefattori che ci aiutano costantemente a realizzare i nostri progetti dedicati al recupero dei bambini disabili e di strada.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca

Da sabato 16
riapre le sue cantine
per aperitivi e
non solo...
Oltre 200 etichette in degustazione
VISONE
Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)
Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2006/2007 ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
Orario personalizzato
Pagamento rateale
Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22
L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

YOGA
rilassamento
salute e benessere

Corsi di Yoga ad Acqui Terme
Per informazioni ed iscrizioni
Studio Fisioterapico
"AQUESANA"
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 356455

Risponde l'assessore Daniele Ristorto

I pregi delle porte tematiche

Acqui Terme. In merito all'interrogazione pubblicata sull'ultimo numero de L'Ancora riguardante la "Porta del Tartufo" e più in generale rispetto alla realizzazione del progetto "Porte Tematiche" l'assessore Daniele Ristorto tiene a precisare quanto segue:

«I lavori in questione riguardano la sistemazione dell'area esterna alla ex Kaimano, la ristrutturazione di locali nella stessa e la realizzazione ex novo, in cinque diversi siti, di opere dedicate alla promozione e all'immagine del nostro territorio inteso come Acqui Terme e Acquese, dei nostri prodotti locali, delle nostre Terme, del nostro commercio, del nostro artigianato e quali punti di informazione turistica.

Per la loro collocazione, coinvolgendo anche Amministrazioni di Comuni limitrofi, si è pensato di realizzarle nei punti di maggior flusso veicolare in ingresso ed in uscita dalla nostra Città.

Le Porte, ancora da terminare per quanto riguarda la cartellonistica e le aree verdi, sono dedicate a cinque dei migliori prodotti e peculiarità che il nostro territorio offre, il Vino, il Tartufo, le Terme, le Acque ed i Gusti.

Delle cinque realizzate, tre (Vino, Tartufo e Gusti) saranno gestite con personale che saprà offrire i nostri prodotti e dare informazioni turistiche, le altre due (Terme ed Acque) saranno invece allestite con tabelloni informativi.

La Porta delle Terme è collocata in viale Einaudi subito dopo il dancing Gianduja, ed è un bellissimo biglietto da visita per gli ospiti che arrivano dal Genovese, voglio ricordare che fino all'anno scorso in quell'area era inserito un magazzino provinciale sicuramente utile ma, certamente

non indicato quale ingresso di una Città che si vuol definire turistica.

La Porta delle Acque, di dimensione nettamente inferiore rispetto alle altre, è collocata nel Comune di Melazzo, inserita nella splendida cornice di Villa Scati, in un'area interamente recuperata, può essere un primo punto di riferimento per chi arriva dalla valle dell'Erro.

La Porta del Vino è stata realizzata all'esterno della sontuosa "Cattedrale del Vino" in regione Barbato, grazie ad un accordo stipulato con la Cantina Viticoltori dell'Acquese, la struttura è già parzialmente funzionante anche se necessita di alcuni correttivi inevitabili dopo il periodo di rodaggio. Proprio il suo inserimento a lato della nuova Cantina è di per sè una inimitabile entrata alla Città per chi arriva dall'Alessandrino.

La Porta dei Gusti costruita nel Comune di Terzo è inserita in zona di assoluto passaggio per chi arriva dal Savonese e dall'intera Valle Bormida, all'incrocio tra la parte Alta e quella Bassa del Paese, è forse la più visibile di tutte anche grazie alla costruzione di una rotonda adiacente che rallenta il traffico sia in entrata che in uscita. La gestione di quest'ultima è stata affidata ad un privato e l'apertura è realisticamente prevedibile nei primi mesi del prossimo anno.

La Porta dei Tartufi, oggetto dell'interrogazione, è stata sicuramente l'opera di maggior impegno per l'Amministrazione Comunale. Collocata alle mura dell'ex cimitero di via Nizza, e quindi biglietto da visita per chi arriva dall'Astigiano, è stata una grande opera di restauro conservativo in locali in assoluto stato di degrado (paragonabili alla Pisterna di pochi anni fa), abbandonati a se stessi dagli anni '30, dove le piante crescevano tranquille e indisturbate all'interno dei medesimi passando attraverso porte e finestre, dove non esistevano fognature né pavimento e dove il tetto era per buona parte crollato. L'aver recuperato la cappella e i locali attigui ci dà la possibilità di far rivivere il parco rendendolo fruibile, assolutamente in modo gratuito, alle famiglie, agli anziani ed ai bambini che ci vorranno passare alcune ore. Naturalmente gli obiettivi di promozione, informazione turistica ed immagine, rimangono ed anzi possono essere esaltati dalla presenza di un'area verde di circa 10.000 metri. L'aver dato in concessione la porta ed il parco è scelta ovvia e logica, il privato, che legittimamente farà i suoi interessi, sarà invogliato a far sì che oltre ai locali anche il parco risulti pulito, accogliente, attrezzato e sicuro.

Con la definizione di questo progetto avremo quindi recuperato aree, abbellito 5 ingressi cittadini, sistemato l'esterno e ristrutturato la Kaimano e dato un ulteriore possibilità di sviluppo ad Acqui Terme ed al Territorio circostante, certamente per aver risultati bisogna avere un minimo di pazienza e quantomeno aspettare che tutte le porte siano finite ed attivate».

L'alternativa secondo Michele Gallizzi

Cartello di liste civiche

Acqui Terme. Ci scrive Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini":

«Dopo la pausa estiva i bollenti spiriti si sono sbollentati sotto il caldo sole dell'estate, ognuno ritorna al proprio lavoro, magari con un po' di pigrizia e la vita di tutti i giorni ricomincia.

Cosi ricomincia il dibattito politico sui giornali locali o nei meandri nascosti di qualche segreteria di partito che accoglie intere coalizioni, fibrillanti di fronte all'incertezza del loro futuro. Non è così per quanto riguarda la lista civica "La città ai cittadini", che io mi onoro di rappresentare in consiglio comunale, ormai da molti anni; d'altronde questo movimento politico rappresenta una realtà molto influente nella città, tant'è che alle amministrative del 2002 si affermava come nuova forza politica locale con quasi il 12% dei voti, contro ogni previsione dei malpensanti.

Anche noi abbiamo iniziato un dialogo aperto e sincero, prima dell'estate, con altri gruppi politici indipendenti che operano in città da molto tempo. Con questi, non solo è stato possibile raggiungere un'intesa programmatica in modo molto pacato e sereno come si conviene tra soggetti che si confrontano sulla base della pari dignità, ma anche di aver condiviso la nostra proposta sulla nascita di un cartello di liste civiche che operano e decidono per la nostra città al di fuori delle segreterie politiche dei partiti. Ci hanno dato l'occasione di legittimare e rafforzare ulteriormente il nostro movimento nel panorama politico locale e, di questo, siamo loro grati, ma siamo anche convinti che un cartello di liste civiche rappresenti l'alternativa all'attuale giunta e ai generali senza esercito dei partiti.

Un cartello di liste civiche sarà la vera novità per Acqui Terme e i cittadini potranno avere un nuovo riferimento politico e amministrativo in grado di favorire il cambiamento e di far uscire la città dall'isolamento e dalla crisi economica e occupazionale».

Per Domenico Ivaldi non ci resta che il De profundis...

Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione di Domenico Ivaldi:

«Acqui deve sperare che il futuro sindaco venga illuminato sulla via di Damasco, oppure non ci resterà che recitare in coro, magari col canto gregoriano, il *de profundis*.

Al di là di critiche e scelte sbagliate su tutti i fronti del potere, non si intravede una via di uscita. Nessuno ha il coraggio di proporre soluzioni radicali contro gli stillicidi per l'inutile.

Compito di ogni amministratore è il bene di tutti, e non la soddisfazione dei gruppi di affari che costruiscono per il proprio immediato interesse, senza un sicuro beneficio per il territorio.

Il fine di ogni sana amministrazione dovrebbe essere l'occupazione stabile dei propri cittadini, l'aiuto ai soggetti deboli, bambini, malati, poveri, anziani... Ci dovrebbe essere un unico impegno costante per la qualità della vita dei cittadini: al di fuori di questo assunto si diventa solo servi zelanti di poteri forti per giochi propri ed interessi di parte. Una scuola pubblica sarebbe stata preferibile ad un tribunale che già esiste, e che probabilmente, considerandone anche le intrinseche lungaggini, serve parecchio di meno alla buona gestione delle famiglie. L'approvvigionamento idrico è sicuramente più necessario che non fontane pachidermiche, causa di sperperi e di cattivo traffico stradale, con disagi e inquinamenti da smog. Le spese per il socioassistenziale dovrebbero superare di gran lunga quelle per le manifestazioni e le celebrazioni della propria immagine (sia pure del Comune). Un nuovo ponte sul Bormida sarebbe stata una cosa egregia, il Centro Congressi è uno spreco di spazio e denaro pubblico senza speranza di trarne una gestione neppure a pareggio. Le porte d'ingresso alla città, tra l'altro veramente pietose, sono infinitamente meno giovevoli che non un servizio per gli anziani, una mensa, bagni pubblici decenti! La Società di trasformazione urbana, miseramente fallita (lo si sapeva sin dall'inizio); le rotonde a tutti i costi, anche dove non servono, magari per piazzarci sopra un'antenna che fa imbestialire un quartiere; teatri all'aperto e musiche a 103 db (come da raccapricciante delibera di Giunta n. 117/06) per fare impazzire chi non potrà dormire, nè potrà godere di una normale quiete domestica (e, scusate, ma qui non possiamo evitare che ci venga di nuovo in mente il tribunale)... Questo non è pensare al bene dei cittadini, questo è giocare a Monopoli coi soldi pubblici e fregarsene di coloro che tribolano, calpestandone gli umani elementari diritti con soprusi moralmente inaccettabili. Insomma, concludendo e ribadendo il concetto iniziale: la qualità della vita di tutti i cittadini deve essere solidamente messa al centro di ogni azione politico-amministrativa e davanti a qualsiasi altro fine. Occorre troncare con decisione le solite operazioni di sopravvivenze e piccole convenienze, è ora di trovare la forza onesta per superare barriere e sottomissioni mai risolte».

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.
• ottima resistenza alle intemperie
• assenza di manutenzione
• eccellenti valori di isolamento termico e acustico
• elevata sicurezza
• sostituzione senza opere murarie

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

PROXIMA INFORMATICA®
DA 10 ANNI ASSISTENZA E QUALITA'
COMPUTER PER SCUOLA E LAVORO
IN PROMOZIONE !
PC AMD 3200+
1 GB RAM DDR2
WINDOWS XP
DA €. 635,00
PC + ACCESSORI
COME IN FOTO
DA €. 899,00

FINO AL 29/09
E SU TUTTI I NOSTRI PC:
- FINO A 4 ANNI DI GARANZIA*
- INSTALLAZIONE AD ACQUI TERME GRATUITA
- FINANZIAMENTI A TASSO ZERO**
- PASSA A TROVARCI PER SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI...
A SOLI €. 240,00 !
CORSO BASE DI INFORMATICA
DAL 2 OTTOBRE 2006
PER DIRE BASTA AI PROBLEMI CON I PC !
10 SEMPLICI LEZIONI, LUNEDÌ E GIOVEDÌ SERA

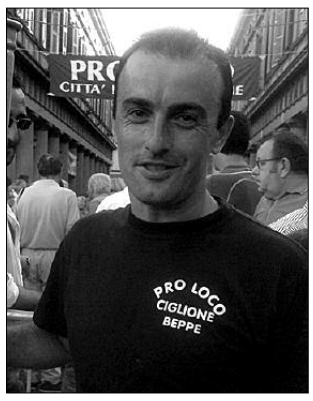
VIA CRENNA, 51 - ACQUI T. - TEL./FAX: 0144 325104
WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
* RADDOPPIAMO LA GARANZIA DI LEGGE. ** SALVO APPROVAZIONE. CHIUSO IL SABATO POMERIGGI

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it
HOTEL*** RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO
AL PARADISO DEI BUONGUSTAI
ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
DAL 1º SETTEMBRE
MENU PROMOZIONALE
"TUTTO FUNGHI"
MENU
Antipasti
Insalatina di funghi porcini
Flan di funghi porcini con fonduta
Polentina pasticciata con porcini
Primi
Ravioli del nonno ai funghi porcini
Secondi carne
Stracotto di manzo ai funghi porcini
Frittura di porcini
Dessert
Dolce al cucchiaio
Vini
Barbera Piemonte
Dolcetto d'Acqui
Caffè

Tutto compreso € 25,00
Vino - 1/2 bott. cadauno
IL TOVAGLIATO SARÀ ALL'AMERICANA
LA PRENOTAZIONE È NECESSARIA
Chiuso il lunedì e martedì

Della Pro Loco di Ciglione

È Beppe Marenco il campione Brentau 2006



Acqui Terme. È Beppe Marenco, portacolori della Pro-Loco di Ciglione, il «campione brentau» per il 2006. L'assegnazione del titolo, con consegna del relativo premio ed iscrizione nell'Albo d'oro dei vincitori della prestigiosa gara sportivo-commemorativa, è avvenuta sul palco di piazza Bollente da parte del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, dell'assessore al commercio Daniele Ristorto e del presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto. Mauro Guala, ha presentato, oltre che la gara, le fasi della cerimonia di premiazione.

Beppe Marenco ha effettuato il percorso, da piazza Bollente a piazza Addolorata e ritorno, in 3 minuti primi, 12 secondi e 16 centesimi, che sono diventati 3 e 48 con 36 secondi di penalità. Infatti il regolamento prevede 6 secondi di penalità ogni 100 grammi di acqua persa durante il tragitto. Al secondo posto, ad appena 1 minuto ed 1 secondo, si è classificato Giuseppe Ricagno, al terzo posto Aldo Camilla; al quarto Claudio Mungo, al quinto, Gianguido Pesce. Simona Gabutto, è stata premiata per avere rappresentato la «categoria femmine» nella gara. Ha ottenuto il settimo tempo su diciotto «brentau 2006» al via del palio. Durante il percorso dalla sua brenta non è fuoriuscita acqua, significa Un risultato eccezionale se si pensa che il tempo impiegato da altri concorrenti maschi è arrivato sino a 6 minuti e 55 secondi e qualcuno ha rimediato sino a 66 secondi di penalità, che significa avere perduto oltre un chilogrammi di acqua. Altri concorrenti sono stati Michele Porta, Daniel Scarlata, Cristian Jean Topor, Michele Varesano, Maurizio Incandela, Alessio Ivaldi, Alberto Pesce, Bernardino Bosio, Gian Paolo Silvani, Marco Pronzato, Oreste Gondi, Piero Cavanna.

I concorrenti hanno preso il via dalla fonte della Bollente con una brenta di acqua calda. Nel percorrere il tragitto, sono transitati tra un'ala di folla che con applausi ha incitato i novelli brentau nel compimento del loro sforzo. Alcuni momenti della festa faranno parte di un filmato con immagini della manifestazione.

Rientra inoltre nei piani della Pro-Loco Acqui Terme di realizzare, nel tempo, altre iniziative relative per ricordare una figura che ha fatto parte della storia della città.

Particolarmente per rammentare lo splendido dono dell'acqua calda che la natura, dalle origini ad oggi, ha fatto alla nostra città: l'acqua calda a 75 gradi che sgorga dalla fonte della Bollente, sull'omonima piazza.

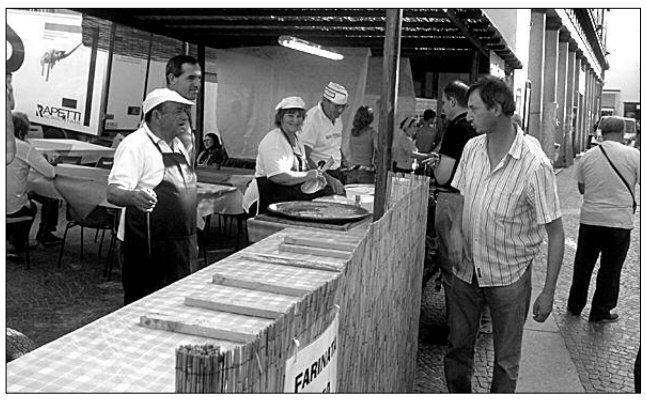
Acqua che ha sempre dato motivo alla leggenda popolare sulla sua origine. Acqua che stando a quanto descritto nel volume di uno tra i maggiori storici acquesi, il Biorci, «... bagni, fanghi, irrigazioni, stufe e Bevande curano tutte le infermità prodotte da cagion fredda ed umida, ma particolarmente la paralisi, le vertigini, lo storcimento della bocca, le convulsioni, il tintinnio alle orecchie, le ferite ed il mal venereo...».

Ma il Biorci, oltre cento anni fa scrisse qualcosa che è ancora oggi d'attualità, parlando dell'acqua della Bollente: «... nei tempi di maggior siccità d'altra acqua, la bollente veniva usata per fare il pane e, dai più poveri per fare la polenta e le minestre, con il vantaggio, per quei tempi non indifferente, di usare una minima o addirittura nessuna quantità di sale per il condimento».

C.R.

Lino Malfatto e un gruppo di volontari

Pro loco di Acqui Terme tanti meriti organizzativi



Acqui Terme. Alla luce dell'esito altamente positivo della «Festa delle Feste - La Festalunga» di sabato 9 e domenica 10 settembre, svoltosi nel migliore dei modi, è da registrare la stretta ed operosa collaborazione del pubblico con il privato, delle Pro-Loco che hanno aderito all'iniziativa con il Comune. Un evento da 50 mila persone circa, rappresenta un risultato per una manifestazione, un punto d'orgoglio per le Pro-Loco in quanto, attraverso la grande kermesse acquese hanno avuto l'opportunità di far conoscere i loro Comuni di provenienza a decine di migliaia di persone, molte delle quali manco conoscevano l'esistenza del paese che aveva in menù una proposta gastronomica d'eccellenza ed è meritevole di una visita.

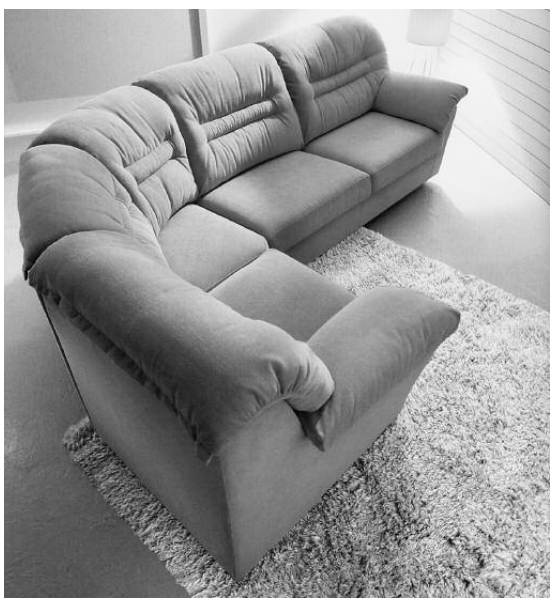
La «Festa delle feste», che dal 2005 è diventata marchio con l'aggiunta di «La Festalunga», non si materializza da sola per opera di un folletto, o il tocco di una bacchetta magica attraverso il quale si compiono prodigi. Esige un complesso organizzativo di persone e di mezzi, pratiche burocratiche, incontri, riunioni, impegni di ogni tipo per fare in modo che tutto proceda per il meglio. Un'opera che la Pro-Loco di Acqui Terme compie ormai da oltre quindici anni, con un timoniere, Lino Malfatto, che si avvale di un gruppo di soci attivi, cioè di una quindicina di persone che sono sempre presenti a compiere, oltre alle pratiche burocratiche e di progettazione, quelle relative alle fatiche che vanno dalla preparazione degli stand o dei punti di impegno della festa, compresa l'opera non semplice di montaggio e smontaggio. Poi la cucina, il servizio, la pubblicizzazione delle iniziative, che tra l'altro comprendono anche la realizzazione dell'Esposizione internazionale del presepio. Tra i «grandi», visti all'opera durante la Festa delle feste, da segnalare Piero Dabove, Carlo e Maria Rosa Traversa, Mavi Pizzorno, Mariuccia e Pino Chieco, Luigina Trinchero, Francesca e Silvano Turco, Franco, Angela Spinuzza, Luigina Chiabrera Franco Bellati, Gianni Anerdi, Mirella Barisone ed un gruppo di giovanissimi che rappresentano il domani dell'associazione. Una delle specialità maggiormente apprezzate è stata la *farinata 'd Aicq,* confezionata «come una volta», cioè ben cotta, gustosa, sottile tanto che la fetta si può mangiare senza l'uso della forchetta, o del cucchiaio necessario quando la farinata è spessa e polentina. Per la farinata, da segnalare…. Altre specialità gastronomiche proposte dalla Pro-Loco, la *cisrò, spiedini di frutta glassati nel cioccolato, turta 'dla festa* confezionata con prodotti «Giuso», poi «vino buono a go-

go» della Vecchia cantina sociale Alice Bel Colle e Sessame». La prossima iniziativa della Pro-Loco in calendario a fine ottobre sarà la «Cisrò 'Aicq», un piatto che è motivo di attrazione per tantissimi buongustai ed estimatori dei ceci con le cotiche.

red.acq.

Tempo di Vendemmia
Sabato 23 Settembre
vendemmia con noi!
Divertiti
Per un'intera giornata a raccogliere con il tuo kit personale le uve della nostra azienda
Impara
Con l'enologo a conoscere i pregi delle uve e del mosto dell' annata 2006
Degusta
In cascina i piatti tipici della cucina monferrina
A pranzo sarà servita in vigna una piacevole degustazione delle specialità della Rossa e a fine vendemmia..
Merenda Sinoira
Focaccia e cacciatorino, Robiola e mostarda, Ravioli della Rossa, Fantasia di verdure in bagna caoda, Gelato al Dolcetto, il tutto accompagnato dai vini dell'azienda
L'iscrizione dei partecipanti è prevista dalle ore 9.00
Costo di iscrizione 15 euro comprensive del kit e dei pasti.
Agriturismo LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
MORSASCO
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388
INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT – INCOMINGPIEMONTE@HAPPYTOUR.IT

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432
GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Per l'assessore Vincenzo Roffredo

Ingiuste le critiche al teatro "romano"

Acqui Terme. Ci scrive l'Assessore alla cultura Vincenzo Roffredo:

«Gentile direttore, chiedo cortesemente spazio sul suo giornale al fine di poter fare alcune puntualizzazioni sul teatro romano, struttura cui tengo in modo particolare e che ha assorbito molto del mio tempo e delle mie energie.

Del suo recupero, infatti, me ne sono occupato in prima persona, a partire dai primi contatti con la Sovrintendenza ai beni archeologici sino al completamento dei lavori.

Sul giornale che lei dirige sono uscite alcune iterate esternazioni, così iterate da risultare stucchevoli, sull'inadeguatezza della struttura a causa dei rumori, inevitabili per un teatro all'aperto e, comunque, non così forti e ripetuti da incidere particolarmente sulla qualità degli spettacoli.

In altre occasioni solo il pianto di un bambino dava un'aria di simpatia alle serate. Fa inoltre veramente sorridere la questione dei profumi provenienti dai locali vicini, fortunatamente sorti numerosi nel centro storico e, direi, in tutta la città; posso affermare con sicurezza che detti profumi sono un "valore aggiunto" se consideriamo che, alla fine degli spettacoli, molti spettatori hanno ritenuto interessante andare a scoprire di persona l'origine di tale fragranza. Mi domando: erano meglio gli olezzi che si avvertivano in quella zona prima del restauro?

Per quanto riguarda l'aggettivo "Romano", questo è stato da me fortemente voluto (ben consapevole, come ho già avuto modo di spiegare durante la presentazione degli spettacoli, che la struttura non ha niente a che vedere con un teatro romano antico) poiché realizzato nel luogo dove sorgeva anticamente un teatro romano (gli scavi, per ora, hanno riportato alla luce solo pochi resti ancora visibili a un lato dell'attuale gradinata); il pensare che a distanza di duemila anni gli acquesi si potessero sedere nel luogo in cui i loro antenati assistevano alle rappresentazioni delle opere di Plauto o Terenzio, mi ha affascinato a tal punto da volerlo ricordare nel nome.

La mia lettera non è assolutamente motivata da irritazione; considerato il mio rispetto nei confronti del diritto di critica, nonché di chi ha espresso le proprie perplessità sul settimanale acquese (persona che stimo come uomo di cultura e del quale ho apprezzato i numerosi articoli sulle mie iniziative), mi sono sentito, però, in dovere di tranquillizzare le tantissime persone che entusiasticamente hanno seguito tutti gli spettacoli del teatro romano, profondendosi in applausi convinti e complimenti sinceri, condivisi anche dagli artisti che si sono esibiti.

Le critiche rivoltemi non mi faranno pertanto desistere dall'organizzare le future stagioni del teatro romano, naturalmente se ne avrò la possibilità decisionale.

Per concludere, voglio ricordare che il professor Sgarbi (citato nell'articolo pubblicato nell'ultimo numero de "L'Ancora"), a seguito di un sopralluogo presso il teatro romano il giorno 9 agosto 2005, mi ha rivolto personalmente il suo apprezzamento per il recupero dell'area (recupero che si concluderà con il completamento degli scavi e del posizionamento di una pannellatura adeguata).

Non solo! L'anno precedente, in occasione dell'inaugurazione della mostra di Rubaldo Merello, definì, incredibile dictu, "bello" il tanto vituperato Teatro Verdi.

Un'ultima osservazione riguardo alle presunte "congiunture favorevoli" che sarebbero intervenute in occasione del recital di Josè Carreras; vorrei precisare che la fortuna non è sufficiente ad ottenere risultati di eccellenza.

A decretare il successo di un evento occorre invece la presenza sul territorio di una struttura adeguata sostenuta da persone competenti (mi riferisco nel caso specifico al Maestro Enrico Pesce).

La buona riuscita di questa come di numerose altre iniziative (la mostra di Giacomo Balla, Acqui in palcoscenico, Acqui in Jazz, per citarne solo alcune) è il frutto di un costante lavoro e di un'attenta programmazione».

Allo stadio Olimpico per la stagione 2006/2007

Terme Acqui e Juventus continua la promozione

Acqui Terme. Proseguendo nelle attività collegate con l'accordo tra Terme di Acqui e Juventus F.C., che ha registrato una «punta» di grande partecipazione ed entusiasmo popolare ad Acqui Terme nel mese di luglio durante il periodo del ritiro estivo della prima squadra, dal 15 al 23 luglio, le Terme di Acqui sono e saranno presenti nel nuovo Stadio Olimpico di Torino (ex Stadio comunale ove si tennero le cerimonie di inaugurazione e di chiusura delle Olimpiadi 2006), durante il campionato 2006-2007 con un importante schema promo-pubblicitario e di merchandising. Tale schema permetterà al pubblico presente allo Stadio, in occasione delle partite casalinghe di campionato della Juventus, di vedere e memorizzare adeguatamente marchio e nome

delle Terme di Acqui. Più in dettaglio, lo schema prevede: cartelli a bordo campo (elettronici e non), un cartellone nei campi di allenamento; numerose altre soluzioni (allo Stadio, ed eventualmente presso la sede di Vinovo), volte a creare le migliori condizioni per incrementare e potenziare il "ricordo", l'interesse e la motivazione di pubblici diversi (non solo i tifosi più tradizionali allo stadio, ma anche gruppi selezionati di medici, clienti, fornitori, operatori legati alla comunicazione, ecc.), in modo da rendere sempre più notorio, visibile ed attraente il Marchio «Terme di Acqui».

È anche prevista una «Convention» in occasione di una delle partite interne del campionato 2006 – 2007 che potrebbe ospitare «Tour Operators» ed altri operatori turistici per rafforzare con proposte di soggiorni ad Acqui Terme di diversa durata la nuova e più fresca notorietà delle Terme e del suo marchio. L'avvio dell'attività promozionale e pubblicitaria delle Terme di Acqui, per il campionato 2006-2007, è previsto per sabato 16 settembre in occasione della partita Juventus - Vicenza, con inizio alle ore 16.

C.R.

Domenica 24 settembre

Puliamo l'Erro seconda edizione

Acqui Terme. Anche quest'anno, in concomitanza con le giornate nazionali "Puliamo il Mondo" organizzate da Legambiente, il Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro organizza la seconda edizione di "Puliamo l'Erro", giornata completamente dedicata alla pulizia delle sponde dell'Erro.

L'estate è ormai finita e anche quest'anno, nonostante la campagna di sensibilizzazione portata avanti da due anni a questa parte, si registra ancora la pessima abitudine di molti vacanzieri (e non solo) di abbandonare ogni tipo di rifiuto lungo le rive del torrente o sul ciglio della strada.

Solo l'anno scorso, in occasione della prima edizione ne furono raccolti oltre 2,5 tonnellate!

«Speravamo - commenta il comitato per l'Erro - che la situazione fosse decisamente migliorata ma, da una prima sommaria ricognizione, abbiamo avuto modo di constatare di come certe pessime abitudini, forse perché insite nella scarsa cultura o nel Dna di molti individui, siano difficili da estirpare».

La manifestazione, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Comunità Montana Alta valle Orba Erro e Bormida di Spigno e in collaborazione con il Comune di Melazzo, avrà luogo domenica 24 settembre con raduno alle ore 8,30 sulle sponde del torrente Erro in località Lido di Melazzo.

Il programma prevede la divisione dei volontari in squadre, alle quali verranno assegnate delle zone da ripulire.

I materiali recuperati saranno raccolti in vari punti lungo la statale che costeggia il torrente e, al temine della giornata, verranno raccolti dal mezzo messo a disposizione dalla Comunità Montana.

Chi volesse partecipare può aderire iscrivendosi direttamente sul sito www.comitatoerro.com o compilando l'apposito modulo in distribuzione presso l'edicola Duebi di Via Nizza 6, Acqui Terme o il negozio Jonathan Sport di Corso Italia 40, Acqui Terme.

Ivaldi Service s.r.l.
MACCHINE MOVIMENTO TERRA
CONCESSIONARIA
KOMATSU DEALER
Via Stazione, 32 - 15010 Terzo d'Acqui - Tel. 0144.594502 r.a. - Fax 0144.594491 - www.ivaldiservice.it

+ noleggi + vinci!

Noleggia macchine ed attrezzature movimento terra presso noi: **riceverai 1 punto omaggio ad ogni 100 euro di noleggio** per vincere questi premi meravigliosi!

Regolamento: La promozione " + noleggi + vinci" è valida dal 1° aprile 2006 al 31 marzo 2007. Per partecipare è necessario accumulare 10, 20, 30, 40 o 50 punti per vincere uno o più tra i premi in palio. **Ad ogni 100 Euro (IVA esclusa) di noleggio macchine movimento terra presso il concessionario Ivaldi Service, corrisponde 1 punto omaggio per la raccolta premi.**
I punti saranno calcolati dal responsabile della promozione nei punti vendita in cui le macchine sono state noleggiate. **È possibile partecipare a questa iniziativa promozionale più di una volta, richiedendo uno o più premi durante tutto il periodo di validità indicato.** È disponibile il regolamento completo presso il concessionario Ivaldi Service.

Le 23 Pro loco magnifiche protagoniste della Festalunga

Pro Loco di Acqui Terme

Pro Loco di Arzello

Pro Loco di Bistagno

Pro Loco di Cassine

Pro Loco di Castelletto d'Erro

Pro Loco di Castelnuovo Bormida

Pro Loco di Cavatore

Pro Loco di Ciglione

Pro Loco di Cimaferle

CORSI ANNO FORMATIVO 2006 / 2007

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE PIEMONTE

Provincia di ALESSANDRIA

UNIONE EUROPEA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Enaip
Ente ACLI Istruzione Professionale

CORSI GRATUITI
per DIPLOMATI e LAUREATI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi, finanziati dalla provincia di Alessandria, rivolti ai giovani ed adulti, per favorire l'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro.

- **MASTER in GESTIONE ED INTEGRAZIONE PROCESSI E SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.** 1000 ore di cui 400 di stage
  in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale.
- **TECNICO di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET.** 600 ore di cui 240 di stage
- **TECNICO per la CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI** 800 ore di cui 320 di stage
- **TECNICO di AMMINISTRAZIONE** 1000 ore di cui 400 di stage per piccola / media impresa
- **EDUCATORE PRIMA INFANZIA** 1000 ore di cui 500 di stage

Sul sito, **www.enaip.piemonte.it** potrai consultare tutte le schede dei corsi e prenotare l'**iscrizione on-line**.
Per informazioni e iscrizioni, contattare:

Numero verde 800992002

Icorsi sono rivolti a persone di entrambi i sessi L.903/77-L.125/91

Enaip ACQUI TERME
Via Principato di Seborga, 6
Tel. **0144 313413** csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Le 23 Pro loco magnifiche protagoniste della Festalunga

Pro Loco di Cremolino

Pro Loco di Denice

Pro Loco di Grognardo

Pro Loco di Melazzo

Pro Loco di Montaldo di Spigno

Pro Loco di Morbello

Pro Loco di Moretti

Pro Loco di Morsasco

Pro Loco di Orsara Bormida

Pro Loco di Ovrano

Pro Loco di Pareto

Pro Loco di Ponti

Pro Loco di Strevi

Pro Loco di Visone

Ogni posto è buono per assaporare le delizie della festa

CoriseTTembre CORI IN ACQUI TERME 16 • 17 settembre 2006

Corisettembre - larà roba senza pretese

"Qualche volta quella gente cantava: cantavan dei loro canti speciali: non inni, non cose internazionali, ohibò, roba senza pretese, roba nostrana, canzoni mezze in dialetto e mezze in lingua:

Le fije 'd Bevilacqua - larà...

qualche avvenimento che avesse molto commosso quel mondo e che un aedo della folla aveva messo in rima. Raccontava la canzone come da quelle parti

alla mattina presto - larà
sentivi a passeggiar...

mentre, invece, più tardi,

a mezzanotte in punto - larà
sentivi un gran rumor...

ma tosto la strofa seguente ti rassicurava, informandoti che si trattava semplicemente dei «lavoranti - larà», i quali, mentre in prima mattina «andavano a lavorar», sul tardi invece, a giornata finita

andavano a fare l'amòoor...".

(dai *Sansòssí* di Augusto Monti)

IN CITTÀ E NEI PAESI

Nel trentesimo anniversario di *Corisettembre*, a quale pagina attingere scegliendo nella nostra ricca tradizione letteraria?

La scelta è caduta sui *Sansòssí (Gli spensierati)* di Augusto Monti da Monastero Bormida (1881-1966, maestro di Pavese e di tutta una generazione di intellettuali al Liceo d'Azeglio) che, nel passo sopracitato, fotografa la Torino industriale degli anni Ottanta del XIX secolo.

Ma non diversa, e ancora più canterina doveva essere la nostra città, poiché è la campagna ad insegnar il canto a uomini e donne, che quando diventano operai e operaie non dimenticano la melodiosa eredità contadina. Che contagia anche il narratore, in cui è facile cogliere il trasparire dell'affetto per quel repertorio "senza pretese", ibrido, dai natali umili e dalla dubbia paternità, che dà sale e gusto, nonché conforto, alla giornata di lavoro,

Ora la stagione dei canti è finita, sepolta sotto i rumori della modernità, e sotto giorni, forse, ancor più grigi.

Ma *Corisettembre* ogni anno ci ricorda i tempi lontani, e quei canti - "robe senza pretese" - in cui riconoscere la matrice della nostra identità.

E allora lunga vita, cento di questi giorni a *Corisettembre*.

Giulio Sardi

Programma

Sabato 16 settembre - ore 21,15 - Cattedrale

Corale CITTÀ DI ACQUI TERME
diretta da CARLO GRILLO

Coro Polifonico MLADOST
Brno (Rep. Ceca)
diretto da KATARÍNA MASLEJOVÁ

Domenica 17 Settembre - ore 16,30 - Chiostro di S. Francesco

Corale I POLIFONICI DEL MARCHESATO
Saluzzo (Cuneo)
diretto da ENRICO MIOLANO

Coro C.A.I. LA MARTINELLA
Firenze
diretto da ETTORE VARACALLI

Coro SAN GIORGIO
Lecco
diretto da GIANMARCO AONDIO

Coro Polifonico MLADOST
Brno (Rep. Ceca)
diretto da KATARÍNA MASLEJOVÁ

Presenta: GINO PESCE

In caso di maltempo la manifestazione di domenica si terra presso il Palafeste Kaimano

Domenica 17 settembre
i cori parteciperanno alle ss. messe
nelle chiese parrocchiali

CRISTO REDENTORE - ore 11
Corale I POLIFONICI DEL MARCHESATO

SAN FRANCESCO - ore 11
Coro Polifonico MLADOST

MADONNA PELLEGRINA - ore11,30
Coro SAN GIORGIO

CATTEDRALE - ore 12
Coro C.A.I. LA MARTINELLA

Corale "Città di Acqui Terme": canzoni per la Bollente e il vino.

Coro Mladost (Brno, Repubblica Ceca): canto in libertà • Il coro è stato fondato nel 1956, e festeggia quest'anno mezzo secolo di vita. Una storia, quella delle voci, che si incrocia con la prepotenza di un regime totalitario: vent'anni di silenzio costò il "non gradimento" del fondatore Maestro Dostalik da parte del regime comunista. Il 1989 segna il momento della rinascita di un complesso a 4 voci miste, formato da 35 elementi, oggi guidato da Katarina MASLEJOVÁ.

Ecco i cantori di Saluzzo, I Polifonici del Marchesato • Concerti ad Assisi, al rifugio Quintino Sella, a Roma nelle grandi basiliche, al Teatro Regio di Torino ma anche all' "Ariston" di Sanremo, a Valencia e a Barcellona; queste alcune tappe artistiche de i "I Polifonici", che vantano anche collaborazioni con la RAI-TV. Il complesso, diretto al maestro Enrico Miolano, predilige Mozart e Vivaldi, ma non disdegna gli accattivanti brani della musica leggera.

Firenze come un albero fiorito: "La Martinella" • Sorto nel 1970, il Coro CAI "La Martinella", vanta una lunga esperienza concertistica che è confluita nella partecipazioni a rassegne tenutesi in tutta Italia, in pratica in ogni regione. Nel repertorio canti classici della montagna ma anche il recupero delle melodie del folklore toscano. Diretta dal Mº Ettore Varacalli, "La Martinella" organizza ogni anno, in maggio, la prestigiosa rassegna "Canti Popolari a Palazzo Vecchio".

Quel ramo del lago del coro: il "San Giorgio" di Lecco • Dai mottetti rinascimentali alla musica contemporanea, dai negro spiritual alla "leggera", sia a cappella sia con accompagnamento orchestrale: è questo il repertorio del "San Giorgio" di Acquate (Lecco), guidato dal maestro Gianmarco Aondio. Nato nel 1989 nell'ambito della omonima parrocchia, il coro misto (circa trenta elementi) si è esibito in tournée in Irlanda, Repubblica Slovacca, Svizzera e in Ungheria.

Sarà consegnato il 22 ottobre a Casale

Oscar del Successo a Carlo Garbarino

Acqui Terme. Carlo Garbarino è «Oscar provinciale del Successo 2006 per l'Industria». Fa parte degli alessandrini che, domenica 22 ottobre, a Casale Monferrato, riceveranno il premio «per avere dato lustro con la loro attività in campo nazionale e internazionale alla provincia di Alessandria», come citato nel documento stilato dalla giuria riunitasi, a luglio, a Palazzo Ghilini, composta dal presidente della Provincia Paolo Filippi e formata da rappresentanti degli enti patrocinatori: Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Camera di Commercio, Città di Casale. L'organizzazione è sempre stata curata dall'ideatore del premio, Paolo Vassallo, e dall'associazione culturale «Suol d'Aleramo». Con l'acquese Garbarino riceveranno l'«Oscar del Successo» Pier Carlo Bonzano (Casale Monferrato», Elio Gioanola (scrittore), Massimo Poggio (attore), Alberto Colla (musicista) e Fausto Paravidino (regista-commediografo). La cerimonia di consegna dei riconoscimenti è prevista domenica 22 ottobre, alle 18, nella sontuosa atmosfera del Salone d'onore del settecentesco Palazzo Treville (Accademia Filarmonica) di Casale Monferrato alla presenza delle massime autorità provinciali e regionali.

Secondo la motivazione ufficiale l'assegnazione «Oscar per l'industria» viene assegnata a Carlo Garbarino di Acqui Terme per essere il continuatore di «una delle realtà economico-imprenditoriali più esaltanti a livello non soltanto italiano bensì europeo e mondiale, precisamente la 'Pompe Garbarino Spa', azienda targata Alessandria, per l'esattezza Acqui Terme dov'è nata nel 1932 grazie alle inedite e folgoranti intuizioni tecniche unite a formidabili capacità imprenditoriali di Paolo Garbarino che, temperamento di leader, agli inizi si era prefisso di vincere la non facile scommessa di affiancare sia in termini di prodotto che di servizio, il settore agricolo ed enologico di questa terra. La 'Pompe Garbarino', nell'immediato dopoguerra, con un'audacia pari alla caratteristica riconosciuta indiscussa di solidità tecnica, entra in punta di piedi nel settore navale militare che conquista in breve tempo diventando fornitore ufficiale della Marina Militare Italiana, porta spalancata per il settore militare mercantile dove l'azienda acquese è prima assoluta in Italia, tra le prime cinque in Europa, tra le prime dieci nel mondo».

L'edizione che si concluderà il 22 ottobre è la trentaseiesima della prestigiosa serie. Entro gli ex premiati «Oscar del Successo», troviamo le più note personalità del mondo imprenditoriale, artistico, culturale, a livello nazionale. Citiamo ad esempio, Umberto Eco e Norberto Bobbio, Gianni Rivera ed il magistrato Giancarlo Caselli, Giancarlo Cerutti (industrie rotative) ed Egidio Ortona (ambasciatore), Umberto Cairo (editore ed oggi presidente del Torino calcio). Quindi il tennista Roberto Barazzuti ed il ballerino Roberto Bolle, il Cavaliere del Lavoro Tere Cerutti (presidente industrie rotative Cerutti), il pittore Pietro Morando e il gioielliere Damiano Grassi, il giornalista Livio Caputo, Francesco Carassa (Scienziato satellite Sirio), Sandro Buzzi (presidente Unicem cementi). Ancora il giornalista Gigi Moncalvo e la giornalista Cristina Parodi (conduttrice TG5), Mario Bianchi (regista tv), Mario Giordano (giornalista tv Italia 1), Piergiacomo Guala (industrie Guala), Ugo Nespolo (pittore), Francesco Alfonso (consigliere e capo segreteria del Quirinale), Paolo Ferrari (presidente Warner Bros Italia).

C.R.

Con il dott. Riccardo Alemanno

Importante intervento dell'Istituto Tributaristi

Acqui Terme. L'Istituto Nazionale Tributaristi sarà in audizione nel prossimo mese di ottobre presso la Commissione del Ministero delle Finanze presieduta dal Prof. Salvatore Biasco.

Il Presidente dell'INT, Riccardo Alemanno, dopo avere ricevuto la lettera del Prof. Salvatore Biasco, Presidente della Commissione consultiva sulla imposizione fiscale delle società istituita con decreto del Vice Ministro on. prof. Vincenzo Visco del 27 giugno 2006, ha provveduto a rispondere ringraziando dell'attenzione e assicurando la produzione di una memoria a cura della Commissione fiscalità dell'INT.

In data 6 settembre il Presidente Biasco ha inviato una ulteriore comunicazione indicando nel mese di ottobre il periodo di convocazione, ancora da calendarizzare la data esatta, e ribadendo che: ".....l'opinione autorevole e informata dell'INT ci sarà di aiuto.".

Il Presidente Alemanno che ha dato incarico alla Commissione fiscalità della predisposizione della suddetta memoria, comunica che la stessa è ormai pronta e anticipa che oltre alle sicuramente interessanti argomentazioni su temi come: la Thin Capitalization, la Participation exemption (Pex) o la tassazione dei dividendi, un punto estremamente interessante risulta essere stata una ricerca su precedenti interventi in materia del Prof. Biasco e di altri membri della Commissione ministeriale, in particolare si è evidenziato come in un suo precedente intervento, da esperto della materia nonché già Presidente della Commissione dei Trenta, il Presidente Biasco ha sottolineato ".... la continuità legislativa, dove possibile, è un valore".

Alemanno infatti, che guiderà la delegazione presso la Commissione Biasco, chiederà massima attenzione nell'effettuare cambiamenti non necessari, che stravolgano ulteriormente le indicazioni che le società devono seguire.

Sarebbe opportuno, fatte le necessarie ed auspicate modifiche all'imposizione fiscale delle società, prevedere un periodo di tregua legislativa, tutto ciò andrebbe soprattutto a beneficio della certezza degli adempimenti e consentirebbe alle imprese di meglio pianificare gli investimenti a medio e lungo termine.

Una serata con Giulietto Chiesa

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva il Centro Studi "A. Galliano" riprende l'attività proponendo per martedì 19 settembre, alle 21 a palazzo Robellini l'incontro con l'onorevole Giulietto Chiesa, giornalista, esperto di problemi internazionali e parlamentare europeo.

Chiesa esporrà le ragioni che lo hanno indotto a pubblicare recentemente con l'Edizioni Nottetempo, il libro dal titolo "Prima della tempesta."

In cinque saggi l'autore analizza la nuova politica americana e l'esportazione forzata della democrazia alla luce della politica spaziale americana e della militarizzazione dello spazio; scopre le facce sospettabili e insospettabili di quel "giorno zero", l'11 settembre, rivelandolo come l'evento più oscuro del nostro tempo, il "buco nero" della nostra storia; mostra come e perché si crea un clima di guerra e spiega perché il pacifismo è l'unica via d'uscita dalla politica di coloro che vogliono appropriarsi delle risorse del mondo per rifornire il loro paradiso in terra, fatto di frigoriferi e cellulari, di benessere e abbondanza.

La presentazione e la conduzione della serata con risposte dell'autore alle domande che saranno poste, sono affidate al prof. Gian Mario Bottino.

PISTERNA
Ristorante in Palazzo Olmi

I grandi appuntamenti dell'Autunno:

- Giovedì 28 settembre: Nonsoloporcini… € 45 vini compresi
- Giovedì 12 ottobre: L'anatra e il suo fegato € 45 vini compresi
- Giovedì 26 ottobre: Champagnes e pesce del mediterraneo € 65 vini compresi
- Giovedì 16 novembre: Porcomaiale e birra € 45 vini compresi

Vi ricordiamo inoltre i nostri menu:

- Il Degustazione di pesce € 55 escluso vini
- Il Piccolo Menu € 35 vini compresi

Il ristorante è aperto tutte le sere da martedì al sabato e la domenica a pranzo.
Via Scatilazzi, 15 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. +39 0144 325114 - www.pisterna.it

Comune di CASTELNUOVO BORMIDA

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Alessandria

AT PROLOCO

Castelnuovo Bormida

Sagra degli Gnocchi

VI Edizione

presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Venerdì 15 settembre

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"

...e altre specialità

ore 21,30 si danza con l'orchestra

NINO MORENA

Sabato 16 settembre

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"

...e altre specialità

ore 21,00

SFILATA DI MODA

AUTUNNO/INVERNO

In collaborazione con :

Robe di BIMBI NUVOLE *La Gardenia*

ore 21,00

Mitica sfilata ed elezione di "Miss e Mister Castinouv"

info e prenotazioni tel. 0144/715131 0144/714564

La proloco declina ogni responsabilità per danni a persone e cose

Domenica 17 settembre

dalle ore 09,00 alle 18,30

Esposizione di bancarelle

1° VESPA RADUNO

ore 10,00 RITROVO SUL PIAZZALE DELLA CHIESA
ore 10,30 ISCRIZIONI (€. 8,00 con pacco gara)
ore 11,00 PARTENZA GIRO TURISTICO PER I COLLI
ore 12,30 ARRIVO CON APERITIVO
ore 13,30 PRANZO DEI VESPISTI €. 15,00
ore 15,30 PREMIAZIONE

ore 12,30 pranzo

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"

VI° Raduno Trattori d'epoca

ore 11,00 Sfilata per le vie del paese
ore 12,30 Arrivo con aperitivo
ore 13,30 Pranzo dei Trattoristi
ore 16,30 Prova di Aratura con Premiazione

ore 19,30 cena

"SAGRA DEGLI GNOCCHI"

ore 21,00 ...e altre specialità

SERATA DANZANTE

Liscio e latino-americano

Con l'animazione dei gruppi :

Salsero Fox e Desirè

e i mitici Luky e Gianni

ore 22,30 **LOTTERIA CASTELNOVESE**

1° PREMIO : WEEK END IN COSTA AZZURRA (Nizza)
e numerosi altri premi

fcs-comunicazione-347 2719182

Organizzata dal Leo Club

Note in beneficenza con "Musica in azione"

Acqui Terme. È stato davvero un successo la finalissima della terza edizione del concorso per band emergenti, "Musica in Azione", organizzato dai ragazzi del Leo Club di Acqui Terme, venerdì 8 settembre presso il Chiostro di San Francesco.

L'evento, oltre all'intenzione di promuovere realtà musicali locali, autrici di proposte artistiche interessanti, è stato a scopo benefico, come tutte le attività organizzate dal Leo Club. In questa occasione, l'intero ricavato è stato devoluto alla Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme per l'acquisto di attrezzature e materiale tecnico a completamento della postazione informatica per persone diversamente abili, donata dal Lions Club acquese, in occasione del cinquantesimo anno dalla fondazione.

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio e la collaborazione della Sezione Musica dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e della Scuola di Musica cittadina. Ha aperto la manifestazione il gruppo "ospite" dei Mivanez, vincitori assoluti all'edizione 2006 del "Concorso made in Italy" e attualmente impegnati, con gli Stadio, a San Remo.

Quattro i gruppi finalisti in gara: i 14 Corde della città termale, i Crop Circle del cuneese, i Cosarara di Ovada e gli Inspiration Point di Nizza Monferrato. Ogni band si è

esibita con tre brani, due dei quali inediti, valutati da una giuria di esperti composta dal maestro Enrico Pesce, in qualità di Presidente, e, degni giurati, l'Ing. Franco Parodi, Presidente del Lions Club di Acqui Terme, Marina Marauda, direttrice ed insegnante della Scuola di Canto "Matra" di Terzo, Paolo Repetto, direttore della Biblioteca Civica di Acqui Terme, Gianluca Ferrise, giornalista del quotidiano La Stampa di Torino, sezione Nord-Ovest, Massimo Mariniello, chitarrista del gruppo Amnesia di Canelli e Beppe Marengo musicista e componente della Corale acquese.

Mentre la giuria si accordava per decretare la band vincitrice, è stato protagonista il pubblico presente che, attraverso un coupon distribuito all'ingresso, ha votato il suo gruppo preferito.

I Cosarara sono risultati i vincitori assoluti della terza edizione di "Musica in Azione", aggiudicandosi sia il primo premio consistente in un monte ore gratuito nella sala registrazione dello Spazio Giovane di Acqui Terme sia il premio giuria popolare, riscontrando, all'unanimità, il gradimento sia della giuria di esperti sia del pubblico.

Per la realizzazione e per la buona riuscita dell'iniziativa benefica è doveroso ringraziare gli sponsor: Tacchella Macchine di Cassine, Garbarino Pompe di Acqui Terme, Cassa di Risparmio di Asti e l'allestimento floreale di Acqui Garden di Servato.

Ancora un grazie al maestro Enrico Pesce, alla Scuola di Musica che ha gentilmente messo a disposizione parte dell'attrezzatura e a quanti sono intervenuti a sostenere i giovani artisti e l'evento benefico.

Si presenta l'opera di Eliana Adler Segre

È importante imparare a dirsi "addio"

Acqui Terme. Palazzo Robellini, giovedì 21 settembre, con inizio alle 21, ospiterà la presentazione del libro «Imparare a dirsi addio», di Eliana Adler Segre, editore Proedi. Un'opera che si pone l'obiettivo, pur parlando della morte, di facilitare la speranza e di migliorare la qualità della vita. «È meglio accettare le nostre piccole personali paure, per riuscire a elaborarle e poi a gestirle», è l'affermazione di Eliana Adler Segre, psicologa clinica e psicoterapeuta individuale e di gruppo, membro dell'Associazione di psicoterapia e della Società di cure palliative, che in parallelo al suo lavoro, è autrice di numerose pubblicazioni di clinica, in particolare sulle tossicodipendenze, di terapia e di assistenza domiciliare a malati terminali.

«Se le cacciamo indietro, le nostre paure ritornano sotto altre forme più angosciose. Se invece le accogliamo, dopo un certo periodo, possono anche diventare un arricchimento, conducono infatti a una migliore conoscenza di sé. È un'emozione intensa che ci mette di fronte ai nostri limiti. La paura della malattia, dell'impotenza che ne deriva, e della morte ci fanno toccare con mano il fatto di non essere eterni né onnipotenti», afferma ancora l'autrice di «Imparare a dirsi addio». «Far fronte alle proprie paure – dice ancora Eliana Segre – ci permette di superare quelle vere».

Il libro rappresenta anche un modello, una guida rivolta anche ad operatori nel sociale poiché passa in rassegna i modi di comunicazione, l'assistenza ospedaliera e le necessità dei malati terminali. Affronta pure il tema spinoso delle relazioni dei parenti in caso di lutto, con un consiglio imperdibile, quello di mai minimizzare la realtà.

Il volume, agile e più utile di un saggio, si pone quindi l'obiettivo di dare indicazioni concrete, oltre a spiegazioni psicologiche, a chi deve «guidare» una persona verso la fine della vita. Nel libro, l'Autrice si mette nei panni del malato, dei parenti, dei medici, delle istituzioni. È dunque un saggio pieno di esperienze effettuate nell'attività dell'autrice del volume, e già dalle prime pagine si percepisce la portata dell'opera della dottoressa Segre. Il libro è dunque destinato ad entrare a pieno titolo tra le letture da scegliere per l'argomento, perchè è ben scritto e non ha pagine inutili, nasce da un'esperienza professionale arricchita da una profonda carica di umanità e dove si possono trovare spunti concreti di riflessione.

«Imparare a dirsi addio», 214 pagine, è suddiviso in otto capitoli e un glossario. Inizia con una premessa di Alberta Schiatti con accenni sulle «ambizioni del libro» tra cui «quello di un momento doloroso ma di crescita in un percorso esistenziale, arricchente invece che depauperante per chi assiste il malato terminale». Sempre Alberta Schiatti afferma, tra l'altro, che il libro è destinato «a tutti coloro che vorrebbero aiutare chi soffre ma non sanno da che parte cominciare. A tutti coloro che vogliono imparare a farlo, perchè buoni si nasce, bravi si diventa».

Crediamo dunque che il libro vada letto, il linguaggio è semplice e comprensibile, vastissima la varietà dei temi. Poiché la Adler ha stilato un'opera completa e trovato lo stile giusto per avvicinare i lettori ad un argomento delicato, ma non troppo lontano da ognuno di noi.

C.R.

Scuola edile

Acqui Terme. La Scuola Edile di Alessandria è da sempre l'istituto formativo locale che mantiene i legami più stretti e diretti con il mondo del lavoro: parte integrante del Sistema Edile della provincia di Alessandria, si propone l'obiettivo di strutturare percorsi formativi idonei a creare non solo nuovi professionisti del settore edilizio, ma professionisti ricercati dal mondo del lavoro.

Tutti i corsi proposti dalla Scuola Edile sono completamente gratuiti, compresi i servizi di mensa trasporto ferroviario e con mezzi pubblici e, non ultima, l'attrezzatura didattica. Informazioni dettagliate in merito ai corsi proposti dalla si possono trovare sul sito della Scuola, www.scuolaedileal.it: le iscrizioni sono aperte sino al 20 settembre.

Concessionaria Renault AUTOZETA Spa
Gruppo Negro Spa

presso:
Zentrum Alessandria
Via A. da Giussano 50 - Acqui Terme - Tel. 0144323735

Dopo le vacanze arrivano
i grandi risparmi
15%
di sconto in più
(su prezzi già superconvenienti)
dal 9 settembre all' 8 ottobre
su tutti gli articoli del reparto grandi elettrodomestici
ARISTON
HOOVER
IGNIS
BOSCH
Whirlpool
LG
Zoppas
Zoppas fa fa e nessuno fa disfaggo.
DAEWOO ELECTRONICS
LOFRA
CANDY
AEG
DeLonghi
Living innovation
INDESIT
REX
Domenica 17/9 a Cairo Montenotte
aperto solo il salone del mobile dalle 15,30 alle 19,30
GRANCASA
Grandi cose per grandi case.
www.grancasa.it
fino ad esaurimento scorte
GRANCASA si trova a:
Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Anche grazie a loro il successo

Enti, istituzioni varie e gran numero di volontari

Acqui Terme. Per la Festa delle feste – La Festalunga si è trattato di un consenso decretato dal pubblico. Tutto è filato liscio, la pianificazione effettuata dalla Pro-Loco Acqui Terme, depositaria della manifestazione, si è rivelata perfetta. Utile però puntualizzare che il successo della festa è anche da attribuire, oltre che alle Plo Loco ad enti, istituzioni varie, ai volontari.

Per quanto riguarda il Comune vanno elogiati in blocco i dipendenti che hanno operato, efficacemente e con professionalità, prima, durante e dopo la manifestazione. Citiamo, ad esempio i dipendenti dell'Economato, dell'Ufficio tecnico, i Vigili urbani sempre presenti ed efficaci, l'Ufficio Commercio e Turismo, l'Enoteca regionale, le pubbliche assistenze Misericordia, Croce Bianca e Croce Rossa. Un plauso ragguardevole va indirizzato alla sezione di Acqui Terme della Protezione civile. Discreto, puntuale e preciso il servizio svolto dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme.

Tutte persone, a vario titolo, che hanno operato durante la manifestazione sono da lodare in blocco e da inserire nell'albo d'oro della Festa delle feste – La Festalunga targata 2006. Da considerare anche i tecnici dell'Amag Da segnalare anche la disponibilità, non solo a parole, dell'amministrazione comunale nell'assistere momento per momento, e non solo a parole, le fasi attuative dell'evento. Un apporto non indifferente alla più che ottima riuscita della Festa

delle feste è anche da attribuire a Mauro Guala. Un coadiutore importante nelle fasi realizzative delle iniziative, che per due giorni, con esperienza derivatagli da tanti anni di attività a livello dirigenziale nella massime associazioni volontaristiche acquesi, non solo ha presentato i vari momenti dell'avvenimento, ma ha anche reso un notevole servizio nell'illustrare al pubblico l'attività svolta dalle Pro-Loco.

Da ricordare il contributo fornito dallo Show del vino attraverso l'attività svolta dal personale dell'Enoteca regionale per organizzare e concretizzare l'iniziativa considerata «evento nell'evento».

C.R.

Grande apprezzamento da parte del pubblico

Abbinato alla festa Show di successo del vino

Acqui Terme. Grande apprezzamento ai vini acquesi e stima per chi li produce. Questi ultimi sono i veri vincitori dello «Show del vino», l'edizione targata 2006 abbinata alla Festa delle feste- La Festalunga. La manifestazione, sabato 9 e domenica 10 settembre, ha ottenuto una vera e propria esplosione di popolarità, di crescita in fatto organizzativo e un *boom* di presenze a conferma che la qualità vince e l'impegno profuso da molti vignaioli è stato abbondantemente ripagato da un grandissimo numero di persone, dalla loro attenzione e competenza verso i nostri vini di prestigio.

Lo Show del vino, allestito dall'Enoteca regionale Acqui «Terme & vino», ha fatto registrare, una massiccia affluenza di pubblico, al punto da battere ogni precedente edizione.

La vasta presenza di gente a degustare, a rendersi conto della potenzialità dei nostri vini doc e docg, è la vera forza che ha consentito a questa manifestazione non soltanto di durare nel tempo, ma anche di crescere sino a diventare per il pubblici della Festa delle feste un appuntamento irrinunciabile di fine estate.

L'evento, come confermato da Carlo Lazzeri dell'Enoteca regionale, continua ad essere appuntamento che rende partecipi giovani ed adulti, porta in scena il vino di classe, ed anche la cultura indispensabile per apprezzarlo. Infatti, la filosofia impostata dall'Enoteca regionale è improntata sui prodotti di alta qualità, spaziando da vini prodotti da piccole e medie realtà locali ad aziende o cantine sociali di livello nazionale ed internazionale. «Oggi occorre muoversi agilmente e comunicare con efficacia il valore del proprio prodotto, tanto a livello pubblicitario quanto con appuntamenti mirati a far conoscere direttamente le etichette dei migliori produttori attraverso eventi come lo Show del vino», hanno affermato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Commercio Daniele Ristorto durante l'apertura ufficiale della manifestazione.

Le degustazioni e la vendita dei vini, svoltasi in due luoghi rilevanti per ambientazione, autorevolezza e luogo ideale per ospitare vini di qualità, si è svolta a palazzo Chiabrera e nella sede storica dell'Enoteca regionale, a palazzo Robellini. Le aziende partecipanti erano Antica Ca' de mandorli (Castel Rocchero), quindi le aziende agricole Cavalier Traversa-Cascina Bertolotto (Spigno Monferrato), Tre Acini (Agliano Terme), La Guardia (Morsasco), ValleErro (Cartosio), Castellucci Elisabetta (Acqui Terme), Pizzorni Paolo (Acqui Terme). Poi, Cantina Alice bel Colle (Alice Bel Colle), Cantina sociale Tre cascine (Cassine), Cantina sociale Tre Castelli (Montaldo Bormida), Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame. Le case vinicole di Marenco (Strevi), Campazzo Giancarlo (Morbello), Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme), Viticoltori dell'Acquese (Acqui Terme) e Vigne Regali (Strevi).

C.R.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavori - UCOFPL

REGIONE PIEMONTE

Provincia di Alessandria

Anno formativo: '06/ '07
DGP n. 395-77928 del 14/06/2006

Sono aperte le iscrizioni
ai nuovi corsi per lavoratori occupati con cofinanziamento dell'80% della provincia di Alessandria

Corso	Monte Ore totale	Quota a carico degli studenti	Impegno settimanale	Orario
Elementi di lingua inglese livello beginner (per principianti assoluti)	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello elementary	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello pre-intermediate	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello intermediate	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua inglese livello advanced	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di informatica livello base	60	€ 126	2h +2h	Serale
Elementi di lingua tedesca livello base	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua tedesca livello pre-intermedio	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua portoghese e brasiliana livello base	40	€ 84	2h	serale
Elementi di lingua cinese livello base	40	€ 84	2h	serale
Elementi di lingua spagnola livello base	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua spagnola livello avanzato	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua italiana per stranieri livello base	40	€ 84	2h	diurno
Elementi di tedesco per l'accoglienza turistica	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di inglese per l'accoglienza turistica	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua francese livello base	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale
Elementi di lingua francese livello avanzato	60	€ 126	1h30 + 1h30	serale

POSTI LIMITATI • INIZIO CORSI OTTOBRE '06 • ISCRIZIONI ENTRO 26-09-'06

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Piemonte

Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7
Tel. e fax 0144 324092

Canelli, la città del vino
23 e 24 settembre 2006
Città di Canelli

gustoso itinerario di specialità enogastronomiche
Abruzzo, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana,Trentino, Valle d'Aosta, Veneto e Piemonte.

- degustazione di vini, prodotti e piatti tradizionali delle regioni ospiti.
- visita alle "cattedrali sotterranee" cantine storiche di Canelli.
- visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole del territorio.
- degustazioni guidate, prodotti locali.
- convegni, mostre, musica e cultura.
- passeggiate con i cartunè e gli asini dell'Associazione "Asinoi".

REGIONE PIEMONTE · Giornate Europee del Patrimonio "Europa, un patrimonio comune" · COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO · Il Piemonte scoprilo adesso · iat@comune.canelli.at.it · Provincia di Asti

le cantine di Canelli e i paesaggi viticoli, patrimonio mondiale dell'umanità
progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco dei paesaggi viticoli del sud Piemonte e delle cantine storiche canellesi

info: tel. 0141820231- manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

Baby sitter referenziata cerca lavoro, Acqui Terme e dintorni. No perditempo. Tel. 347 5185567.
Cercasi lavoro ad Acqui Terme come baby sitter, pulizie, collaboratrice domestica. Tel. 0144 363845.
Cercasi qualunque lavoro serio: barista, cameriere, lavapiatti, aiuto cuoco, magazziniere; sono esperto in movimentazione mezzi (auto, camion, macchinari vari). Tel. 340 5252151 - 333 7879822.
Ex dipendente asilo comunale offresi come baby sitter o aiuto cuoca, ref. controll. Tel. 338 8133274.
Impartisce lezioni di lingua francese a ragazzi delle scuole medie inferiori. Tel. 338 7896064.
Ragazza 22enne, cerca lavoro: barista, pulizie domestiche, operaia, commessa, cameriera. Purché serio. Tel. 347 0437463.
Ragazza 32enne cerca lavoro a tempo indeterminato come commessa, pulizie anche ad imprese o in ricoveri, collaboratrice domestica, baby sitter, assistenza anziani autosufficienti (solo di giorno). Tel. 338 7916717.
Ragazza 32enne italiana cerca lavoro, purché serio. No perditempo. Tel. 347 8266855.
Ragazza madre, cerca qualsiasi tipo di lavoro, purché serio: commessa, baby sitter, aiuto parrucchiera, pulizie, collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no ore notturne. Solo giornaliere. Tel. 347 3168058.
Ragazza ovadese 30enne italiana referenziata cerca lavoro come baby sitter anche a ore e week-end o aiuto compiti scolastici. Tel 349 2514872.
Ragazza seria cerca lavoro come assistenza anziani, collaboratrice domestica o altro, purché serio. Tel. 349 5225150.
Ragazzo 27 anni, senza patente, cerca urgentemente lavoro come magazziniere o altro purché serio, in Piemonte o Liguria. Tel. 393 0027145.
Signora 48 anni, italiana, senza patente, cerca lavoro come badante a lungo orario oppure come pulizia casa o ufficio o altro purché serio. Tel. 347 4734500.
Signora cerca lavoro come: assistenza anziani domiciliare a ore anche giorno e notte, assistenza notturna ospedaliera. Tel. 338 8611231.
Signora italiana 50enne cerca lavoro come assistenza anziani a domicilio o pulizie e altro part-time. Tel. 334 5499566.
Signora italiana cerca lavoro: pulizie domestiche, assistenza anziani. Tel. 0144 356650.
Signora italiana offresi per assistenza anziani e bimbi, in Acqui Terme, possibilmente al mattino, pratica con i neonati, buona cuoca, massime referenze. Tel. 0144 74332.
Signora italiana offresi per compagnia a signora anziana, orario da convenirsi. Tel. 340 8682265 (dalle 14 alle 17).
Signora qualificata è disponibile per assistenza domiciliare ad anziani, disabili e/o bambini. Offresi serietà e referenze, disponibilità solo di giorno. Tel. 392 9683452.
Signora rumena di anni 50 cerca lavoro di qualsiasi tipo purché serio, con possibilità anche di assistenza anziani per la notte. Tel. 338 3847067.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi appartamento zona corso Bagni composto da: 3 camere più cucina abitabile, bagno, dispensa, corridoio, tutto poggiolato, ascensore, piano alto. Solo a referenziati. Tel. 347 7879833.
Acqui Terme affittasi locale polifunzionale piano terreno circa mq. 120 zona castello. Tel. 0144 56425 (ore ufficio).
Acqui Terme vendesi alloggio panoramico composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, cantina, solaio. Tel. 0144 311777.
Acqui Terme via Goito nuova costruzione affittansi a soli referenziati, alloggi rifinitissimi con ingresso Living, cucina abitabile, una o due camere, bagno, dispensa, due balconi, riscaldamento autonomo. Tel. 339 6913009.
Acquisterei alloggio piano alto, non ultimo, indispensabile ascensore, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, balconi, possibilmente riscaldamento autonomo. Tel. 0141 77984 - 338 6030693.
Affittasi in Canelli alloggio: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina. Solo referenziati. Euro 320,00. Libero primo novembre. Tel. 0141 822854 (ore pasti).
Affitto in Acqui Terme magazzino - laboratorio con servizi in cortile privato, due ingressi carrai, mq 70, mensile 250 euro. Tel. 333 5868961.
Affitto locale uso ufficio, negozio o vetrina esposizione, a Canelli, in via Riccadonna. Tel. 0141 822575 - 347 3244300.
Cascinotto con piccolo terreno per orto cercasi, vicinanze Nizza Monferrato. Tel. 0141 702579 (ore pasti).
Castelnuovo Bormida alloggio bello e nuovo, primo piano, termoautonomo, 55.000 euro. Tel. 338 3962886.
Cercasi alloggio piano alto, non ultimo, indispensabile ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, balconi, possibilmente riscaldamento autonomo. Tel. 0141 77906 - 338 6030693.
Cerco in Ovada, centro o periferia, box auto. Tel. 333 5868961.
In Chamonix affitto, stagionale, bilocale con giardino privato, posto auto, in residence con parco. Tel. 333 5868961.
Melazzo vendesi lotto terreno edificabile, progetto approvato, oneri pagati, posizione panoramica, no agenzie. Tel. 340 9118961.
Nizza M.to vendesi alloggio luminoso in ottimo stato composto da: ingresso su grande scala, cucina, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, garage e cantina. No agenzie. Tel. 347 0710232.
Ovada centro vendesi alloggio al 7º piano: entrata, sala, soggiorno Living, 3 camere, 2 bagni, corridoio e ripostiglio mq. 150. Ampio box auto e cantina. Libero subito. Tel. 347 6825717.
Pavia (via Mascheroni) affittasi a ragazza universitaria appartamento ammobiliato, da condividere con altre 3 ragazze. Tel. 338 2636502.
Permuto (cambio) mq. 70 Genova S.Fruttuoso bassa, soleggiato silenzioso con altro stesse caratteristiche riviera ligure ponente, oppure rustico anche da ristrutturare. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).
Ponzone casa di campagna vendo, vicino alla strada, su 2 piani, 7 vani + servizi, cantina, solaio, giardino cortile + terreno, abitabile, ammobiliata. Tel. 0144 312883 - 340 9082730.
Privato vende casa collinare, Acqui Terme, 2 camere, cucina, bagno, termo autonomo, garage, magazzino, forno a legna, attrezzatura agricola e terreno 2 ettari, 85mila euro. Tel. 338 7349450.
Vendesi locale commerciale, zona centrale, Acqui Terme. Prezzo interessante. Tel. 339 4171326.
Vendesi o affittasi locale commerciale di 250 mq in Strevi, situato lungo statale per Alessandria. Tel. 347 4299906.
Vendo 6 Km. da Acqui due alloggi contigui, uno ristrutturato, terrazza grande, posti auto. Cell. 349 7756138.
Vicinanze Acqui affittasi appartamento ammobiliato. Tel. 0144 312445.

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa cessata attività vendo furgone Hyundai, portata q. 13,40, cilindrata 2500 (gasolio), anno immatricolazione dic. 2000 (euro 9.000). Tel. 0144 312519 (ore pasti).
Cerco moto d'occasione 125/200, 4 tempi, tipo Honda XL o similare, in buone condizioni, funzionante, anche senza targa, prezzo modico. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Opel Corsa km 25.000, nuova, in perfette condizioni, vendo causa inutilizzo, euro 9.000. Tel. 340 7878794.
Vendesi auto Ford Ka di colore rosso, anno 1997, vera occasione. Tel. 333 4807229.
Vendesi Vespa Sprint veloce 150 anno '74 e Vespa PX 200 E, anno '94. Perfette. Tel 389 2793800.
Vendo Alfa 147, 1.6 TS, benzina, 3 porte, anno 2002, azzurro metallizzato, come nuova. Tel. 328 1117323 (ore serali).
Vendo Ciao Piaggio, rosso, funzionante, ma senza libretto, come pezzi ricambio, euro 100. Tel. 0144 322463.
Vendo Fiat 500 L del 1969, blu notte, interni rossi originali, euro 3.700. Tel. 339 8860120.

MERCAT'ANCORA

Vendo Fiat Grande Punto 1.3 MJT diesel 5p 75 dynamic gennaio '06 nera. 9000 Km. 11.800 euro. Tel. 348 2843990.
Vendo Fiat Panda anno maggio 2005, 1100 cilindrata, Km. 5.600 circa, colore grigio argento. Tel. 0144 40339.
Vendo Golf Cabrio 1991 cappotta elettrica, gommata nuova, radio cd, tenuta da amatore. Prezzo interessante. Tel. 334 3506526.
Vendo Mini One D 1500 De Luxe 88cv anno 11/2005 Km. 19000 gialla tetto bianco crome line cerchi lega, interno dragon. Affarone euro 14.800. Tel. 348 2843990.
Vendo moto Suzuki SP4 5A anno 1994 nuova usato una sola estate. Vera occasione. Tel. 333 4019645.
Vendo R5 Aprilia 125 del 2003, 13.000 km verificabili tramite tagliandi, depotenziata sul libretto. Tel. 338 8060779.

OCCASIONI VARIE

Causa cessata attività vendo ceste grigie litri 30, sovrapponibili, chiuse sui 4 lati (euro 1 a cesta), ceste rosse (vendemmia - euro 0,50 a cesta). Tel. 0144 312519 (ore pasti).
Causa cessata attività vendo mobili per ufficio, 3 scrivanie ed un armadio di colore grigio perla, 2 scrivanie ed un armadio di color noce (euro 3.000). Tel. 0144 312519 (ore pasti).
Causa cessata attività vendo scaffali ad incastro adatti a sostenere anche grandi pesi, metri 50, ogni metro composto da cinque piani (euro 600). Tel. 0144 312519 (ore pasti).
Cerco aratro a sollevamento per trattore cingolato Lamborghini 553 L, d'occasione e in buone condizioni, con scalpello. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Cerco persona gentile che sappia spiegarmi come facevano il fino forzato. Tel. 0144 323656 (ore pasti).
Compro legna in piedi da tagliare, di gaggia, frassino ecc, no rovere. Tel. 346 3684179.
Legna da ardere di rovere nazionale, ben secca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio, vendo. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.
Pastori tedeschi cuccioli, figli del campione Omen von Ochsentor, molto tipici e di grande carattere, sverminati, vaccinati, genitori esenti da displasia, disponibili subito. Tel. 320 8858836.
Riloghe cm. 150 (4) colore legno naturale con relativi anelli e supporti, vendo euro 8,00 cad. più 4 tendoni (tutti uguali) a euro 5,00 cad. anche separatamente. Tel. 339 6368841.
Un grazie concreto a chi mi farà conoscere il testo completo della canzone monferrina "Le disgrazie d'na povra fia" o meglio, la registrazione. Tel. 340 3060373.
Vendesi abbonamento 6 mesi alla palestra Vital di Ovada, tipo abbonamento open. Tel. 338 8365345.
Vendesi amplificatore per chitarra: testata Randall e cassa Behringer 1000 W. nuovo, mai usato. Prezzo conveniente. Tel. 0144 56049.
Vendesi armadio quattro stagioni, stile classico, colore noce, condizioni perfette. Euro 650,00. Tel. 339 6368841.
Vendesi cancello ferro battuto due ante, antico. Tel. 389 2793800.
Vendesi cucina moderna completa di elettrodomestici, piano in granito, ottimo stato, ideale seconda casa. Tel. 0144 394913 (ore serali).
Vendesi in Acqui Terme licenza taxi per servizio pubblico da piazza, compresa auto, prezzo modico, astenersi perditempo. Tel. 0144 57442 - 339 2210132.
Vendesi in ottimo stato cucina completa e antica camera da letto. Tel. 347 0710232.
Vendesi legna da ardere, per stufe e caminetti, tagliata su misura, consegna a domicilio. Tel. 346 3684179.
Vendesi macchina da cucire d'epoca, marca Pfaff, risalente al 1930 per uso tappezziere. Tel. 0141 823381.
Vendesi pensili laminato bianco Braglia con cassettiera, tavolo e sedie euro 250; cucina componibile con elettrodomestici euro 1.000; camera anni '80 armadio stagionale euro 500. Tel. 0144 79121 - 328 1681373.
Vendesi pianoforte, Steinmayer, Sesse, Hll 137, Fastgate, Louth. Tel. 0144 311777.
Vendesi tutto nuovissimo, 5 paia pinne prof. n. 10-11, 2 filtri A/C BMW 525, 3 paia cinghie a crick bloccacarico per autocarro, 1 calciobalilla da casa, dvd - vhs - cd vari. Tel. 340 5252151 - 333 7879822.
Vendesi tutto seminuovo, giornalini vari, mobili contemporanei (cassapanca + armadio + vetrinetta), 1 stufa gas (4 fuochi + 2 piastre) con forno ventilato 2 velocità, 1 scarpiera, 2 tavoli. Tel. 340 5252151 - 333 7879822.
Vendo "ciappe" per rivestimenti e coperture e pietra di Langa di varia pezzatura, anche per scalini. Possibilità consegna a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Vendo 1 calamaio raffigurante testa di cinghiale, apribile, inizio 1900, euro 15. Tel. 0144 322463.
Vendo 1 Kg di schede telefoniche italiane Sip e Telecom, anni 1995 - 1999, euro 10. Tel. 0144 322463.
Vendo 4 copertoni da neve, senza cerchioni, come nuovi per Fiat Punto mis. 155/80 R 13. Tel. 0144 79719 (Gino - ore pasti).
Vendo attrezzo per fare la birra, usato due volte, a euro 20. Tel. 0144 323656 (ore pasti).
Vendo boiler elettrico 80 l., orizzontale, nuovo imballato. Euro 65. Tel. 347 7879833.
Vendo box doccia in cristallo serigrafato, porta a soffietto cm. 75, nuovo imballato. Euro 180. Tel. 347 7879833.
Vendo cappe smaltate cm. 90 foro centrale nuove imballate euro 40. Tel. 347 7879833.
Vendo causa inutilizzo rimorchio gommato 4 ruote, non omologato e pala per cingolo 25-30 cavalli. Tel. 0144 363473 (ore serali).
Vendo cicletta bimbo 5-6 anni a euro 20, windsurf due vele, euro 200, triciclo euro 10, girello euro 10. Tel. 339 6333354.
Vendo divano letto in pelle 3 posti, colore nero, in ottime condizioni. Euro 400. Tel. 347 7879833.
Vendo gomme nuove 175/60 R14 e 4 gomme usate con cerchi 175/60 R14. Prezzo interessante. Tel. 0144 340997.
Vendo legna da ardere segata spaccata, consegna anche piccoli quantitativi. Tel. 388 0650681.
Vendo legna da ardere, lunga o tagliata a pezzi, possibilità di consegna anche a domicilio. Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Vendo n. 80 circa pali in cemento da vigna nuovi e circa n. 500 tegole marsigliesi sane e pulite, da ritirare con mezzi propri a circa due km da Acqui Terme se interessati. Tel. 339 5768334.
Vendo nastro trasportatore in gomma, spigato, otto metri, mono fase. Tel. 0144 323656 (ore pasti).
Vendo passeggino Chicco Tandem (2 posti), nuovissimo, solo 10 mesi, euro 180. Tel. 347 6040053.
Vendo Scooter Motron Syncro 50 cc, in buone condizioni, km 10.000, colore rosso e nero, prezzo modico. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Vendo stufa gas catalitica a bombola, euro 25. Tel. 0144 322463.
Vendo, in ottimo stato, soggiorno completo di tavolo rotondo allungabile, credenza, sei sedie, copritermosifone con vetrinetta, lampadario, a 1.050 euro trattabili. Tel. 338 4701069.
Vendo, per rinnovo ufficio, computer, stampanti, scanner a prezzo conveniente. Tel. 347 3244300.

Campagna anticolombi

Acqui Terme. Il piccione è il volatile più diffuso in Italia soprattutto in ambiente urbano, dove ha trovato il suo habitat ideale e dove prolifica, dato che può avere in media dalle 6-7 covate all'anno, concentrate nel periodo primaverile – estivo. Per contenere la popolazione di piccioni di Acqui Terme si è deciso di intervenire direttamente sulle capacità riproduttive del volatile attraverso la somministrazione di una specifica sostanza ad effetto antifecondativo, la «nicarbazina», che non inquina l'ambiente in cui viene immessa, non è dannosa per gli animali in genere ed è priva di rischi per la salute dell'uomo. Questo farmaco, sperimentato ed autorizzato dal Ministero della Sanità, si presenta sotto forma di granella di mais di grosse dimensioni (non viene pertanto mangiato dai piccoli volatili) ed è idrorepellente. Naturalmente prima di iniziare la campagna di sterilizzazione è stato necessario effettuare sopralluoghi per individuare i punti di nidificazione e di maggior «foraggiamento», in seguito sono stati identificati i siti che strategicamente si prestavano meglio alla somministrazione del farmaco.

Dice l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto, promotore del progetto: «Il lavoro di campo è iniziato il 18 di aprile e si protrarrà per 160 giorni; i dieci siti "mangiatoia" sono quotidianamente monitorati per aggiornare il numero di colombi che vi si recano per nutrirsi».

Viene osservato in maniera speciale il sito posto in corso Viganò: questo punto, scelto per il gran numero di colombi, è situato in uno degli angoli più belli della città, spesso deturpato dagli escrementi, perché piazza Italia viene utilizzata dai piccioni come luogo di raduno e «foraggiamento». Il controllo demografico messo in atto con questa campagna di sterilizzazione potrà dare risultati concreti solo se si riducono o si eliminano le cause del suo aumento e questo è possibile solamente attraverso piccole fasi operative: informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, monitoraggio e somministrazione del farmaco, predisposizione di dissuasori o sistemi antiappoggio sui posatoi abitudinari e nei luoghi di nidificazione, riduzione delle risorse alimentari.

A partire dal secondo mese di somministrazione del farmaco antifecondativo, nel periodo che va dal 18/05/06 al 18/06/06, si sono iniziati a vedere i primi risultati del lavoro svolto: i nidi dei colombi, in prossimità dei siti di somministrazione del farmaco, sono risultati, dopo attenti sopralluoghi, quasi totalmente privi di uova pur essendo già iniziato il periodo delle prime nidiate, indice questo che la campagna sta avendo successo.

Anche il ruolo dei predatori di nidiacei, come la cornacchia grigia e la taccola, che depredano le zone non coperte dalla somministrazione del farmaco, sta avendo un ruolo importante. In particolare la taccola è presente come colonia nidificante nella zona della Pisterna e nei pressi del castello dei Paleologi, esercitando un efficiente e naturale controllo della popolazione del columbiforme, sia diretta attraverso la predazione dei nidi che indiretta entrando in competizione per la nidificazione.

Poiché il numero di colombi che assume il farmaco risulta comunque ancora in costante aumento, ci si attende, per la fine della campagna, una significativa diminuzione del numero complessivo dei piccioni presenti nel comprensorio urbano di Acqui Terme.
red. acq.

DAL 18 AL 24 SETTEMBRE 2006
SCONTO 5%
DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO
ULTERIORE SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A € 200,00*
*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO
A tutti i titolari di Tessera
docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO
ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00
ALESSANDRIA
VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00
Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Incredibile ma Vero!

PREZZI SENZA CONFRONTO

Divano modello *Trieste*

Soluzioni innovative per il vivere moderno.
Poco spazio per presentare un'elegante divano che si trasforma in un comodo letto matrimoniale completo dello spazio per contenere cuscini e coperte

RETE ORTOPEDICA

L.298- P.163 (aperto 205) h.90

a soli **€990,00**

L.177- P.64,5- H.210

Armadio modello *Pratico*

meccanismo ad alto scorrimento di ottima qualità per una soluzione super-funzionale

MOBILI IN KIT DI MONTAGGIO

a soli **€290,00**

Domenica 17/9 a Cairo Montenotte
aperto solo il salone del mobile dalle 15,30 alle 19,30

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.
www.grancasa.it

GRANCASA si trova a:
Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano - (MI) Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) Desenzano (BS) Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Vedi regolamento interno - Salvo esaurimento scorte

Prezzi IVA compresa. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative salvo errori tipografici.

Filiale di Alessandria
15100,Via Dante 23
Tel 0131 325319
Fax 0131 325330

randstad work solutions

operatori telefonici

COMDATA WE CARE WE SHARE

Randstad Italia, agenzia per il lavoro, seleziona 200 operatori telefonici ad Asti per conto di una importante azienda del settore telecomunicazioni, società specializzata nei servizi di outsourcing. Le persone selezionate gestiranno chiamate in entrata dando assistenza e consulenza alla clientela.Sono richiesti diploma di scuola media superiore o laurea, conoscenza pc, disponibilità a lavorare su turni, buone doti comunicative e capacità relazionali.Part Time con turni nell'ambito delle 24 ore distribuite su 7 giorni lavorativi.corso di formazione retribuito della durata di due settimane e un contratto di somministrazione alla fine del quale è previsto l'inserimento in azienda a tempo determinato.

operai di produzione — Richiesta min. esperienza di fabbrica. 3 turni AutomunitiZona: Acqui Terme, Ovada, Cassine, Nizza Monferrato.

impiegati/e — Richiesta esperienza nel settore amministrativo/contabile, conoscenza lingua inglese e buon uso pc. Zona: Acqui Terme, Ovada, Cassine, Nizza Monferrato.

I dati trattati ai sensi d.lgs. n° 196/03. Inviare c.v. via mail o posta prioritaria con aut. trattamento dati personali:informativa su www.randstad.it. Posizioni rivolte ad entrambi i sessi (L.125/91). Randstad Italia S.p.A. Aut. Min. 26/11/2004. 1102-SG.

Adecco

Ricerca per supermercato di nuova apertura, ad Acqui Terme, le seguenti figure professionali:

- **Addetti reparto salumi e formaggi (Rif. Sf)**
- **Addetto reparto carni (rif. Ca)**
- **Addetti reparto ortofrutta (Rif. Of)**
- **Addetti alla cassa (Rif. Cs)**

Desideriamo incontrare candidati con buon orientamento alla vendita, anche alla prima esperienza di lavoro, disponibili ad orario flessibile.

I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum citando il riferimento di interesse via mail: alessandria.cavour@adecco.it o via fax:0131234747.

I candidati ambosessi (L.903/77) sono invitati a leggere su www.adecco.it l'informativa sulla privacy (ex D. Lgs 196/2003 artt. 7 e 13). Aut. Min. Prot. N. 1100 – SG: " In tutte le comunicazioni verso terzi, anche a fini pubblicitari, utilizzanti qualsiasi mezzo di comunicazione, ivi compresa la corrispondenza epistolare ed elettronica, e nelle inserzioni o annunci per la ricerca di personale , le agenzie del lavoro e gli altri soggetti pubblici e privati autorizzati o accreditati devono indicare gli estremi del provv. Di autorizzazione o di accreditamento al fine di consentire al lavoratore, e a chiunque ne abbia interesse, la corretta e completa identificazione del soggetto stesso" Art.9- comma2- (D.Lgs N.276)

Migliora la tua Vita!

Corsi di Fine Settimana
a Cascina Rosso, Roccaverano
Il piacere di imparare immersi in natura

Sett 16 – 17 Reiki Primo Livello
Sett 23 – 24 Inglese Full-Immersion
Docente: Judith Rivera Rosso (Madrelingua)
Sett 30 – Ott 1 Corso Cristallo Terapia
Docente: Giampaolo Greggio, Naturopata
Ott 7 – 8 Reiki Primo Livello
Ott 14 – 15 Reiki Secondo Livello

Dettagli: www.cascinarosso.info
E-mail: cascinarosso@yahoo.it
Tel: 0144 - 93100

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 19/99 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **POZZOLI S.P.A**, con Avv.to G. Perazzi; è stata disposta per il **03 NOVEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO composto da:

Fabbricato e terreni siti nel Comune di Acqui Terme ex Strada Provinciale per Alessandria. Il fabbricato fa parte di maggior compendio immobiliare diviso in due diverse proprietà aventi ciascuna il proprio accesso indipendente. L'unità in oggetto della presente esecuzione è composta da:

PIANO TERRA con 6 vani utilizzati come locali di sgombero e cantina, ampia autorimessa, piccolo locale caldaia e servizio igienico, disimpegni e vano scala per accesso al piano superiore, piccolo porticato in mattoni e copertura in legno posto nel cortile. E' in corso di costruzione un porticato terrazza aderente al fabbricato principale di cui ora risultano solo i pilastri in cemento;

PIANO PRIMO con n° 2 camere da letto, n° 2 bagni, ingresso, corridoio, ripostiglio, cucina e soggiorno oltre al vano scala posto sotto un porticato aperto, ampia terrazza che fa da copertura piana alla citata autorimessa. Soprastante esiste il sottotetto, illuminato da piccola finestra posta nel timpano del tetto, resta da costruire il balcone sul lato Sud.

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme come segue:

foglio	mapp.	sub	ubicazione	cat	cl.	cons.	rendita
31	551	1	strada Alessandria 36 p. T	C/6	1	mq.62	134,49
31	551	2	strada Alessandria 36 p. T-1	A/2	1	vani 8	371,85

I terreni risultano essere in buona giacitura, facilmente accessibili e formanti un sol corpo e sono, ad esclusione dell'area cortilizia e quella destinata alla posta delle autovetture a destinazione vigneto e campo, il totale del terreno è di circa 5700 mq. Oltre alla superficie della corte accessoria al fabbricato

I terreni risultano censiti al NCT del Comune di Acqui Terme come segue

foglio	mapp.	sub	qualità	superficie	R.D.	R.A.
31	343	---	sem. 2	mq. 2850	21,34	16,19
31	457	---	vign. 2	mq. 1210	15,00	11,25
31	346	---	sem. 1	mq. 1640	14,40	10,16

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Protopapa depositata in Cancelleria in data 28/07/2001 e nelle successive integrazioni del 6/04/2002 e 30/12/2003; in particolare si rinvia alla pag. 2 della relazione integrativa del 6/04/2002 laddove viene evidenziato che per l'ampliamento del locale seminterrato dovrà essere richiesta una Concessione di sanatoria il cui costo complessivo è di circa € 2.300,00

Prezzo base € 151.300,00; Offerte in aumento € 2.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 31/10/2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale **il giorno 03 NOVEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; lì 11/09/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/95 R.G.E. – G.E. ON. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.p.A.** (Avv. Marino Macola) con l'intervento della **UNICREDIT GESTIONE CREDITI SPA,** con l'Avv. Giovanni Brignano, è stato ordinato per il giorno **20 OTTOBRE 2006 ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati, situati nel Comune di Bistagno:

LOTTO II: "Partita 2572, Fg. 2: mapp. 542, semin., cl. 5, sup. a.8 ca.80, R.D € 1,59; R.A. € 1,59; mapp. 543, semin., cl. 3, sup. a.21 ca.80, R.D. € 10,70; R.A. € 10,13; mapp.544, semin., cl.4, sup. a.1 ca.40, R.D. € 0,36; R.A. € 0,29; - Partita 3058, Fg.2: mapp.524, semin., cl.3, sup. a.66 ca.90, R.D. € 32,82; R.A. € 31,10; mapp.583, semin., cl.5, sup. a.27 ca.50, R.D. € 4,97; R.A. € 4,97; mapp.657, semin., cl.4, sup. a.16 ca.90, R.D. € 4,36; R.A. € 3,49. Terreni agricoli per complessivi mq. 14.330 ed in n.2 appezzamenti vicini".

Prezzo base € 3.334,69; cauzione € 333,47; spese € 666,94; offerte in aumento € 100,00.

Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto dalla perizia del C.T.U. Geom. E. C. Ferrara.

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni offerente, per essere ammesso all' incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale il prezzo di aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 25 luglio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK
SELEZIONA
DIPLOMATI/E
automuniti, spiccate doti interpersonali, max 30 anni, per inserimento nostro organico
Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua referenziata:
Corsi per principianti, intermedi, avanzati, compreso francese commerciale. Prep. esami universitari e conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel.: 0144/56739

L'ANCORA
Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

La ditta Bell Bottom Srl
Cerca
per lo Stock House di Belforte Monferrato
venditori/venditrici
con conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum a
Bell Bottom Srl - casella postale 14 - 14058 Monastero Bormida

Affitto stagionale
in Chamonix
Bilocale con giardino privato, posto auto in residence con parco.
Tel. 333/5868961

Estetica Quickbeauty
RICERCA PERSONALE
qualificato o con esperienza da inserire nello staff presso
Supermercato Bennet di Acqui Terme
Tel. 0144 313243

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Affitto in Acqui T.
magazzino - laboratorio
con servizi, energia motrice in cortile privato con doppio ingresso carraio, di mq 70 + posto auto + altro magazzino mq 35.
Tel. 333/5868961

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/96 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla UNICREDIT BANCA SPA, già Banca Cassa di Risparmio di Torino spa, (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **20 ottobre 2006 ore 9,00 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto del bene immobile individuato come lotto terzo, appartenente alla debitrice esecutata:

Lotto terzo composto da: terreni agricoli in più corpi, ma comunque limitrofi (in quanto posti sul confine tra i comuni di Melazzo, Loc. S. Secondo e Castelletto d'Erro) con entrostante casotto uso ricovero attrezzi in pessime condizioni, individuabili con i seguenti dati catastali:

NCT di Melazzo:

fg.	mappale	qualità	classe	superf.	R.D. €	R.A. €
19	22	bosco ceduo	1	9,30	1,20	0,19
19	76	seminativo	2	78,00	56,40	42,30
19	77	vigneto	2	23,70	23,26	22,03
19	91	seminativo	3	37,20	18,25	18,25
19	108	bosco ceduo	2	32,00	2,97	0,50
19	176	vigneto	2	42,30	41,51	39,32

Coerenze: strada Ciapulin, mappali 105, 107, 130, 112, 110, 109, 78, 31, 21 e 23, strada Mutin, mappali 101, 92 e 94 del foglio 19.

NCT di Castelletto d'Erro:

fg.	mappale	qualità	classe	superf.	R.D. €	R.A. €
5	129	seminativo	4	39,50	8,16	6,12
5	196	seminativo	2	24,40	12,60	9,45

Coerenze: strada Mutin, mappali 103, 104 e 135 del foglio 5.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. E. Riccardi depositata in Cancelleria in data 17/12/2002.

Condizioni di vendita: il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue:

	Lotto terzo €
Prezzo base	**9.223,93**
Cauzione	**922,39**
Spese pres. vendita	**1.844,79**
Offerte in aumento	**200,00**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonchè ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119)

Acqui Terme, lì 25 luglio 2006

CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da Sanpaolo Imi S.p.A. (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **20 ottobre 2006 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati:

Lotto due: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati n. 19: fabbricato rurale di proprietà di uno degli esecutati, usufrutto in capo ad altro esecutato, avente cantina interrata e locali abitativi, il tutto individuato:

fg.	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	327	–	Valle Prati 19,pS1-T1-2	A/4	U	2	5	183,34	124

fabbricato rurale di proprietà di una degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2 avente locali abitativi, così individuato:

fg.	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	328	–	Valle Prati 19, p.T-1-2	A/4	U	2	5	183,34	112

fabbricato rurale di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, con annessa area pertinenziale, locali di sgombero, ex macelleria, ex laboratorio, portico, ampio locale di deposito, fienile, così individuato:

fg.	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	ZC.	Cl.	Cons.	rendita	sup.cat.
5	329	1	Valle Prati n.19 p.T	C/1	U	2	81	748,81	94
5	329	2	Valle Prati n.19 p.T-1	C/2	U	U	260	268,56	228
5	329	3	Valle Prati n.19 p.T.	C/6	U	U	405	669,33	419

Terreni agricoli di proprietà dell'esecutato, usufrutto in capo ad uno degli esecutati per 1/2, catastalmente individuati al fg. 5 part. 83-84-85-215 di complessivi mq. 22.082.

Prezzo base: € 126.158,90; cauzione € 12.615,89; spese € 25.231,78; offerte in aumento € 2.523,18.

Lotto cinque: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Prati, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 6, part. N. 124-126-127 per una superficie complessiva di mq. 10.750.

Prezzo base: € 4.850,20; cauzione € 485,02; spese € 970,04; offerte in aumento € 97,00.

Lotto sei: in Comune di Cavatore, Loc. Valle Croce, proprietario uno degli esecutati, usufrutto in capo ad uno degli esecutati, terreni agricoli in zona collinare, catastalmente individuati al fg. 9, part. N. 185 con una superficie complessiva di mq. 10.220.

Prezzo base: € 3.933,27; cauzione € 393,33; spese € 786,65; offerte in aumento € 78,67.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita,** le somme sopraindicate relative alla cauzione e spese di vendita.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente, l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Acqui Terme lì, 26 luglio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 42/05 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **SANPAOLO IMI S.P.A.** con Avv.to M. MACOLA, è stata disposta per il **03 NOVEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO per l'intera proprietà composto da:

appezzamenti di terreno aventi superficie catastale complessiva pari ad ha. 2.79.30, parzialmente coltivati a vigneto ed in parte incolti che costituiscono tra loro due lotti distinti, ubicati nel territorio dei Comuni di Mombaruzzo e Maranzana, in zone a destinazione agricola, sia sotto il profilo urbanistico, sia dal punto di vista della effettiva utilizzazione dei terreni. In particolare i terreni ubicati nel territorio del Comune di Mombaruzzo costituiscono unico lotto inframmezzato da strada interpoderale e, in virtù della giacitura, esposizione e composizione del terreno, risultano parzialmente impiantati a vigneto di varia qualità, di cui ha. 1,50 con D.O.C. riconosciuta. Il prodotto viene vinificato direttamente dall'azienda agricola del debitore esecutato e non viene conferito in Cantina Sociale.

Viceversa l'appezzamento ubicato nel territorio del Comune di Maranzana era alla data del sopralluogo effettuato completamente incolto.

Gli immobili interessati dalla presente esecuzione sono, oggi, catastalmente identificati come segue:

CATASTO TERRENI del Comune di Mombaruzzo

Foglio	Mapp.	Sup.	qualità	cl.	R.D	R.A
26	87	ha. 0.41.40	Vigneto	3	17,11	25,66
26	275	ha. 0.73.90	Vigneto	3	30,53	45,80
26	276	ha. 0.32.90	Bosco ceduo	1	4,25	2,38
27	50	ha. 0.41.30	Prato	3	5,33	6,40
27	73	ha. 0.13.90	Prato	3	1,79	2,15
27	284	ha. 0.07.40	Vigneto	3	3,06	4,59
27	285	ha. 0.47.50	Prato	3	6,13	7,36
27	286	ha. 0.05.40	Vigneto	3	2,23	3,35

CATASTO TERRENI del Comune di Maranzana:

Foglio	Mapp.	Sup.	qualità	cl.	R.D	R.A
1	2	ha. 0.15.60	Seminativo	2	7,25	7,25

Prezzo base € 42.000,00; Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: Istituto Vendite Giudiziarie

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto su ogni singolo lotto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 02 NOVEMBRE 2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale **il giorno 03 NOVEMBRE 2006 alle ore 09.00 e segg.**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni, delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), scaricabili gratuitamente sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; lì 11/09/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Chicca da Acqui Terme

Ha curato le acconciature al Festivalbar 2006

Acqui Terme. L'acconciatura è complemento importante ed indispensabile dello stile che una donna sceglie per i momenti importanti. Tanto più se è protagonista di un evento come il *Festivalbar,* e desidera presentarsi nel massimo splendore del fisico oltre che nella fase canora. È quindi logico dedicare al proprio aspetto la massima cura, scegliendo con attenzione i professionisti che possono dare il contributo più qualificato.

Nel caso un esperto del settore come Chicca, titolare dell'omonimo salone di corso Divisione Acqui. La stilista acquese ha infatti partecipato, a Verona, lunedì 4 e martedì 5 settembre, alla finalissima della manifestazione *Festivalbar,* trasmessa da Italia 1. Chicca è stata invitata dall'organizzazione a effettuare le acconciature dei molti artisti presenti. La scelta della stilista acquese, è derivata dalla riconosciuta capacità professionale acquisita da Chicca e dalla sua partecipazione a manifestazioni di hairstyle a livello nazionale. Noto anche il suo grande entusiasmo e l'emozione che prova ogni volta che prende parte ad eventi di grande portata, come avvenuto per il *Festivalbar*, nell'edizione presentata da conduttori di fama come Ilary Blasi, il Mago Forest e Cristina Chiabotto, edizione vinta da Ligabue. Chicca, fa parte del Mitù, un gruppo di grande esperienza nel campo dell'immagine, tanti amici che puntano su una conoscenza sempre più approfondita della propria attività ed in un modo innovativo di concepire l'acconciatura. Entrare nell'atelier di acconciature «Chicca» di corso Divisione Acqui, significa entrare in un ambiente accogliente e rilassante per nutrire e curare i capelli in una nuova dimensione per una nuova concezione di look personale, con acconciature per tutte le esigenze e adatte a valorizzare la bellezza a tutte le età, per distinguersi con ogni stile in ogni occasione. Nella foto Chicca con Gianna Nannini e un componente dei Negramaro.

red.acq.

I corsi gratuiti all'Enaip

Acqui Terme. L'area della formazione post diploma si caratterizza per offrire all'utenza una risposta ai bisogni professionali, legati alle esigenze del territorio e spesso determinati da modifiche sociali ed economiche del tessuto produttivo; trasformazioni del mondo del lavoro, nuovi orientamenti della tecnologia, ricerca di nuovi strumenti di comunicazione. Le professionalità si formano tramite diverse e innovative metodologie didattiche e vengono ufficialmente certificate da Regione e Provincia.

L'Enaip di Acqui Terme ha richiesto alla Provincia di Alessandria, per il 2006-07, finanziamenti per attivare corsi gratuiti per diplomati disoccupati e laureati, per offrire loro l'opportunità di ottenere un attestato di specializzazione rilasciato dalla Provincia in ambiti professionali ad elevata richiesta di personale qualificato, quali: tecnico per la gestione e l'integrazione dei processi e delle informazioni aziendali – 1000 ore (400 in stage); educatore prima infanzia - 1000 ore (500 in stage); tecnico di produzione grafica per internet - 600 ore (240 in stage); tecnico per la conservazione di beni culturali - 800 ore (320 in stage); tecnico di amministrazione per piccola e media impresa - 1000 ore (400 in stage).

Ogni percorso prevede un periodo di tirocinio presso aziende del settore, per dare consapevolezza al tirocinante delle proprie capacità e conoscenze, e all'azienda l'opportunità di verificare le potenzialità e le abilità acquisite dallo stesso. Enaip si sta impegnando, attraverso un'attenta analisi dei singoli e delle imprese del territorio, ad offrire una formazione / istruzione qualificata e mirata alle opportunità occupazionali grazie all'incontro tra domanda e offerta di forza lavoro.

Informazioni e iscrizioni presso: Enaip di Acqui Terme telefono 0144-313413, lun-ven: 8- 13 / 14-18, sul sito www.enaip.piemonte.it le schede dei corsi.

Grande caccia al tesoro

Sabato 9 settembre alle ore 16 in Via Scozia nel quartiere di San Defendente si è tenuta una grande Caccia al Tesoro che ha coinvolto circa 30 bambini suddivisi in 3 squadre. Grazie alla preziosa collaborazione di Claudia, un'animatrice della Cooperativa Sociale CrescereInsieme Onlus di Acqui Terme i bambini della via ed i loro amichetti hanno passato un pomeriggio all'insegna dell'allegria e del gioco all'aria aperta trasformandosi in piccoli pirati. L'evento è diventato una sorta di festa di fine estate, che molto probabilmente verrà ripetuta negli anni a venire. Un caloroso grazie va a tutte le famiglie della via che con il loro sostegno hanno permesso la fantastica riuscita della festa.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 47/2001 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **BANCA CARIGE S.P.A.**, con Avv.to G. Guerrina; è stata disposta per il **03 NOVEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO composto da:

fabbricato urbano a 3 piani f.t., composto da tre locali uso cantina ed un ripostiglio al piano terra (lato fiume); tre camere al piano primo e tre al piano secondo con veranda, balcone e due cortiletti, uno al piano terra lato fiume ed uno al piano secondo (3° f.t.) lato monte. Accesso da Via Cavour.

Identificabile catastalmente al NCEU di Monastero Bormida con i seguenti dati

Foglio	Mappale	Sub	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
3	237	---	A/6	1^	Vani 6,5	104,07

Coerenze: via Cavour ad Ovest, il mappale 334 Nord, il mappale 235 ad Est ed i mappali 236 e 238 a Sud, tutti del foglio 3

NOTA BENE: sull'immobile grava un diritto reale di usufrutto (per il 50% del valore) a favore della madre del debitore esecutato.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Enrico Riccardi e depositata in Cancelleria in data 13/05/2002

Prezzo base € 21.800,00; Offerte in aumento € 500,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 31/10/2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale.

il giorno 03 NOVEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; lì 11/09/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare nº 48/2004 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **INTESA GESTIONE CREDITI S.P.A.**, con Avv.to G. Rosso; è stata disposta per il **03 NOVEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO per l'intera proprietà, composta da:

In Comune di Mombaruzzo - Via Del Presepio - compendio immobiliare composto da fabbricato abitativo, con annessi locali di sgombero e cortile, avente accesso da Via del Presepio, e costituito da:

- casa di abitazione di mq. 205 complessivi, con cortile antistante, disposta su tre livelli oltre ad un piano interrato, con 5 vani, 1 servizio igienico, ampia terrazza scoperta e cantina;
- locali di sgombero di mq. 70 complessivi, al piano terreno con accesso dalla stessa via.

Censito al NCEU del Comune di Mombaruzzo con i seguenti dati

Fg.	Mapp.	Sub	ubicazione	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
15	947	--	Via del Presepio	A/2	2º	Vani 9	534,53

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Mombaruzzo una "Dichiarazione di inizio attività sanatoria" comportante un esborso di circa € 800,00 per la redazione della pratica da parte di un tecnico ed il versamento della somma di € 516,46 a titolo di sanzione.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dal Geom. Paolo Maria Sburlati, depositata in Cancelleria in data 3/05/2005 e nella successiva integrazione di perizia depositata il 23/03/2006 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 128.500,00; Offerte in aumento € 2.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante nº 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 02/11/2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale **il giorno 03 NOVEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg. .**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; lì 11/09/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 35/2005 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **BANCA CARIGE S.P.A.**, con Avv.to R. Bistolfi; è stata disposta per il **03 NOVEMBRE 2006, ore 9.00 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO per l'intera proprietà, composto da:

In Comune di Visone, Località Piano 31, compendio immobiliare a 2 piani fuori terra, costituito da fabbricato abitativo con annessi locali di sgombero e cortile, così composto

- PIANO TERRA con locali di sgombero per complessivi mq. 100, costituiti da 4 locali e 2 ripostigli;

- PIANO PRIMO con locali abitativi per complessivi mq. 100, costituiti da tinello, cucinino, 3 camere e 1 bagno.

Censito al NCEU del Comune di Visone con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
2	302	--	A/4	2°	Vani 6,5	231,63

Censito al NCT del Comune di Visone con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub	Qual.	cl.	Cons.	R.D.
2	265	--	seminativo	3°	mq. 230	1,19
2	267	--	seminativo	3°	mq. 590	3,05

Beni posti in vendita nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dal Geom. Paolo Maria Sburlati, depositata in Cancelleria in data 14/04/2006 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 70.000,00; Offerte in aumento € 1.500,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 02/11/2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale **il giorno 03 NOVEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg. .**

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 11 settembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/02 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero s.r.l.** (avv. Osvaldo Acanfora) è stato ordinato per il giorno **20 ottobre 2006 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto tre, quota indivisa pari ad 1/2 dell'intero appartenente alla debitrice, composta da:

in comune di Morbello via Umberto I n. 56, costituito da due piani fuori terra, ogni piano è costituito da due vani abitabili separati dalla scala centrale e ciascun piano è dotato di piccolo servizio igienico recuperato sui balconi esterni, di superficie commerciale di mq 118 con struttura portante in mattoni, con area cortilizia e terreno pertinenziale. L'area accessoria, compreso il cortile del fabbricato, misura mq 190 circa ed è attualmente sommersa dalla vegetazione. Gli immobili si presentano in pieno stato di abbandono. Il fabbricato (quota 1/2) catastalmente risulta così censito:

foglio 4; mappale 831; cat. A/4; Cl. 2; vani 5; Rendita cat. € 167,85.

Il terreno (quota 1/2) catastalmente risulta così censito:

foglio 4; mappale 830; qualità seminativo; Cl. 3; sup. 1,60; R.D. € 0,88; R.A € 0,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta del geom. Marco Protopapa e depositata presso la Cancelleria in data 23/09/2002.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base € 5.505,41; cauzione € 550,54; spese pres. vendita € 1.101,08; offerte in aumento € 100,00.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", relativi alla cauzione e alle spese di vendita, **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita**.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo di cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Acqui Terme, lì 25 luglio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

L'uva è abbondante ma non c'è festa

La vendemmia... e la storia

Acqui Terme. Il settembre acquese - è di qualche anno questa consuetudine - porta alla città lo *show del vino* e la *festa delle feste*.

Trionfo dell'enogastronomia che conduce alla ribalta cantine, enoteche e Pro Loco. E che la gente sembra, anno dopo anno, sempre più apprezzare, con adunate oceaniche.

Ma un altro spettacolo appassionante - e di più antica tradizione - si svolge sulle colline dintorno agli archi romani.

Tra Monferrato e Langa.

Non per due giorni, ma per due o tre settimane.

Ecco la vendemmia.

***

Non pensi il lettore che la parola "spettacolo" risulti, quest'anno, un abuso.

Filari grondanti di moscato. Grappoli gonfi di brachetto o barbera.

Uve sane.

Belle.

Mature.

E che non hanno patito la *sicena*, la scarsità (o quasi totale assenza) di precipitazioni negli ultimi tre mesi.

Anche le viti da *u nu chirt*, quelle che abitualmente perdono l'uva, ne hanno in abbondanza. E così, un po' dappertutto, le foglie nascondono collane di grappoli.

Il nonno, se ci fosse ancora, non avrebbe dubbi: è l'annata del *vendignon*.

***

Un tempo sarebbe stata una festa. Ma oggi la vendemmia ha un sapore amaro.

Con i disciplinari figli della crisi, le quantità di conferimento delle uve DOC si sono assottigliate e la scelta, per quanto concerne l'eccedenza (grossomodo il 50% di quanto producono certi vitigni) diventa tragica: o lasciare tutto vicino ai filari, o portare rimorchi carichi d'uva alla cantina sociale in cambio di un paio di centinaia di euro. Una vera e propria miseria.

È la crisi.

È la globalizzazione.

È il mercato mondiale.

Ma è anche l'ingordigia.

Quella di oggi. (Al ristorante, non tutti, ma talora capita, il prezzo della bottiglia del produttore viene moltiplicato per tre/quattro volte: non viene voglia di bere. Anzi. E' una pubblicità negativa che suona di beffa oltre al danno).

Ma c'è anche l'ingordigia di ieri.

***

Nel 1978 il moscato era una sorta di petrolio biondo. Il prezzo superava le 15 mila lire al Mg. Poteva essere l'inizio di una stagione di prosperità per tutti.

Sarebbe bastata un po' di moderazione.

Ma l'avidità portò a snaturare i vigneti di collina con le viti alte, a collocare nuovi impianti nei fondovalle, nei prati, dove i vecchi "facevano l'erba per le bestie" o mietevano.

Nessuno che pensa a difendere il prezzo con la qualità. Tutti che corrono verso la quantità

La storia di oggi si poteva leggere anche allora.

E già gli anziani, che scrollavano la testa, la accettavano in tempi non sospetti con quella fatalità che aveva contrassegnato la loro vita di mezzadri solo in là con l'età divenuti proprietari, con quella disposizione al sacrificio che li faceva "ripartire" dopo la grandine, o da soldati li aveva spinti prima alla guerra d'Africa e, poi, a quella del 1940.

La malora sta sempre dietro l'angolo.

Ecco ritornare - parafrasando un titolo di Nuto Revelli - *il mondo dei vinti.*

***

Nonostante la storia insegni da più di cinquemila anni le leggi della domanda e dell'offerta, ci si ostina a non voler imparare.

E ora si vedon le streghe.

Come andrà a finire? Il bel tempo - prima o poi - tornerà, ma certo occorre mettere in conto anni "magri", anche in presenze di vendemmie con i fiocchi.

Che bello, almeno, se i nostri figli imparassero la storia.

Giulio Sardi

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 13/01 + 18/02 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **BANCA POPOLARE DI NOVARA + 2**, con Avv.to V. Ferrari; è stata disposta per il **03 NOVEMBRE 2006, ore 9.00 e segg**. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO per intera proprietà composto da:

Fabbricato di civile abitazione con attigui locali usabili, nonché altro fabbricato posto in fronte al precedente sul lato opposto della strada privata, immobile quest'ultimo adibito a garage, magazzino piano terra e soprastante locale ad uso fienile piano primo, oltre a terreno incolto posto sul lato EST del fabbricato; il tutto formante in sito un unico corpo posto a circa 2500 metri dalla strada Provinciale Castel Rocchero - Nizza Monferrato.

Catastalmente gli immobili sono individuabili come segue:

fg.	mapp.	sub	qualità	cat.	cl.	cons.	R.D.	R.A.	rendita
32	489	--	bosco misto	--	U	are 01.80	0,33	0,06	---
32	250	--	-------	A/4	1°	vani 5,5	---	---	218,72

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dal Geom. Carlo Acanfora, depositata in Cancelleria in data 23/05/2002 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 36.600,00; Offerte in aumento € 1.000,00
CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" – unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 31/10/2006** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale.

il giorno 03 NOVEMBRE 2006 alle ore 9.00 e segg.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com**

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme; lì 11/09/2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/03+56/04 R.G.E. - G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo IMI S.p.A.** (avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno **6 ottobre 2006 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati alle condizioni di vendita di cui infra:

Lotto 3, proprietario per l'intero il debitore, composto da: "In comune di Incisa Scapaccino, appezzamento di terreno in fregio alla via S. Lorenzo con entrostante fabbricato di remota edificazione ed in scadenti condizioni di manutenzione. In muratura di mattoni pieni e copertura in coppi, privo di infissi, pavimenti e rivestimenti della superficie coperta di mq 138 circa e superficie lorda di solaio di mq 276 circa, di cui è possibile effettuare piano di recupero sul terreno componente il lotto della superficie compessiva di mq 5320 circa. L'immobile è censito in catasto come segue:

al N.C.T. del Comune di Incisa Scapaccino

foglio	mapp.	qualità	classe	sup. are	R.D.	R.A.
15	437	seminativo	1	44	38,83	32,95

al N.C.E.U.

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	rendita
15	125	1	via S. Lorenzo piano T-1°	A/4	2	vani 8	276,82

prezzo base: € 33.120,00; cauzione: € 3.312,00; spese: € 6.624,00; offerte in aumento: € 600,00.

Lotto 4, proprietario per l'intero il debitore: "In comune di Cortiglione, loc. Bricco Fiore 32, fabbricato da terra a tetto con superficie coperta di mq. 224 circa, libero su tre lati a due piani fuori terra con una superficie lorda di solaio di mq. 448 ca., con annessi terreni cortilizi e seminativi della superficie complessiva di mq. 3.135 ca.

L'immobile è censito al Catasto Terreni del comune di Cortiglione come segue:

foglio	mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
4	517	ente urbano	-	are 10.50		
4	293	seminativo	1	are 4.90	4,18	3,29
4	294	vigneto	1	are 18.20	23,97	16,92

ed al Catasto Fabbricati di Cortiglione, come segue:

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	rendita
4	517	-	via Bricco Fiore 32 piano T-1	A/4	2	vani 10,5	319,95

prezzo base: € 45.875,20; cauzione: € 4.587,52; spese: € 9.175,04; offerte in aumento: € 1.000,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e spese di vendita.**

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

Pagamento del residuo prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Acqui Terme, lì 24 luglio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 26/02 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Cassa di Risparmio di Torino spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **20 ottobre 2006 - ore 9.00 e ss.** l'incanto del seguente bene appartenente al debitore esecutato.

Lotto unico composto da: porzione di fabbricato uso civile abitazione, da terra a tetto, sito nel territorio del comune di Montabone loc. Balbi cascina Casaliti, composta al piano terra da una camera ed una lavanderia con rampa scale esterna e sottoscala ed al piano primo (2º f.t.) da ingresso - disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e servizi igienici. Annessa area uso cortile in comunione con adiacente abitazione e terreno agricolo in corpo unico. Il tutto identificabile catastalmente al N.C.E.U. ed al N.C.T. di Montabone con i seguenti dati:

N.C.E.U.:

foglio	mappale	sub	cat.	classe	consistenza	rendita €
1	219	2	A/2	1	6 vani	207,62

N.C.T. partita 1:

foglio	mappale	qualità	superficie
1	283	ente urbano	01.00

N.C.T. partita 1200:

foglio	mappale	qualità	cl	superficie	R.D. €	R.A. €
1	397	seminativo	3	07.00	1,27	2,53
1	399	seminativo	2	44.30	17,16	19.45

Coerenze: porzione di casa di proprietà del fratello dell'esecutato, i mappali 225, 224 e 223 a ovest (strada d'accesso tramediante) il mappale 279 a nord ed i mappali n. 372, 401, 398 e 226 a est e sud, tutti del foglio 1. **Nota bene:** attualmente l'immobile è occupato da terza persona il cui diritto non risulta essere stato trascritto nei pubblici registri. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in data 21.01.2003.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 10.321,83. Offerte minime in aumento € 200,00. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di **€ 1.032,18 a titolo di cauzione ed € 2.064,37 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.** Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Presente la presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso

Premio fedeltà alla Langa

Bergolo. *"È una bella persona, semplice, buona"* questo il commento della gente presente alla cerimonia di consegna del premio "Fedeltà alla Langa 2006" di domenica 10 settembre, alla vista della presidente della Regione Piemonte, on. dott. prof. Mercedes Bresso.

Premiazione che si è svolta nell'ambito della 10ª edizione della mostra-mercato "I sapori della pietra". A rendere onore al premio ed ai premiati, come al solito la gente di Langa, la presidente Bresso, l'on. Fiorio, il consigliere regionale Rabino, presidenti di Comunità Montane e amministratori locali.

La Langa, da 33 anni, attraverso l'impegno del Comune e della Pro Loco di Bergolo, cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", esteso poi alle Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana", con il patrocinio della Provincia di Cuneo, dice grazie, con un premio, a coloro che, nel silenzio, nella semplicità della vita di tutti i giorni, senza distinzioni di ceto o di classe sociale, sono rimasti fedeli alla Langa ed hanno contribuito con il loro esempio e lavoro a farla conoscere e sviluppare.

Sono stati 5 gli insigniti del premio fedeltà (medaglia d'oro e attestato di benemerenza):

Giancarlo Veglio, 68 anni, cortemiliese, ingegnere, imprenditore, sindaco di Cortemilia per 3 legislature e primo presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo". Il capo carismatico della lotta contro l'Acna di Cengio, è grazie alla sua abnegazione e testardaggine unita a quella dell'allora ministro dell'ambiente on. prof. Edo Ronchi) se oggi la valle e il fiume conoscono una nuova vita, e senza inceneritore Re.Sol.

Don Giovanni Battista Toso, 84 anni, canalese, 60 anni di sacerdozio, parroco di Castino e Bosia, in prima linea da subito con alcuni confratelli (il compianto don Pier Paolo, don Vincenzo, i fratelli Alessandria: don Carlo e don Emanuele, don Oberto, don Pellerino) per la vicenda l'Acna.

Giorgio Gaiero, 71 anni, cairese, grande medico pediatra per oltre 45 anni. Coniugi Giuseppe (85 anni) e Anna Negro, di Levice, agricoltori da sempre, non hanno mai abbandonato la loro casa in Pianpicollo.

Giuseppe Ballauri, 55 anni, medico veterinario di Mondovì.

È stato altresi premiato il vincitore del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra", giunto quest'anno alla sua 14ª edizione, che è Marco Lagrutta dell'Istituto d'arte "F. Menna" di Salerno, impostosi con l'opera dal titolo "Dionisus".

Funzione religiosa, consegna dei premi, discorsi ufficiali. La Bresso ha ricordato come per «Arrivare in questa plaga di Alta Langa occorra percorrere una strada lunga e tortuosa, che rispecchia la vita dei suoi abitanti. Una vita che non promette le comodità dei grandi centri, ma è fatta di di sacrifici e tenacia. Grazie alla tenacia, umanità e attaccamento alla terra, nelle varie professioni, di questa gente che oggi premiamo, questi piccoli paesi di Langa che in passato hanno lottato contro l'inquinamento dell'Acna e fatto fronte all'alluvione del '94, si è riuscito ad uscire da situazione di grande disagio».

La Bresso ha poi rimarcato come le leggi nazionali debbano essere modellate a misura per questi piccoli Comuni (sotto i 5 mila abitanti).

Al termine una visita alla mostra mercato della tipicità di Langa, ed i saluti, con la promessa di ritornarvi, magari per qualche breve soggiorno.

G.S.

Confraternita della Nocciola "Tonda e gentile di Langa"

A Perletto grande "Dieta"

Cortemilia. Domenica 10 settembre la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia ha celebrato la sua 6ª Dieta, indetta dal gran maestro Luigi Paleari, vice presidente nazionale e segretario della Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici).

Alla manifestazione hanno presenziato 23 associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Francia ed il Comune di Voghera con l'assessore Beccaria (innamorato della Tonda Gentile di Langa).

Questo l'elenco: Confraternita Enog. Veronese del Boncuciar, Verona; Confraternita del Gorgonzola di Cameri; Nobile Accademia del Prezzemolo, Milano; Confraternita della castagna Valbormidese, Cairo M.tte; Consociazione Helicensis Fabula, Borgo San Dalmazzo; Ordine Cavalieri del Grappolo d'Oro Feudo di Imperia; Accademia della Castagna Bianca, Mondovì; Coppieri di Aleramo, Casale Monferrato; Club Rho a tavola, Rho; Confrerie l'Olivado de Provence, Cagnes Sur Mer; Confrerie du Chipiron de Bidard du pay basque et de la côte Aquitaine; Sovrano ordine dei Cavalieri del Grappa e Tomino Chiaveramo; Confraternita del bollito di Guarene; Confraternita del riso del vino e del gorgonsola, Novara; Cavalieri di San Guido di Acquosana, Acqui Terme; Club dei dodici apostoli, Scorzè (Ve); Ordine dei Cavalieri del Grappolo d'oro, Feudo di Savona; Accademia Enogastronomica, Il Vigneto; Circolo Enogastronomico Culturale Cydonia, Codogno; Associazione l'insieme; Confraternita del Sambajon e dis Noaset, Chivasso; Confraternita del vino e della panissa, Vercelli; Confraternita dla tripa, Moncalieri.

Le Confraternite dopo una breve passeggiata nel centro storico di Cortemilia, sono giunte nello splendido palazzo Rabino, sede della Confraternita. Qui il saluto del Gran Maestro, Luigi Paleari , la prolusione del prof. Vincenzo Gerbi, sindaco di Cantarana.

L'intronizzazione del socio onorario (Giovanna Margiaria) e dei nuovi confratelli (Donatella Serafino di Cortemilia, Gianni Buffa di Bra, Alberto Sebastiani di Ghemme).

Con i nuovi intronizzati salgono a 32 i confratelli effettivi e 8 quelli onorari.

Quindi il conferimento premio "Un cortemiliese Doc", giunto alla 4ª edizione, all'imprenditore Mario Brovia (servizio sul prossimo numero).

Brovia è il 4º "Un cortemiliese Doc", dopo il comm. Carlo Dotta, la preside prof. Graziella Diotti, il dott. Antonio Giamello.

Vi è stata la chiamata e presentazione delle Confraternite. E poi di ritorno da Bergolo la graditissima visita della presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, che ha dimostrato una conoscenza non comune sulla nocciola, sull'olio di nocciola e sui vari usi gastronomici. Infine il trasferimento a Perletto, dove l'Amministrazione comunale ha offerto l'aperitivo e la 6ª Dieta alla trattoria "La Torre". Nelle foto alcuni momenti della "Dieta", dall'intronizzazione al discorso della Bresso, il pubblico, Mario Brovia "Cortemiliese Doc" e i sindaci presenti.

G.S.

Resoconto delle manifestazioni di Gico

Estate morbellese da dentro la festa

Morbello. Il santo protettore del paese è San Sisto e la parrocchia che ne custodisce la statua è la chiesa della Piazza.

Festa religiosa e festa popolare cadevano nella prima domenica di agosto. Il paese e dintorni si preparavano a questa manifestazione invitando parenti e amici e, a tavole imbandite, festeggiavano con vini e dolci fatti in casa l'attesa della vendemmia prossima.

In piazza, banchetti con il ghiaccio tritato e le granite di menta, amarena e latte di mandorle.

I giochi di allora erano le bocce e il pallone elastico con gare che si protraevano per settimane: la sera, ballo a palchetto.

Le tradizioni, abbiamo cercato di mantenerle: la festa di San Sisto è caduta lunedì 7 agosto con messa e processione, mentre la squadra cucine stava preparando quintali di cinghiale per la sagra in località Giardino.

Coltelli affilati scarta sgrassa sbuccia ritaglia e si separano a dimensioni diversi le parti per sugo, civet etc. Nel nostro gruppo ci sono macellai in servizio e in pensione. Ecco cosa significa partecipazione. Tutto prosegue sino all'apertura di giovedì 10 agosto. Alle ore 19 si aprono i battenti. La festa parte sempre con un po' di apprensione: paura del numero e delle capacità del servizio.

Noi che siamo affacciati sul lato della discesa di ingresso osserviamo la coda degli avventori che si forma di fronte alla casa… E la festa va!

Tanta gente soddisfatta che entra e esce, che si accalca davanti al bar, che balla sulle note del sax di Fauzia.

Tutto funziona come per incanto e sentiamo tanti complimenti; l'armonia regna nelle cucine tra gli strilli di Danila e di Aldina e il lavoro silenzioso di Emilia, Lina, Wilma, Rosy, Anna, Luciana, Elsa, Isabella, Bruna etc. Non cito gli uomini che sono altrettanto.

Scorre fino a tarda ora il cinghiale ed il vino in un trambusto allego e profumato di dolci e spezie; fumano le pentole, le piastre e le friggitrici. Noi siamo casalinghe, operai, tecnici, imprenditori, manca un cuoco. Il senso della Pro Loco Morbello è qui: un volontariato attivo, disinteressato che si impegna unitariamente all'Amministrazione e al sindaco per attrarre visitatori e turisti in un paese che sta riprendendosi da un periodo difficile.

La struttura che, in collaborazione con l'Amministrazione, abbiamo costruito in pochi mesi ci permette di servire centinaia di persone che si incontrano a Morbello, possono visitare il contro storico, il castello e le sue meravigliose bellezze naturali.

La festa è proseguita con successo di pubblico sino a domenica 13 agosto.

Mi voglio soffermare sulla trebbiatura del grano con Dorino. Imprenditore del legno, appassionato del legno, ha ricostruito con abilità un circo d'altri tempi, allineando un "testa calda", una trebbia ed un imballatore, riportandoli all'efficienza.

A Morbello, nessuno semina più il grano, lui lo semina, lo cura e lo raccoglie; lo custodisce sino alla trebbiatura di agosto.

Quanto costerebbe tutto questo? Per Dorino una cena alla festa tra amici e parenti. È cosa da narrare nel mondo del profitto e della globalizzazione.

La sera di domenica 13, nuvole e tuoni: festa mezzo rovinata.

Qualcuno dice che ci siamo salvati perché sarebbe mancato il cinghiale, allora ringraziamo Giove pluvio.

Lunedì 14 agosto ultimo dì di festa, c'è stata una magnifica affluenza: è mancato il civet di cinghiale, strepitosi tagliatelli al sugo di lepre.

Vogliamo provare a sbilanciarci proponendo una graduatoria dei piatti della festa?

Buoni gli antipasti, ottimi i primi specie i sughi di cinghiale di lepre, magnifico il civet, eccellente l'arrosto, indovinata la formaggetta con il miele, sempre ottima la torta di nocciole. Voi mi direte: non c'è classifica! È vero: chi la propone è innamorato della festa.

Alla fine ci sarà spazio per ringraziamenti ed apprezzamenti.

Ci sono altre iniziative da rammentare che fanno corona e danno lustro all'estate morbellese.

Il giovedì 3 agosto con partenza davanti alla Pro Loco Morbello Costa la 16ª prova trofeo Comunità Montana Suol d'Aleramo. La corsa podistica non competitiva di 7 km ha visto la partecipazione di 78 iscritti che hanno raggiunto la secolare quercia del monte Laione. Il percorso è arduo, ma naturalmente fresco, ossigenato ed affascinante per la varietà botanica.

All'arrivo tutti i 78 podisti hanno ritirato favolosi premi ed hanno trovato una tavola imbandita. Un grazie ai soci conduttori della Pro Loco Sergio e Mariella.

Mercoledì 16 agosto alla frazione Costa ci sono stati i festeggiamenti per S. Rocco alla sera sul campo da tennis, Laura con "sognando la California", ha allietato residenti e turisti.

Iniziative della Pro Loco di Morbello

Cultura, arte e "mani in pasta"

Morbello. Scrive Gico: «Queste le attività propriamente culturali ed artistiche morbellesi.

Per i più giovani, l'Amministrazione comunale con la Pro Loco ha organizzato, nel centro per le attività turistiche e ricreative in località Piazza, varie sedute di "mani in pasta" con Maria e Maria Rosa.

È il 3º anno che si ripete questa attività rivolta ai bambini residenti e non.

Quest'anno, hanno partecipato 50 bambini dai 4 anni agli 11 anni sotto la guida delle "Pittoresche", i bambini impastano la creta e modellano un oggetto.

In una 2ª giornata lo decorano. La 3ª giornata ritirano l'opera finita e chiudono con festeggiamenti.

Un ringraziamento all'Amministrazione comunale presente con Giunta e Sindaco.

Per le attività culturali non dimentichiamo che al Castello e dintorni, la 1ª domenica del mese si svolgono danze e combattimenti medioevali.

Non per ultimi gli eventi musicali organizzati dal Comune in collaborazione con Comunità Montana, Provincia, Pro Loco: 3 serate nel corso del mese do agosto.

Il parco Anselmi inserito nel centro della frazione Costa di Morbello, sede un tempo del teatro della Pro Loco Costa è stato accorpato all'hotel Parco Costa ed è stato messo a disposizione per 2 di queste iniziative musicali.

In questa cornice fornita di palco scoperto, di platea e di bar si è svolto il concerto di Armando Corsi e Antonio Lombardi in "Seinada de mae".

Genovesi, non solo di scorza, hanno cantato al malinconia struggente del distacco. Corsi ha messo in evidenza padronanza ed estro del grande maestro.

Un vero grazie all'Amministrazione che è riuscita a portarlo a Morbello. Il pubblico si è divertito e ha richiesto molti bis.

Venerdì 18, purtroppo con minacce di pioggia altro grande appuntamento cl Johnny Mars Quartet Blues Band. Già l'anno scorso il suonatore di colore ha bagnato lo strumento. Al parco Anselmi eravamo in attesa del numeroso pubblico e già alle 21 cominciava a piovere.

È continuato tutta la sera ma il calore del concerto, ha permesso di proseguire. Bravo, bravo, bravo Johnny Mars che intercettava il pubblico con il suo ritmo ripetitivo e coi sui bravi chitarristi che colloquiavano con lui.

Belli gli assoli di Enrico-Giuseppe, ottimo il batterista.

Ed arriviamo al 25 agosto. Il coro intitolato a "Claudio Monteverde" insieme al soprano Yukari Kobayashi ed al basso Stefano Olcese, diretto dal maestro Silvano Santagata ha regalato a Morbello una splendida serata.

Nel giardino della "casa Baldo" la natura ha costruito un palcoscenico naturale a forma di conca, verde di pini, aceri, e meli carichi di frutti, angolo di paradiso terrestre nel cui seno si è inserito il coro magistralmente diretto dal maestro Santagata.

Il pubblico numero e attento ha apprezzato le arie liriche di Giuseppe Verdi, solitamente poco rappresentate. La 2ª parte, insieme al coro, si è avuta la partecipazione del "Gruppo Artistico di Morbello" con 40 figuranti.

La Buona Novella, opera matura di Fabrizio De Andrè ha toccato la corda del mistero dell'arcano, dell'amore disinteressato, del dolore straziante. Il pubblico ha vinto quasi teso è rimasto colpito dalle lente figure che si muovevano come in un sogno.

Ombre, luci, rumori hanno disegnato un insieme riuscito e molto applaudito.

Le feste sono finite e rimane un sentimento di soddisfazione in tutti i volontari che hanno contribuito in modo disinteressato alla buona riuscita delle manifestazioni. Va messa in rilievo la partecipazione attiva del "Gruppo Artistico di Morbello" insieme alla Parrocchia; va ricordato Dorino e la trebbiatura e tutti gli artigiani che hanno dato la loro opera gratuita alla realizzazione della sagra. Fare nomi sarebbe facile perché li conosciamo, ma si rischia di dimenticarne qualcuno.

I produttori di Morbello che hanno fornito il contributo pubblicitario fanno parte del rapporto di collaborazione che si è realizzato con la sagra del cinghiale, fiore all'occhiello di questo paese che ha maturato unione e serenità fra gli abitanti delle diverse frazioni.

Un grazie particolare da parte di tutti quindi alla Pro Loco, nella figura del suo Presidente e al Sindaco e all'Amministrazione comunale che hanno fornito, non solo una fattiva collaborazione in occasione della sagra del cinghiale, ma hanno organizzato serate musicali di grande rilievo e non solo da quest'anno.

Ringraziamo anche gli sponsor di questi spettacoli, in particolare la Comunità Montana e la Provincia.

Il Campo dei Vallosi

Morbello Vallosi, fraz. di centro, un tempo popolosa ora un po' svuotata, con tante persiane chiuse nel suo stretto vicolo in salita, ha un campo di calcio a sette.

L'Amministrazione comunale ha investito in un'opera che è benaugurante per le iniziative specie rivolte ai bambini ed ai giovani, che tutti sperano possano riempire i vuoti.

Questa sera sabato 2 agosto si è tenuto il 1º Memorial 2006 a ricordo di Paola Genovino, morta a febbraio 2005, all'età di 32 anni.

Questa inaugurazione del campo in erba intitolata a Paola e alla sua voglia di vivere è di buon auspicio per un nuovo futuro verde di speranza per i giovani che lo percorrono.

Festa di folla e ragazzi che hanno raccolto offerte che hanno superato i 1000 euro che verranno donati all'AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro).

I giovani hanno venduto magliette con la scritta "chi ha coraggio di ridere è padrone del mondo".

La cerimonia è cominciata con una canzone di Ivan Graziani molto struggente, mentre i giocatori amici e amiche di Paola si raccoglievano al centro del campo formando un centro di candele accese.

E' finita con un saluto corale di tutti i giocatori alla gradinata plaudente. Un ringraziamento va alle organizzatrici amiche di Paola, all'Amministrazione comunale e alla Proloco che hanno dato il loro contributo.

Raccolte offerte per l'AIRC

Al campo dei Vallosi iniziative benefiche

Morbello. Scrive Gico: «Morbello Vallosi, frazione di centro, un tempo popolosa ora un po' svuotata, con tante persiane chiuse nel suo stretto vicolo in salita, ha un campo di calcio a 7. L'Amministrazione comunale ha investito in un'opera che è benaugurante per le iniziative specie rivolte ai bambini ed ai giovani, che tutti sperano possano riempire i vuoti.

Sabato 2 agosto si è tenuto il 1º memorial a ricordo di Paola Genovino, morta a febbraio 2005, all'età di 32 anni.

Questa inaugurazione del campo in erba intitolata a Paola e alla sua voglia di vivere è di buon auspicio per un nuovo futuro verde di speranza per i giovani che lo percorrono.

Festa di folla e ragazzi che hanno raccolto offerte per oltre 1000 euro che verranno donati all'AIRC (Associazione italiana ricerca sul cancro).

I giovani hanno venduto magliette con la scritta "chi ha coraggio di ridere è padrone del mondo". La cerimonia è cominciata con una canzone di Ivan Graziani molto struggente, mentre i giocatori amici e amiche di Paola si raccoglievano al centro del campo formando un centro di candele accese. È finita con un saluto corale di tutti i giocatori alla gradinata plaudente. Un ringraziamento va alle organizzatrici amiche di Paola, all'Amministrazione comunale e alla Pro Loco che hanno dato il loro contributo.

Nelle foto dell'estate morbellese: il gruppo di ragazzi di "mani in pasta", la serata con Johnny Mars e parte dei locali della Pro Loco.

Nessuna svolta per il mercato dei biocarburanti

È trascorsa senza festeggiamenti la data del 1º luglio, che avrebbe dovuto rappresentare una svolta per il mercato dei biocarburanti in Italia. Infatti, l'obbligo di immettere nella rete di distribuzione l'1% di carburanti di origine agricola, in miscelazione con gasolio e benzina, non ha trovato effettiva attuazione. Ciò, in quanto la legge 81/06 è tuttora incompleta, poiché manca il quadro regolamentare che deve disciplinare in dettaglio come si articola l'immissione al consumo e, soprattutto, cosa accade se l'obbligo non viene rispettato. Per rafforzare la spinta verso una composizione più "verde" di benzina e gasolio, Confagricoltura ha chiesto alla Commissione europea di trasformare in obiettivi vincolanti le percentuali di immissione al consumo di biocarburanti (2% per il 2005; 5,75% per il 2010), previste attualmente solo in termini indicativi dalla direttiva 30/03.

Al castello e all'azienda agricola Torelli

Americani a Bubbio per le tipicità di Langa

Bubbio. Lunedì 11 settembre nel salone consiliare della Provincia di Asti è stata ricevuta dal presidente comm. Roberto Marmo e dal presidente del Consiglio provinciale Francesco Mattioli una delegazione con le autorità della Contea di Dade Miami (USA), gemellata con la Provincia di Asti da ventuno anni.

La delegazione, composta da 19 persone, capitanata dall'assessore ai Gemellaggi di Dade Ms. Natacha Seijas e accompagnata dalla signora Mimma Tibaldeo, è stata accolta dagli assessori della Giunta provinciale, dal vice presidente del Consiglio Palmina Penna, dal Prefetto di Asti e da numerose autorità. Il gruppo si trova ad Asti da sabato 9 settembre e vi resterà fino a giovedì 14. Sono previsti numerosi incontri ufficiali e visite ai rappresentanti delle aziende vinicole e associazioni che svolgono attività di turismo e dell'enogastronomia di qualità che l'anno scorso avevano accompagnato l'assessore ai Gemellaggi Maurizio Rasero a Dade in occasione dei festeggiamenti ufficiali per la ricorrenza del ventesimo anno di gemellaggio con la Provincia di Asti.

Il presidente Marmo nel suo discorso di benvenuto ha ricordato con commozione le vittime dell'attacco terroristico dell'11 settembre di cinque anni fa, sottolineando il sentimento di affetto che lega Asti al popolo americano. Marmo ha poi consegnato a Ms. Seijas una targa ricordo in tema con uno dei prodotti di eccellenza astigiani, con la frase "Our friendship is like our vine it improves with time" ("La nostra amicizia è come il nostro vino che migliora nel tempo").

Nella giornata di martedì 12 settembre, la delegazione statunitense si è recata a Bubbio, dove è stata accolta dal vice presidente del Consiglio provinciale Palmina Penna, nei bei locali dell'albergo ristorante del Castello, dove ha potuto conoscere ed apprezzare le tipicità enogastronomiche della Langa Astigiana.

Quindi la delegazione della Contea di Dade è stata accompagnata dalla consigliera Penna sulla bella colina di San Grato, che sovrasta il paese, per una visita all'azienda agricola biologica del vice sindaco e assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", l'enologo Gianfranco Torelli. In questa avveniristica azienda sono in corso le operazioni di pigiatura delle uve, e gli americani, hanno potuto apprendere da un tecnico quale Torelli è, tutto e di più su azienda biologica, uve, vini e vinificazione.

Successivamente il commiato ed il ritorno nella città di Asti.

Chitarra protagonista nei paesi della Bormida

Ad Orsara le Canciones di Garcia Lorca

Orsara Bormida. Si avvia alla sua conclusione la quattordicesima edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate".

Dopo il concerto, a Castelnuovo Bormida, del Duo Guerini-Guadalupi (venerdì 15 settembre, ore 20.45, con ingresso libero), gli ultimi appuntamenti cadranno tra venerdì 22 e domenica 24.

Ad Orsara, il 22, presso l'oratorio dell'Annunziata, è atteso il *recital* di Francesca Ghilione (Weiss, *Fantasia*; Mertz, brani da *Bardenklange* op.13, ma anche Ramirez, Barrios Mangorè e Garcia Lorca, con le *Canciones espagnolas antiguas*); mentre domenica 24 la rassegna finirà dove era cominciata il primo di settembre.

A Trisobbio, presso l'oratorio del Crocifisso, a chiudere i concerti è stato chiamato il duo Ghiribizzo, formato da Paolo Minussi e Joachim Geissler, interprete di derive tematiche mozartiane fissate da autori di ieri e di oggi (da Francesco Molino a Ferdinando Carulli).

Orsara in musica
L'interprete

Francesca Ghilione, nata a Savona nel 1982, si è diplomata diciottenne con il massimo dei voti sotto la guida del Mº Dario Caruso, presso il Conservatorio "Paganini" di Genova.

Ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti dal Mº Mauro Storti e dal Mº Maurizio Colonna.

Da 4 anni partecipa ai Meisterkurses estivi "Musica e Natura" in Val Bregaglia (Svizzera), più volte vincendo il primo premio assoluto per la migliore esecuzione.

Ha conseguito premi e riconoscimenti in diversi concorsi nazionali e internazionali: si è aggiudicata nel 1995 il 1º Premio "Micol Anja Godani" al Concorso Chitarristico Internazionale di Savona, ma anche il 1º Premio assoluto di categoria nell'edizione 1996 e 2000 a Casarza Ligure" e poi nel "IV Festival chitarristico "Città di Voghera". Apprezzata alle "Music examinations" organizzate dal "Trinity College of London", nonostante la giovane età svolge sia attività didattica sia attività concertistica come solista ed in formazioni da camera.

Nel luglio 2001 è stata selezionata per partecipare alla V Rassegna Musicale "Migliori Diplomati d'Italia" esibendosi pertanto in concerto presso il Padiglione delle Terme di Castrocaro e risultando la migliore chitarrista italiana diplomata del 2000.

Fa parte con ruolo di prima chitarra e chitarra solista dell'Orchestra Ligure di Strumenti a Pizzico diretta dal Mº Carlo Aonzo e dell'Orchestra Giovanile Italiana.

Le pagine musicali: omaggio a Garcia Lorca

Tra gli anniversari oscurati da quello mozartiano, che imperversa su ogni strumento, c'è anche quello di Federico Garcia Lorca, fucilato ai pozzi di Viznar, vicino a Granada, il 19 agosto 1936.

Ma cosa centra un poeta iberico, forse il più famoso del XX secolo nato in quella regione, con la chitarra?

L'attività letteraria fu uno dei tanti interessi del nostro eclettico e sfortunato personaggio. Che fu folclorista (alla Giuseppe Ferraro di Carpeneto, per interderci), innamorato delle tradizioni popolari andaluse, delle fonti orali, ma anche del patrimonio musicale, sia nobile, alto quanto più volgare.

"Di strada". O "di campagna".

E allora c'è il Garcia Lorca, compositore, che musica testi di Cervantes, Lope de Vega, Machado, e il Garcia Lorca che si accompagna al pianoforte e che si esibisce in *recitals* di canzoni popolari raccolte tra i campi arati o nelle aie.

Già nel programma di Giulio Tampalini avevamo letto di un omaggio a Garcia Lorca, che assume in Francesca Ghilione un peso ancor più corposo. Quattro sono i brani in programma: *Las morillas de Jaen, Nana de Sivilla, Romance de Don Boyso e Zorongo,* che saranno anche utili per comprendere l'ispirazione musicale (e il suo indubbio peso si coglie nella formazione e nelle creazioni della maturità) di un poeta che solo per avversione della famiglia non poté proseguire, come avrebbe voluto, a Parigi, i suoi studi musicali. **G.Sa**

Artigiani della tradizione e d'eccellenza

Cortemilia Cagliari gemellaggio artigiani

Cortemilia. L'ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, in collaborazione con la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", organizza per sabato 23 e domenica 24 settembre, un gemellaggio tra il Comune di Cortemilia e l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cagliari: "Artigiani della tradizione e d'eccellenza".

Gli artigiani sardi daranno evidenza del loro sapere legato a lavorazioni specifiche della propria tradizione, e gli artigiani cortemiliesi illustreranno la tradizione artigiana di qualità dell'Alta Langa facendo una dimostrazione in piazza Oscar Molinari.

Si tratta di una manifestazione a carattere culturale che prevederà, inoltre, momenti di introduzione agli aspetti storici ed enogastronomici del territorio.

L'inaugurazione è prevista alle ore 15.30 di sabato 23 settembre con una dimostrazione degli artigiani sardi e cortemiliesi accompagnati dalla musica di tradizione piemontese.

La manifestazione proseguirà durante il pomeriggio ed anche l'intera giornata di domenica 24.

Sabato 23, alle ore 20, è prevista una cena a tema "La cucina cortemiliese incontra i vino sardi"; è gradita prenotazione (339 6358495).

Vesime - In festa la leva del 1931

Settantacinque anni più in gamba che mai

Vesime. Questo simpatico gruppo di vesimesi si è dato appuntamento domenica 9 luglio, per festeggiare il raggiungimento dei 75 anni di età. Sono i baldi uomini e le belle signore della leva del 1931 che, hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. I coscritti hanno assistito alla messa, nella parrocchiale di «N.S.Assunta e S.Martino vescovo», celebrata dal parroco don Piero Lecco, ricordando gli amici scomparsi. Al termine si sono ritrovati al ristorante "Santamonica" di Cessole, per il tradizionale gran pranzo di leva, all'insegna della tipicità langarola. Qui ognuno ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in amicizia e allegria fraterna.

Ogm: adozione piano regionale

Il Consiglio regionale ha approvato la legge regionale in materia di coesistenza tra le forme di agricoltura transgenica, convenzionale e biologica. Recepite le osservazioni proposte da Confagricoltura alla commissione Agricoltura, rispetto all'originario disegno di legge predisposto dalla Giunta, è stato previsto nella legge il termine di un anno per la redazione del piano regionale contenente le norme di coesistenza. Fino a tale scadenza, e comunque non oltre il 31 dicembre 2008, in Piemonte è vietato coltivare piante geneticamente modificate. «*La legge approvata dal Consiglio* – ha commentato Ezio Veggia, presidente di Confagricoltura Piemonte – *segna un significativo passo innanzi rispetto alla proposta della Giunta, che si limitava a prevedere un generalizzato divieto 'sine die' di coltivazione di piante transgeniche, tra l'altro in palese contrasto con gli orientamenti della Commissione europea. Ci auguriamo che l'Amministrazione regionale voglia ora procedere senza indugi alla predisposizione del piano di coesistenza*». A questo proposito, Confagricoltura Piemonte rammenta che l'apposito comitato istituito presso il Ministero delle Politiche agricole, con ampia e qualificata partecipazione delle Regioni, ha da tempo definito le linee guida. Il lavoro di approfondimento tecnico-scientifico sulla coesistenza è dunque già stato in gran parte effettuato e la Regione, se vuole, può farlo proprio in tempi ragionevoli, con gli opportuni adattamenti.

Pagamento canoni accessi strade

Con la partecipazione degli assessorati all'Agricoltura e alla Montagna, si sono tenuti due incontri con i dirigenti dell'Anas, presenti rappresentanti Province e Associazioni dei Comuni, per esaminare le diverse implicazioni dell'iniziativa intrapresa in Piemonte dall'Anas al fine di accertare o adeguare i canoni di accesso sulle strade statali. In ordine agli accessi rurali, da parte dell'assessorato regionale all'Agricoltura – come più volte denunciato anche da Confagricoltura - è stata rilevata l'assurdità del criterio adottato per la determinazione dei relativi canoni, con l'aggravante della retroattività dell'accertamento degli accessi abusivi, e sottolineata l'approssimazione con cui sono stati individuati gli utenti nel caso di accessi al servizio di più fondi. Si è anche fatta presente la necessità di differenziare i canoni delle aree montane e svantaggiate rispetto a quelli della restante parte del territorio. In quella sede, l'Anas ha assunto l'impegno di inviare a Province e Comuni interessati un riepilogo di tutti gli accertamenti effettuati, in modo da poter verificare con la Direzione compartimentale le eventuali anomalie riscontrate. Nel frattempo, la Regione predisporrà una proposta di legge da presentare alla Conferenza Stato-Regioni per modificare i parametri adottati e riportare a congruità i canoni. A fronte di questa iniziativa, l'Anas ha manifestato la disponibilità a prorogare al 31 dicembre il termine di scadenza per il pagamento dei canoni stessi.

Interventi di controllo di volpi corvidi e nutrie

La Provincia di Asti, in collaborazione con gli agenti del Corpo di Vigilanza Ambientale, ha predisposto un dettagliato piano di controllo per affrontare l'emergenza delle specie volpi, corvidi (gazza e cornacchia grigia) e nutria (myocastor corpus).

Gli interventi programmati potranno essere effettuati fino al 31 dicembre 2006, termine entro il quale verrà adottato il protocollo unico d'intesa da sottoscrivere tra la Provincia e la Regione Piemonte. Per l'attuazione saranno incaricati gli agenti del Corpo di Vigilanza dipendenti i quali potranno avvalersi della collaborazione dei servizi di vigilanza venatoria volontaria delle Associazioni venatorie riconosciuti e operanti sul territorio provinciale, e dei proprietari o conduttori dei fondi ricadenti nei territori dove gli abbattimenti vengono realizzati. Gli interventi di controllo verranno effettuati nelle aree protette e nei territori adiacenti, dove gli ATC (Ambiti territoriali di caccia) sospendano ogni forma di immissione di selvaggina a scopo ripopolamento, nonché in aree di rispetto all'interno delle AFV (Aziende faunistico venatorie) dove si applichi una gestione venatoria basata sull'incremento delle popolazioni di selvatici.

Informazioni: Provincia di Asti, ufficio Caccia e Pesca (tel. 0141 433306).

Da venerdì 15 a domenica 17 settembre

Sagra degli gnocchi Castelnuovo in festa

Castelnuovo Bormida. Nata sei anni fa, si sta ormai ritagliando un ruolo di primo piano nel fittissimo panorama provinciale: parliamo della "Sagra degli Gnocchi", la manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Castelnuovo Bormida che caratterizzerà questo fine settimana proponendo ai visitatori tre giorni ricchi di appuntamenti davvero interessanti.

Si comincia nella serata di venerdì, 15 settembre, quando presso lo stand al coperto allestito dalla Pro Loco, a partire dalle 19,30 prenderà il via il primo dei quattro appuntamenti gastronomici in programma nel weekend.

In tavola per cena, ovviamente gli apprezzatissimi gnocchi castelnovesi, ma anche altre deliziose specialità; la serata di apertura proseguirà poi con una serata danzante, grazie al sottofondo offerto dall'orchestra "Nino Morena".

Ma siamo solo all'inizio, perchè il programma di eventi prosegue, ricco come non mai, nella serata di sabato, forse la più attesa da parte dei più giovani. Ancora una volta, tutto comincerà verso le 19,30, quando lo stand della Pro Loco riaprirà i battenti per la seconda cena della tregiorni castelnovese. Ma dopo aver soddisfatto il palato, anche l'occhio vuole la sua parte, e allora spazio alla grande sfilata di moda autunno-inverno, ormai un abbinamento fisso all'interno della manifestazione. Dalle 21,00 in poi, per il terzo anno consecutivo, modelle e modelli porteranno in passerella, esaltandoli con la propria bellezza ed eleganza, numerosi capi di abbigliamento, che diventeranno altrettanti interessanti suggerimenti per chi intende rinfrescare il proprio guardaroba in vista della stagione fredda. Ancora una volta, la sfilata potrà contare sulla partnership con importanti case di abbigliamento come "Robe da bimbi", "Nuvole" e "La Gardenia".

Ma non ci sarà solo spazio per il pret-a-porter: un'altra sfilata attirerà su di sé gli occhi di tutti i presenti: quella dei pretendenti al titolo di "Miss e mister Castinouv", il concorso di bellezza aperto a tutti che da anni attira concorrenti (ragazze e ragazzi) provenienti da tutta la provincia. *«Per iscriversi* - fanno sapere dalla Pro Loco - *basta telefonare ai numeri 0144/715131 o 0144/714564, gli stessi ai quali è possibile prenotare un posto per le nostre cene, e comunicare la propria presenza alla sfilata. Comunque accettiamo iscrizioni anche venerdì e sabato sera, presso il nostro stand»*.

Per chiudere in grande stile la "Sagra degli gnocchi", anche domenica 17 è prevista una lunga serie di eventi: il paese prenderà vita già in mattinata, quando a partire dalle ore 9, una moltitudine di bancarelle di ogni tipo, riempirà con i suoi odori, colori e sapori le vie del paese. Ai quali, a partire dalle 10, si aggiungerà un caratteristico rumore: quello dei motori delle "Vespa" che parteciperanno al 1º Vesparaduno castelnovese, organizzato grazie alla collaborazione del Vespa Club di Cassine.

I vespisti si ritroveranno per le 10 sul piazzale della chiesa; quindi, dopo le iscrizioni, intorno alle 11 partiranno per un giro turistico sui colli circostanti. Il loro ritorno, previsto per le 12,30, sarà festeggiato con un grande aperitivo, cui seguirà il "Pranzo dei vespisti", fino ad arrivare alle 15,30, quando il momento delle premiazioni concluderà l'evento.

Nel frattempo, però, la Sagra degli Gnocchi non si ferma: mentre i vespisti saranno intenti ad attraversare lo splendido scenario delle campagne castelnovesi, in paese si svolgerà il VI Raduno dei trattori d'epoca. I trattori entreranno in paese per le 11, e sfileranno per le vie di Castelnuovo. Alle 12,30, la passerella d'onore sarà seguita da un aperitivo, e quindi, a partire dalle 13,30 dal "pranzo dei trattoristi", che si tratterranno in paese per tutto il giorno, e nel pomeriggio, verso le 16,30, si affronteranno in una prova di aratura cui seguirà la premiazione.

Sempre nel frattempo, a partire dalle 12,30 sarà di nuovo possibile accedere allo stand della Pro Loco, per il terzo servizio della tre-giorni castelnovese. Il quarto e ultimo appuntamento con gli gnocchi della sarà invece a partire dalle 19,30, primo atto di una serata indimenticabile. Infatti, dopo la cena, via alle danze, con la musica dei gruppi "Salsero Fox e Desirè" e i 'mitici' Luky e Gianni. La musica però si interromperà alle 22,30, per l'attesissima estrazione della Lotteria Castelnovese. In palio numerosi premi, alcuni dei quali ricchissimi: al biglietto vincente toccherà infatti nientemeno che un weekend in Costa Azzurra (Nizza), ma saranno assegnati anche un set di utensili, una idropulitrice, un set di valigie, un barbecue e tanti altri premi minori.

«Partecipare è semplice - fanno sapere dalla Pro Loco - *basta munirsi di un biglietto: i tagliandi sono in vendita in tutti i negozi castelnovesi e presso il supermercato "Vivo" di Cassine»*.

E se in questi casi si dice che l'importante è divertirsi, certo non sarebbe male finire la serata con in tasca un biglietto per il sole e il mare della Costa Azzurra...

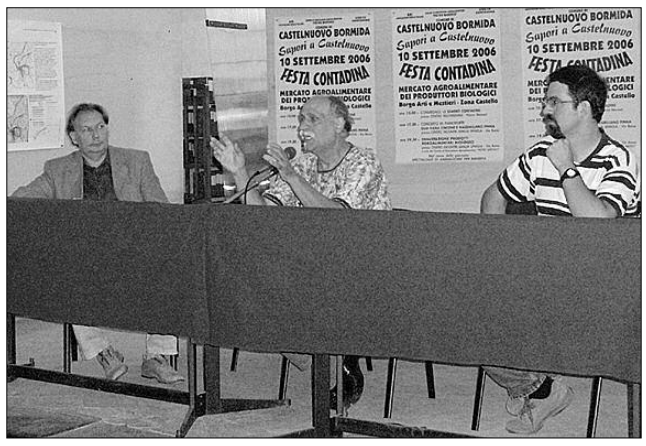
M.Pr

Con bosco sicuro agricoltori sentinelle

Confagricoltura partecipa attivamente all'operazione "Bosco sicuro", avviata in via sperimentale dal Corpo Forestale dello Stato in collaborazione con le Organizzazioni professionali agricole. Gli agricoltori svolgeranno un vero e proprio ruolo di "sentinelle sul territorio", in contatto continuativo e costante con le guardie forestali. L'iniziativa rimarca il ruolo fondamentale dell'agricoltore nell'opera di prevenzione e soccorso, a presidio del territorio, degli spazi rurali e degli ecosistemi forestali naturali. La piaga degli incendi, purtroppo, è una costante per il nostro Paese: negli ultimi vent'anni quasi il 20% della superficie boschiva, la maggior parte di proprietà privata, è stata distrutta dal fuoco e quest'anno l'eccezionale ondata di siccità rischia di aggravare ancora di più la situazione.

Castelnuovo Bormida, il sindaco

Cunietti: "sostenere agricoltura biologica"



Castelnuovo Bormida. Il Comune di Castelnuovo e l'associazione "Best Quality della Marca Italia" appoggeranno la causa dell'agricoltura biologica. È questo l'orientamento espresso dal sindaco di Castelnuovo Bormida, Mauro Cunietti, a margine della "Festa Contadina" svoltasi a Castelnuovo domenica 10 settembre. Da tempo convinto sostenitore dei benefici che l'agribiodiversità può apportare al territorio e alla salute dei consumatori, Cunietti ha annunciato iniziative concrete, anzitutto per cercare di arrivare ad una legge a tutela dell'agricoltura biologica: *«In Piemonte, a differenza di quanto accade in numerose altre regioni d'Italia, non esistono leggi a tutela dell'agricoltura biologica: si tratta di un vuoto normativo che va colmato, e penso che iniziative in tal senso debbano partire dai comuni, che devono sensibilizzare le autorità regionali ad attivarsi su questo tema. Da parte nostra, sicuramente faremo il possibile per organizzare un consenso»*.

Nel progetto potrebbe entrare anche l'associazione "Best Quality della Marca Italia"... *«Certamente, perchè il tema rientra sicuramente tra le finalità dell'associazione, che si propone di agire a tutela dell'ambiente e della qualità dei prodotti del territorio, e ha già riportato un primo successo ottenendo la certificazione del pioppo»*.

Quindi, Cunietti esprime il suo parere sul tema dell'agribiodiversità: *«Tutelarla significa valorizzarla e integrarla stabilmente nel sistema tradizionale agricolo: sarebbe importante arrivare a coltivare in ogni territorio solo le sementi più adatte alle caratteristiche ambientali. In particolare, questo sarebbe basilare per quelle aree più deboli, dove non è possibile portare avanti colture intensive, e dove nulla sarebbe più adatto di quelle coltivazioni autoctone che per secoli sono state valide forme di sostentamento. Purtroppo le sementi mondiali sono gestite in un regime di oligopolio, e personalmente trovo difficile trasferire in Europa la tutela della biodiversità...»*.

Allora cosa si potrebbe fare? *«In concreto, potremmo trasferire qui la mentalità del biologico, con quel che ne consegue in tema di rispetto dell'ambiente e resa qualitativa del prodotto»*. Ma come è possibile convincere i contadini a coltivare prodotti a resa più bassa, se poi il rischio è che il mercato non risponda?

«Il mercato si può costruire, sensibilizzando le persone. È anche fornendo dei punti di riferimento per l'acquisto dei prodotti. Ho un'idea che potrebbe applicarsi a Castelnuovo: penso a un mercato da affidare direttamente ai produttori, tramite un'associazione che potrebbe avere sede qui.

L'intenzione è quella di proporre Castelnuovo come punto di riferimento sia per i produttori, che hanno bisogno di luoghi dove promuovere i propri prodotti, sia come "area biologica al dettaglio" dove i consumatori possano acquistare – a prezzi abbordabili – prodotti sani e di elevata qualità. La domanda che pongo ai lettori è: cosa volete mangiare? Prodotti industriali conditi con conservanti e anticrittogamici o la qualità di un'alimentazione più naturale?».

Posta così la questione, la risposta è ovvia... *«Già. Il problema è che la pubblicità non la pone così, e riesce a rendere desiderabile qualunque cosa. È tempo di farci furbi»*.

M.Pr

Bistagno: "Banca del Tempo G. Saracco"

Bistagno. Proseguono le iniziative in favore della solidarietà intraprese dalla "Banca del Tempo G. Saracco" di Bistagno: venerdì 4 agosto è stata organizzata una serata finalizzata alla raccolta di fondi a scopo benefico.

Durante la manifestazione, svoltasi con notevole successo di pubblico presso l'area delle feste di corso Carlo Testa, si sono potute gustare le specialità culinarie preparate delle famose cuoche bistagnesi ed apprezzare la magistrale esibizione canora della Corale "Voci di Bistagno", da sempre sensibile ai temi della solidarietà che si è gentilmente prestata allo scopo.

La Banca del Tempo, desidera ringraziare innanzitutto tutti i partecipanti, coloro che hanno devoluto offerte, il Comitato Festeggiamenti e le Associazioni di Bistagno per la collaborazione offerta, le ottime cuoche di Bistagno, le signore del Centro Anziani che hanno collaborato all'allestimento e alla gestione del banco di beneficenza.

Un particolare e doveroso grazie alla instancabile e creativa signora Ornella Pozzo, che nonostante viva lontana da Bistagno da molto tempo, ha tuttavia mantenuto un profondo legame con il paese natio, per tutto il lavoro svolto per noi.

I proventi della serata saranno utilizzati per il mantenimento delle adozioni a distanza già in atto e per eventuali altre iniziative benefiche.

Si è svolta a Castelnuovo Bormida

Una festa contadina per l'agribiodiversità

Castelnuovo Bormida. Per un'intera giornata, Castelnuovo Bormida si è proposto come cuore pulsante di un tema di strettissima attualità, ovvero quello dell'agricoltura biologica. Sono stati proprio i valori etici legati a questo tipo di agricoltura e i possibili scenari futuri, a caratterizzare l'intera giornata di domenica 10 settembre, quando a Castelnuovo si è svolta la prima edizione della "Festa Contadina - Sapori a Castelnuovo".

L'appuntamento, nato su impulso dell'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Associazione Rurale Italiana, il Centro di Educazione Agroalimentare "Pietro Barosio" e l'Associazione Civiltà Contadina, è riuscito, nel contempo, sia a mettere in vetrina i produttori agroalimentari che nella zona utilizzano metodi biologici, sia a promuovere un momento di riflessione sulla biodiversità e l'armonia tra uomo e natura.

Lungo tutto l'arco della giornata, nel Borgo Arti e Mestieri, nella zona del paese dominata dal Castello, si è svolto un mercatino alimentare dei produttori biologici molto apprezzato dai buongustai (ma anche dalla gente comune, che ha approfittato dell'occasione per portarsi a casa frutta, marmellate, formaggi, miele e altri prodotti tutti caratterizzati da una genuinità al di sopra di ogni sospetto). Il momento forse più significativo della giornata, però, è stato l'interessante convegno svoltosi in mattinata, presso il centro multimediale di Piazza Marconi, sul tema "Le sementi contadine". A parlare all'uditorio, in rappresentanza dell'Associazione Rurale Italiana, sono stati i relatori Garbarino e Onofri, che hanno illustrato l'impegno della loro associazione a favore di politiche agricole che incoraggino forme di agricoltura diversificate per adattarsi alle peculiarità di ogni diverso ambiente rurale italiano.

Ogni settimana - è stato fatto notare nella conferenza - centinaia di piccole aziende agricole spariscono in Europa, e le forti pressioni economiche e giuridiche esercitate dalle grandi organizzazioni sui piccoli agricoltori cercano di imporre progressivamente l'idea di un uso generalizzato di sementi OGM brevettate. Da oltre vent'anni, però, si è andata organizzando una forma parallela di 'agricoltura di resistenza', che sta cercando di far rivivere l'agribiodiversità nelle aziende agricole. Il primo passo è restituire ai contadini la possibilità di scegliere cosa produrre.

Per questo occorre dare loro la possibilità di accedere non solo alle sementi delle specie vegetali coltivate estensivamente, ma anche a varietà quasi dimenticate, sementi particolarmente adatte per un certo tipo di habitat, che hanno rischiato e rischiano di andare perdute.

«Al mondo – ha spiegato Onofri – *esistono migliaia di tipi di grano differenti, ma se ne coltivano solo alcune varietà dominanti. In particolare, negli anni, per andare incontro al fatto che il pane ormai si prepara con impastatrici elettriche, si sono selezionate varietà che hanno una maggiore elasticità, in modo che la pasta del pane non si rompa durante la lavorazione.*

Questa maggiore elasticità rende però il pane meno digeribile, e infatti al mondo sono in costante aumento le forme di intolleranza al frumento. Senza contare che ogni singola varietà di grano è fatta per adattarsi a un certo tipo di suolo e a un certo tipo di clima: se queste varietà andassero perdute, butteremmo via una ricchezza incalcolabile».

Quale soluzione allora? Naturalmente ci si organizzi per preservare, anche con leggi a favore della biodiversità queste varietà, per salvarle, per proporle al mercato, non già come prodotto riservato ad una èlite, ma come prodotto alla portata di tutti, anche come costo. In alcuni casi, l'impresa è già riuscita: *«Uno per tutto, quello della mela annurca, una varietà tipica del napoletano, quasi perduta, ma sopravvissuta grazie alla testardaggine di alcuni contadini e oggi venduta su un mercato relativamente ristretto, ma comunque in espansione»*.

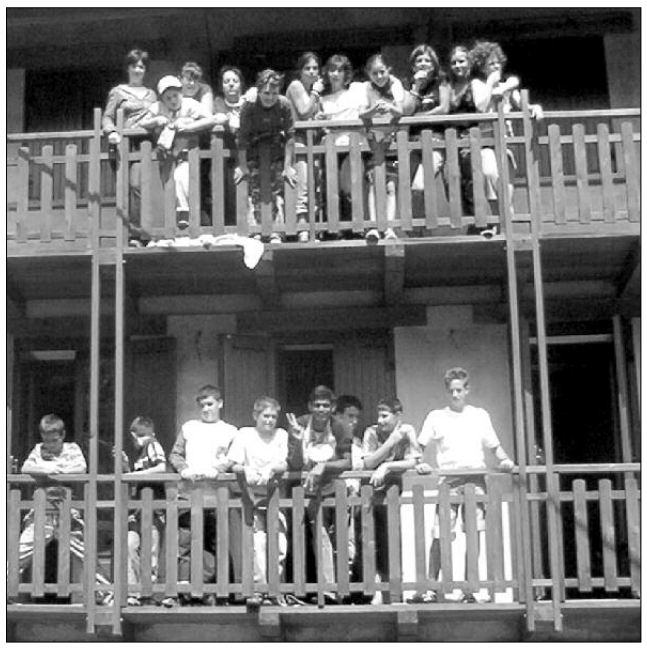
Purtroppo, il Piemonte, a differenza di altre regioni, non ha ancora approvato leggi a tutela dell'agricoltura biologica. Ovviamente, oltre all'opera del contadino, altrettanto importante è la costruzione nel consumatore di una mentalità diversa dall'attuale, attenta non solo alle varietà dominanti presenti nel supermercato, ma disponibile, per avere prodotti più genuini, a rivolgersi anche direttamente ai produttori.

Dopo il convegno, la rassegna castelnovese è ripresa nel pomeriggio, presso il centro incontri "Amalia Spinola", in via Roma, con un concerto di pianoforte eseguito dal duo formato da Ivana Zincone e Massimiliano Pinna, seguita da una degustazione di prodotti agroalimentari biologici, curata dal Centro di Educazione Agroalimentare "Pietro Barosio", che ha chiuso degnamente la giornata, permettendo a tutti i presenti di assaporare il gusto genuino di prodotti della terra coltivati con metodi assolutamente naturali.

M.Pr

Attività dell'Acr di Rivalta Bormida

Pontechianale e tutti i colori del mondo



Rivalta Bormida. Scrive Stefano Garbarino: «Venerdì 18 agosto da Rivalta parte per Pontechianale un'allegra combrìccola formata da 10 bambini tra i 9 e i 12 anni, 9 ragazzi tra i 13 e i 18 anni, il Don (Roberto Feletto parroco) e infine 2 cuochi.

Totale? Una settimana di divertimento puro. Tutti i giorni veniva fatta una mini escursione, un giorno da Pontechianale fino a Chianale passando per i sentieri in mezzo alla natura.

Un altro giorno, facilitati dall'utilizzo del pulmino del Don e della macchina dei cuochi, siamo andati fino al Colle dell'Agnello (al confine con la Francia, m. 2744 sul livello del mare), scendendo poi fino ad un paesino dove abbiamo pranzato. Dal Colle dell'Agnello, al ritorno, 8 dei nostri ragazzi decidono di tornare a Pontechianale a piedi. Un altro giorno siamo andati fino in Val Bellino famosa per le sue bellissime meridiane.

Naturalmente non sono mancati i momenti di divertimento: alla sera c'erano sempre dei giochi organizzati, ma i momenti più belli e scatenati sono stati sicuramente quelli dopo pranzo con radio a palla e i bambini che utilizzavano il bongo o una scopa al posto della chitarra, ballavano, saltavano e urlavano.

Momento più triste? Bè logicamente il 25 agosto giorno del ritorno.

Il 4 settembre incomincia la 4 giorni organizzata dall'Acr intitolata "Tutti i colori del mondo".

In 4 giorni insieme ai bambini sono stati affrontati temi importanti e di grande attualità: il primo giorno si è parlato di Abramo Padre della Fede e delle tre religioni monoteistiche, il secondo di Gerusalemme dove queste tre religioni convivono, il terzo di S. Francesco d'Assisi e l'ultimo giorno della Pace e di come la si può costruire.

La quattro giorni è stata significativa anche per le attività del pomeriggio, il primo giorno un Mussulmano ed un ebreo hanno risposto alle domande a loro poste dai bambini per conoscere meglio le religioni.

Il secondo pomeriggio il gioco era una specie di Risiko ambientato a Gerusalemme e i vari eserciti rappresentavano le tre religioni monoteistiche.

Il terzo giorno al Ricovero è stato piantato un ulivo.

L'ultimo giorno c'è stata la preghiera intercristiana per la Pace nel mondo.

La giornata incominciava alle 9.15 e finiva alle 17.30

Si ringraziano le cuoche che hanno fatto da mangiare per ben 38-40 persone ogni giorno.

Domenica 10 settembre la messa è stata animata dai ragazzi e dai bambini che hanno partecipato alla quattro giorni».

Il sindaco di Rivalta non è stato avvisato

Sopralluogo condotta idrica Predosa - Acqui

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, scritta dal sindaco di Rivalta, Valter Ottria, a proposito del sopralluogo delle autorità alla posa della condotta idrica Predosa - Acqui:

«Con grande sorpresa ho appreso dagli organi di stampa che martedì mattina, 5 settembre, l'assessore provinciale all'Ambiente, accompagnato da alcuni consiglieri e tecnici dell'Amag, ha effettuato una supervisione (!?) nel territorio di Rivalta Bormida (Comune del quale sono "solo" il Sindaco) dei lavori in corso per la posa della condotta idrica Predosa-Acqui.

Lo stupore per non essere stato in alcun modo avvisato né tantomeno invitato ad un evento così "importante" e reso "visibile" dalla stampa, si accompagna al rammarico di non aver potuto ospitare degnamente una così numerosa e qualificata delegazione, magari offrendo uno spuntino con specialità locali e bibite fresche.

L'opera visionata sicuramente importantissima per l'Acquese, così come le altre che sono in corso o stanno per essere cantierate, come la Variante di Strevi e l'ammodernamento della Variante di Pontechino (guarda caso tutte inerenti il territorio di Rivalta Bormida).

Arrivare alla loro realizzazione ha richiesto un impegnativo lavoro in cui gli enti locali interessati hanno avuto un ruolo determinante.

Il Comune di Rivalta, con senso di responsabilità, ha dato un contributo importante, agevolando le scelte operate con pareri positivi, mettendo a disposizione il proprio territorio anche a costo di subire disagi momentanei come le difficoltà legate al transito sulle nostre strade dei numerosissimi mezzi pesanti utilizzati nei cantieri di lavoro.

Non sarà la maldestra gestione di una "gita" in campagna che farà cambiare l'atteggiamento responsabile dell'Amministrazione che rappresento, sicuramente sono altre le valutazioni che faremo, nell'interesse reale dei miei concittadini, dando ad esempio priorità alle richieste ufficialmente presentate in merito alla messa in sicurezza degli incroci tra le quattro strade provinciali che si immettono nel territorio comunale, troppo spesso teatro di incidenti anche mortali.

Augurandomi soprattutto che tutte le opere necessarie vengano realizzate e completate nel minor modo possibile, auspico altre "utili" visite di delegazioni altrettanto numerose e qualificate nel nostro Comune, magari in occasione di qualche inaugurazione. Se poi qualcuno riterrà opportuno avvisarmi, sarò ben lieto di dare accoglienza».

Un esposto inviato anche in Regione

Leggi per la montagna trasferite in pianura?

Terzo. Riceviamo e pubblichiamo una lettera scritta da Stefano Zariati alla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e alla Regione Piemonte:

«Con decreto della Giunta Regionale n. 91 del 14 agosto 2003 questi comuni: Bistagno, Terzo, Ponti, Prasco, Cremolino, Visone, Melazzo, Grognardo sono entrati a fare parte della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" ottenendo la possibilità di usufruire di leggi che non si adattano alla loro conformazione territoriale, essendo posizionati prevalentemente in pianura o collina con quote altimetriche molto basse.

Segnalo una legge di cui possono approfittare: la correzione della fascia di sicurezza con spostamento da metri lineari 100 (cento) a metri lineari 15 (quindici), con la possibilità di avere licenze per costruire fabbricati vicino a pericolosi torrenti.

Penso che l'urbanistica sia una cosa seria, i Comuni hanno fatto molti studi e valutazioni per fare i piani regolatori, poi improvvisamente da un giorno all'altro con l'ingresso in Comunità Montana, si cancella tutto dando possibilità di creare situazioni devastanti dal punto di vista ambientale.

I Comuni di montagna possono usufruire di leggi che trasmesse ai Comuni di pianura o collina diventano pericolose, quindi vanno modificate.

A cosa servono gli enormi stanziamenti per mettere in sicurezza gli argini dei torrenti e fiumi quando si dà le possibilità di creare nuove situazioni di pericolo?

Rivolgo all'autorità proposta al controllo un appello alla serietà e al buon senso».

Sessantacinquenni con tanta voglia di fare

Morbello. Scrive un coscritto della leva del '41:

«Siamo venuti alla luce in un tempo di fuochi e di polvere da sparo riparati e protetti nell'alveo dei nostri castagneti, ma soprattutto amati dai nostri genitori. Soltanto uno dei nostri coetanei ci ha lasciato e questa nostra longevità è di buon auspicio anche perché svolgiamo ancora attivi e disponibili i ruoli che ci sono propri.

Alcune volte ci sentiamo dire che non siamo all'altezza, ma abbiamo superato cambiamenti epocali con spirito pionieristico e siamo ancora pronti alle novità.

Senza tante lezioni, senza prediche accettiamo con modestia le legnate della vita, pronti a correggere la rotta e a riprendere il cammino interrotto.

Oggi, che splendida occasione: poterci rivedere contenti, riguardandoci negli occhi, percorrendo quella strada dei giochi, quelle scorribande giovanili alla ricerca del profumo dell'incontro.

Incoscienti e squattrinati, un po' poveri sognatori, non avevamo ambizioni, ma soprattutto non ci aspettavamo traguardi impossibili.

Abbiamo costruito famiglie solide; figli e nipoti avvolti e serenità, un cammino tonico e regolare che ci seguirà con rispetto. Vogliamo citarci tutti ad alta voce, ferma voce di una storia che si fa ripercorrere.

Come quando, gambette sbucciate, giocavamo a nascondino nei vicoli delle case addossate: un po' sorpresi ma felici ci aspettiamo un domani ancora promettente».

Concluso 1° lotto, in inverno si rifà il tetto

Scuola dell'infanzia lavori a Strevi

Strevi. La ripresa delle lezioni dopo le vacanze estive ha portato con sè una lieta sorpresa per i bambini e gli insegnanti della scuola per l'infanzia di Strevi.

Infatti, l'edificio in cui ha sede la scuola per l'infanzia, posto proprio alle spalle del Municipio, nel borgo superiore, negli ultimi mesi è stato oggetto di importanti lavori di ristrutturazione.

Si tratta del primo lotto di un progetto suddiviso in tre distinti interventi: tra luglio e settembre sono stati completamente rifatti l'impianto elettrico e il sistema di riscaldamento (sono stati installati anche nuovi termosifoni), sostituiti tutti gli infissi, rinnovati i pavimenti e ristrutturati i servizi igienici destinati ad alunni e insegnanti. I lavori, eseguiti dalla ditta Russo di Acqui Terme su progetto dell'architetto Naldini, sono stati portati a termine nei (ristrettissimi) tempi previsti, con grande soddisfazione da parte dell'amministrazione comunale, tanto che il sindaco, Pietro Cossa, ha ringraziato personalmente le maestranze per la loro celerità: *«Hanno potuto lavorare solo nel periodo di chiusura della scuola* – ha spiegato il sindaco – *e avevano davvero i giorni contati: credo non fosse possibile aspettarsi di più: un lavoro da applausi»*.

Soddisfazione è stata espressa anche dalle insegnanti della scuola per l'infanzia: *«Era un lavoro che da tempo andava fatto, ed è stato fatto presto e bene»*, ha detto una di loro, esprimendo il punto di vista di tutte.

Il primo lotto di interventi alla scuola per l'infanzia è costato in tutto circa 70.000 euro, finanziati al 90% con contributo regionale. Ora il programma dei lavori prevede alcuni mesi di stop, e quindi, già nell'inverno se il tempo lo permetterà, si passerà alle opere del secondo lotto, che prevede il completo rifacimento del tetto. Nell'estate 2007, infine, dovrebbero partire i lavori relativi al terzo lotto, che apporterà sostanziali migliorie alle aule del piano superiore, al momento non utilizzate, e la risistemazione del giardino antistante la scuola per l'infanzia.

M.Pr

Con l'arrosto di cinghiale e patatine

Pro Loco Morbello alla Festa delle Feste

Morbello. Scrive Gico: «La carovana di Morbello, davanti alla Fontana Asciutta, dietro Vittorio Emanuele II ripropone il cinghiale arrosto.

La sagra del cinghiale ci porta i suoi saluti e i suoi clienti e noi ne procuriamo altri per la prossima sagra. È una catena benefica ed è come spostare la sede in una piazza più grande.

Il popolo dei golosi scorre tra i profumi e le pignatte accompagnato da musiche e da inviti accattivanti.

Sono anziani e giovani, occhi di cerbiatte ed occhi stanchi, ombelichi con i brillini e seni a balconcino; folla curiosa ed affamata, gente che scaccia la tristezza della fine dell'estate.

E la nostra cucina sforna arrosti e patatine tra complimenti e chiacchiere sotto un sole caldo di settembre. Infaticabili i volontari della Pro Loco Morbello con il sorriso della festa riuscita.

L'appuntamento è alla Castagnata a Morbello Costa domenica 15 ottobre. Arrivederci alla prossima».

Potrà ospitare 12 bambini dai 3 ai 36 mesi

Alice, iniziati i lavori per il nuovo micronido

Alice Bel Colle. Arroccati in cima ad una altura, lontani dal caos delle pianure, rappresentano spesso un'oasi di quiete, in cui vivere al riparo dall'inquinamento e dallo stress. Sono tanti, nelle nostre zone, i piccoli centri che avrebbero tutto per proporsi come luogo ideale in cui vivere per quelle famiglie che scelgono di lavorare nei grandi centri ma ricercano i valori culturali della natura e del benessere. Quasi tutti, purtroppo, devono però fare i conti con la carenza di servizi, che è spesso causa di disagio per chi vi abita, e deterrente per lo sviluppo. Uno dei problemi più difficili da affrontare è quello della custodia dei figli di quelle famiglie in cui entrambi i genitori devono fare i conti con esigenze lavorative.

In quest'ambito, la creazione di un micronido comunale rappresenta certamente una scelta innovativa nel campo dei servizi messi a disposizione dei cittadini. Tra i paesi in grado di offrire questo servizio ci sarà presto anche Alice Bel Colle, dove, sulla scia di quanto accaduto in altre parti dell'acquese, sono iniziati da qualche settimana i lavori per la costruzione di un nuovo micronido che potrà ospitare fino a 12 bambini.

«Anche se non possiamo contare su strutture per l'infanzia - spiega il sindaco Aureliano Galeazzo - *credo sia importante che Alice Bel Colle cerchi di andare il più possibile incontro alle necessità delle famiglie residenti. Da tempo operiamo in questa prospettiva: per esempio, sul nostro territorio non abbiamo nè una scuola per l'infanzia, nè una scuola elementare, ma il Comune fornisce un servizio scuolabus che soddisfa le esigenze di trasporto dei bambini in età scolare, risolvendo molti problemi ai loro genitori, che così non sono costretti a fare ogni giorno la spola per raggiungere le strutture scolastiche. Inoltre, da molti anni promuoviamo sul nostro territorio un Centro Estivo, cui partecipano mediamente una trentina di bambini tra i 3 e i 12 anni. Ora però abbiamo pensato di fare qualcosa per quelle famiglie (che sono sempre di più) in cui entrambi i genitori lavorano, ma nel contempo hanno magari un figlio piccolo a cui badare».*

Per questo, nel 2004 il Comune di Alice ha acquisito la proprietà di una vecchia costruzione, posta a poca distanza dalla centralissima piazza Guacchione, in cui una volta ristrutturata sarà ospitato un micronido in grado di ospitare fino a 12 bambini.

I lavori costeranno in tutto 200.000 euro, di cui tre quarti finanziati con contributi regionali, e dovrebbero essere ultimati entro sei mesi. La struttura dovrebbe poi entrare in funzione tra l'estate e l'autunno del 2007, e sarà fruibile da settembre ad agosto. Già fissato anche l'orario di apertura: 10 ore giornaliere dalle 8 alle 18 per cinque giorni a settimana, con la possibilità, attraverso l'offerta di un servizio integrativo (pre-asilo, prolungamento pomeridiano, apertura estiva prolungata) di adeguare i tempi di apertura alle esigenze delle famiglie.

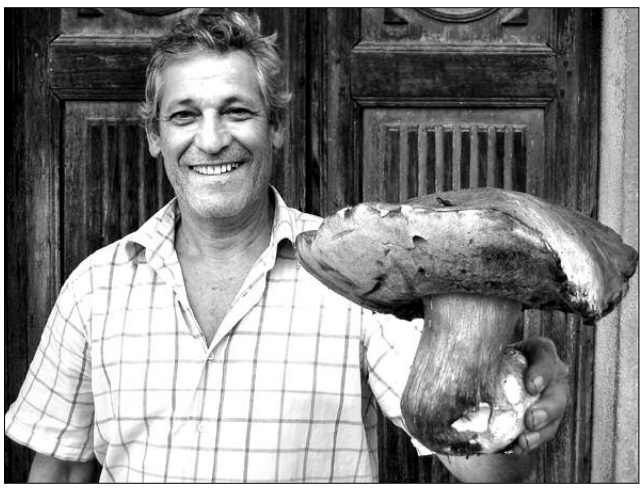
Per la gestione del micronido, il Comune si avvarrà della collaborazione della Onlus "Crescere Insieme", che vanta una decennale esperienza nell'ambito dei servizi sociali rivolti ai minori.

«Del servizio – precisa ancora il sindaco – *potranno usufruire anche gli abitanti di comuni limitrofi come Quaranti e Ricaldone, senza distinzione di nazionalità. Ovviamente, dietro pagamento di una retta, che comunque cercheremo di rendere il più possibile contenuta, mantenendola alla portata di tutti. Ci tengo a sottolineare la grande valenza sociale di questo servizio, che offriamo a sostegno del territorio e che speriamo possa contribuire ad alleviare le difficoltà di tutti coloro, italiani, stranieri ed extracomunitari, che devono fare i conti con un figlio piccolo e i problemi lavorativi tipici della civiltà moderna».*

M.Pr

È un funsau di Visone

Franco Rizzola e il porcino da record



Visone. Franco Rizzola, "Risulen", un funsau di Visone, ha trovato, nei giorni scorsi, nei nostri boschi, un porcino di dimensioni eccezionali, del peso di 1.290 grammi. Ha inaugurato così la stagione dei funghi 2006, con un esemplare che sarà sicuramente per lui di buon auspicio. Auguriamo a tutti i fungaroli altrettanta fortuna!

Lo annuncia il sindaco di Rivalta Ottria

Incrocio per Orsara in arrivo semaforo

Rivalta Bormida. Da ormai circa un decennio, l'incrocio che congiunge la circonvallazione di Rivalta Bormida e la strada che conduce ad Orsara costituisce uno dei tratti stradali più pericolosi di tutto il Basso Piemonte.

Soltanto negli ultimi anni, l'intersezione è stata teatro di decine di incidenti gravi, molti dei quali mortali, come gli ultimi due, risalenti a nemmeno due mesi fa e ancora impressi nella memoria collettiva. Il 4 di luglio, a rimanere vittima del pericolosissimo incrocio era stato un autista dell'impresa appaltatrice dei lavori della variante di Strevi, mentre il giorno 13 dello stesso mese, identica sorte era toccata ad un'intera famiglia di marocchini: madre, padre e figlio di soli 9 anni.

Quattro morti nel solo mese di luglio: un dato allarmante, di quelli che fanno riflettere, e che ha spinto il sindaco di Rivalta, Valter Ottria, da sempre attento alla tematica della sicurezza stradale sul territorio, a inviare con urgenza al presidente della Provincia Paolo Filippi e con l'assessore provinciale alla viabilità, Riccardo Prete, una lettera in cui si chiedeva un intervento concreto, nel minor tempo possibile, per migliorare la sicurezza viaria nei tratti a rischio che interessano il territorio rivaltese.

Per fortuna, l'appello non è caduto nel vuoto: l'incrocio sarà presto messo in sicurezza. La conferma ufficiale arriva dallo stesso primo cittadino rivaltese, reduce da un incontro sul tema con l'assessore Prete: *«La pericolosità di quel tratto di strada è stata riconosciuta, e la Provincia sta già studiando una soluzione per risolvere il problema»,* annuncia Ottria, che poi fornisce qualche particolare in più.

A quanto pare, al momento sono al vaglio diverse opzioni: la più logica sarebbe la costruzione di una rotonda, ma questa ipotesi sembra impraticabile per ragioni di spazio: *«Le case poste ai quattro angoli dell'incrocio restringono di molto i margini di manovra* - spiega Ottria - *e il rischio sarebbe quello di costruire una rotonda di dimensioni troppo ridotte, il che, anzichè ridurre i pericoli, rischierebbe di aumentarli».* Più facile, quindi, pensare alla collocazione di un impianto semaforico per regolare i flussi di traffico.

Anche in questo caso, comunque, sono sul tappeto diverse ipotesi: *«La prima* - aggiunge ancora il sindaco - *è quella di un semaforo normalissimo, magari temporizzato in modo da privilegiare l'asse stradale Rivalta-Strevi, ma personalmente non escluderei l'ipotesi di un semaforo "intelligente" pronto a far scattare il rosso per le automobili che, da una parte o dall'altra, si avvicinano all'incrocio a velocità troppo elevata».* Quest'ultima soluzione, in particolare, andrebbe ad agire anche sull'altra causa fondamentale dei tanti incidenti accaduti sul posto: la velocità troppo sostenuta che in diversi casi, da una parte facilita il salto dello stop da parte degli automobilisti in arrivo da Orsara, e dall'altra rende molto rischiosa una eventuale frenata improvvisa per le auto provenienti da Strevi e da Rivalta.

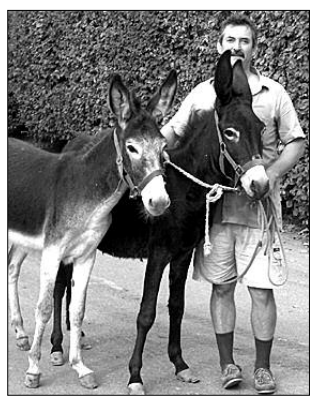
«Quello dell'alta velocità - aggiunge al proposito Ottria - *è un altro problema a cui occorre porre fine, a prescindere dall'eventuale installazione del semaforo. I limiti vanno rispettati, e credo che prossimamente prenderemo provvedimenti per rendere la situazione più sostenibile. Da un lato, stiamo già studiando l'ipotesi di piazzare, sulla strada proveniente da Orsara, delle bande rumorose per favorire il rallentamento in prossimità dell'incrocio. Dall'altro, visti i buoni risultati ottenuti da Strevi, potremmo valutare per il futuro anche l'introduzione di controlli autovelox più assidui. Ora comunque concentriamoci sul semaforo».*

Al riguardo, è previsto al più presto un nuovo incrocio con la Provincia, nel quale saranno discusse le modalità dell'intervento. Al momento, pare che la Provincia sia orientata ad assumere il carico della progettazione, dando però una delega con ampi poteri al Comune di Rivalta, per quanto riguarda l'installazione dell'impianto. Le procedure burocratiche, infatti, prevedono in questi casi iter più snelli per i comuni, e ogni giorno guadagnato potrebbe essere prezioso per evitare ulteriori incidenti.

M.Pr

Si è chiuso il "Settembre bergamaschese"

A Bergamasco gran folla in piazza



Bergamasco. Si sono chiusi nella maniera più classica, ovvero all'insegna della buona tavola, con due grandi fritti misti di pesce, che sabato 9 e domenica 10 settembre hanno attirato centinaia di buongustai nella centralissima piazza della Repubblica, i festeggiamenti del Settembre Bergamaschese, la grande rassegna organizzata dalla Pro Loco di Bergamasco, con la stretta collaborazione del Comune.

Il programma dei festeggiamenti di questa edizione 2006 è stato quantomai ricco e articolato. Abbiamo già avuto occasione di raccontarvi dei primi festeggiamenti, con le feste di leva dei nati nel 1956 e nel 1988, e con la grande grigliata mista di carne svoltasi lo scorso sabato 2 settembre e replicata a furor di popolo domenica 3.

Il momento più importante, però, doveva ancora arrivare, e puntualmente è arrivato venerdì 8, con la grande Fiera del Bestiame che si è svolta lunedì, a partire dalle ore 9,30, presso l'area di San Pietro, affollatissima di animali di ogni genere. Da sempre un appuntamento molto sentito da parte di tutta la comunità bergamaschese, anche stavolta la Fiera del Bestiame non ha deluso le attese: buoi, asini, cavalli, muli e persino pappagalli hanno trasformato l'area dominata dalla chiesa in una sorta di arca di Noè, che ha attirato una gran folla di curiosi.

Particolarmente apprezzati, sono stati gli asini di Giovanni Scaglia, tra i quali spiccava la presenza di Giacomina, una piccola femmina nata un mese prima, il giorno di San Giacomo. Il premio per i capi di bestiame più belli, invece, è finito, secondo tradizione, nelle mani di Giampaolo Guastavigna, che ha presentato sei splendidi buoi di razza piemontese.

Nella serata di venerdì. tutta la comunità si è ritrovata in piazza della Repubblica, per una degustazione gratuita di polenta e salsiccia, seguita da una serata danzante con l'orchestra "Pinino e Libè", inframmezzata dall'esibizione della scuola di ballo di Pietro e Norma Forti.

"Dire che siamo soddisfatti è troppo poco - è il lusinghiero bilancio del vicesindaco e assessore Gianluigi Ratti - è stato splendido vedere tanta gente felice durante questa lunga settimana di festeggiamenti. Tutto questo per noi è uno stimolo a continuare su questa strada, già a partire dal prossimo appuntamento, quello di ottobre con la sagra del tartufo". Della quale daremo qualche anticipazione già la prossima settimana.

M.Pr

Dal 15 al 17 settembre alla Madonna della Salute

Alla cappelletta di Visone la Festa della Croce

Visone. La parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo organizza la "Festa della Croce" solennità della Santa Croce, presso la cappelletta santuario Madonna della Salute protettrice dei fisarmonistici.

Scrive una visonese: «È ormai diventato tradizionale, l'appuntamento che la comunità di Visone e della Cappelletta, da sette anni, dedica alla "Croce luminosa" segno dell'amore infinito di Cristo e fonte della nostra salvezza.

La croce è stata fatta erigere dal nostro concittadino mons. Pietro Principe, sul monte più alto di Visone, il Monte Menno m. 409 s.l.m. e ricorda a tutti il grande Giubileo dell'anno 2000. La sua luce attira gli sguardi dalle località circostanti e suscita nell'animo pensieri di fede.

Novita di quest'anno sarà l'allestimento, nella vecchia scuola, di un angolo dedicato ai "Ricordi del Santuario". Tutti potranno visitarlo e portare a casa un ricordo di questo antico luogo di culto.

La "Festa della Croce" viene preparata con due giorni di preghiera venerdì 15 settembre e sabato 16 settembre.

Venerdì 15, sera dei Volontari e delle Confraternite. Alle ore 21, Via Crucis sul piazzale antistante la chiesa e sottostante la croce luminosa. A questa celebrazione sono invitati in particolare i giovani di tutte le associazioni: Azione Cattolica, Scout, volontari Oftal, Avuls, S.Vincenzo e tutti i generosi operatori nel campo della carità. Sono altresì invitate le Confraternite associazioni di volontariato del passato, antenate delle associazioni di oggi.

Sabato 16, sera della famiglia e dei gruppi di preghiera, alle ore 21, recita del santo Rosario meditato dedicato alla famiglia. A questa celebrazione sono invitate le famiglie, gli sposi, i genitori, i figli, i gruppi di preghiera, i rosarianti, le associazioni: Equipe Notre Dame e Legio Mariae, le Confraternite del Rosario e tutti i fedeli della diocesi. È questo un modo per incontrarsi, non solo per pregare, ma per conoscersi, scambiare esperienze, fare testimonianza e dare testimonianza.

Domenica 17, festa della Croce: ore 18, santa messa, celebrata da mons. Pietro Principe e al termine fisarmoniche in concerto.

Per realizzare questo programma di devozione e amore alla Madonna e alla Croce contiamo sulla disponibilità e sensibilità dei gruppi invitati.

In questo modo potranno conoscere questa piccola realtà della Cappelletta di Visone che si trova solo a pochi chilometri da Acqui Terme centro della nostra diocesi.

Ringraziamo tutti in anticipo quanti vorranno essere presenti e rendere più solenni i festeggiamenti. La Madonna Madre della Chiesa e aiuto dei cristiani benedirà tutti.

La prova che si ama Maria è non solo di pregarla per sé, ma di farla conoscere perché anche altri la preghino e la amino. Confortati da tale fiducia cerchiamo di diffondere la conoscenza e l'amore a Maria alla "Madonna della Salute" venerate nel nostro santuario.

Quest'anno le celebrazioni si terranno: venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 settembre.

Contiamo sulla presenza di numerosi fedeli di tante parrocchie della nostra diocesi.

Arrivederci alla Cappelletta».

"Da 'n bric a l'oter" camminata gastronomica

Cavatore. Dopo il successo della scorsa edizione, l'Associazione culturale "Torre di Cavau" onlus, propone per domenica 24 settembre la seconda camminata attraverso il territorio di Cavatore. Il programma prevede la partenza alle ore 11,30 (iscrizioni dalle ore 11, alle ore 11,30), un percorso di circa sei chilometri, con quattro tappe. Per gli adulti il prezzo è di 15 euro, per i bambini dai 6 ai 10 anni, 10 euro. Premi andranno al più giovane ed al più anziano. È obbligatoria la prenotazione entro venerdì 22 settembre, telefonando ai seguenti numeri: 348 0807025 oppure 329 8647240, 333 5940793. Ad ogni partecipante verrà consegnato un gadget come ricordo ed una cartina con le indicazioni: - la prima tappa, sarà a casa Buj, dove verranno serviti gli antipasti; - seconda tappa, la Palasiein-na, dove si gusterà il primo; - terza tappa, casa Tofo, dove si mangerà il secondo ed infine, in paese, in piazzetta sotto la torre, ci si rilasserà con il dolce ed il caffè.

«L'iniziativa – spiegano gli organizzatori della manifestazione - *è nata con lo scopo di far conoscere un paesaggio ricco di suggestione; non è una gara competitiva ma solo un momento di aggregazione e di divertimento con l'opportunità di gustare pietanze locali».*

Festa degli Sposi, Vescovo e mostra fotografica

A Ciglione una festa patronale eccezionale

Ciglione di Ponzone. Scrivono Aldo e Marisa: «La fine di agosto si è portata via l'arco di feste di questo mese, pieno di attività e iniziative con cui ogni paese, ogni Pro Loco ha tenuta viva l'antica tradizione di feste e sagre del "bel suol d'Aleramo".

Anche Ciglione, non è stato secondo a nessuno, anzi ha saputo concentrare in un solo giorno 3 avvenimenti che hanno dato a questo paese, prestigio, festa e merito. Infatti domenica 20 agosto, ricorrenza della festa patronale è conciso con la visita di mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della nostra diocesi ed inoltre si è tenuta la "Festa degli Sposi" e la rassegna fotografica con oltre 100 immagini di tanti sposi ciglionesi.

Procediamo con ordine.

Domenica mattina all'insegna di un tempo che pareva incerto, i Ciglionesi erano pronti alla festa patronale che ogni anno, nel tardo pomeriggio, vede la popolazione partecipare alla funzione religiosa e alla processione con la statua del santo patrono San Bernardo da Chiaravalle che sfila per il paese, una volta fra le rustiche case, basse, umili e vetuste, oggi abbellite da restauri poderosi e affiancate da nuove costruzioni, se non per il timore di ostentare fasto e benessere.

Il santo patrono, portato a spalla, pare compiacersi di tanta devozione. Da quando la Filarmonica Ciglionese, autentico fregio di questa piccola frazione, non c'è più, estinta per età dopo cento anni di onorato servizio, la banda di Acqui Terme, ogni anno, con i suoi ottoni squillanti dà solennità al rito religioso.

Ma quest'anno, qualcosa di nuovo ha ravvivato questo momento: la presenza di mons. Micchiardi in visita pastorale. Inutile dire che la bella chiesa appena restaurata nelle sue pitture del valente artista Pietro Ivaldi detto il Muto che l'affrescò nel lontano 1865, era gremita di fedeli oranti e plaudenti. E si, perché oltre alla presenza del vescovo c'era anche la Festa degli Sposi.

Dieci coppie di coniugi che hanno felicemente superato i 50 anni di matrimonio impeccabili e ben disposti nelle prime file dei banchi, hanno ricevuto dal Vescovo la benedizione degli sposi e la benedizione delle fedi nuziali, simbolo di un'unione solida e timorata di Dio per oltre mezzo secolo.

È stato un momento particolare che ha evocato ricordi lontani e nell'omelia ci sono state parole dense di significato per "quel sì per tutta la vita".

Dopo la cerimonia sul terrazzo dell'ostello gli "sposi" sono stati ulteriormente festeggiati con la torta nuziale e spumante, mentre la banda si esibiva con pezzi musicali, marce e persino ballabili. Anche mons. Micchiardi ha voluto presenziare, condividere quel momento di festa, applaudire la Filarmonica Acquese ed infine compiacersi di ammirare la straordinaria rassegna fotografica esposta sulla piazza con 100 immagini del giorno del matrimonio di sposi ciglionesi: dal lontano 1870 ai giorni nostri. Immagini bellissime nella coreografia nostalgica di anni passati e via via con sontuosità ed eleganza dei tempi moderni. Una carrellata di costumi, volti e sorrisi in un procedere storico in cui Ciglione si è identificato. Applausi, commozione e sentita partecipazione hanno decisamente ripagato la grande fatica che gli organizzatori (Aldo e Marisa) hanno profuso nell'allestimento della mostra e della festa degli sposi.

"Il giorno di S.Bernardo", così lo chiamano i Ciglionesi autentici, si è chiuso al calar del sole dopo un pomeriggio dal cielo terso lasciando in ciascuno la gioia di aver vissuto con serenità e soddisfazione un avvenimento che, anche se consueto, questa volta aveva qualcosa in più, quel qualcosa che accarezza la mente, il cuore e forse ci ha riportati tutti un po' indietro nel tempo e negli anni.

Rinnoviamo a tutti un grazie sincero per la partecipazione, in particolare ringraziamo il vice sindaco per la presenza, la Pro Loco per la collaborazione e disponibilità e coloro che hanno offerto il loro aiuto per gestire la logistica di questa indimenticabile giornata».

A Tagliolo il "Lancio dello stoccafisso"

Palio dei paesi Strevi vince ancora

Tagliolo Monferrato. Si deciderà all'ultima gara, quella di scopone scientifico in programma a Montechiaro d'Acqui venerdì 8 dicembre, in occasione della Fiera del Bue Grasso, l'edizione 2006 del "Gran Palio dell'Alto Monferrato". Anche dopo la penultima gara, il Lancio dello Stoccafisso disputato domenica 10 a Tagliolo, permane il testa a testa tra Alice, già vincitrice dello scorso anno, e quindi – se bisserà il successo nel 2006 – candidata a portarsi a casa definitivamente il drappo che rappresenta la supremazia nei giochi, e Strevi, che di gara in gara sta rosicchiando punti preziosi alla capolista.

È successo così anche nella penultima prova, in programma originariamente il 13 agosto, ma spostata al 10 settembre per il maltempo che aveva imperversato sulla Provincia in occasione di ferragosto.

Tradizione antichissima delle zone dell'ovadese, il lancio dello stoccafisso si disputa su un percorso in linea della lunghezza di circa un chilometro. Le squadre, composte da due elementi ciascuna, devono arrivare a fine percorso con il minor numero possibile di lanci, ma senza far uscire lo stoccafisso dal tracciato (pena l'applicazione di penalità). Il primo concorrente lancia lo stoccafisso, e, nel punto in cui questo atterra, lascia il "testimone" al compagno di squadra, che a sua volta raccoglie e lancia il pesce essiccato. Si procede così, tra alberi da aggirare e ostacoli da evitare.

In gara erano iscritte sei squadre: Capriata D'Orba (che però ha dato forfait non presentandosi al via), Alice Bel Colle, Tagliolo, Strevi, Gamalero e Rocca Grimalda. A vincere è stata Strevi (in gara con Giacomo Vinotto e Rino Bormida), davanti ai padroni di casa di Tagliolo, a Rocca Grimalda e ad Alice Bel Colle (in corsa con Fulvio Raseti e Renzo Botto). Quinto posto per Gamalero, ritiratosi dopo la prima manche, corsa in mattinata.

Ora, con una sola gara ancora da disputare, la classifica vede Alice in testa con 40 punti, 5 in più di Strevi. Vista la formula della gara, gli alicesi hanno il trofeo in pugno, ma il ritorno strevese è veemente, e forse non è ancora detta l'ultima parola.

M.Pr

Langa delle Valli escursioni con "Terre Alte"

Appuntamenti del mese di settembre con l'Associazione culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it e-mail: info@terrealte.cn.it), che ha sede a Torre Bormida, presso la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" (tel. 0173 828204, fax 0173 828914; per prenotazioni 333 4663388).

Domenica 17: alla scoperta della "pietra di Langa", con la guida del prof. Oreste Cavallo, percorrendo profondi "rittani" e creste panoramiche, scopriremo l'origine e l'utilizzo, in perfetta armonia con l'ambiente, della "pietra di Langa", presenza che caratterizza queste colline. Pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso. Ritrovo: ore 10 a Rocchetta Belbo. Quota di partecipazione: 5 euro.

Sabato 23: fotografare i colori dell'autunno. Passeggiata particolarmente dedicata a quanti sono appassionati di fotografia e desiderano cimentarsi con il paesaggio autunnale dell'Alta Langa.

Spuntino al sacco (non fornito) lungo il percorso. Ritrovo: ore 15, cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino. Quota di partecipazione: 5 euro.

Sabato 16 settembre premiazioni a Trisobbio

Concorso fotografico dell'Unione dei Castelli

La foto di Giovanni Gabelli che ha vinto nella sezione a tema obbligato "I colori del Monferrato".

Trisobbio. I vincitori del 4º concorso fotografico dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida in collaborazione con Photo 35, il foto club di Ovada, ha visto come vincitori, della sessione in bianco e nero a tema obbligato "I colori del Monferrato" Sergio Maranzana e Roberta Roberto e della sessione a tema libero Roberta Roberto, Sergio Maranzana e Andrea Gandino. Della sessione a colori a tema libero, Ilaria Boccaccio, Ginocchio e Noris Armando e a tema obbligato "I colori del Monferrato", Gabelli, Bordoni Daniela e Maranzana. I premi speciali sono andati a Piero Lombardi come miglior foto di Trisobbio, all'autrice più giovane, Valentina Lombardi e a Fabio Poggio, come miglior ritrattista. Più di cento le opere pervenute, alcune anche da photo club del Nord Italia. I soggetti sono stati molti, alcuni, quelli partecipanti per la sessione a tema libero, con i colori, le magie e i volti di luoghi lontani.

Per quanto riguarda il tema obbligato, cioè i colori del Monferrato, fermati dalla macchina fotografica i colori dell'autunno nelle vigne, una vera tavolozza di colori in grado di affascinare un pittore, con la dolcezza, a tratti malinconica che le nostre colline talvolta sanno evocare.

La premiazione avverrà sabato 16 settembre alle 11 alla sala convegni del palazzo delle Vecchie scuole di Trisobbio, dove le opere saranno tutte esposte.

Per decenni è stata bidella della scuola

Monastero, in memoria di Maria Passalacqua

Monastero Bormida. Dopo una vita lunga e laboriosa, amorevolmente assistita dalla figlia Marisa, dal genero Gino, dai nipoti Noemi e Diego, si è spenta a Monastero Bormida il 7 settembre, all'età di 87 anni, Maria Passalacqua vedova Roveta.

Così la ricorda un "suo" ex scolare, oggi primo cittadino:

«Maria era un personaggio per Monastero, avendo ricoperto per decenni il ruolo di bidella della scuola del paese, un ruolo che andava ben al di là delle mansioni consuete di pulizia e ordine dell'edificio scolastico. Maria era parte integrante della scuola: era lei che accoglieva i bambini al mattino, che li educava al rispetto e alla lealtà reciproca, non lesinando qualche sonora sgridata, subito compensata da un caldo abbraccio riparatore o da una fetta delle sue "mitiche" crostate. Era lei che mediava tra i professori troppo severi per far perdonare qualche ragazzo un po' discolo che magari si era dimenticato i compiti per andare in campagna o a giocare con gli amici; era lei che teneva a bada tutte le classi con una severità bonaria più simile all'affetto della mamma che alla effettiva volontà di punire qualcuno.

Maria era una persona semplice, senza grandi studi, ma di particolare intelligenza e di grande bontà d'animo. Tra lei e i professori si era instaurato un legame di amicizia fraterna - spesso rinforzata da fumanti piatti di quel minestrone speciale che solo lei sapeva cucinare - che in un attimo aboliva le differenze - un tempo certo più marcate di oggi - di ruoli, di istruzione, di compiti nel complesso mondo della scuola.

Personaggi, ricordiamolo, che hanno creato dal nulla e hanno fatto crescere a poco a poco la scuola media di Monastero: la preside Lonoce, don Pietro, le sorelle Gallo di Vesime, Nicola Bonfiglio, Beppe Bertonasco, Mariangela Inchine, Cuttica, Farina e tanti altri che di Maria sono stati amici sinceri, come testimonia la grande festa organizzata all'arrivo della meritata pensione.

Da allora era rimasta attiva e intraprendente, dedicandosi alla casa e alla famiglia, fino agli ultimi lunghi anni di sofferenza. Se ne è andata serenamente e tutto il paese di Monastero la ricorda con commozione. Oggi, in una società in cui tutto si misura sulle parole, forse quel termine bidella può non piacere più tanto, oggi si parla di "personale non docente", di "collaboratore scolastico". Ma a Maria tutto questo non sarebbe piaciuto. Lei era "la Bidella" con la B maiuscola, era giustamente e onestamente orgogliosa di quel suo ruolo e così ci piace ricordarla, in mezzo a schiere di ragazzini vocianti che la facevano dannare ma le volevano un mondo di bene».

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

In una lettera alla redazione

Gli amici di Chiara la ricordano commossa

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa "Lettera ad un'amica" (Chiara Vignale), di Dany, Fiò, Micky e i suoi amici di Rivalta Bormida:

«Ciao Chiara, sembra ieri che ci siamo conosciute, ricordo ancora quell'estate 2002 quando arrivasti per la prima volta a Rivalta con il tuo scooter, quanto eri bella lì sopra da lontano... ricordo anche la fatica che io e Fiò abbiamo fatto per riuscire ad essere tue amiche perché tu eri una ragazzina tanto esuberante, ma anche tanto chiusa.

Per organizzare qualcosa o darti da fare eri sempre pronta, ma quando c'era da parlare o confrontarsi tra ragazze, beh tu lì dicevi ben poco di te, anzi forse nulla. È dovuto, infatti, passare un anno, ma alla fine ce l'abbiamo fatta a conquistare la tua fiducia. Ricordi "Kia" quanti pomeriggi passati sul muretto del fosso ad aspettare che arrivasse Santo e quanti giorni passati a casa di Fiò a ridere, scherzare giocando alla play.

Beh erano veramente bei tempi perché riuscivamo a divertirci con poco. Ricordo ancora il capodanno 2002-2003 passato a Pontechino, ricordi il cubista? Tu e Fiò continuavate a fare commenti positivi sul suo fisico e a prenderlo in giro per come ballava.

Ne abbiamo ancora riso insieme quel venerdì sera (pensa) prima che tu te ne andassi via dal bar... mi vengono in mente anche i pomeriggi passati insieme a Castelnuovo, le spaghettate fatte di sera da don Luciano, in canonica, e quella sera che tu eri fuori dal bar con Luca che stavi, penso, discutendo di qualcosa quando ti ho vista e ti dissi, "Cia Kia hai cambiato colore dei capelli?", e tu rispondesti, "Sono più scuri, hai visto che bella?". Poi la stessa sera Luca andò con lo skate sotto i portici e tu rimanesti lì con noi e parlando di una persona tu mi bloccasti subito dicendomi, "Sai Dany, io se parlo con una persona è perché ci tengo, se invece non ci parlo è perché sicuramente non mi interessa e non le parlo neanche dietro, faccio prima ad evitarla proprio". Beh lì ho capito che eri una bellissima persona, Chiara, e fidati che chi ti ha conosciuta veramente ha saputo cogliere la tua semplicità e sincerità.

Vorrei chiederti scusa per non essere potuta venire in vacanza a Stroppo con te l'anno scorso. Ricordo come se fosse ieri la tua insistenza nei nostri confronti perché venissimo con te, come ricordo che quanto tornasti avevi in testa quella casetta di montagna che i tuoi erano andati a vedere... per acquistarla... il tuo progetto sarebbe stato quello di ristrutturarla per noi, quando andavamo con don Luciano, per poi farci un disco-bar per divertirci tutti insieme.

Vedi Chiara mi sono ricordata tanti momenti belli, anche di quella sera che sei passata al "Salone" chiedendo a mia sorella Michela di farti un cocktail, non era neanche passata una settimana dal tuo 18º compleanno, che lo volevi riassaggiare... ricordo che Michela ti chiese il nome per fartelo, tu hai saputo solo darle gli ingredienti. Beh Michela ha pensato bene di darglielo un nome a quel cocktail... è scritto sul nostro menù e si chiama "Chiara", come te.

Anche se può sembrare una sciocchezza è giusto che tu sia presente in ogni cosa; ed ora arrivo all'ultima sera passata assieme, a ridere e scherzare. Ricordo che saresti dovuta rimanere a dormire da Veronica, ma poi l'indomani saresti dovuta andare a scuola e così hai preferito tornare a casa tua. Te ne stavi andando via di corsa quando sei tornata indietro salutandomi "Ciao Dany, ci vediamo domani". Purtroppo quella è stata l'ultima serata passata insieme.

Quel maledetto sabato, 18 febbraio, mattina quando il telefono di casa è squillato e mi hanno dato questa brutta notizia della tua scomparsa, dentro di me non ci volevo credere, mi sembrava tutto irreale. Non voglio dire niente riguardo l'incidente perché non sono nessuno per giudicare il fatto e sinceramente da persona umana è meglio che non mi pronunci perché non so fino a quando parlerei in modo giusto e quando inizierei a parlare in modo sbagliato riguardo al fatto accaduto. Dico solo che tu, purtroppo, sei volata via e che, comunque, il dolore più grandi ce l'hanno i tuoi genitori che ho conosciuto in questo contesto doloroso anche se avrei voluto farlo insieme a te.

Sappi Chiara che sono persone stupende, poi quella "fifona" di tua mamma (come la chiamavi tu) è dolce come te e insieme al tuo pa' stanno tirando fuori la forza per andare avanti. Sicuramente quella forza gliela mandi tu, comunque ti prometto che cercherò di star loro vicino il più possibile.

Sai Chiara avrei ancora tante tante cose da scriverti e mentre scrivo mi sembra di averti vicina. Sappi che da parte mia e di tantissime altre persone può passare tutto il tempo di questo mondo, ma tu rimarrai per sempre nei nostri cuori. Vorrei solo più fare un ringraziamento ad Alessandro Santo e Ciro che insieme si sono occupati della tua lapide nel luogo dell'incidente.

Ciao Chiara, un grossissimo bacio».

Sabato 16 settembre al teatro comunale

A Monastero Bormida "Le donne del mio paese"

Monastero Bormida. Augusto Monti, Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Nuto Revelli: intorno a questi grandi nomi della letteratura italiana, che hanno creato il mito e il fascino letterario delle Langhe si incentra lo spettacolo teatrale "Le donne del mio paese - Il paese delle donne" che sarà rappresentato sabato 16 settembre alle ore 21,30 al teatro comunale di Monastero Bormida e che sancirà l'inizio della stagione autunnale. Finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito di un progetto di teatro e letteratura redatto dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e che ha compreso altri spettacoli a Cassinasco, Castel Rocchero e Cessole, lo spettacolo è curato dal Gruppo Teatro Nove di Canelli, coordinato da Mariangela Santi ed è una pièce teatrale in cui gli echi letterari si mescolano a una sapiente rivisitazione del mondo rurale e contadino piemontese, con le sue problematiche esistenziali e i suoi drammi nascosti.

Organizzati e coordinati da Alberto Maravalle, per la regia di Mariangela Santi, sul palco si alternano diverse attrici, per un spettacolo che - a parte il ruolo di Fabio Fassio - è tutto al femminile: Elisa Ariano, Valeria Berardi, Beatrice Cauli, Aurora Del Bandecca, Silvia Fanelli, Silvia Perosino, Mariangela Santi, Paola Sperati.

Mariangela Santi costruisce il suo toccante spettacolo prendendo spunto dalle parole di scrittori come Beppe Fenoglio, rimasto sempre fedele al mondo contadino delle Langhe; Augusto Monti che, tra le pieghe di una epopea del Piemonte liberale, lasciò un affresco esistenziale e famigliare sullo sfondo dell'ambiente rurale tra valle Belbo e valle Bormida; Nuto Revelli che - del mondo della campagna povera e del ruolo determinante che, in tale ambito, ebbero le donne - fece uno dei temi dominanti della sua opera.

Da autori così non può che emergere uno sguardo lucido e coinvolgente su un mondo contadino che tramonta. Sono infatti la miseria, l'amore, il lavoro, l'emigrazione, la solitudine, l'allegria i temi e i sentimenti che affiorano nei ritratti delle otto donne protagoniste di questo spettacolo.

Otto donne che - attraverso i loro racconti - ci narrano la storia degli ultimi cento anni: donne di generazioni differenti che idealmente si ritrovano insieme alla veglia - scenario-simbolo dello scambio di idee ed esperienze - e qui evocano le loro storie di fatica quotidiana nelle campagne, di piccole conquiste nelle fabbriche, di uomini che scrivono da posti lontani, di case lasciate troppo presto. E dalle loro voci scaturisce l'immagine di un'Italia che solo ieri era paese.

La rassegna prosegue sabato 14 ottobre, sempre con inizio alle ore 21,30 e sempre con ingresso libero, con "Uomini e Dei", uno spettacolo affascinante dedicato all'opera più complessa e coraggiosa pubblicata da Cesare Pavese nell'immediato dopoguerra: Dialoghi con Leucò. Prendendo spunto e pretesto dai miti greci, ventisei brevi conversazioni a due analizzano le eterne angosce degli uomini, affrontando temi fondamentali come il dolore, la morte, il destino e le imperscrutabili leggi che li governano.

Due appuntamenti da non perdere, di elevata qualità e di assoluta novità, che vogliono riallacciare il legame tra territorio e letteratura nell'ambito delle celebrazioni per il 40º anniversario della scomparsa dello scrittore monasterese Augusto Monti.

Per informazioni: Comune (tel. 0144 88012) e Comunità Montana (0144 93244).

Alla Camera di Commercio di Asti incontro su: "Manager per il vino"

Asti. Sabato 16 settembre, alle ore 10.30, nel salone convegni della Camera di Commercio di Asti (Palazzo Borello, piazza Medici 8) si terrà, a cura di ManagerItalia, l'incontro dal titolo «"Manager per il vino" - Comunicare il vino. La GDO tra i dettami delle agenzie di pubblicità e le esigenze delle case vinicole».

Saluti: Mario Sacco, presidente della Camera di Commercio di Asti. Vittorio Voglino, sindaco del Comune di Asti. Bruno Alpini, presidente della ManagerItalia, Torino. Interventi: Giuseppe Monfrini, Marketing manager metro Italia Cash and Carry SpA; Walter Stassi, Category manager supermercati Pam SpA; Francesco Piacenti, responsabile acquisti categoria vini e spumanti Esselunga SpA; Marco Bocchiola, direttore generale Punto Franchising gruppo SMA - Auchan; Carlo Barbieri, responsabile marketing canale supermercati di Coop Italia; Leonardo Nicastro, direttore sviluppo e new business Armando Testa; Gianni Giovine, direttore clienti ARC - Leo Burnett; Piero Quadrumolo, direttore generale Terre da Vino SpA; Paolo Lovisolo, direttore commerciale Bersano vini SpA. Conclusioni: Guido Carella, vice presidente nazionale ManagerItalia. Moderatore: Angelo Dezzani, vice presidente ManagerItalia, Torino.

A Cassine sabato 16 settembre

L'organo raro sul Bellosio 1788

In alto, Letizia Romiti e il prof. Adriano Icardi. Sotto a sin., l'esecutore Volker Linz, protagonista del concerto di Sant'Antonio; a destra, mons. Giovanni Galliano che è intervenuto nel concerto dell'8 settembre.

Cassine. Ritorna a suonare l'Organo "Bellosio 1788" della Parrocchiale di Santa Caterina. Sabato 16 settembre la XXVII stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria farà tappa su uno degli strumenti più importanti e belli dell'intera diocesi acquese. Ad esibirsi sarà Letizia Romiti, che - a cominciare dalle ore 21.30, con ingresso libero - presenterà musiche di Purcell, Haendel, Corelli e anche pagine meno conosciute tratte da anonimi manoscritti ottocenteschi.

Un passo indietro

Con l'invidiabile ritmo di un concerto a settimana, la rassegna organistica promossa dalla Provincia, da "Piemonte in Musica" e da una cordata di fondazioni ed enti più volte ricordate da queste colonne, percorre la nostra zona.

Prima Cremolino (26 agosto), poi Sant'Antonio, ad Acqui (8 settembre), Ovada (il 10), ora Cassine (il 16 settembre). E, indubbiamente, vale la pena di tornare sul concerto della Pisterna, che ha dato modo di apprezzare la ricchezza timbrica dell'Agati 1837, che proprio nei brani bachiani del *Kyrie-Christe- Kirie* e del *Duetto* ha offerto le prove più scintillanti, paradossalmente nella rarefazione, nella asciutta compostezza che Volker Linz è riuscito a conferire alla sua esecuzione.

Per il resto un concerto molto "classico", con Frescobaldi e Sweelinck e in cui, "come un croco" - direbbe Montale - è sbucato uno dei canti gregoriani di cui Volker Linz è autore/rielaboratore.

E proprio questo ascolto - vario, così insolito rispetto ai precedenti nella struttura e nei suoni, purtroppo isolato: un poco poteva ricordare certe composizioni del compianto Oleg Jantchenko - forse ha indicato una via per allargare la cerchia dei fruitori dell'organo.

Sul Bellosio

Che a Cassine ritrovano forse una delle esecutrici più conosciute nella zona, che negli anni passati ha inaugurato gli strumenti restaurati di Cassine, Ricaldone, Ponti, e che ripetutamente ha suonato a Terzo e in Cattedrale ad Acqui (e finiamo qui, per brevità, l'elenco).

E proprio queste frequentazioni, e quelle ulteriori nelle vesti di direttore artistico della stagione organistica d'estate della Provincia, valgono forse ancor più di un *curriculum* nobilitato da studi con specialisti di vaglia (da Luigi Benedetti a Luigi Ferdinando Tagliavini, a Kenneth Gilbert a Ton Koopman) e dell'effettuazione di *tournee* in tutta Europa.

Nelle pieghe del suo concerto pezzi inediti o rari: come la *Sonata* - del 1809 - *per il giorno della consacrazione della nuova cattedrale di Bosa* (Nuoro), *Andanti e rondò* dal Manoscritto della Biblioteca Civica di Pinerolo (1812), che si alterneranno a spartiti più noti che rimandano a Henry Purcell (*Marcia, A new scott tune; A new irish tune*) e George Friedrich Haendel (Concerto dal *Giuda Maccabeo* che, se non ricordiamo male, era stato presentato nella Parrocchiale dei SS. Simone Giuda, a Ricaldone, qualche anno or sono).

Ma forse sono Giovanni Battista Ferrini (1601-1674) e Francesco Vegni (1771-1845) i personaggi su cui è opportuno provare a fare un po' più di luce.

Del primo (di lui sarà eseguito il *Ballo di Mantova*), compositore e clavicembalista, attivo a Roma negli anni Sessanta del Seicento, le cronache tramandano l'epiteto G.B.F. "della spinetta" e una attività nell'Oratorio di San Marcello. Ma è presso la British Librery che si trova una collezione di brani strumentali a lui attribuibili con sicurezza quasi totale.

Del secondo, senese di nascita ma sassarese di adozione, si ricorda un servizio prestato sull'isola dal 1828 alla morte, una ricca produzione che ha dato vita ad un consistente gruppo di composizioni autografe, il più ricco oggi rinvenibile nel Duomo di Sassari. Tra queste il *Tema e variazioni ridotte per organo sopra la romanza de* L'amor marinaro *del sig. Mozart.*

Che si potrà, anch'esso ascoltare a Cassine nel concerto di sabato 16 settembre.

G.Sa

Un convegno storico il 23 e 24 settembre

Tanti ladroni a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Si svolgeranno a Rocca Grimalda, nei giorni 23-24 settembre 2006, presso il salone nobile del castello, come da consolidata tradizione, i seminari del convegno internazionale del Laboratorio Etno-Antropologico. Nell'edizione di quest'anno, l'undicesima, una vetrina, davvero alternativa, dedicata a *Le culture dei briganti, a mito e immaginario del bandito sociale dal medio evo a oggi.*

A cominciare dalle ore 9.30 di sabato 23 settembre (per un totale di quattro sessioni nei due giorni; una al mattino e l'altra al pomeriggio; inizio ore 14.30) è previsto un fittissimo *carnet* di interventi, tra i quali segnaliamo solo, per brevità, quelli di Edoardo Sanguineti (*Lucini e il brigante. Il mito del bandito in poesia),* Franco Castelli (*Mayno della Spinetta, il bandito di Marengo: la storia e il mito a confronto),* Gian Domenico Zucca u Stuk *(Strutture del mito banditesco - Sante Pollastro),* Mauro Geraci (*I cantastorie e la metafora del brigante. Riflessioni poetico-musicali sulla storia comune),* Isabella M.Zoppi, *(Banditi e ribelli nella canzone d'autore),* Nuccio Lodato (*Ombre elettriche di briganti italiani),* Domenico Scafoglio e Simona De Luna (*Le donne col fucile: vite di brigantesse),* Pompeo Vagliani (Hic sunt latrones*. Incursioni nel territorio dell'*imaginario *brigantesco).*

Tra le iniziative collaterali lo spettacolo (sabato 23, ore 18. piazza della Chiesa) del Teatro del Rimbalzo che metterà in scena la *Storia di Mayno della Spinetta (Re di Marengo, Imperator de la Fraschetta)* con Ombretta Zaglio e Marcella Pischedda, mentre nel Museo della Maschera e nelle sale di Palazzo Borgatta due mostre saranno dedicate ai *Cartelli - avvisini di Peppino Sarina per il Mayno,* e una collezione di libri e materiali didattici sul tema *Briganti, banditi ribelli sociali.*

Non mancheranno poi i contributi multimediali con un documentario sul brigantaggio femminile, e la compilation musicale dedicata a *Banditi e ribelli nella musica popolare e nella canzone d'autore*.

Il convegno, aperto a tutti, ha valore di corso d'aggiornamento per gli insegnanti di ogni ordine e grado. Essendo l'ISRAL accreditato presso il MIUR per attività di formazione del personale docente (D.M. 270/2001), per gli insegnanti è prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.

Info: presso la Segreteria tel. 334 1224453 - 0143 873552, e-mail:etnorocca@libero.it

***

La manifestazione è promossa da Municipio di Rocca Grimanda, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Università di Genova e del Piemonte Orientale, dall'Isral, Cento Popolare "Giuseppe Ferraro" e si avvale dei contributi delle Fondazioni Carige, Iter e CRT, con il patrocinio di Società Italiana di Filologia Romanza, e dell'Associazione Italiana per le Scienza Antropologiche.

Mayno e gli altri

Torna alla ribalta il Giuseppe Ferraro, il ricercatore di Carpeneto, cui il paese natale qualche mese or sono dedicò una bella giornata di studi. Ma, in attesa del 2007, anno in cui un ulteriore convegno ne approfondirà la figura, la rievocazione di questo personaggio passa attraverso il Centro di Cultura popolare nato in seno all'Istituto per la Storia della Resistenza di Alessandria e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria, che istituisce una ambiziosissima due giorni legata alle figure *border line* della storia. Ecco i briganti: da quelli che ripulivano i viandanti della Francigena ai post moderni *hacher* della rete; da quelli impressi nelle pellicole (come non ricordare lo sfortunato incontro di *Barry Lyndon,* nella foresta, con il "gentile" Capitano Finny e suo figlio, o i tanti corsari di Salgari) ai partigiani, ribelli della montagna; dal brigante Musolino alle inedite versioni "in gonnella", che sembrano contraddire (vedremo) il *clichet* tramandato dalla tradizione.

Sia come sia, il piatto di Rocca di presenta doppiamente appetitoso (e particolarmente per gli insegnanti: che bello poter cominciare l'anno scolastico, ritornando ad ascoltare le lezioni dei ricercatori del CNR e dell'Università): affascinante il tema, interdisciplinare l'approccio: si comincerà dalla storia, per censire le proiezioni che non mancheranno di coinvolgere cinema e letteratura, musica e teatro (c'è anche un arlecchino- brigante).

Paolo Guerrina, bandito di Cassine

Ma da noi non ci fu solo il Mayno: come riferisce Carlo Prosperi (attingiamo agli atti del convegno dedicati nel 1999 a *L'insorgenza di Strevi nel quadro dei moti antifrancesi tra Sette e Ottocento in Piemonte;* il saggio si intitola *Ai margini dell'insorgenza strevese,* e occupa le pp. 45-266 del volume), proprio "nei pressi di Rocca Grimalda operava, al comando di numerosi irregolari antifrancesi, l'ex capitano regio Esercito Paolo Guerrina di Cassine [1763- 1837, una vita romanzesca tra fatti d'arme, tentativi di linciaggio, carcere, e incarichi di governo a Sanremo e a Vigevano].

Dalla zona di confine costui si spingeva con azioni di guerriglia e di disturbo sin dentro il territorio genovese per razziare bestiami e vettovaglie, armi, e per recar danno e molestie a quelle poche e isolate forze militari francesi che facevano quello che potevano, ed agli sparuti reparti della Milizia Ligure che presidiavano i paesi".

Ecco un Robin Hood nostrano (che aveva anche il pregio di esasperare le popolazioni, e che per poco, per questo, non ci rimise la ghirba), che non è escluso si possa rincontrare - ma solo, per fortuna, letterariamente - sulle colline.

Giulio Sardi

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Nella prosa di Max Gallo l'8 settembre 1637

Mombaldone e il duca il romanzo della battaglia

Mombaldone. *Di nuovo riandiamo alla memoria all'8 settembre più famoso (almeno nelle nostre terre) del XVII secolo.*

Quello di Mombaldone e dell' anno domini 1637, come si riferiva nel passato numero del giornale.

Nella ricostruzione della prosa densa e precisa di Max Ferro - che abbiamo ripreso dal volume Mombaldone, "feudo imperiale" in Bormida*, un'opera di Gemma Gay del Carretto e di Giovanni Battista Besio Del Carretto - ritorniamo al quel campo di battaglia, e ai discorsi di due protagonisti: Vittorio Amedeo I e il Maresciallo Créquì.*

(Introduzione e titoletti del curatore **G.Sa**).

***

Lo scontro è ormai al culmine, e il rullo dei tamburi ne accompagna, in un crescendo di tensioni, gli ultimi conati.

La parola ai protagonisti

Vittorio Amedeo I di Savoia e il Maresciallo di Créquì osservano dall'alto di una collina in prossimità del prominente Tovetto, lo scarrocciare incerto delle schiere spagnole. "Abbiamo perduto molti uomini... - osserva il Duca - ...ma ne è valsa la pena Maresciallo? Créquì, rischiaratasi la voce e guardando dritto il Duca, risoluto replica: "Oserei dire dì si. Altezza...; e soggiunge: "gli spagnoli ci penseranno due volte prima di tentare un'altra mossa quanto meno azzardata...".

Il Duca torna ad osservare il campo dello scontro disseminato di cadaveri, di carcasse e di cariaggi: "Vorrei essere ottimista quanto voi, Maresciallo... ".

Il tempo di sbirciare, rialzarsi, premere il grilletto, e il nemico ricarica riversando un torrente di fuoco che subito tinge di rosso le fronde, le foglie e i tronchi, molti già combusti dalle prime salve.

Impetuosamente la cavalleria scorre e carica trascinando la fanteria piemontese che traina materiali, conquista terreno e bottino quanto può, ad un nemico ormai scosso. Infilzate, fendenti e piattonate si susseguono con violenza e velocità, mirando ai malcapitati avversari.

Gli spagnoli spronano i loro cavalli e reparti dei "Tercio" - pur scompaginati ma da buoni soldati quali sono - con le picche puntate si portano ad un disperato contrattacco.

I combattenti sono ingorgati in un unico carnaio, brutale e insanguinato, quasi smarrendosi tra la polvere che ondeggia a sussulti, greve e mefitica.

Gli zoccoli dei cavalli devastanti percuotono e calpestano i corpi impietriti dei caduti e quelli che cercano invano scampo; lance, picche, spade e spezzoni abbandonati non si contano, mentre i duelli e i corpo a corpo si fanno più feroci, quasi a rinnovare primordiali crudeltà dell'uomo.

I cavalieri delle due parti, usciti indenni dalle cariche e dagli ostacoli, sbucano dalla coltre tenebrosa e si ributtano sugli avversari..., ma gli spagnoli improvvisamente si trovano bene appostata la fanteria e di lato, quasi sulle terga, i cannoni nemici. Gli affusti neri vomitano ferro, fuoco e fiamme per tutto sterminare, mentre gli scaglioni aggredenti, impietosamente, finiscono i disperati tra scariche di piombo, colpi di baionetta e fendenti strepitosi.

Ai margini del massacro, non lontani dal fuoco nemico, il Duca e il Maresciallo assistono, contratti ma sereni, alla nuova vittoria delle loro armi.

Battaglia e destino

"Siamo di fronte ad un nemico ben cocciuto, caro Créquì" - riassume Vittorio Amedeo - e con questo non intendo affermare che le vostre teorie in materia strategica siano del tutto superate: non fraintendetemi 'pour plaisir'. Il problema, a mio avviso, è che abbiamo a che fare con qualcosa di reale... respirano e sanguinano come noi, eppure... Qui diplomazia e scartoffie non servono...: occorre azione, coraggio e ferma determinazione".

Fulmineo il Duca sfodera la spada e spronando con veemenza il cavallo si lancia nell'epicentro del cozzo ancor violento.

Sorpreso, il Maresciallo rimane interdetto dalla risolutezza del principe sabaudo: che poteva far altro se non seguirlo...: si trattava di audacia o di pura follia?

Ad ogni modo questo atto temerario sarebbe passato alla Storia.

"Come Vostra Altezza desidera!... se tanto poco tenete alla vita... avrete presto l'opportunità di perderla...". D'intuito Créquì sprona a sua volta la cavalcatura e convulsamente gridando si spinge anch'egli nella zuffa che lentamente decresce.

Questa vittoria sabauda - rimasta incastonata nei maggiori avvenimenti di Piemonte - era ormai conseguita per la gloria di quegli uomini che la loro vecchia terra subalpina avevano cosi tenacemente difeso dalle minacce avversarie. E ancor'oggi nelle contrade di un distratto Piemonte corridore nel terzo Millennio, se ne percepiscono i 'nobili' echi.

Sinistramente, il presagio luttuoso formulato dal maresciallo transalpino, amico di Richelìeu, si sarebbe rivelato d'immantinente realtà: al Duca, infatti, non rimanevano che 29 giorni di vita, dopo una turbinosa esistenza piegata da un male tuttora rimasto 'misterioso'. La disperata resistenza degli uomini asserragliati nel Castello Del Carretto, anche se sarebbe costata la distruzione del caposaldo signorile, avrebbe accresciuto, attraverso il tempo, il valore e il significato ideale e simbolico dello scontro.

fine della seconda ed ultima puntata

Cortemilia "Ospedale Santo Spirito"

Cortemilia. Mercoledì 20 settembre, alle ore 20,30 presso la sede, della Casa di Riposo "Ospedale Santo Spirito" in via Aliglieri 80 a Cortemilia, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di due alloggi (lascito dott. Luigi Chiavarino; lotto 1, appartamento di mq. 118; lotto 2, appartamento di mq. 66) del condominio Aemilia di viale Marconi 26 a Cortemilia, primo piano.

Per le modalità di gara e la visione dei locali rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ospedale Santo Spirito nelle ore d'ufficio tel. 0173 81002. Oppure telefonare al presidente Giorgio Fenocchio al numero 0173 81796 o a Luigi Marascio al numero 338 8204388.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2006" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2006" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme, *dal 16 al 17 settembre,* 30ª edizione di Corisettembre. Programma: sabato 16: ore 21,15, cattedrale, "Corale Città di Acqui Terme", diretta da Carlo Grillo e Coro "Polifonico Mladost", Brno (Rep. Ceca) diretto da Katarìna Maslejovà. *Domenica 17,* ore 16,30, Chiostro di San Francesco: Corale "I polifonici del Marchesato", Saluzzo (Cuneo) diretto da Enrico Miolano. Coro C.A.I. "La Martinella", Firenze, diretto da Ettore Varacalli. Coro "San Giorgio", Lecco, diretto da Gianmarco Aondio. Coro Polifonico Mladost, Brno (Rep. Ceca) diretto da Katarìna Maslejovà. Presenta: Gino Pesce. In caso di maltempo la manifestazione si terrà presso il Palafeste Kaimano. Domenica i cori parteciperanno alle s.messe nelle chiese parrocchiali: Cristo Redentore, ore 11: corale "I Polifonici del Marchesato"; San Francesco, ore 11: Coro "Polifonico Mladost"; Madonna Pellegrina, ore 11,30: Coro "San Giorgio"; cattedrale, ore 12: coro C.A.I. "La Martinella". Organizzato da Corale Città di Acqui Terme e patrocinio di enti vari.

Acqui Terme, appuntamenti *di settembre: Domenica 17,* piazza S.Marco e piazza Allende, al mattino a partire dalle ore 9 e al pomeriggio, raduno auto tuning. *Giovedì 21,* Palazzo Robellini, ore 21, presentazione del volume "Imparare a dirsi addio. Quando una vita volge al termine: guida per familiari, operatori sanitari, volontari", autrice Eliana Adler Segre. *Venerdì 22,* Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", ore 21, presentazione volume "Bonsai - raccolta di Kaiku" di Franca Cravino Minaudo. Illustrazioni di Vittorio Zitti, introduce Carlo Prosperi. *Venerdì 22 e domenica 23,* complesso polisportivo di Mombarone "31º mese dello sport", incontri di volley e di badminton e interventi dimostrativi tenuti da campioni nazionali ed internazionali. *Sabato 23:* Expo Kaimano ore 17,30, inaugurazione mostra personale dello scultore Sergio Unia. La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre. *Domenica 24,* piazza Bollente e portici Saracco, ore 10-22, "Arte in corso", mostra artistica del circolo artistico "Mario Ferrari".

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, *domenica 24 settembre,* il "Mercatino degli Sgaientò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo, dalla ore 9 alle ore 19, in corso Bagni; manifestazione organizzata dal Comune di Acqui Terme, la 4ª domenica di ogni mese.

Acqui Terme, "La Modella per l'arte 2006", programma (per i protagonisti): *sabato 30 settembre,* arrivo ospiti presso il grand hotel Nuove Terme. Ore 16,30: Enoteca Regionale, presentazione di tutti gli ospiti, pittori, modelle, ospiti. Brindisi con brachetto d'Acqui. Visita al centro storico e piazza Bollente; ore 18: prova (per le modelle) abiti da sera; ore 21,15: sala Belle Epoque, inaugurazione mostra "La donna del nostro tempo". Opere realizzate dai 20 pittori protagonisti ispirati dalle modelle a loro abbinati. Seguirà consegna trofei "Regione Piemonte - Acqui Terme" ai pittori protagonisti. Presenta: Beppe Convertini. *Domenica 1º ottobre,* ore 10, presentazione delle medaglie alla giuria dei pittori (salone Acqui hotel Nuove Terme). Ore 16: piazza Italia, interviste e servizi fotografici e tv ai pittori, modelle e personaggi spettacolo ospiti; ore 17: corso Italia parata auto storiche americane club "Oldamericars" con modelle a bordo. In piazza Bollente presentazione modelle, auto e ospiti. Ore 21,15: inizio gara per la proclamazione de "La Modella per l'Arte Italia 2006". Proclamazione "Testimonial" Terme di Acqui. Premiazione personaggi dello spettacolo ospiti della manifestazione.

Asti, *venerdì 15 settembre,* ore 11,30, Casa dell'Asti – Palazzo Gastaldi, piazza Roma 10, il Consorzio per la Tutela dell'Asti organizza un incontro d'introduzione al piano di rilancio internazionale dell'Asti Spumante. Intervengono: Emilio Barbero, presidente; Ezio Pelissetti, direttore generale; Andrea Ghiglione, direzione progetto di rilancio dell'Asti docg; Sissi Semprini, Cohn & Wolfe Italia; Roberto Vella, Red Cell/Bates. Consorzio per la Tutela dell'Asti, via Valtiglione, 73, Isola d'Asti (tel. 0141 960911, fax 0141 960950; consorzio@astidocg.it www.astidocg.it).

Bistagno, *tutti i venerdì,* sala Soms, via Carlo Testa, dalle ore 21,30, serate danzanti, latino americano Dj Matteo F.

Cassine, per la 27ª stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria, ultimi due appuntamenti: *sabato 16,* ore 21.30, chiesa di S. Caterina, Letizia Romiti, organo. **Ponti**, sabato 7 ottobre, chiesa parrocchiale, ore 21.15, Elena Romiti, oboe Letizia Romiti, organo.

Cavatore, *domenica 24 settembre,* l'Associazione culturale "Torre di Cavau" onlus, propone la 2ª camminata attraverso il territorio. Programma: partenza ore 11,30 (iscrizioni dalle ore 11, alle ore 11,30), percorso di circa km. 6, con 4 tappe. Adulti 15 euro, bambini dai 6 ai 10 anni, 10 euro. Premi al più giovane ed al più anziano. Obbligatoria prenotazione entro venerdì 22, (tel. 348 0807025, 329 8647240, 333 5940793). Ad ogni partecipante gadget come ricordo e cartina con le tappe: 1ª, casa Buj, antipasti; 2ª, Palasiein-na, primo; 3ª, casa Tofo, secondo; 4ª, in paese, piazzetta sotto la torre, dolce e caffè.

Cortemilia. "Stagione 2006 concertistica" dedicata: Clemente Granata, Vittoria Righetti Caffa, Don Luigi Mazza. Programma: *domenica 17 settembre,* ore 21 presso la chiesa di San Francesco, ex convento, "XIV International Music Competition"; *lunedì 18 settembre,* ore 18, chiesa di S.Francesco, concerto finale "Master Class" direzione di coro; *sabato 23 settembre,* ore 21, chiesa di San Francesco, concerto finale, "Master Class" canto a cappella moderno; domenica 17 dicembre, ore 21, chiesa di San Pantaleo, per i cori "Concerto di Natale".

Cortemilia, *il 23 e 24 settembre,* artigiani della tradizione e d'eccellenza, gemellaggio tra la Provincia di Cagliari e l'Alta Langa. Programma: *sabato 23,* pomeriggio: ore 15,30, inaugurazione della manifestazione in piazza Oscar Molinari dimostrazione degli artigiani sardi e cortemiliesi. Musica della tradizione piemontese. Sera: ore 20, cena a tema: la cucina cortemiliese incontra i vini sardi (prenotazioni 339 6358495). *Domenica 24,* mattino e pomeriggio: piazza Oscar Molinari, dimostrazione degli artigiani sardi e cortemiliesi. Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 821568, 81027; ecomuseo @ comunecortemilia.it). Per *"Castelli & vino",* arte, folklore ed enogastronomia, nell'incantevole scenario dei castelli dell'Alto Monferrato da maggio a dicembre gli "Appuntamenti 2006" mese di *settembre:* **Castelnuovo Bormida** *da venerdì 15 a domenica 17,* "Sagra degli gnocchi"; **Rocca Grimalda** *sabato 23 e domenica 24,* "10º convegno internazionale del Laboratorio Etno Antropologico"; **Piancastagna** domenica 24, "Festa della montagna".

Langa Astigiana, *in settembre:* **Roccaverano**, domenica 24, "Festa patronale di San Gerolamo.

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S.Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (Associazione Calappilia: 340 2748989) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it.

Ovada, appuntamenti *in settembre: dal 9 al 23,* Centro polisportivo Geirino, torneo maschile 4ª categoria. In ottobre: domenica 1º, vie e piazze del centro storico mercatino dell'antiquariato e dell'usato (Pro Loco 339 4351524). Sabato 7 e domenica 8, centro polisportivo Geirino, Meeting internazionale dell'amicizia di atletica, con la partecipazione di squadre spagnole, francese, svizzere e, quest'anno, aperto alle società SOI. Mercoledì 18, festività di San Paolo della Croce, patrono della città di Ovada, solenne celebrazione del Santo Patrono e concittadino. Visita alla casa natale (monumento nazionale). In ottobre e novembre, Cantar DiVino e... stagione teatrale musicale 2006, 8ª edizione; durante gli spettacoli degustazione di prodotti tipici del territorio. Da ottobre a dicembre, invito ai Castelli: dolcetto e tartufo, 5ª edizione; varie iniziative autunnali: apertura di castelli e musei, spettacoli e incontri culturali, fiere e mercatini, degustazioni e mostre. Le cantine del dolcetto di Ovada doc e i ristoranti dell'Ovadese con i loro golosi "menù d'autore" accolgono i visitatori. Da ottobre a dicembre, teatro Splendor, via Buffa, 11ª rassegna teatrale "Don Salvi" (prenotazioni Comitato Splendor: 0143 80437 o IAT 0143 821043).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Olmo Gentile, il campo di Tiro a Volo, fino a settembre, è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio; dal mese di giugno al mese di settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Informazioni 0144 93075.

Ponzone, *dall'11 febbraio al 12 novembre,* 4º trofeo podistico Comunità Montana "Suol d'Aleramo", 29 le gare del trofeo, già disputate 12: **Malvicino**, *domenica 24 settembre,* "Gara podistica" km. 8. Ritrovo: piazza del Municipio. Partenza: ore 9,30; info 348 5974546. **Cartosio**, *domenica 29 ottobre,* "3ª Stracartosio" km. 9,2. Ritrovo: piazza Terracini. Partenza: ore 9,30; info 0144 40126, 338 9727059. **Acqui-Cavatore**, *domenica 12 novembre,* 2º memorial "Umberto Motta" cronoscalata km. 4,7. Ritrovo: Acqui Terme p.le zona Bagni. Partenza: ore 9,30; info 338 9727059, 347 1284066. Premi: trofeo al 1º assoluto maschile e femminile, premi al 2º-3º e 2º-3º. Coppa Challenge al 1º e 1ª classificati, premi al 2º-3º e 2ª-3ª. Premi ai primi 3 di ogni categoria maschile e femminile Assoluta. Premi ai primi tre di ogni categoria maschile e femminile. Challenge Acquese - trofeo al 1º gruppo assoluto più numeroso, coppa al 2º e 3º. Premio fedeltà a tutti gli atleti che avranno portato a termine 18 prove del trofeo e che non rientreranno tra i premiati delle varie categorie.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Roccaverano, *dal 27 luglio al 14 ottobre,* 5 spettacoli teatrali, ad ingresso libero, tratti dalle opere dei 3 maestri della letteratura. Monti, Pavese, Fenoglio. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", rende omaggio a Monti nel 40º della scomparsa. Inizio ore 21,30 e si concluderanno con un dopoteatro a base di prodotti tipici del territorio, offerto a tutti i partecipanti. Calendario: *Sabato 16 settembre,* **Monastero Bormida**, teatro comunale, "Le donne del mio paese (il paese delle donne)", elaborazione e drammatizzazione di testi da Beppe Fenoglio, Augusto Monti, Nuto Revelli, adattamento di Mariangela Santi, coordinamento di Alberto Maravalle, regia di Mariangela Santi. *Sabato 14 ottobre,* **Monastero Bormida**, teatro comunale, "Uomini e dei", libero adattamento di Isabella del Bianco da "Dialoghi con Leucò" di Cesare Pavese, regia originale di I. del Bianco e Gianni Santucci, adattamento e regia di Gianni Santucci .

Rossiglione, *venerdì 15 settembre,* ore 22, in occasione dell'apertura della 13ª Expò Valle Stura, la Fiera Campionaria organizzata dal Consorzio Valle Stura Expò presso l'area espositiva Ferriera, galà di "Voci in..Transito", una serata musicale con i protagonisti della famosa kermesse canora. Si esibiranno i cantanti che da giugno hanno animato le serate del Concorso Canoro originariamente nato nelle Valli dell'Entroterra Ligure, dove si sono svolte le 4 selezioni: dalla grintosa moretta Corinne Vigo alla giovane bellezza esotica Prime Rose Peloso, passando per il duo di cantautori Floriano Ferro e Silvia Ferri, fino allo straordinario "the voice" Andrea Bonanno, senza dimenticare il bravo Emiliano Pastorino, Andrea Vassalini, vincitore dell'edizione 2006 ed altri ancora. Serata presentata dalla modella genovese Simona Sanfilippo. I ricavati del Galà di Voci in Transito del 15, saranno interamente devoluti in beneficenza all'Associazione Senza Fini di Lucro "Bambini Vittime". Informazioni: Consorzio (tel. 010 924256; fax 010 9239842).

Sezzadio, *sabato 30 settembre e domenica 1º ottobre,* la Pro Loco organizza una due-giorni di appuntamenti, tra l'altro una mostra "cambio e scambio" e una sfilata di auto e moto d'epoca.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Visone, *dal 15 al 17,* la parrocchia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo organizza la "Festa della Croce" solennità della Santa Croce, presso la cappelletta santuario Madonna della Salute protettrice dei fisarmonistici. Programma: *venerdì 15,* sera dei volontari e delle confraternite, ore 21: Via Crucis sul piazzale antistante il Monte Menno dove è stata eretta la "croce luminosa" a ricordo del Giubileo dell'anno 2000. Sono invitati tutti i giovani della diocesi, gruppi parrocchiali, scout, catechisti e animatori, associazioni di volontariato che operano nell'ambito delle istituzioni civili e religiose della diocesi, le Confraternite, prime Associazioni di volontariato del passato. *Sabato 16,* sera della famiglia, ore 21: Santo Rosario meditato, dedicato alla famiglia. Sono invitate le famiglie, gli sposi, i genitori, i figli, i gruppi di preghiera, i rosarianti, le associazioni Equipe Notre Dame e Legio Mariae, le Confraternite del rosario di tutti i paesi della diocesi. *Domenica 17,* "Festa della Croce", ore 18: s.messa solenne, celebrata da mons. Pietro Principe. Dopo la santa messa "Fisarmoniche in concerto".

Visone, *domenica 1º ottobre,* antica fiera della Madonna del rosario. Mercato e mostra di animali ed altre curiosità; organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

Acqui Terme, *sino a domenica 24 settembre,* presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di pittura di Anna Lequio. La mostra rimarrà aperta con il seguente orario: da martedì a domenica 10,30-12,30, 16-19. Lunedì chiuso.

Acqui Terme, *sino a domenica 24 settembre,* presso la sala d'arte di palazzo Chiabrera via Manzoni, 44, mostra di Giocar. La mostra rimarrà aperta con il seguente orario: mercoledì, giovedì e venerdì 15-19,30; sabato e domenica 10-13, 15-20; lunedì e martedì chiuso.

Acqui Terme, *sabato 30 settembre,* sala d'arte Palazzo Robellini ore 17, inaugurazione mostra personale di Giuseppe (Beppe) Ricci. La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre, ingresso libero.

Acqui Terme, *sabato 30 settembre,* sala d'arte Palazzo Chiabrera, ore 17,30, inaugurazione mostra "I segni dell'anima" di Federica Limongelli. La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre, ingresso libero.

Bergolo, *dal 14 luglio al 15 ottobre,* mostra di sculture "Gral sculture"; organizzata da Comune e Pro Loco, informazioni: Comune 0173 87016, www.bergolo.org

Bergolo, *dal 30 luglio al 15 ottobre,* "Via del sale", arte contemporanea dalla Langa al mare, mostre a cura di Nico Orengo e Silvana Peira. Mostre a: Bergolo, Piero Fogliati, cappella di San Sebastiano. Levice, Franco Biagioni, cappella di San Rocco. Prunetto, Italo Antico, castello. Camerana, Ester Viapiano, torre. Saliceto, Giovanni Anselmo, Grazia Toderi, castello. Millesimo, Giorgio Griffa, castello. Spotorno, cracking art, giardini lungomare J.F. Kennedy. Informazioni: Comunità Montana Langa delle Valli (0173 828204, info@langadellevalli.it).

Prasco, corsi 2006, organizzati dall'Associazione culturale "Giardino Botanico dei Mandorli" (casa Mongiul 7, tel. e fax 0144 375106, 328 8369841, dopo le 20, chiedere di Orietta Orsi). Corsi: "Dalie, rose e peonie in carta crespa tinta mano ed invecchiate", dalla tintura della carta alla creazione del fiore; *domenica 17 settembre:* "Creazione di saponette alle erbe aromatiche ed altri aromi casalinghi", domeniche: 1º ottobre. I corsi si tengono dalle ore 10 alle 18.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Causa reperimento della mano d'opera

Vendemmia a rischio per produttori moscato

Scrive la Produttori Moscato d'Asti Associati: «Il necessario snellimento burocratico per consentire un più sicuro reperimento della mano d'opera per la raccolta delle uve è ancora slittato. L'introduzione dei "buoni" di 10 euro (compresi di paga e contributi) infatti per quest'anno si sperimenterà solo a Treviso.

La Produttori Moscato d'Asti Associati, il sindacato dei vignaioli del Moscato (raggruppa 2.500 famiglie), ha riunito così d'urgenza la propria assemblea, giovedì 7 settembre, presso la Cantina Valle Belbo di Santo Stefano Belbo proprio per esaminare l'emergenza vendemmia. I produttori viticoli infatti trovano enormi difficoltà a reperire la forza lavoro. I lavoratori extracomunitari rappresentano per molte aziende l'unica risorsa disponibile, ma purtroppo chi ha il visto turistico non può essere regolarmente impiegato. Così la vendemmia rischia di non poter essere effettuata nella completa e totale legalità. Da una possibile occasione di lavoro vista in modo positivo, anche se non più una festa come era nella tradizione contadina, la vendemmia si può trasformare ora in una tragedia. La Produttori Moscato rivolge quindi un appello alle forze politiche affinché accelerino le procedure per introdurre le auspicate novità normative già a partire da questa vendemmia. Novità più volte promesse ma mai mantenute.

Agli organi di controllo chiede in ogni caso il necessario "buon senso" nell'opera di vigilanza, in presenza tra l'altro di un precario stato del reddito delle imprese agricole. La vendemmia senza sorprese per l'agricoltura di oggi rappresenta infatti a malapena la sopravvivenza.

Ai giornalisti chiede di comunicare all'opinione pubblica la drammaticità della situazione. Il sindacato dei viticoltori comunque monitorerà l'evolversi della situazione, ed in caso di necessità potrà adottare più incisive forme di protesta. Della situazione verrà informato personalmente il Prefetto».

Ecomuseo di Cortemilia e museo di Val Maggia

Dolcetto terrazzamenti e Merlot del Ticino

Cortemilia. Sabato 9 settembre l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia ha ospitato un gruppo di cinquanta persone provenienti dalla Valle Maggia (la più ampia vallata del Ticino).

La tappa cortemilese fa parte di un percorso pensato e realizzato dai responsabili del Museo di Valmaggia, nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario del Merlot in Ticino: un viaggio per conoscere nuove realtà nell'ambito della viticoltura e vinificazione, pensato in occasione di un convegno primaverile, a cui l'arch. Donatella Murtas, coordinatrice dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, aveva partecipato.

Dopo una visita alla chiesa della Pieve, i collaboratori dell'ecomuseo hanno organizzato una degustazione di dolcetti dei terrazzamenti lungo il percorso che sale alla cascina di Monte Oliveto, offrendo approfondimenti sulla realtà del paesaggio terrazzato e sulla produzione vitivinicola locale.

Ricordiamo che l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (presso Comune, tel. 0173 821568, 0173 81027, fax 0173 81154; ecomuseo@comunecortemilia.it) è sempre disponibile ad accogliere gruppi organizzati offrendo loro, ogni qualvolta, percorsi e programmi personalizzati.

Venerdì 15 settembre nel castello

Tagliolo, "Paesaggi di tempo restituito"

Tagliolo Monferrato. Venerdì 15 settembre, alle ore 21, nella magnifica cornice del Castello di Tagliolo Monferrato, l'associazione culturale torinese Sognodiariel organizza, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Provincia di Alessandrina e il Comune di Tagliolo Monferrato, lo spettacolo di teatro - danza - arte e installazioni multimediali *«"Paesaggi di tempo restituito" – Frangi incontra Shakespeare e poeti del 900»*. Da un'idea di Paola Frascarolo dell'associazione Sognodiariel, è nata la collaborazione con il pittore milanese Giuseppe Frangi, l'Associazione Culturale DMA di Roma - che si avvale dello studio dell'Ecostoria per analizzare un territorio utilizzando fonti quali le tradizioni popolari, leggende e opere d'arte - e il regista torinese Gianni Bissaca. Il progetto nasce così dalla fusione di più arti per dar vita a un evento teatrale unico nel suo genere.

In scena attori e danzatori – tra cui lo stesso Bissaca - parlano della natura attraverso il movimento, la parola, immagini e suoni. I testi, liberamente tratti da tragedie di Shakespeare e poesie di autori del '900, si alternano e si sovrappongono al video realizzato a partire dalla riprese di alcune opere significative di Giuseppe Frangi. Nasce così un intreccio tra l'arte contemporanea, il teatro, la danza e la musica.

La pittura di Frangi, movimento e penetrazione dello spazio, interagisce così con attori e danzatori per colorare il castello di Tagliolo di natura partecipata e far vibrare questo luogo antico, con un linguaggio permeato di visionarietà emozionale.

Giuseppe Frangi lavora ai paesaggi, disfacendo l'originale visione della natura per riappropriarsene ad un livello più intimo e personale. Chi guarda le sue opere ritrova tagli visivi, angolazioni, panoramiche che ha incontrato nel diretto contatto con il mondo. Accostare la parola e il movimento a queste immagini nulla toglie all'interpretazione personale di ciascun individuo, ma ne sublima l'essenza con parole di grandi scrittori. Così si intrecciano i pini di Neruda, i ruscelli di Luzi, il vento di Montale, il mare di Campana. Così giungono le voci di Ofelia, con le sue ghirlande di fiori e le vesti imbevute di acqua, le voci di Re Lear che invoca la tempesta, di Ariel che vola verso la libertà, di Edmumd con la sua natura bastarda, delle streghe di Macbeth.

Toni pastello, nero, impronte di colore, spatolate di colla: la drammaticità dei blu intensi rimanda alla disperazione di Re Lear, il rosa e l'argento accompagnano Ofelia nell'acqua; il rosso è il fuoco della lacerazione di Macbeth; il bianco e l'azzurro, increspati d'infinite venature d'aria, volano con Ariel verso la libertà.

Il progetto, presentato in prima assoluta con la serata del 15 settembre, mira a realizzare l'evento teatrale anche in altri siti storici del Monferrato, per valorizzarne l'identità culturale. L'ingresso è libero.

La regia è di Gianni Bissaca, con Gianni Bissaca, Maria Balbo, Caterina Pontrandolfo, Erberto Rebora, Chiara Salza. Coreografie di Patrizia Corte; musiche di Marco Ferrari; disegno luci di Massimo Vesco; regia video di Lorella Galvan; riprese video di Andrea Bocca. Note sul regista e sul pittore. Gianni Bissaca: nasce a Torino nel 1954. Opera professionalmente nell'ambito del teatro a partire dal 1977 in qualità di attore, autore e regista, Associato alla cooperativa Assemblea Teatro di Torino sin dalla fondazione, ma dal 1990 lavora anche in modo autonomo, e dal 1999 è associato ad ACTI, Associazione Culturale Teatri Indipendenti.

Giuseppe Frangi: è nato a Milano nel 1959; dipinge fin da quando era bambino. Ha studiato all'Accademia di Brera e ha cominciato ad esporre nel 1982. Tra le sue ultime mostre si ricordano: 2004: Nobu at Elba, Villa Panza, Verbania; Take off, Galleria dello Scudo, Verona. 2006: View Master, Poggiali e Forconi, Firenze.

Trofeo di bocce "Lino Zunino"

A Mioglia vince Felicia Fiamingo

Mioglia. È stata Felicia Fiamingo, una signora di Miogliola, ad aggiudicarsi il trofeo di bocce "Lino Zunino", giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Le gare si sono concluse domenica 10 settembre con la finale che ha visto la vincitrice disputarsi il titolo con Ermanno Ferrero che si è così classificato al secondo posto. Le partite si sono svolte presso il campo di bocce della Croce Bianca di Mioglia, dove Lino Zunino soleva passare il suo tempo libero con i suoi amici, tutti accomunati nella passione per il gioco delle bocce.

Pedalata ecologica, percorso di 12 chilometri

Pedalando tra i picnic mountain bike a Mioglia

Mioglia. Gli appassionati della Mountain Bike, erano quasi un centinaio, si sono ritrovati a Mioglia Domenica 10 settembre scorso per partecipare alla manifestazione "Pedalando tra le aree Picnic", pedalata ecologica attraverso un percorso di 12 chilometri con tre soste fatte apposta per degustare i prodotti locali. I ciclisti in erba e i "poco allenati" avevano a disposizione un percorso più adeguato alle loro possibilità della lunghezza di circa 6 chilometri.

Questa gradevole escursione nel verde è stata organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con la Comunità Montana "del Giovo" che ha pubblicato due interessanti opuscoli per gli amanti delle due ruote. Il primo, "Il Giovo in bicicletta, sette percorsi oltre l'Aurelia", è una guida che intende proporre un nuovo modo di conoscere la varietà del territorio della Comunità Montana caratterizzato da un paesaggio che spazia dalle spiagge della riviera alle bellezze naturali dell'entroterra.

"Il giovo in MTB, 13 itinerari in mountain bike", è l'altra pubblicazione che fornisce indicazioni utilissime per coloro che vogliono addentrarsi in affascinanti percorsi, tracciati appositamente per le biciclette da montagna.

La Comunità Montana "del Giovo" sta completando il sito internet dove sarà possibile scaricare le mappe aggiornate sia per la bicicletta da strada che per la mountain bike.

Da sottolineare infine che a Mioglia esiste un tracciato permanente dotato della specifica segnaletica, lungo 24 chilometri, su bellissimi single-track e sterrati doc: partendo da piazza gen. Rolandi seguire le frecce gialle mtb, dopo 600 metri, nei pressi della seconda chiesa, svoltare a destra in direzione Carpenaro.

È stata una piacevole camminata

"Dui pass a Densc" Polisportiva ringrazia

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese:

«In occasione della prima edizione di "Dui pass a Densc", una piacevole camminata tra le splendide colline denicesi, la Polisportiva Denicese desidera ringraziare i numerosi escursionisti che hanno partecipato a questa iniziativa, in particolare i membri del CAI di Acqui Terme che hanno anche contribuito in maniera significativa a pubblicizzare questo evento e tutti coloro che anche provenendo dalla Liguria, non hanno voluto mancare.

Un ringraziamento particolare va al Comune di Denice per averci dato la possibilità di utilizzare l'area del castello, alla Polisportiva di Montechiaro per la preziosa collaborazione e a tutti i soci della Polisportiva Denicese che hanno contribuito in maniera significativa alla riuscita di questa iniziativa.

Da parte della Polisportiva Denicese c'è la soddisfazione di aver realizzato un percorso, a detta dei partecipanti, ben segnalato, di aver ricevuto i complimenti per l'organizzazione dell'intera giornata, ma soprattutto di aver offerto a coloro che non conoscevano Denice la possibilità di ammirare un paesaggio decisamente suggestivo.

Proprio per questi motivi, ricordiamo a tutti gli intervenuti ed a coloro che sono interessati a provare questa esperienza che la "Dui pass a Densc" tornerà nel 2007. Non mancate».

Acqui U.S. - Bra 4-0

Con tanti gol e spettacolo l'Acqui travolge il Bra

Massaro sta per calciare la palla dell'1 a 0.

Tribuna gremita per la sfida con il Bra.

Vottola in uno dei tanti duelli aerei.

Acqui Terme. Et voilà! ecco l'Acqui che cala il primo asso della stagione rifilando quattro gol al Bra, alla vigilia considerato avversario scomodissimo, facendo della partita un puro e semplice monologo ed iniziando nel migliore dei modi il cammino in un campionato che si preannuncia quanto mai intenso ed equilibrato.

Per la prima l'Ottolenghi è gremito; oltre cinquecento i tifosi con nutrita, colorata, chiassosa e corretta schiera di supporter braidesi al seguito di una squadra ambiziosa che tutti gli addetti ai lavori considerano tra le favorite del girone.

C'è aria di festa, anche per la coreografia dei tifosi giallo-rossi che rivaleggiano con quelli dei bianchi, c'è il profumo di una partita importante nonostante sia solo il primo passo di un lungo cammino.

Il Bra di Daidola presenta in attacco la temuta coppia formata da Roano ed Andreatta, supportati da Pizzigalli e Migliore; Molinaro e il giovane Matija sono sulle fasce; in difesa quattro in linea davanti al giovane Ostorero.

È un Bra che parte per giocare la sua partita senza tatticismi, esattamente come fa l'Acqui che Arturo Merlo schiera con Giacobbe e Roveta esterni di difesa, Delmonte e Petrozzi centrali; in mezzo al campo Rubini è in cabina di regia, Gallace rileva Manno in fase di interdizione e corsa, Rosset e Fossati stanno larghi mentre Massaro e Vottola sono i riferimenti offensivi. Due schieramenti molto simili per impostazione - anche se al Bra manca un regista di ruolo e l'Acqui gioca con gli esterni molto più offensivi di quelli in giallo-rosso - che danno subito vita ad una partita effervescente.

L'impressione di equilibrio dura però pochi minuti, giusto il tempo di osservare uno schema sulla corsia di destra dell'Acqui con una sovrapposizione tra Rosset e Gallace, che è il primo sintomo di quello che sarà il leit motiv della contesa; la risposta del Bra sulla corsia opposta con una chiusura di Roveta su Migliore, un colpo di testa di Roano fuori sull'uscita a vuoto di Teti, poi sono i bianchi a prendere decisamente in mano il match per "portarlo a casa in meno di mezz'ora". Terra di conquista è la fascia destra da dove arriveranno tutti i gol. Il primo già al 9º, su angolo battuto da Rubini, raccolto da Massaro che trova il guizzo per infilare l'incolpevole Ostorero.

Il secondo ed il terzo con due azioni quasi in fotocopia che vedono protagonisti prima Rubini, Rosset e Gallace (18º) con quest'ultimo bravo a fornire un assist a Massaro pronto nel girare al volo di sinistro; poi, per il 3 a 0, al 23º, ancora con traversone di Rosset per Vottola che di testa sovrasta l'imbambolata e dispersa difesa giallo-rossa.

C'è un abisso tra la qualità che offre l'Acqui e quello che fa il Bra che, per tutto il primo tempo, non metterà mai in condizione Andreatta e Roano di tentare il gol, ed impensierirà Teti solo su punizione.

Sul 3 a 0 Daidola prova a rimestare le carte; fuori lo sciagurato Pizzigalli dentro Lana, ma a fare la differenza è la qualità dei giocatori in maglia bianca e, se non arriva il 4 a 0 già nel primo tempo è perché il giudice di linea annulla, a Vottola, un gol straordinario, arrivato sempre con una giocata sulla fascia destra, per motivi che nessuno comprende.

Il quarto gol di Minnitti nel frattempo subentrato a Rosset, alla mezz'ora della ripresa, su assist di Vottola, serve per la statistica

Quattro gol di differenza che sono l'esatta configurazione di un match che l'Acqui poteva chiudere con un bottino ancor più consistente ed il Bra con un paio visto che nella ripresa Roano e Andreatta hanno avuto le occasioni per accorciare le distanze.

Differenza dettate dalla migliore organizzazione di gioco dell'Acqui che si è dimostrato molto più quadrato rispetto ad un avversario che ha messo in luce qualche individualità, oltre a Roano ed Andreatta hanno fatto vedere qualcosa di buono Migliore e Lanza, ma non ancora squadra come ha dimostrato d'essere quella di Arturo Merlo.

Squadra che si aiuta, giocatori che vanno al raddoppio con grande facilità di corsa e poi la non indifferente capacità di tenere palla in attacco; difficile toglierla dai piedi di Massaro, Vottola e Rosset, con conseguente ricaduta benefica sul resto della squadra.

Solo quando il risultato era orami consolidato, i bianchi si sono concessi qualche licenza difensiva ma, mai si sono fatti sorprendere dal contropiede braidese.

E pensare che mancavano Manno e Mossetti.

HANNO DETTO

A festeggiare la vittoria dei bianchi ci sono anche il sindaco Rapetti e l'assessore allo sport Pizzorni, quest'ultimo abituale frequentatore dell'Ottolenghi.

Sindaco che si complimenta con i bianchi: *"Veramente una prestazione di grande qualità"* - e sottolinea la correttezza dei tifosi - *"Una cornice di pubblico importante ed un tifo corretto da una parte e dall'altra. È stata una bella giornata di sport"*.

Si gode la vittoria con il sorriso dei momenti migliori il d.s. Franco Merlo che parla con i cronisti mentre dallo spogliatoio arrivano le urla di Daidola che se la prende con i suoi: *"L'Acqui ha giocato una grande partita, credo che non ci sia molto altro da aggiungere. Vittorie come questa si commentano da sole"*. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Una uscita sbilenca all'inizio, poi solo interventi di straordinaria qualità. Piace come para e come dirige la difesa. Buono.

GIACOBBE: Dalle sue parte, soprattutto quando svariano Lanza e Roano, il Bra crea le maggiori difficoltà. Si difende con ordine anche se non è ancora al top. Più che sufficiente.

ROVETA: Non si fa mai sorprendere e passa con grande facilità dalla fase offensiva ai recuperi sulla linea di difesa. Con Matija è un duello impari. Più che sufficiente.

DELMONTE: Si pizzica in più di una occasione con Roano cui per un tempo non fa toccar palla. Nella ripresa allenta la presa, ma non cambia la musica. Più che sufficiente.

PETROZZI: Gioca con grande personalità, non si fa mai sorprendere, perfetto nell'anticipo, più forte ancora quando c'è da lottare sul piano fisico.

Una partita con i fiocchi. Buono.

FOSSATI: Gli riesce tutto facile in fase di copertura quando va a tamponare i timidi tentativi di Ciappina, positivo anche nelle ripartenze. Più che sufficiente.

MILITANO (dal 28º st.). Bravo a rubar palla e far avanzare la squadra.

ROSSET: Non è ancora al massimo della forma, ma basta che abbia il cuoio tra i piedi per far vedere che ci sa fare. Se ne accorge la difesa giallo-rossa che spesso se lo perde per strada. Buono.

MINNITI. (dal 18º st). Svelto ed agile, bravo nell'occupare gli spazi. Per la difesa braidese sono subito stati guai. Buono.

GALLACE: *Il migliore.* Gioca a tutto campo, si fa trovare sempre smarcato e quando allarga sulla fascia diventa imprendibile. Mette il naso in tutte le azioni ed è sempre al posto giusto nel momento giusto. Ottimo.

VOTTOLA: Due gol, uno cancellato, l'assist per il 4 a 0 e ogni palla che arpiona è buona per qualsiasi giocata. Punto di riferimento offensivo imprescindibile per il gioco dei bianchi. Buono.

RUBINI: Più utile che appariscente, fa le cose giuste nel modo giusto e ogni palla è una giocata importante. Si rende utile, e molto, anche in fase di copertura. Più che sufficiente.

MASSARO: Gira attorno a Vottola come un falco sulla preda. Come l'altro gli apre gli spazi lui ci mette il naso e fa male. Due gol e tanta qualità. Buono.

GRACI (dal 35º st). Esordio come se nell'Acqui ci fosse da sempre.

Arturo MERLO: Trovare subito il gol è un vantaggio non da poco. Il metterne insieme altri tre significa avere qualità e personalità e non solo negli undici che partono titolari. Presenta una squadra compatta e determinata, solida in difesa e con quei giocatori dai piedi buoni che fanno la differenza. Lo aiuta, e molto, il Bra.

BRA: Ostorero 6.5; Beltramo 5 (dal 15º st. Della Valle 6), Ciappina 4; Padula 6, Pizzigalli 4.5 (dal 30º pt. Lanza 6.5) Ferina 6; Matija 4 (dal 1º st. Cavanè 5.5) Migliore 6.5, Andreatta 6, Roano 6.5, Molinaro 5.5. Allenatore: Daidola.

Domenica 17 settembre non all'Ottolenghi

La trasferta di Fossano per un Acqui in salute

Acqui Terme. Più che la Fossanese, squadra neo-promossa, costruita per arrivare senza troppi affanni alla salvezza, i bianchi dovranno temere la tradizione che vuole il comunale di corso Trento campo particolarmente ostico, difficile da espugnare e dove in poche occasioni l'Acqui è riuscito a rendere al massimo. A Fossano, contro una squadra che appartiene a quella schiera di avversari che i bianchi incrociano da quasi ottanta anni, che ha storia e retroterra, che con l'indimenticato presidente Bordone è arrivata ai vertici del calcio dilettantistico, l'Acqui deve confermare quanto di buono messo in mostra con il Bra. Può farlo giocando con la stessa determinazione contro un avversario che, sulla carta, ha molto meno da offrire dei giallo-rossi.

Dopo la cavalcata in "Promozione", la Fossanese è stata aggiornata con l'innesto di alcuni elementi arrivati dal Centallo, ha pescato un paio di giovani dal vivaio, ha mantenuto intatto il reparto offensivo, formato da quel Prato che qualche anno fa era una promessa del calcio cuneese e dall'ex braidese Usai. Proprio l'attacco è l'arma più pericolosa di cui può disporre mister Giuliano, anche lui d'estrazione centallese. Fossanese che gioca con due giovani classe '88 Salomone e Dalmasso, con l'esperto Ambrosino al centro della difesa; l'interno Manfredi è l'elemento di maggior classe insieme all'esterno Fantino, ma è Prato, che contro l'Acqui ha sempre giocato ottime partite, il più temibile.

Un avversario sulla carta abbordabile, ma solo sulla carta ed è proprio Arturo Merlo a mettere i suoi sul chi vive: *"Non dobbiamo pensare che sarà tutto facile come contro il Bra. Sarà una partita ad affrontare con la massima attenzione, contro un avversario che lotterà con il coltello tra i denti. Conosco alcuni dei loro giocatori per averli avuti a Bra. Peano è un ottimo portiere e Usai è un giocatore che ti può fare male. Ripeto che bisogna stare attenti e concentrati"*.

Acqui che sarà, a parte Mossetti che ancora viaggia con le stampelle, al gran completo e quindi con problemi di abbondanza che Arturo Merlo gradisce e non lo nasconde: *"Non è un problema avere tanti giocatori bravi. Non c'è nessuno con il posto assicurato, io valuto in settimana in base agli allenamenti e poi decido. Chi se lo merita gioca ed è meglio se posso scegliere tra tanti e di qualità"*.

A Fossano ci sarà anche Manno, che ha scontato il turno di squalifica, e potrebbe prendere il posto di Rosset, che non ha ancora i novanta minuti nelle gambe. Per il resto stesso Acqui visto con il Bra.

In campo:

Fossanese (4-4-2): Peano - Lovera ('86), Bruno, Ambrosino, Viviano - Dalmasso ('88), Salomone ('88), Manfredi, Fantino - Prato, Usai.

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe ('88), Delmonte, Petrozzi ('86), Roveta - Gallace, Manno, Rubini, Fossati ('88) - Vottola, Massaro. **w.g.**

Calcio 3ª categoria: domenica si presenta il Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Prosegue ricco di soddisfazioni il precampionato del Castelnuovo Belbo. La squadra granata, allenata da Filippo Iguera, infatti, sembra già in buona forma, come attestano i risultati delle amichevoli.

Mercoledì scorso, a Bistagno, contro un avversario di categoria superiore, è arrivata una sconfitta di misura (2-3), mentre domenica, nel triangolare di Quattordio, i granata si sono aggiudicati il trofeo, battendo prima per 3-2 il Felizzano Juniores (reti di El Arch, Amandola e De Luigi, con Amandola assolutamente incontenibile), e quindi pareggiando 0-0 coi padroni di casa poi battuti ai rigori. Il tutto nonostante le assenze di Leoncini, Valisena e Bonzano.

Domenica 17 settembre, alle ore 15, è in programma la presentazione ufficiale della prima squadra e del settore giovanile, che si svolgerà sul campo di casa, e precederà un'altra amichevole: in campo ad affrontare i belbesi ci sarà nuovamente il Quattordio in una rivincita della gara di sette giorni prima. **M.Pr**

Con il Rivasamba per 0 a 2

Tanti guai per la Cairese sconfitta al "Rizzo"

Cairo M.Te. L'esordio casalingo nel campionato di Eccellenza, al Rizzo, davanti ad un pubblico di oltre duecento tifosi, altro non è stato che il prosieguo della sfortunata trasferta di Bogliasco che aveva aperto la stagione.

A Bogliasco, la Cairese aveva giocato senza la metà dei titolari ed aveva subìto la sconfitta all'ultimo minuto di gioco; contro il Rivasamba Enrico Vella deve rinunciare a Giribone, che sconta la seconda delle due giornate di squalifica, a Marafioti, infortunato e, con i due che formano una delle coppie d'attacco più forti del girone, era assente, per una contrattura muscolare, anche Guido Balbo, rifinitore di grande talento che avrebbe almeno in parte tamponato la falla. Se il gol che aveva decretato la prima sconfitta della stagione era stato il frutto di un episodio, quello che indirizza la partita con il Rivasamba è qualcosa che capita di raccontare di rado.

È il 25º del primo tempo, la partita non decolla, la Cairese non trova sbocchi in attacco, i neri del "Riva" sembrano ancora più inchiodati dei padroni di casa. Da una palla intercettata a centrocampo ripartono gli ospiti che allargano sulla fascia dove è salito Arzà che tenta un velleitario cross; la palla assume una traiettoria imprevedibile ed imprevista e va ad insaccarsi sull'angolo lungo dove Farris non arriva. Un gol per caso che costringe la Cairese ad attaccare ed è proprio attaccando che emergono ancora di più i limiti offensivi della squadra di Vella. Non basta un Capurro perfetto amministratore del centrocampo a far diventare pericolosa una prima linea di pesi leggeri, per il Rivasamba è facile chiudere gli spazi, mentre il giovanissimo Tatti e Da Costa non tengono mai viva l'azione e le cose non migliorano nel finale quando entra Pensiero e Bottinelli va a fare l'attaccante aggiunto.

La Cairese non costruisce una sola occasione da gol, non arriva al tiro se non con una velleitaria conclusione di Kreymadhi che ancora non ha assimilato il salto di categoria, ed anche Ceppi fatica ad inquadrare la porta.

A rendere più pesante la sconfitta l'episodio del rigore concesso agli ospiti, a tempo ormai scaduto, battuto da capitan Girardi, respinto da Farris e ribattuto in rete dal solito Arzà.

Le note positive in una domenica da dimenticare arrivano soprattutto da Capurro, giocatore che sa prendere per mano la squadra e che ha dimostrato di poter coesistere con Ceppi. Con il rientro di Giribone, Marafioti e Balbo arriveranno quei riferimenti offensivi che sono mancati in queste due prime uscite; sarà più facile far girar la palla, trovare sbocchi in attacco e Vella non dovrà cercare alchimie tattiche per tenere alta la squadra. Più difficile far quadrare i conti in una difesa che non ha ancora assorbito l'assenza di Ghiso, ed il possente terzino sinistro potrà rientrare solo con l'inizio del girone di ritorno, mentre il suo naturale sostituto, il giovane Episcopio, non ha ancora pienamente convinto e Vella lo ha lasciato in panchina. Probabile, quindi, che patron Pensiero cerchi rinforzi sul mercato anche se il d.s. Lupi non prevede ritocchi: *"Stiamo così, abbiamo già fatto notevoli sforzi, ora dobbiamo solo pensare a recuperare Balbo e Marafioti"*.

Per Enrico Vella una sconfitta che è meno imbarazzante di quella subita Bogliasco: *"Da una sconfitta nata da tanti errori ad un'altra arrivata per caso. Loro hanno fatto gol senza volerlo e per noi, senza attaccanti di ruolo, è diventato tutto più difficile. Di positivo c'è che abbiamo tenuto un buon possesso palla, non abbiamo concesso nulla agli avversari che hanno fatto due gol con un solo tiro"*.

Formazione e pagelle Cairese: Farris 6; Morielli 6, Contino 6; Bottinelli 7, Abbaldo 6, Pistone 6 (dal 30º st. Pensiero s.v.), Kreymadhi 6, Capurro 8, Da Costa 6.5, (dal 15º st. Scarone 6), Ceppi 6, Tatti 5.5 (dal 10º st. Ferraro 6).

w.g.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente è spettacolo battuto il Villaromagnano

Villaromagnano 1
La Sorgente 2

Villaromagnano. Miglior esordio nel campionato di "Prima" la Sorgente non poteva centrare. In trasferta, sul difficile campo di Villaromagnano, davanti da una squadra navigata che ha come obiettivo una tranquilla salvezza, i giallo-blu di Enrico Tanganelli vincono, convincono ed a tratti danno spettacolo.

Non tragga in inganno il minimo scarto, il 2 a 1 sta stretto ai sorgentini che hanno fatto la partita per ottantacinque dei novanta minuti, più l'extra time di sette, mettendo spesso alle corde i blu-granata tortonesi, apparsi lenti ed impacciati.

Una vittoria dal valore strategico, che consente all'undici acquese di partire con il piede giusto, di mettere fieno in cascina sin dai primi passi del nuovo campionato, che arriva grazie ai giovani messi in campo da Tanganelli che ha dovuto rinunciare a pedine importanti come Giovanni Bruno e Montrucchio, squalificati, e Oliva infortunato.

Sull'improponibile terreno da gioco del "comunale" di Villaromagnano, che ha messo a rischio le caviglie dei contendenti e dove il fraseggio rasoterra era un opzione e non una certezza, davanti a non più di una ventina di tifosi, in gran parte d'estrazione sorgentina, Tanganelli ha schierato una squadra attenta in difesa con Gotta e Ferrando esterni, Marchelli e Gozzi centrali; a centrocampo il talentuoso Souza poi Alberto Zunino, Zaccone e Riillo con Maggio prima punta supportato dall'intramontabile Luca Marengo. Nel Villaromagnano che ha ridimensionato l'undici che aveva disputato lo scorso campionato, il solo Rutigliano, scuola Derthona, ha dato l'impressione d'essere in linea con la categoria, per il resto la differenza tra i giovani in giallo-blu e quelli in maglia blugranata è apparsa subito consistente.

Filippo Maggio

La partita: I giallo-blu costringono i padroni di casa sulla difensiva sfruttando la maggiore velocità, ma il primo pericolo lo corre Bottinelli, alla mezz'ora, quando vede la prima conclusione degli ospiti, ad opera di Valeri, stamparsi sulla traversa. L'episodio illude i tortonesi che si sbilanciano ma si fanno infilare sul contropiede manovrato dei sorgentini. Al 35º, Zunino lancia Maggio il cui tiro incrociato è respinto da Delfino e raccolto da Souza che insacca senza difficoltà.

Nella ripresa il "Villa" cerca il pari ma lo fa con poche idee e, al 15º, viene punito da Marengo che inventa una giocata di quelle che meritano solo applausi, pallonetto dal limite all'incrocio dei pali.

Allo scadere il gol di Rutigliano, al termine dell'unica azione degna di nota dei padroni di casa riaccende il match. Il merito dei sorgentini è quello di non lasciarsi sorprendere dimostrando, oltre che freschezza atletica una straordinaria maturità.

La festa della prima vittoria in "Prima" è tutta nello spogliatoio sorgentino. Oliva è raggiante ma si rende conto che è solo un buon inizio in un campionato difficile e tutto da scoprire: *"È una vittoria meritata che mi riempie d'orgoglio, ma non dobbiamo illuderci. Abbiamo vinto* - continua Oliva - *contro una squadra che lotterà per salvarsi quindi, per noi che come obiettivo abbiamo proprio una tranquilla salvezza, i tre punti valgono il doppio"*.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bottinelli 6.5; Gotta 7, Ferrando 7; Gozzi 7, Riillo 6.5, Marchelli 7; Souza 7.5, Marengo 6.5, Zunino 6.5 (dal 30º st. Lavezzaro 6), Maggio 7 (dall'80º Pirrone). Allenatore: E. Tanganelli.

w.g.

L'impegno della Cairese di domenica 17

Ritorna Giribone nella gara con l'Andora

Ancora una sfida casalinga per la Cairese che domenica, 17 settembre, al *"Cesare Brin"*, ospita l'Andora in un match tra neopromosse che hanno alle spalle un inizio di campionato non proprio esaltante.

Per giallo-blu e bianco-azzurri un test importante, utile per capire quali possono essere le ambizioni di due squadre costruite per disputare un campionato dignitoso e subito alle prese con difficoltà inaspettate. L'Andora di mister Brizio si è fatta superare in casa dal Bogliasco mettendo in mostra buone potenzialità in attacco dove manovrano l'ex savonese Lupo, ed il funambolico Cattardico, lo scorso anno una ventina di gol con la Sammargheritese, che però hanno faticato a trovare l'intesa, e qualche difficoltà in difesa dove è stato inserito l'esperto Dessì, ex di Acqui e Novese. Non sarà un avversario facile per una Cairese che ancora una volta Enrico Vella potrebbe presentare orfana di pedine importanti. In difesa non ci sarà il lungodegente Ghiso ed al suo posto potrebbe essere ritornare Episcopio per tenere a bada il possente Lupo; improbabile il recupero di Guido Balbo, in dubbio quello di Alessio Marafioti. Una certezza il rientro dello squalificato Matteo Giribone.

Per il d.g. Carlo Pizzorno le priorità sono recuperare gli infortunati: *"Con Giribone, Balbo e Marafioti sarà un'altra Cairese"* - e non pensare alle due sconfitte - *"Sono arrivate con una squadra in emergenza e non mi sembra il caso di fasciarsi la testa dopo due sole partite"*. Una Cairese che affronterà i bianco-azzurri dell'Andora con il classico 4-4-2, con Capurro e Ceppi a dirigere le manovre a centrocampo e con Vella pronto, come sempre, a cambiare in corso d'opera; in ogni caso, molto dipenderà da quelli che saranno i responsi dell'ultimo allenamento. Andora che, invece, potrebbe giocare con il solo Lupo in attacco supportato dal trequartista Cattardico, bravo nell'inserirsi negli spazi e a sfruttare le palle inattive.

Matteo Giribone

Al Cesare Brin, inizio ore 16, in campo questi due undici.

Cairese (4-4-2): Farris - Morielli, Scarone (Abbaldo), Bottinelli, Episcopo - Kreymadi - Ceppi, Capurro, Contino - Marafioti (Balbo), Giribone.

Andora (4-4-1-1): Bonavia - Muratore, Dessì, Gandossi, Grande - Baracco, Garassino, Scaglione, Rossi - Cattardico - Lupo.

w.g.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Bra 4-0, Airaschese - Fossano 2-1, Aquanera - S. Carlo 1-0, Asti Colligiana - Busca 4-2, Castellazzo B.da - Derthona 0-3, Chisola - Albese 0-3, Novese - Cambiano 6-1, Sommariva Perno - Carmagnola 1-1.

Classifica: Novese, **Acqui**, Albese, Derthona, Asti Colligiana, Airaschese, Aquanera 3; Carmagnola, Sommariva Perno 1; Fossano, S. Carlo, Busca, Castellazzo B.da, Chisola, Bra, Cambiano 0.

Prossimo turno (domenica 17 settembre): Albese - Novese, Bra - Castellazzo B.da, Busca - Airaschese, Cambiano - Sommariva Perno, Carmagnola - Asti Colligiana, Derthona - Aquanera, Fossano - **Acqui**, S. Carlo - Chisola.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Bogliasco '76 0-1, Bogliasco - Pontex Polis 0-2, **Cairese** - Rivasamba 0-2, Corniglianese - Lagaccio 1-1, Sammargheritese - Loanese 1-2, San Cipriano - Sampierdarenese 1-1, Varazze - Busalla 1-1, Ventimiglia - Valdivara 0-0, V. Entella - Sestrese 0-2.

Classifica: Sestrese, Rivasamba, Pontex Polis, Bogliasco '76 6; Busalla, Lagaccio, Valdivara, Loanesi 4; Sammargheritese 3; Corniglianese, San Cipriano, Varazze, Andora, Ventimiglia, Sampierdarenese 1; Bogliasco, **Cairese**, V. Entella 0.

Prossimo turno (domenica 17 settembre): Busalla - Rivasamba, **Cairese** - Andora, Sestrese - Corniglianese, Bogliasco '76 - Sammargheritese, Lagaccio - Bogliasco, Loanesi - San Cipriano, Pontex Polis - Ventimiglia, Sampierdarenese - V. Entella, Valdivara - Varazze.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - **Nicese** 2-1, Arquatese - Viguzzolese 1-2, Fabbrica - **Calamandranese** 0-1, Garbagna - Castelnovese 1-0, **Ovada Calcio** - Pro Valfenera 1-1, Rocchetta T. - Usaf Favari 2-0, S. Damiano - Pro Villafranca 0-0, Villaromagnano - **La Sorgente** 1-2.

Classifica: Rocchetta T., Arnuzzese, **La Sorgente**, Viguzzolese, **Calamandranese**, Garbagna 3; **Ovada Calcio**, Pro Valfenera, Pro Villafranca, S. Damiano 1; Arquatese, **Nicese**, Villaromagnano, Castelnovese, Fabbrica, Usaf Favari 0.

Prossimo turno (domenica 17 settembre): Castelnovese - S. Damiano, **La Sorgente** - Arquatese, **Nicese** - Garbagna, **Ovada Calcio** - **Calamandranese**, Pro Valfenera - Rocchetta T., Pro Villafranca - Villaromagnano, Usaf Favari - Arnuzzese, Viguzzolese - Fabbrica.

Calendario del Club Alpino Italiano

ESCURSIONISMO
Settembre

16-17 - Alpe Devero - Alpe Veglia - Alpe Devero.

Ottobre

Domenica 1 - Il sentiero della Val Bormida.

Domenica 15 - Le Vie dell'ardesia (Lavagna), in collaborazione con il Cai di Ovada.

Domenica 29 - Escursione ai Moretti.

Vita associativa

Sabato 21 ottobre - Cena sociale.

Venerdì 22 dicembre - Serata auguri di Natale.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

L'impegno de La Sorgente di domenica 17

Arriva l'Arquatese sfida da non perdere

Acqui Terme. L'Ottolenghi apre a La Sorgente le porte per l'esordio casalingo in "Prima categoria". Esordio che arriva a pochi giorni dal match di coppa Italia (giocato in settimana contro la Viguzzolese) e vede i sorgentini ospitare l'Arquatse di Arquata Scrivia, formazione che da anni pratica con alti e bassi la categoria.

Un match importante che i giallo-blu affrontano nelle migliori condizioni, con alle spalle un convincente successo, con la sicurezza di chi sa di avere le carte in regola per disputare un buon campionato. Non sarà, però, un match facile, l'Arquatese è reduce da una sconfitta casalinga, ha cambiato allenatore durante la fase di preparazione ed ha solo voglia di riscatto. Squadra costruita per disputare un campionato senza pretese, ma anche senza paure, arriva all'Ottolenghi accompagnata da beghe intestine che, probabilmente, hanno destabilizzato l'ambiente.

Un avversario che i sorgentini affronteranno con la massima attenzione e l'obiettivo è quello di "bagnare" con un a vittoria l'esordio casalingo in "Prima". Tanganelli potrebbe confermare la squadra che ha battuto il Villaromagnano; una formazione ancora orfana di Giovani Bruno, naturalmente senza Gianluca Oliva e Luongo, con Marengo in supporto a Filippo Maggio che sarà il riferimento offensivo più avanzato.

Per la società di via Po, il primo match casalingo del campionato ha un valore tutto particolare.

In "Prima" grazie ad un "ripescaggio" che ha premiato il lavoro fatto in questi anni di attività, davanti al pubblico amico e con una squadra di giovani cresciuti nel vivaio: *"Mi auguro* - sottolinea patron Silvano Oliva che è l'anima del club - *di poter contare sull'appoggio degli sportivi acquesi. Siamo in un campionato importante, vogliamo divertirci e far divertire i nostri tifosi"*.

In campo questi due undici.

La Sorgente (4-4-2): Bottinelli - Gotta, Marchelli, Gozzi, Ferrando - Souza, Zaccone, Zunino (Lavezzaro), Riillo - Marengo, Maggio.

Arquatese (4-4-2): Colombo - Zambosco, Ravera, Rodeglieri, Malaspina - Sala, Repetto, Nardi, Scianca - Nadile, Macchione.

Calcio 1ª categoria

Grigiorossi di misura a Fabbrica Curone

Fabbrica 0
Calamandranese 1

Fabbrica Curone. Comincia con una vittoria di misura, sull'ostico campo di Fabbrica Curone, il cammino della Calamandranese nel campionato di Prima Categoria. Pronostico rispettato, dunque, anche se quella ottenuta dalla formazione di mister Daniele Berta è stata una vittoria tutto sommato più faticosa di quanto fosse lecito attendersi.

Probabilmente, la colpa è anche del grande caldo (oltre 30º), che ha annebbiato le idee dei grigiorossi e rallentato i ritmi di gara.

Il primo tempo risulta molto equilibrato: al 20º Cimiano neutralizza il primo tiro dei padroni di casa, mentre al 28º una punizione di Giovine è parata da Carniglia. Al 36º Burlando mette fuori di poco, mentre al 38º Burgazzoli entra in area ma non sorprende Cimiano che respinge.

Il secondo tempo si presenta inizialmente simile al primo, ma al 62º un colpo di genio di Bello decide la partita: tiro improvviso e palla nell'angolo basso alla destra di Carniglia: grigiorossi in vantaggio.

Ma all'82º la Calamandranese resta in dieci, proprio per l'espulsione di Bello che, già ammonito per proteste nel primo tempo, disturba una rimessa laterale e si prende il secondo giallo. Sconcertante la motivazione: *«L'arbitro ci ha detto che sulle rimesse si deve restare ad almeno quattro metri dall'avversario»*, spiega il presidente Poggio, incredulo. In effetti, anche se la regola oggettivamente esiste, ci chiediamo quante volte, nella storia del calcio, abbia trovato applicazione...

«Ci spiace, soprattutto perchè dovremo giocare senza Fabio a Ovada...», aggiunge ancora il presidente. Peccato davvero, anche se la squadra ha dimostrato di possedere valide alternative in tutti i ruoli, resistendo nel finale agli assalti, disordinati ma veementi, dei padroni di casa, con Cimiano sempre sicuro nei suoi interventi.

I primi tre punti sono in carniere, e con essi la certezza di un inizio di campionato subito nel gruppo delle favorite.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 7, Giraud 7, Parisio 7; A.Berta 7, Martino 7, Ricci 7; Bertonasco 7 (53º Pasin sv; 87º Ferraris sv), Burlando 7, T.Genzano 7 (69º Zunino sv); Bello 7,5 Giovine 7. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria - Girone A Liguria

Sassello - Altarese è subito derbyssimo

Comincia con un derbissimo la stagione dell'ambizioso Sassello.

I biancazzurri, che non fanno mistero di puntare ai playoff pur essendo appena promossi dalla Seconda Categoria, cominciano, domenica 17 settembre, con un ostacolo di quelli davvero difficili da superare: una trasferta ad Altare, contro l'Altarese, appena retrocessa e decisissima a tornare subito in Promozione.

Molti gli ex da una parte e dall'altra: nell'Altarese anzitutto l'allenatore Fiori, che lo scorso anno frequentò per qualche mese la panchina del "Degli Appennini", ma anche il ds Urbinati, e due giocatori del calibro di Perversi e Marchetti.

Nel Sassello, è un ex altarese il difensore Bernasconi, e in settimana è arrivato anche l'altro difensore Stefano Persenda, nuovo acquisto dall'Albatros Albisola, che però in passato aveva vestito la maglia dell'Altarese. Persenda, che molti ricorderanno con la casacca giallo-blu della Cairese, dovrebbe giocare subito titolare nel 3-5-2 di mister

Difficile, comunque, sperare in una vittoria ad Altare ma la sensazione è che nel clan biancoblu ci sia chi fa un pensierino addirittura ad un colpaccio. Una sensazione che traspare in controluce dalle parole del ds Tardito: *«Cominciamo contro la squadra più forte del campionato: loro hanno ancora Quintavalle, giocatore che per anni ha frequentato i campi dei professionisti, e poi Romano, anziano ma sempre valido, e l'ultimo acquisto Astengo. Sono la squadra da battere, ma noi non vogliamo fare da comparsa, anzi diciamo che gli obiettivi della società sono quelli di centrare un posto nei playoff, per cui domenica non intendiamo stare a guardare. Incrociamo le dita»*.

In campo, i biancoblu dovrebbero presentare Carozzi in posizione di play e il duo Guarrera-Valvassura di punta, anche se di fianco all'ex ovadese potrebbe essere schierato in extremis Castorina.

Probabile formazione Sassello (3-5-2): Mattuozzo - Ivaldi, Persenda Bernasconi - Bronzino, Carozzi, P.Valvassura, Faraci, R.Bruno - Guarrera, D.Valvassura (Castorina). Allenatore: Parodi.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

La domenica di Bistagno e Cortemilia

Inserite nel girone P di Seconda Categoria, che comprende anche un'altra alessandrina, il Masio, e rappresentative delle province di Cuneo e Asti, Bistagno e Cortemilia si annunciano tra le favorite per il salto di categoria. Il calendario le mette di fronte l'una contro l'altra già alla prima giornata, domenica 17 settembre.

Bistagno-Cortemilia. Tanti i motivi di interesse per una sfida che, oltre a dire qualcosa di più sugli equilibri del girone, vedrà Gian Luca Gai, oggi mister del Bistagno, affrontare la squadra in cui per due anni ha militato da giocatore, e in cui tuttora giocano molti che furono suoi compagni in quella avventura: *«Ricordo sempre volentieri i miei due anni a Cortemilia* - dice il mister del Bistagno - *perché là sono stato molto bene, e spero anche di aver lasciato un buon ricordo. Decisi io di andarmene, per avvicinarmi a casa, ma tornare a Calamandrana fu un errore: se fossi rimasto a Cortemilia, forse oggi giocherei ancora...*

Molti miei compagni li ritroverò da avversari e so che sarà dura, perché sono ragazzi volonterosi, grintosi e umili che in partita danno tutto. E poi loro hanno quei due davanti, Kelepov e Bertonasco, che hanno una tecnica individuale decisamente superiore alla media del campionato». In sede di pronostico, Gai non si sbilancia: *«Forse tecnicamente, nel complesso noi abbiamo qualcosa in più, ma non mi illudo che sia facile, anche perchè abbiamo iniziato tardi la preparazione e siamo piuttosto imballati. So che loro per tradizione non partono forte, speriamo che non cambino abitudine»*.

Da parte del Cortemilia, mister Massimo Del Piano non fa mistero di considerare la sfida importante: *«Andiamo ad affrontare una squadra difficile da battere, molto rinforzata rispetto allo scorso anno. Purtroppo mi mancherà Fontana, infortunato, e forse anche Delpiano, ma vedremo che si potrà fare. Spero di poter schierare Chiola, un prestito in arrivo dal Canelli che dovrebbe essere definito in settimana»*.

Capitolo formazioni: nel Bistagno mancherà Morielli, ma potrà giocare dall'inizio il nuovo arrivo Mazzapica: probabile l'impiego di Borgatti libero. Nel Cortemilia, Kelepov alle spalle di Bruschi e Bertonasco, ma quest'ultimo e il bulgaro potrebbero scambiar spesso la posizione.

Probabile formazione Bistagno (3-4-1-2): Cornelli - Levo Borgatti Mazzapica - Lovisolo, De Paoli, Moscardini, Moretti - Maio - Dogliotti, Serafino. Allenatore: G.L.Gai.

Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2): Piva (Roveta) - Tibaldi Marenda Cirio - Chiola (Farchica), Ferrino, Delpiano, Bogliacino - Kelepov - Bruschi, Bertonasco. Allenatore: M.Delpiano.

M.Pr

Due gironi di "Dilettanti" e uno di "Eccellenza"

Calcio Amatori al via a fine settembre

Acqui Terme. Il calcio dilettantistico ormai è partito a quasi tutti i livelli, con l'unica eccezione della Terza Categoria, ma per una nutrita schiera di squadre è ancora tempo di precampionato, quando non addirittura di calciomercato, alla febbrile ricerca degli ultimi innesti che possano garantire un campionato di buon livello.

Ovviamente parliamo delle squadre acquesi iscritte ai campionati amatoriali, con particolare riguardo all'AICS, dove saranno ben sette le squadre valbormidesi al via.

Il campionato, ora è ufficiale, partirà l'ultimo weekend di settembre, e già per molte squadre si preannuncia la prima emergenza della stagione, causa la vendemmia, ma chi frequenta la categoria a queste cose è abituato e non ci fa nemmeno troppo caso.

In AICS, come rivela il presidente provinciale, Bruno Robbia: *«...ci saranno tre gironi, e la nostra idea è di comporli tutti a dodici squadre: uno sarà di Eccellenza, mentre gli altri due saranno di Dilettanti, suddivisi su base geografica. Al momento comunque figurano iscritte al campionato 35 squadre, per cui, volendo, c'è ancora posto per un'iscrizione dell'ultimo momento»*.

In attesa di proporre le rose delle squadre acquesi, ancora in via di definizione, possiamo già considerare di livello medio alto tre compagini, tutte candidate ad essere inserite (se non rinunceranno) in Eccellenza: l'Asca 2004, affidata come sempre a Danilo Assandri, si avvarrà di elementi navigati come Maiello, Vomeri e altri; lo Strevi di Mauro Ivaldi punterà sull'estro e sul dinamismo di una rosa rafforzata da innesti di valore, mentre il Cassine di Finessi e Toselli cercherà di dare continuità all'ottima stagione dello scorso anno. In seconda battuta, il Sezzadio di Francesco Pepè, squadra giovane e tutta basata sugli alti ritmi, che potrebbe recitare il ruolo di sorpresa del campionato, e l'imprevedibile Grognardo che punterà come sempre sulla vena realizzativa di Sandro Pace. Più difficile valutare le potenzialità del Ponti di Moreno Vola e, soprattutto, quelle della matricola Rivalta, gestita da Rizzo, che sulla carta però dovrebbe contare su elementi di un certo valore, a cominciare dalla punta Massa.

Nelle prossime settimane, parleremo delle valbormidesi del campionato UISP e, anche se la natura stessa dei campionati amatoriali suggerisce di non porre scadenze, cercheremo di proporre le rose complete delle squadre acquesi.

M.Pr

Calcio 1ª categoria - Girone C Liguria

Campese all'esordio con il Campomorone

Campese - Campomorone. Esordio con incognite per la Campese, che comincia, domenica 17 settembre, il suo cammino nel campionato di 1ª Categoria Liguria affrontando sul terreno amico dello stadio "Oliveri" il Campomorone.

Le incognite riguardano soprattutto gli avversari, la cui consistenza rimane avvolta nel mistero dopo che il mercato ne ha rivoluzionato gli assetti.

Ma qualche incertezza permane anche in riferimento agli stessi padroni di casa. Anche la Campese, infatti, si presenta al via molto cambiata rispetto allo scorso campionato: tanto per cominciare è nuovo il mister, quel Roberto Piombo chiamato sulla panchina per portare la squadra verdeblu all'assalto dei playoff. Il tecnico ha imposto subito un nuovo modulo (il 4-4-2) e un nuovo centravanti, Volpe, ex Borgorosso, che si è fatto valere a suon di gol in precampionato, incoraggiando molto ottimismo tra i supporters campesi. Formazione fatta per otto undicesimi, e dubbi residui a centrocampo, dove alla fine però Salis dovrebbe accomodarsi in panchina, a vantaggio di Rena, che dovrebbe mantenere la maglia da titolare.

«Le prime uscite - commentano i dirigenti verdeblu - *sono sempre problematiche perchè gli equilibri del campionato non sono ancora noti, e la nostra squadra ha cambiato molto. Tuttavia in precampionato abbiamo sempre vinto (ad eccezione della prima uscita) e pensiamo ci siano i presupposti per fare bene. Speriamo che il cambio di tecnico e il passaggio dal 3-4-1-2 al 4-4-2 sia già stato digerito dai giocatori: a questo livello cambiare modulo non è mai facile»*.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Vattolo - B.Oliveri, Mantero, F.Ottonello, Carlini - Sagrillo, Chiriconi, Rena (Salis), Ferrando - Basile, Volpe. Allenatore: R.Piombo.

M.Pr

Per la partita di domenica 17

Calamandranese di scena ad Ovada

Calamandrana. Seconda trasferta consecutiva per la Calamandranese che, costretta all'esilio per il rifacimento del manto erboso del comunale di casa (ormai quasi pronto), domenica 17 settembre rende visita all'Ovada, squadra che, al pari dei grigiorossi, i critici neutrali considerano tra le possibili candidate al salto in Promozione.

I biancostellati, rispetto allo scorso anno, hanno cambiato molto: affidati alla guida di mister "Edo" Esposito, hanno allestito una rosa ricca di elementi di spessore, completata da giovani di qualità. La prima di campionato per gli ovadesi non si è conclusa in maniera eccessivamente gratificante, visto che la squadra è stata bloccata sul pari interno dalla Pro Valfenera, ma l'assenza di tanti titolari (per l'esattezza quattro, oltre al libero Siri, entrato solo a partita in corso perchè trattenuto da impegni lavorativi) costituisce una attenuante da tenere in valida considerazione. Per l'occasione, mister Esposito potrebbe recuperare qualcuno dei suoi pezzi migliori, ma l'impressione è che la Calamandranese, giocando al massimo delle sue possibilità, possa certamente tornare da Ovada con un risultato positivo nel carniere. Occorrerà, comunque, tenere sotto stretta sorveglianza l'attacco ovadese, che può contare su elementi pericolosi, come il rapinoso Cavanna, l'estroso Bafico e il cecchino Patrone.

Per mister Berta, il problema di giornata è dovuto chiaramente all'assenza di Bello, squalificato.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Zunino, Parisio, A.Ricci, Giovine - R.Bertonasco A.Berta, Ferraris, Burlando - Bello, T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Il 22 settembre all'Ottolenghi

L'Acqui per l'Oftal con "La partita del cuore"

Acqui Terme. Un importante evento sportivo, e un ancor più importante momento di solidarietà andranno in scena venerdì 22 settembre, presso lo stadio comunale "Ottolenghi" di Acqui Terme, che, a partire dalle 20, ospiterà la prima edizione della "Partita del cuore", organizzata dall'OFTAL.

In campo ci saranno tre squadre: le Old Stars Acqui, con tante vecchie glorie dei bianchi, come Capocchiano, Di Carlo, Perazzi, Susenna, Laguzzi, Mignosi, Moretti, Gottardo, Rolando, Astrua, Tacchino, De Petris, Aime, Delle Donne, Bosso, Barello, Alberti, Scuderi, Franzi, Martini, Paganelli, Simoniello, Magaraggia, Boveri, Ferla, Robiglio, Arfinetti, Dezio e Nobili. Poi gli Amici Doc Nizza-Canelli, con gli ex calciatori di Nicese e Canelli Tomasi, Diamante, Basso, Garbarino, Allievi, Rabino, Dino e Tonino Alberti, Avigliano, Sala, Perazzo, Ravizzoni, Pegorin, Gorani, Solito, Baldi, Cavagnino, Rota, Berta, Tosetti, Baldino, Domanda e Barotta. Infine la Wineland, la "Selezione della terra del vino" che schiererà, oltre ai soliti Piero Lamari, Alessandro Ivaldi, Alessandro Giudice, Tommaso Greco, Franco Dal Brun, Fabio Mastrazzo, Flavio Cannoniero, Davide Freda, Aldo Conzatti e Pietro Braggio, Campioni affermati come Tonino Asta, Stefano Civeriati, Massimo Crippa, Maurizio Ferrarese, Diego Fuser, Claudio Garella, Franco Lerda, Armando Madonna, Paolo Monelli, Giuseppe Pallavicini, Paolo Pulici, Michele Sbravati, Claudio e Patrizio Sala e Maurizio Venturi. Arbitrerà la partita Graziano Cesari, ex arbitro internazionale e oggi apprezzato commentatore tv.

La manifestazione, che sarà patrocinata dal comune di Acqui Terme, prevede lo svolgimento di due minipartite da 45' ciascuna. Alle 20, si giocherà Wineland - Amici Doc Nizza-Canelli, alle 21 invece Wineland - Old Stars Acqui.

I biglietti sono già disponibili presso l'edicola di Piazza Matteotti, il Bar "Cremeria" di Corso Bagni, il bar "Il Vicoletto" in via Municipio, e al "Toro Club" Mombarone: l'ingresso costerà 5 euro (i ragazzi fino a 12 anni entreranno gratis) e il ricavato sarà interamente devoluto all'OFTAL (Opera Federativa Trasporto Amalati Lourdes - Diocesi di Acqui). *«Abbiamo trovato grande disponibilità, sia da parte del Comune di Acqui che dell'AD Acqui Unione Sportiva* - ha detto Aldo Conzatti, uno degli organizzatori che ricopre la carica di consigliere sia in Wineland che nell'Oftal - *e il sostegno di tanti sponsor, piccoli e grandi, e una preziosa sinergia coi vertici di Wineland, grazie ai quali porteremo in campo tanti campioni che hanno fatto la storia del calcio. Ora manca la ciliegina sulla torta, per dare a questo evento una grossa cornice di pubblico. Ma io so che Acqui ha un cuore grande e lo dimostrerà il 22 settembre»*.

Volley - Prima amichevole stagionale

Sporting al debutto ko col Quattrovalli

Focaccia Party 0
Quattrovalli Alessandria 5
(23-25; 14-25; 24-26; 24-26; 19-25)

Acqui Terme. Finisce con un ko la prima uscita amichevole del Focaccia Party-Visgel-Int di coach Massimo Lotta. Nella partita disputata venerdì 8 settembre, le acquesi sono state battute dal Quattrovalli Alessandria allenato da Ugo Ferrari, cedendo tutti e cinque i set disputati.

Un margine netto, quello a favore della squadra alessandrina, ma che in verità non dice tutto sulla prova delle acquesi. Infatti, le termali hanno tenuto testa alle avversarie in tre parziali su cinque, perdendo primo, terzo e quarto set di stretta misura. Considerata anche la non perfetta condizione fisica di Guidobono e Brondolo, la prestazione del Focaccia Party, non è da buttare via. Inizialmente, Lotta ha mandato in campo Camera in palleggio, Guidobono opposta, Gatti e Viglietti di banda, Borromeo e Bonelli centrali, Francabandiera libero. Dal secondo set spazio alla Brondolo, mentre dal quarto parziale sono entrate anche Donato in regia e Di Cianni nel ruolo di libero, e quindi alla spicciolata Elena Sciutto, Martina Fuino e Giordano.

Il tecnico alla fine ha riassunto così le sue impressioni: *«Abbiamo disputato una partita discreta* - dice Lotta - *contro un avversario costruito per fare bene, e guidato da un buon tecnico. Noi abbiamo pagato un certo ritardo di preparazione: siamo ancora alla ricerca del miglior affiatamento e sono convinto che, migliorando certi automatismi, la squadra potrà fare meglio»*.

Intanto, da lunedì, è al lavoro col gruppo l'ultimo rinforzo, la schiacciatrice Jessica "Je-Je" Sacco, proveniente dalla Junior Casale. Sul campo, il prossimo appuntamento è in programma questo sabato, 16 settembre, alle 18,30, a Vercelli, dove si giocherà una gara amichevole contro la squadra della S2M. **M.Pr**

Volley - Acquesi battute in amichevole

GS doppia sconfitta ma tanti progressi

Acqui Terme. Prosegue anche la preparazione precampionato del GS Volley, che in attesa all'esordio in Coppa Italia, e quindi in serie D, ha sostenuto in settimana due amichevoli, contro squadre di categoria superiore, chiuse entrambe con una battuta d'arresto, ma con buone indicazioni per coach Marenco.

GS Acqui 0
Arenzano 4
(20-25; 23-25; 24-26; 21-25)

La prima uscita è avvenuta mercoledì sera, 6 settembre, contro l'Arenzano, squadra di C ligure. Le acquesi hanno subito una sconfitta onorevole, in un match in cui la differenza di categoria è emersa solo nei punti decisivi. Grazie a Gaglione (10) e Visconti (16), dal centro sono arrivati complessivamente 26 punti, segno che le ragazze stanno assimilando bene il tipo di gioco voluto dal loro tecnico, che da sempre privilegia concentrare i palloni lungo l'asse centrale. Buone note, tra i singoli, anche per la Trombelli in palleggio.

Green Volley 4
VC-GS Acqui 1

Domenica sera, 10 settembre, a Vercelli, seconda amichevole e seconda sconfitta per le acquesi, che stavolta hanno giocato meno bene, forse risentendo delle fatiche del viaggio e dell'assenza di Trombelli. *«Abbiamo giocato certamente peggio che mercoledì sera* - ha spiegato a bocce ferme Ivano Marenco - *ma non sono preoccupato. Ho scelto volutamente di giocare contro avversarie più forti di noi, e credo che il nostro precampionato stia procedendo per il verso giusto»*. Nelle due partite, Marenco ha schierato Trombelli in palleggio, quindi Colla, Ivaldi, Lovisi, Gaglione e Visconti, dando poi spazio alle altre atlete della rosa tra cui la giovane Serena Garino ('91). La prossima uscita per le acquesi è in programma domenica 17 a Loano, per un torneo di C ligure al quale sono iscritte 6 squadre. **M.Pr**

Volley giovanile

GS Under 13 a Sanremo bene il Minivolley

Acqui Terme. Sono iniziati lunedì 4 settembre, e procedono a pieno ritmo, gli allenamenti del settore giovanile del GS Volley. Con riscontri, a quanto pare, positivi, specialmente per quanto riguarda i corsi di Minivolley. Lo conferma anche coach Ivano Marenco: *«Diciamo che al momento possiamo contare su ventidue bambine che hanno scelto la nostra società per imparare a giocare a volley, e sinceramente ho fiducia che questo numero possa ancora aumentare. Ricordo a tutti i genitori interessati che i corsi si svolgono a cadenza trisettimanale: per avere informazioni sulle iscrizioni è possibile contattare la nostra responsabile Chiara Visconti al numero 347-9607167»*. Intanto, già in settimana sono in programma le prime amichevoli per il settore giovanile. La prima squadra a scendere in campo sarà l'Under 13, per la quale è in calendario, sabato, un torneo a Sanremo. A stretto giro di posta, è inoltre previsto un allenamento collegiale con il Green Volley VC, squadra tra le prime in Piemonte per il settore giovanile. **M.Pr**

Ecco le avversarie di Sporting e GS Volley

Sorteggiati a Torino i gironi di serie C e D

Acqui Terme. Si è svolta nella mattinata di domenica 10 settembre a Torino la tradizionale riunione dei rappresentanti delle società piemontesi di volley. La mattinata è stata incentrata su una serie di premiazioni, che hanno riguardato squadre, tecnici e atlete della nostra provincia. Tra i premiati, la Plastipol Ovada, vincitrice della C maschile, e, in campo femminile, la giovane acquese Letizia Camera, brillante palleggiatrice della selezione femminile che ha partecipato al Trofeo delle Regioni.

Il momento più atteso, però, è stato quello riservato alla composizione dei gironi dei campionati di C e D, in cui saranno inserite quest'anno le società acquesi.

Possiamo cominciare col dire che per lo Sporting, in C, le cose non sono andate molto bene: inserito nel girone B, il Focaccia Party dovrà vedersela con squadre molto forti, come la Lilliput Settimo della palleggiatrice Francesca Sirchia, o l'ambiziosa Fortitudo, o ancora il Pietro Micca Biella. Avversarie forti, trasferte lunghe: poteva decisamente andare meglio.

In D, alessandrine separate in due raggruppamenti: Casale e Fortitudo Occimiano vanno nel girone A, mentre il GS Acqui, nel girone C, trova le 'classiche' sfide con Aedes Novi, Crisci Pozzolo e Gavi Volley.

Questi comunque i gironi delle squadre acquesi.

Serie C Femminile-Girone B

Sporting Acqui, Plastipol Ovada, 4Valli Alessandria, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Villar Perosa, Fortitudo Chivasso, Lilliput Settimo, Pietro Micca Biella, Virtus Chiavazza, Sirecom Lingotto, Carmagnola, Splendor Cossato.

Serie D Femminile-Girone C

GS Acqui, Crisci Pozzolo, Gavi, Aedes Novi, Candelo, Lessona, Fulgor Utensileria, Villata, S.Francesco al Campo, Asti Kid, New Volley Asti, Barge, Galup Pinerolo, Venaria.

Questi, infine, i commenti delle due società acquesi: per lo Sporting, Loris Marenco non nasconde un certo disappunto: *«Gironi squilibrati, e a noi è toccato il più difficile. Sarà un campionato che dovremo affrontare facendo grande attenzione»*.

Per il GS, coach Ivano Marenco, invece afferma: *«Non faccio pronostici perchè sono due stagioni che manco dai campi della D. Vedo però che ci sono due squadre astigiane e molti derby...il mio giudizio lo darò dopo la Coppa Italia»*. **M.Pr**

Appuntamenti sportivi

SETTEMBRE

Domenica 17, Cavatore, "15º G.P. Comune e Pro Loco", gara ciclistica categoria Giovanissimi; organizzata dal Pedale Acquese.

Domenica 17, Silvano d'Orba, "6º Giro delle Frazioni", gara podistica di km 12,5 per le frazioni e le vie del paese con partenza alle ore 9 presso il campo sportivo; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 24, Malvicino, corsa podistica di km 8 con partenza alle ore 9.30 presso piazza del Municipio; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

OTTOBRE

Mercoledì 4, Terzo d'Acqui, "Trofeo Dragone Salumi", torneo di calcetto presso il campo sportivo comunale.

Sabato 7, Acqui Terme, 6º mostra - scambio moto, accessori auto e moto d'epoca; la manifestazione si terrà presso il Palafeste ex Kaimano il 7 e l'8 ottobre; organizzato da Moto Club Acqui.

Sabato 7, Terzo d'Acqui, "Trofeo Piazzale Dantini", torneo di calcio a 7 giocatori presso il campo sportivo comunale.

Domenica 8, Rocca Grimalda, 5º trofeo "Antica strada delle Vecchie", gara ciclistica competitiva di mountain bike; info 0143 873121.

Domenica 29, Cartosio, 3ª StraCartosio, gara podistica di km 9, con partenza presso piazza Terraccini alle ore 9.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

NOVEMBRE

Mercoledì 1, Terzo d'Acqui, "Trofeo Cavanna", torneo di calcetto presso il campo sportivo comunale; organizzato dal Comune di Terzo.

Sabato 11, Acqui Terme, 2º memorial "Umberto Motta", cronoscalata Acqui - Cavatore, gara podistica km 4,5; prima partenza ore 9.30, ritrovo presso l'Acqua Marcia; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Per i risultati del settore volley giovanile

Sporting insignito del bollino qualità

Acqui Terme. A testimoniare, anzi a certificare la grande qualità di insegnamento del settore giovanile dello Sporting ora c'è anche un riconoscimento ufficiale.

Si tratta, per l'appunto, del Certificato di qualità del settore giovanile FIPAV 2006-07 di cui la federazione ha insignito il sodalizio acquese.

L'ufficializzazione del bollino di qualità, un riconoscimento di cui solo poche squadre in Italia si possono fregiare, è arrivato insieme ad un comunicato a firma del presidente della Fipav, Carlo Magri.

"Insieme alle congratulazioni per il prestigioso riconoscimento - si legge nel comunicato - *mi auguro che questa certificazione sia di supporto alla pregevole attività che la sua società svolge nell'ambito del settore giovanile. Un'attività di qualità con i giovani rappresenta, infatti, la vera ricchezza della Federazione e la forza di tutto il movimento della pallavolo italiana sul territorio"*.

Avere ottenuto la certificazione di qualità, rappresenta certamente un grande incoraggiamento al lavoro della società acquese, che negli ultimi anni ha puntato molto forte sul settore giovanile, ottenendo tra l'altro risultati di assoluto rilievo, a cominciare dai titoli provinciali conquistati dalle squadre Under 13, Under 14 e Under 16, con quest'ultimo sestetto capace di piazzarsi al terzo posto nelle finali regionali.

Il bollino che certifica la qualità del settore giovanile.

Anche a livello di giocatrici 'sfornate' dal settore giovanile termale, l'annata appena conclusa è stata assolutamente ricca di soddisfazioni, con Letizia Camera titolare nella selezione regionale, e altre 5 giocatrici convocate in rappresentativa provinciale.

Risultati che testimoniano la professionalità degli allenatori, la qualità delle strutture e in generale le ottime prospettive di un settore giovanile in continua espansione. **M.Pr**

Giovanile La Sorgente

I Pulcini '96.

I premi del torneo.

Acqui Terme. Domenica 10 settembre si è svolto, nell'impianto sportivo di via Po, il 4º memorial "Carlo Barisone" riservato alla categoria dei Pulcini '96. Sei le formazioni che si sono affrontate per aggiudicarsi il prestigioso trofeo: La Sorgente, Pro Patria (MI), Voluntas (Nizza), Olimpia (AL), Le Grange (VC) e Don Bosco (AL).

Suddivise in due gironi, nel primo raggruppamento i padroni di casa hanno vinto 2-1 contro l'Olimpia, reti di D'Urso e Masieri; mentre hanno perso 2-0 contro il Le Grange. Nel girone B predominio della Pro Patria che ha battuto sia Voluntas che Don Bosco.

Nel pomeriggio sono poi iniziate le finali che hanno visto impegnate per il 5º-6º posto l'Olimpia e la Voluntas con vittoria dell'Olimpia; per il 3º-4º posto La Sorgente liquida il Don Bosco per 2-0 con reti di Giordano e Masieri. Nella finalissima vittoria della Pro Patria sul Le Grange.

Al termine si sono svolte le premiazioni: oltre al trofeo ed alle coppe offerte dalla famiglia Barisone; sono stati premiati tutti i 96 ragazzi presenti con un trofeo, sempre offerto dalla famiglia Barisone, ed una sacca porta-indumenti per il calcio, offerta da "Jonathan sport" di Acqui Terme. Il socio fondatore Claudio Cavanna ha offerto alle società presenti una coppa con targa ricordo sulla quale sono stati incisi tutti i nomi dei soci fondatori sorgentini.

Inoltre sono stati premiati tutti gli allenatori delle squadre con una confezione di amaro "Gamondi" offerte da "Toccasana Negro" di Cessole.

Come sempre grande organizzazione da parte della società sorgentina che ha ricevuto numerosi ringraziamenti dalle squadre ospitate.

Formazione La Sorgente: Maccabelli, Ventimiglia, Manto, D'Urso, Mantelli, Pavanello, Giordano, Masieri, Federico A., Pagliano, Federico R., Balbo, Secchi.

JUNIORES

Prima uscita, dopo solo 10 giorni di preparazione, per i ragazzi di mister Picuccio G.; opposta la Gaviese, formazione che parteciperà al campionato Juniores Regionale. La gara si è disputata a Mornese ed ha visto i sorgentini imporsi 2-0 con una rete per tempo, entrambe realizzate da Abaoub Redoune.

Gli acquesi sono sembrati già in buona condizione fisica, ma con automatismi ancora da migliorare prima dell'inizio del campionato fissato per il 30 settembre.

Altre amichevoli programmate: sabato 16 settembre, La Sorgente - Sassello, ore 16, comunale di via Po; sabato 23 settembre, Cortemilia - La Sorgente ore 16.

Formazione: De Rosa, Cignacco, Grisso, Barbasso, Benzitoune, Alkanjari, Fior, Ostanel, Ranaldo, Abaoub, Grillo, Fanton, Drago. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Nella trasferta di Cattolica

Nel Pedale Acquese giovanissimi eccezionali

Il gruppo a Cattolica.

Luca Di Dolce

Cristel Rampado

Acqui Terme. Trasferta a Cattolica per i Giovanissimi del Pedale Acquese che hanno partecipato al 20º Meeting Nazionale Giovanile "A. Morelli". Tre giorni di gare molto impegnative, la categoria fino ai G3 ha partecipato alla prova di abilità ed alla strada, mentre la categoria fino ai G6 alla gara di velocità ed alla strada.

14 i partecipanti alle gare, affrontate con grande impegno per onorare una maglia che da 70 anni è passata da grandi campioni, ma soprattutto da uomini con sani principi morali come i rappresentanti acquesi che, assieme ai loro genitori, a Tino Pesce ed al ds Carla Roso hanno consentito al Pedale di giungere al 65º posto su 278 società.

Questi i risultati: *categoria G2*, Martina Garbarino 11ª su 55 nella gara di abilità e 15ª su 40 nella prova su strada, ottima performance; Gabriele Gaino 36º nella gara di abilità su 194 e 30º su 40 su strada, anche per lui ottimi risultati.

G3, Stefano Staltari 20º nella prova di abilità su 241 e 19º su 42 nella prova su strada, ottima la sua condotta; Giulia Filia 31ª nella prova di abilità su 63 e 16ª su strada su 38, molto brava anche lei; Luca Di Dolce alla sua prima esperienza in gare nazionali, ha cominciato a gareggiare da circa due mesi, 151º nella gara di abilità su 241 e 39º su strada su 42, bravo.

G4, Luca Garbarino 98º su 233 nella prova di velocità e 20º su strada su 43, buone le sue gare; Matteo La Paglia 106º su 233 nella prova di velocità e 23º su 43 su strada.

G5, Giuditta Galeazzi 40ª su 76 nella prova di velocità, 6ª su 32 nella gara su strada, ottima la sua gara a ridosso delle prime e ottimo il suo comportamento generale; Marta Cassano 50ª nella gara di velocità su 76 e 23ª su 32 su strada; Devide Levo 39º su 267 nella prova di velocità e 10º nella prova su strada su 41, ottima la sua condotta; Nicolò Chiesa 118º su 267 nella prova di velocità e 25º su 41 nella prova su strada; Simone Filia 240º su 267 nella prova di velocità e 30º su 41 nella strada.

G6, Cristel Rampado ha realizzato il 15º tempo nella prova di velocità su 87, accedendo così al torneo finale di sabato, 3ª nella prima prova, cadeva nei recuperi terminando così la sua gara che rimane eccezionale; ammaccata e dolorante nella prova su strada giungeva 8ª su 38 dimostrando una grinta non comune; Patrick Raseti 111º su 264 nella gara di velocità e 22º su 42 su strada.

Domenica 17 settembre a Cavatore ultimo impegno organizzativo ed ultima gara per la categoria Giovanissimi. Si disputa il "GP Comune e Pro Loco di Cavatore". Il ritrovo è alle 8.30, partenza alle 10.30.

Infine, domenica 10 settembre gli Allievi hanno gareggiato a Casella (GE) facendo ancora una volta degli ottimi risultati: Bruno Nappini 7º, Nicolò Cartosio 9º, Davide Masi 11º, Lorenzo Barbieri 12º e Fabio Vitti 17º.

Giovanile Acqui U.S.

GIOVANISSIMI regionali

Al via l'attività ufficiale delle giovanili di casa Acqui Unione Sportiva.

I primi ad intraprendere l'attività della nuova stagione sono stati i "regionali" di mister Cirelli, impegnati in settimana nel Memorial Dino Gastaldi.

Nel triangolare di qualificazione giocato il martedì 5 settembre con partite secche della durata di 25 minuti, i bianchi alla prima uscita della nuovissima formazione vengono battuti per 2-0 dal Club Atletic Albaro per rifarsi poi abbondantemente nel secondo incontro di qualificazione, dove regolano i modesti pari età del Leone Dehon per 9-1 un robusto risultato frutto della tripletta di Paolo Ivaldi, delle doppiette di Griffi e Barletto e dei sigilli singoli di Alberti e Merlo.

Nelle semifinali giocate sabato 9 i giovani acquesi, pur disputando una eccellente prestazione, devono soccombere ed uscire dal torneo ad opera della sconfitta di strettissima misura patita contro i coetanei della Novese, 4-3 il risultato finale a favore dei bianco-celesti con le reti termali firmate da Ivaldi (doppietta) e da Chindris.

Soddisfatto comunque mister Cirelli che, giustamente, in questo periodo non da molto peso al risultato privilegiando la preparazione in vista del campionato che va ad iniziare.

Anche gli Allievi regionali di mister Robiglio stanno intensificando la preparazione in vista della prima di campionato che vedrà i bianchi al via della competizione *domenica 17 settembre* alle ore 10,30 sul campo di casa contro i Torinesi del Cirievauda Santena.

Formazione: Barisone, Ranucci, D'Agostino, Priano, Alberti, Merlo, Palazzi, Ivaldi, Barletto, Griffi, Pari, Guglieri, Caffa, Chindris Panaro, Robotti, Cordara. Allenatore Valerio Cirelli. Accompagnatore ufficiale Alessandro Alberti.

Tennis acquese

Bilancio estivo molto positivo

Martina Biollo

Acqui Terme. Con l'inizio della scuola, ricomincia anche la stagione tennistica regolare per il gruppo di giovani acquesi che si allenano presso il CSC Barberis di Alessandria alla scuola dei maestri Albertazzi e Caratti.

Il bilancio della stagione estiva si chiude in modo molto positivo per Martina Biollo, che aggiunge risultati ed esperienza alla sua giovane carriera agonistica.

Dopo aver raggiunto la semifinale al torneo di 4ª categoria presso il TC Le Valli di Battuda di Pavia, sconfitta dall'esperta 4,3 Mangiarotti, testa di serie numero uno; Martina affronta la sua prima esperienza internazionale partecipando, convocata con la rappresentativa della Federazione Nazionale Tennis, al torneo ETA di Salisburgo.

Eccellente poi la sua prestazione al torneo di 4ª categoria, presso il TC Beinasco di Torino, dove, dopo tre turni impegnativi, raggiunge la finale: qui incontra la torinese Carlotta Lago, con la quale dà vita ad un incontro molto combattuto e spettacolare, chiuso per 6/4 7/6 dalla tennista torinese.

Martina incamera, quindi, un bel successo al Master Under12 di Cairo Montenotte, dove chiude in finale un ottimo torneo, infliggendo un perentorio 6/0 6/0 alla promessa italo-belga Fabiana Pitisci.

Al suo attivo, ancora nel mese di agosto, la partecipazione al torneo internazionale di Franckenthal in Germania e la semifinale al Master finale Under12 Head Penn, che ha visto impegnate le migliori racchette piemontesi, persa in due set dall'avversaria storica Sara Castellano.

Infine la semifinale al torneo di 4ª categoria di Carcare, dove esce sconfitta per 6/4 7/5, dopo un incontro molto equilibrato, dalla 4,2 Gilardi.

Ancora un ottimo risultato al 4ª categoria della Canottieri Tanaro di Alessandria, dove Martina raggiunge la finale dopo aver regolato al secondo turno la 4NC Pasquale quindi la 4,3 Castelli e la 4,3 Ferraris. Ora attende in finale, *sabato 16 settembre*, la vincente tra l'amica vogherese Marta Lanfranchi e l'alessandrina Raccone.

Premio "Bancarella della cucina"

"Gola mater amatissima" tra i finalisti

Acqui Terme. Il volume storico "Gola Mater Amatissima" di Ida Livigni e Paolo Aldo Rossi (Edizioni De Ferrari) è rientrato nella cinquina di titoli selezionati dalla Commissione della prima edizione del Premio "Bancarella della Cucina" presieduta da Giuseppe dell'Osso, presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, e da Giuseppe Benelli, presidente della Fondazione Città del Libro di Pontremoli.

La Fondazione Città del Libro, che organizza il Premio Bancarella dal 1952 e che ha contribuito a far conoscere grandi scrittori influenzando le tendenze culturali di più di mezzo secolo, ha deciso - insieme all'Accademia Italiana della Cucina - di istituire questo importante riconoscimento a opere che abbiano conseguito un chiaro successo di merito nella valorizzazione della tradizione gastronomica.

Il vincitore assoluto verrà proclamato nella città di Pontremoli (MS) domenica 22 ottobre.

"Gola, mater amatissima. Alimentazione e arte culinaria dall'età tardo- classica a quella medievale" di Ida Li Vigni e Paolo Aldo Rossi si propone di dare un quadro il più possibile esaustivo della realtà alimentare e culinaria che ha contraddistinto la nostra cultura dall'età tardo classica a quella medievale. L'intento è stato quello da un lato di mostrare il legame, pur nelle molte differenze, fra arte culinaria romana e cucina medievale, al di là del luogo ricorrente che sancisce una netta frattura fra il *De re coquinaria* di Apicio (fine del IV e inizio V secolo d.C.) e i ricettari medievali, dall'altro di disegnare gli scenari produttivi, sociali e culturali che si delineano dietro la nascita dell'arte culinaria, sfatando al contempo alcuni luoghi comuni duri a morire (ad esempio l'idea delle spezie usate come conservanti, o quella relativa alla tarda introduzione della forchetta...). Così, accanto alla riproduzione di numerose ricette tratte dalle fonti documentate dell'epoca, si è voluto ricostruire non solo i modelli produttivi e alimentari, ma la controversa storia dell'idea di "gola", nel suo passaggio da ostentazione di lusso a vizio capitale, da puro piacere di stare a tavola a trasgressione sociale, il tutto attraverso una ricca documentazione letteraria.

Ne è nato un affresco, sicuramente suscettibile di ulteriori ampliamenti e integrazioni, che si sforza di far rivivere, attraverso il racconto di quello che è sicuramente uno dei piaceri più gratificanti della vita, il vissuto quotidiano del passato, celebrando le liturgie della mensa, siano esse quelle mortificate dei monaci, quelle più rozze della gente comune o quelle sontuose dei signori.

Podismo

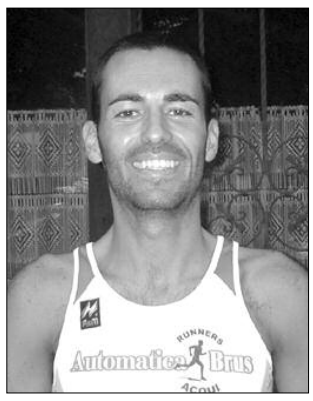
Silvio Gambetta imprendibile vince anche in quel di Spigno

Acqui Terme. È sempre il solito Silvio Gambetta a mietere vittorie a tutto spiano nelle gare podistiche che si tengono nella nostra provincia, e così è avvenuto anche a Spigno Monferrato sabato scorso, 9 settembre, dove si è tenuta la "StraSpigno - Tra bric e fos - Memorial Oscar De Cerchi", organizzata dal Gruppo Sportivo Spignese. La gara, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, misurava 8.200 metri percorsi dal vignalese Gambetta, portacolori dell'Arquatese in 29'10", che ha demolito nell'ultimo chilometro la tenace resistenza di un ottimo Riccardo Toselli, acquese ma tesserato per la DDS MI e promettente triathleta a livello nazionale. Terza piazza per il regolare Fulvio Mannori del Città di GE, vincitore in pectore del Trofeo della C.M. edizione 2006, poi Pietrino Demontis dell'Atl. Saluzzo, Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze e Antonello Parodi dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus che ha preceduto il compagno di club Fabrizio Porati. Al 7º posto Massimo Galatini dell'Atl. Varazze, quindi Enrico Testa dell'ATA, (punto al capo da un calabrone poco dopo il 3º km dell'Acqui - Cimaferle di domenica scorsa, si spiega così il "mediocre" 25º posto finale n.d.r.) e Davide Avellino dell'Atl. Cairo, in un contesto che ha visto quasi una settantina di iscritti.

Nelle categorie maschili, nella A successo di Toselli, nella B Mannori, nella C Guido Cognetto della Brancaleone AT, nella D Elvio Pedemonte del Delta GE e nella E Claudio Zerboni del Trionfo Ligure GE, mentre nella femminile con 36'45" si è imposta Claudia Mengozzi dell'Atl. AL davanti a Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze, Tiziana Piccione della SAI AL, Patrizia Mutti della Solvay AL e Virna Maccioni dell'Atl. Varazze. Con questi risultati, la classifica Assoluta del Trofeo della C.M. vede in testa Mannori con 643 punti davanti a Beppe Tardito dell'Atl. Novese 539, Gambetta 467, Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese 464 e Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL 454, mentre nella femminile Claudia Mengozzi ha 245 punti, Tiziana Piccione 210 e Susanna Scaramucci 92. Le categorie maschili del Trofeo della C.M. vedono al comando nella A Gaggino con 199 punti, nella B Mannori 246, nella C Pensa 253, nella D Secondo Morino della Pod. Costigliole 204 e Pino Fiore dell'ATA nella E.

Analizzando invece la classifica Assoluta della Challenge Acquese, Giuliano Benazzo con 405 punti si è in pratica già aggiudicato l'edizione 2006, alle sue spalle Fabrizio Fasano 332, Parodi 297, Maurizio Levo 274, Testa 269, mentre la femminile è guidata da Claudia Mengozzi con 217 punti e successo finale in tasca, poi troviamo Chiara Parodi 87 e Concetta Graci 74. Nelle varie categorie della C.A., Andrea Verna capeggia la A con 125 punti davanti a Enrico Delorenzi 118 e Luca Berruti 96, Benazzo la B con 212, Fasano 159 e Parodi 158, Levo la C con 235 su Paolo Zucca 166 e Marco Gavioli 140, Piermarco Gallo la D con 229 ed a ridosso Sergio Zendale 226, con Luigi Toselli a 64, Fiore la E con 250 e Carlo Ronco 202.

Intanto sabato 16 settembre ad Acqui Terme si disputerà la prima edizione del "Trofeo Mombarone", organizzato da ATA e Maratoneti Genovesi, con la collaborazione del Club Wellness Mombarone, del Comune di Acqui Terme, dei Volontari della Protezione Civile di Acqui Terme, del Bar L & M Mombarone, del Panificio Il Germoglio e del Pastificio Moccagatta di Silvano d'Orba. La gara tutta su asfalto, valida per la Challenge Acquese, avrà il via alle ore 19 dal complesso polisportivo di Mombarone, e dopo un giro sulla pista di atletica vedrà successivamente gli atleti percorrere Via Pavese prima di entrare in Strada Valloria e poi raggiungere l'intersezione in collina con la Strada della Crenna, punto in cui ci sarà il ristoro. Poi una secca discesa condurrà i podisti fino all'impianto polisportivo di Mombarone dove la gara, dopo un giro in pista di atletica si concluderà, totalizzando circa 6.100 metri di percorso, con un'altimetria complessiva



Luca Berruti.

di quasi 250 di dislivello. Le premiazioni, fatto insolito ma certamente gradito dai partecipanti, vedranno nell'occasione per ogni categoria salire sul podio virtuale i primi 5 piemontesi ed i primi 5 liguri, non dimenticando comunque eventuali tesserati per società di altre regioni. La manifestazione sportiva si concluderà poi con il "Pasta Party", momento aggregativo e coinvolgente, che vedrà protagonisti sia i podisti faticatori che gli accompagnatori. **w.g.**

Basket Villa Scati

Il primo ottobre via alla serie D forse con lo sponsor

Acqui Terme. È ufficiale, il campionato inizierà il 1º ottobre, le squadre al via saranno 32 suddivise in due gironi da 16 ciascuno. Il Villa farà parte del girone B con le alessandrine Monferrato, Il Canestro Alessandria, Castelnuovo Bormida e Casale, con il Cerro Asti ed una pattuglia di squadre dell'alto Piemonte che costringerà i cestiti acquesi a recarsi ai confini della Svizzera per cercare qua e là punti per una salvezza che resta l'unico vero obiettivo del team termale.

Un girone molto difficile ed un calendario la cui sorte regala al Villa l'esordio contro una delle pretendenti alla vittoria finale, il Borgosesia; inizio col botto quindi: *"Meglio, così capiremo subito il livello di questo campionato e in che modo bisogna affrontare le partite* - dice coach Gatti, che aggiunge - *il cammino della salvezza passerà per le gare interne e quella con il Borgosesia è una delle tante. La squadra può solo migliorare, da Bottos, Gilli e Spotti mi aspetto soluzioni e punti importanti in attacco, Costa dovrà far correre la squadra, mentre Cristian Tartaglia dovrà essere l'uomo in più sotto tutti gli aspetti, ci aspettiamo da lui un grande campionato. Orsi e Coppola dovranno garantire continuità in attacco e sacrificarsi di più in difesa, Alessandro Tartaglia e Morino, quando chiamati in causa, dovranno preoccuparsi di pulire ogni pallone sotto i tabelloni e mi aspetto buone cose anche dai giovani, in attesa di qualche novità di mercato dell'ultima ora. Infine* - conclude Gatti - *se non troveremo giovani di valore da inserire in rosa, ci affideremo ai giovanissimi del nostro vivaio, Cazzola e Gatti Nicolò. Quest'ultimo, tesserato con la Junior Casale, con la quale disputerà il campionato nazionale Under 16, che però potrà essere utilizzato in doppio tesseramento e rappresentare la vera sorpresa della stagione nell'ambito giovani".*

Quadrangolare di basket

Sabato 16 e domenica 17 settembre si svolgerà, presso la tensostruttura dello Sporting club Villa Scati, un torneo di preparazione ai campionati a cui parteciperanno: Il Canestro di Alessandria, la Pallacanestro Alessandria, il Basket Serravalle e il Villa Scati.

Il programma prevede: nella giornata di sabato la prima semifinale alle ore 15.30, tra le squadre della Pallacanestro Alessandria e Villa Scati, a seguire Serravalle contro Il Canestro. Il giorno successivo alle ore 15.30 finale 3º e 4º posto ed a seguire la finalissima.

Oltre a Il Canestro e a Villa Scati, che si affronteranno in campionato, ci sarà la possibilità per gli appassionati di questo sport di vedere all'opera la Pallacanestro Alessandria e il Basket Serravalle (entrambi partecipanti al campionato di serie C), quest'ultima è un'autentica corazzata tra le favorite alla vittoria finale nel campionato.

Villa Scati: fumata bianca per il primo sponsor?

È ormai questione di ore, forse il sodalizio del presidente Izzo sarà accompagnato per questa difficile sfida nel campionato di serie D da un primo sponsor. Nessuna certezza sul nome trapela in quel di Melazzo. Che le speranze espresse da coach Gatti nel precedente numero de L'Ancora abbiano portato buono...? Martedì si definirà l'organico societario e le cariche sportive del sodalizio termale in vista della stagione agonistica 2006-07.

La Boccia Acqui

Laiolo e Trentinella le "ragazze terribili"

Isabella Laiolo

Bianca Trentinella

Acqui Terme. È un'impresa tutta al femminile quella che riesce alla società "La Boccia" di Acqui sui campi del bocciodromo di Castellazzo Bormida. In uno dei tornei femminili a coppie più prestigiosi organizzati in ambito provinciale, la coppa "Ceramiche Sonaglio", le portacolori della società di via Cassarogna, Bianca Trentinella e Isabella Laiolo. hanno sbaragliato l'agguerrita concorrenza e messo in fila le altre quindici coppie, le più forti in assoluto nel panorama boccistico femminile, e portato a casa il prestigioso trofeo. Perfetta la condotta di gara delle acquesi che in finale hanno superato con un perentorio 13 a 8 la quotata coppia della "La Telma" formata dalla De Micheli e dalla Monticone. Un successo meritato che corona il lavoro svolto con grande passione nel bocciodromo acquese dove ogni sera, per tutta la settimana, si allenano le giocatrici ed i giocatori acquesi.

Sull'onda del successo di Castellazzo Bormida, la società del presidente Gildo Giardini si appresta ad affrontare un torneo, ancora più impegnativo e difficile. Un primo importante traguardo i bocciatori de "La Boccia" lo hanno già ottenuto conquistando, in categoria D, il primo posto in provincia nella fase di qualificazione alle finali di Coppa Italia.

Ora l'appuntamento è per sabato 16 e domenica 17 settembre sui campi del D.L.F. di Alessandria dove la Boccia di Acqui rappresenterà la provincia e dovrà vedersela con altre società provenienti da tutta Italia.

Una due giorni boccistica che, in una prima fase, vedrà le squadre impegnate in tre incontri nei quali verranno impiegati otto giocatori per squadra; le migliori classificate accederanno alla fase successiva. Complessivamente il bocciodromo alessandrino ospiterà 32 squadre e ben 256 giocatori oltre a tecnici, arbitri e dirigenti. Sicuramente l'appuntamento più importante per il team di acquese.

Golf

La coppa "Regione Piemonte" nelle mani di Riccardo Blengio

Acqui Terme. Prestigioso appuntamento, sabato scorso 9 settembre, al golf club "Le Colline" di piazza Nazioni Unite. Sul green del circolo acquese si è disputata la coppa "Golf Tour Regione Piemonte 2006", una classica 18 buche stableford 3 categoria, alla quale, grazie anche alla splendida giornata di sole ed un clima ideale per praticare il golf, si sono iscritti giocatori provenienti da tutta la provincia.

È stata una competizione altamente spettacolare e giocata a grandi livelli sulla quale il giovane Mattia Benazzo, ha lasciato il segno dominando, in prima categoria, con uno score di 39 punti. Dietro di lui a quattro lunghezze il promettente ed agguerrito Kevin Caneva, con 35 punti. Terzo, con 25 punti, "il cannibale" Jimmi Luison, quest'anno meno "cannibale" rispetto alle passate stagioni.

Primo nel "lordo" il giovane Riccardo Blengio con 26 punti.

In seconda categoria mette in fila la concorrenza Maria Sidoti, concludendo con uno score di 47 punti mentre la medaglia d'argento è di Roberto Gandino con 40 punti; Giovanni Barberis si è dovuto accontentare del terzo posto.

La terza categoria ha visto il successo di Guglielmo Ubertazzi (Il Golfino), che ha spiazzato tutti con 43 punti. Il 2º classificato è stato Cristiano Guglieri con 37 punti ed il 3º con solo un punto in meno Alberto Bonomi.

La 1ª Lady di questa settimana è stata la bravissima Michela Zerrilli con 34 punti, seconda classificata Francesca Pertusati con 32.

Il 1º senior è andato nelle mani di Giovanni Guglieri B. con 36 sudatissimi punti davanti a Carlo Garbarino con 35.

Il primo posto categoria "Junior" è stato aggiudicato a Riccardo Canepa che ha totalizzato 21 punti.

Domenica 17 settembre un'altra gara valevole per lo "Score d'Oro Estrattiva Favelli". In programma la "Coppa Leo Club" di Acqui Terme, gara 18 buche Stableford hcp 2 categorie.

Il ricavato della gara promossa dal circolo acquese andrà in beneficenza. **w.g.**

Anna Maria Sidoti.

Basket giovanile Villa Scati

Campionato Under 13

Per i nati negli anni 1994 o 1995 c'è ancora la possibilità di poter partecipare alla selezione in vista della stagione agonistica 2006-07 per il campionato di basket Under 13. Provare non costa nulla, basta avere voglia di fare qualche sacrificio per far parte di una rosa che parteciperà al primo campionato Fip per la società del Villa Scati. Gli allenamenti si svolgono nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20 a Villa Scati Melazzo.

Mini Basket

Lunedì 18 settembre inizieranno i corsi di mini basket per tutti i bambini nati negli anni 1996 e seguenti. Sono aperte le iscrizioni nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17.

Golf club "Le Colline" calendario

SETTEMBRE

Domenica 17: 5ª coppa Leo-Lions Club (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 24: coppa del Circolo 2006 - Toro Assicurazioni agenzia Acqui Terme; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

OTTOBRE

Domenica 1: 2º trofeo Edilcom; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Venerdì 6: caccia all'handicap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica.

Domenica 8: 2ª coppa Garbarino Pompe; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 15: coppa Brachetto d'Acqui; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Domenica 22: coppa Giochinsieme 2006 (gara di beneficenza); 18 buche Stableford cat. unica.

Domenica 26: coppa Caffé Pera; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Pallapugno serie A

Ad un passo dalle finali sempre più Sciorella

Definita la griglia degli spareggi che danno accesso all'unico posto rimasto libero per le semifinali; il solo dubbio riguarda chi, tra la Virtus Langhe Dogliani di Giuliano Bellanti e il San Leonardo Imperia di Alessandro Trinchieri chiuderà all'ultimo posto dei play off.

Le due squadre si affronteranno nel primo spareggio ed importante sarà evitare il fondo classifica per poter giocare il match tra le mura amiche. Il regolamento della formula "Bresciano", così chiamata in memoria del suo ideatore, il professor Emilio Bresciano, indimenticato direttore sportivo della Subalcuneo, prevede, infatti, una serie di spareggi, con gare di sola andata da giocarsi sul campo della meglio classificata al termine della seconda fase.

Pertanto, la Pro Paschese di Alessandro Bessone, quarta del gruppo A, quello dei play off, giocherà a Madonna del Pasco il primo match contro l'Imperiese di Flavio Dotta, prima del gruppo B (play out), mentre la quarta e la quinta del gruppo A, in questo caso Virtus Langhe e San Leonardo giocheranno sul campo della meglio classificata e, a decidere chi si piazzerà meglio, sarà l'ultima sfida in programma nel prossimo week end. Tranquille, e già da tempo, del posto in semifinale, sono la capolista Monticellese di Alberto Sciorella, l'Albese di Roberto Corino e la Canalese di Oscar Giribaldi. La Monticellese affronterà in semifinale la squadra che uscirà dagli spareggi, in questo caso con gare di andata e ritorno ed eventuale bella a Monticello; sfida già da tempo consolidata tra Albese e Canalese nell'altra semifinale, con eventuale terzo match da giocare al "Mermet" di Alba.

Quasi in simultanea con la fase finale del campionato, ad un passo dalla conclusione è anche la coppa Italia che ha offerto non poche sorprese. A stupire è stata la Subalcuneo campione d'Italia in carica che è retrocessa in B finendo al penultimo posto del girone play out, ma si è qualificata per le semifinali ed in settimana ha giocato, nel rinnovato sferisterio di Pontinvrea, contro la Monticellese.

La vincente di questo match affronterà l'Imperiese di Flavio Dotta che a sorpresa ha battuto, all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo, l'Albese di Corino per 11 a 8 (6 a 4 alla pausa) al termine di un match piacevole e ben giocato. La finalissima di coppa Italia di serie A si disputerà domenica 24 settembre con inizio alle ore 15 nello sferisterio "C.Porro" di Vignale Monferrato.

Roberto Corino in battuta.

Con la Subalcuneo di Paolo Danna che da favorita per lo scudetto ha finito, attraverso tribolazioni ed infortuni assortiti di tutti i suo giocatori dal capitano Danna al terzino Boetti, al penultimo posto dei play out, retrocede anche la Taggese, neo promossa, che puntava sul promettente Ivan Orizio, appena ventenne, mai veramente convincente al suo esordio in A. **w.g.**

Le classifiche della Pallapugno

SERIE A
Play Off

Quarta giornata di ritorno: Monticellese (Sciorella) - Canalese (O.Giribaldi) 11-8; Pro Paschese (Bessone) - Albese (Corino) 9-11; San Leonardo (Trinchieri) - Virtus Langhe (Bellanti) 11-4.

Classifica: Monticellese p.ti 33; Albese 26; Canalese 21; Pro Paschese 17; Virtus Langhe e San Leronardo 12.

Prossimo turno: *venerdì 15 settembre* ore 21 ad Alba: Albese - Monticellese; a Imperia: San Leonardo - Canalese; a Dogliani: Virtus Langhe - Pro Paschese.

Play Out

Seconda giornata di ritorno: Taggese (Belmonti) - Imperiese (Dotta) 5-11; Subalcuneo (Danna) - *Santostefanese (Molinari)* 11-7.

Classifica: Imperiese p.ti 19; *Santostefanese 12*; Subalcuneo 7; Taggese 5.

Prossimo turno: *sabato 16 settembre* ore 16 a Dolcedo: Imperiese - *Santostefanese*; a Cuneo: Subalcuneo - Taggese;

SERIE B
Play Off

Quarta giornata di ritorno: Ricca (Galliano) - La Nigella (C.Giribaldi) 11-7; San Biagio (Campagno) - *Bubbio* (D.Giordano Iº) 8-11; Don Dagnino (D.Giordano IIº) - Ceva (Simondi) 0-11 per forfait.

Classifica: Bubbio p.ti 29; Ricca 27; La Nigella 22; Don Dagnino 17; Ceva 14; San Biagio 5.

Prossimo turno: *sabato 16 settembre* ore 21 a Bubbio: Bubbio - Ricca; a Ceva: Ceva - La Nigella; ad Andora: Don Dagnino - San Biagio.

Play Out

Seconda giornata di ritorno: *Bistagno (Ferrero)-Bormidese (Levratto)* 2-11

Classifica: A.Benese p.ti 10; *Bormidese* 9; *Bistagno* p.ti 3.

Prossimo turno: *sabato 16 settembre* ore 21 a Bene vagienna: A. Benese - Bormidese.

SERIE C1
Quarti di finale

Andata: Rialtese - C.Uzzone 11-5; San Biagio - Canalese 11-4; Castiati - Pro Paschese 11-5; Maglianese - Priero 11-4.

Ritorno: C.Uzzone - Rialtese 10-11; Canalese - San Biagio posticipo; Pro Paschese - Castiati 10-11; Priero - Maglianese 5-11.

SERIE C2

Girone A

Terza giornata di ritorno: Tavole - Merlese 11-0; *Mombaldone* - Caraglio 11-0.

Classifica: Tavole p.ti 5; Merlese 3; *Mombaldone* 1.

Girone B

Terza giornata di ritorno: Peveragno - Valle Arroscia 11-0; *Bistagno* - Rocchetta Belbo 11-0

Classifica: Peveragno e Valle Arroscia p.ti 5; *Bistagno* 2; Rocchetta Belbo 0.

Girone C

Terza giornata di ritorno: Monferrina - Monticellese 11-10; Diano Castello - PAM Alto Monferrato 11-0.

Classifica: Monticellese p.ti 5; Monferrina 4; Diano Castello 3; *PAM Alto Monferrato* 0.

Prossimo turno: venerdì 15 settembre ore 21 a Vignale: Monferrina - Monticellese; a Diano Castello: Diano - *PAM Alto Monferrato.*

Girone D

Terza giornata di ritorno: Don Dagnino - Ricca A 11-0; Ricca B - *Bormidese* posticipo.

Classifica: Ricca A p.ti 5; *Bormidese,* Ricca B e Don dagnino 2.

JUNIORES

Quarti di finale andata: Subalcuneo ammessa alle semifinali; Canalese - Neive 9-7; *Bormidese - Santostefanese* 9-3; Merlese - Virtus langhe 9-1.

Ritorno: Neive - Canalese 6-9; Santostefanese - Bormidese 9-8; Virtus Langhe - Merlese 1-9.

Spareggio: Bormidese - Santostefanese data da definire.

Pallapugno Coppa Italia Serie B

Si è disputata in settimana nello sferisterio di Bistagno, la semifinale tra il Bubbio di Davide Giordano e la Nigella di Cristian Giribaldi. Nell'altra semifinale il Ceva di Simondi ha battuta, a sorpresa, il Ricca di Luca Galliano per 11 a 10.

La finalissima si giocherà nello sferisterio di Caraglio.

Pallapugno: gli spareggi di serie A e B

SERIE A

Lunedì 18 settembre ore 21 quinta classificata play off - sesta classificata play off (Virtus Langhe - San Leonardo in casa della meglio classificata).

Martedì 19 settembre a Madonna del Pasco: Pro Paschese (Quarta classificata play off) - Imperiese (Prima classificata play out).

SERIE B

Mercoledì 20 settembre ore 21 a San Bartolomeo d'Andora: Don Dagnino (quarta classificata play off) - Bormidese o A.Benese (prima classificata play out).

Mercoledì 20 settembre ore 21 a Ceva: Ceva (quinta classificata play off) - San Biagio (sesta classificata play off).

Pallapugno serie B

Il Bubbio sempre primo solo il Ricca tiene il passo

Bubbio, Ricca e La Nigella di San Benedetto Belbo sono i tre quartetti che approdano per primi alle semifinali; dagli spareggi in programma dalla prossima settimana tra Don Dagnino, Ceva, San Biagio che occupano la quarta, quinta e sesta posizione nei play off e la vincente dei play out arriverà la quarta semifinalista.

La penultima giornata della seconda fase non ha modificato l'ordine del campionato con il Bubbio, vincitore sul campo di San Biagio, sempre primo con due lunghezze di vantaggio sul Ricca che a sua volta ha battuto, tra le mura amiche, la Nigella di Cristian Giribaldi.

Nei play out si è, invece, consumato l'ultimo atto della tribolata stagione del Bistagno, sconfitto dalla Bormidese che ora può sperare, vincendo sul campo di Benevagienna, di agganciare l'Augusta Benese e lottare per il primo posto che da l'accesso agli spareggi.

PLAY OFF

San Biagio	**8**
Bubbio	**11**

San Biagio di Mondovì. Il Bubbio continua mietere successi e non fa eccezione nemmeno con il San Biagio, quadretta dell'omonima frazione di Mondovì dove sorge il monastero Benedettino, vincendo per 11 a 8 dopo una piacevole sfida durata quasi tre ore. Il Bubbio si presenta nell'impianto monregalese, uno dei più belli ed accoglienti del torneo cadetto, con Daniele Giordano in battuta, Muratore da centrale mentre sulla linea dei terzini giocano Cirillo e Luigi Cirio che rileva Maglio. Ottenuta la salvezza, il San Biagio rinuncia al giovane battitore Campagno, classe 1989, protagonista di una stagione esaltante e torna a schierare il più esperto Rivoira. Una scelta voluta per non "bruciare" il giovanissimo battitore che in molti considerano un vero talento ed un campione del futuro.

Non c'è un gran pubblico sulle spaziose gradinate del "comunale", la rappresentanza più folta è quella bubbiese che si gode una bella partita e l'ennesima vittoria della sua squadra.

Una partita giocata a buoni livelli, con più di uno scambio prolungato che il Bubbio conduce senza affanni nella prima parte (7 a 3 al riposo) ed il San Biagio cerca di far sua nella ripresa. Il punto più ravvicinato è l'8 a 6 che costringe i bubbiesi a soffrire per chiudere con un rassicurante 11 a 8. Sul recupero del San Biagio il d.t. Michele Cirio sottolinea come la sua squadra abbia rallentato il ritmo: *"Ci siamo un po' rilassati e loro ci hanno subito preso il tempo, ma direi che la partita non ci è mai sfuggita di mano"*.

A renderla ancora più interessante un pallone che assumeva strane traiettorie e sembrava costantemente battuto "alla mano", un modo di giocare che era molto in uso qualche anno fa - Carlo Balocco ne è stato il più grande interprete - che ha sorpreso un po' tutti. Dirà a fine gara Michele Cirio: *"Abbiamo controllato, sia io che un dirigente del san Biagio, più volte la pressione, ne abbiamo utilizzato più di uno ma, non siamo riusciti a capire come mai vennero fuori così strane traiettorie".*

Palloni a parti il Bubbio ha fatto la sua parte, da leader di un raggruppamento che si concluderà nel prossimo week end.

PLAY OUT

Bormidese	**11**
Bistagno	**2**

Bormidese. Finisce sul campo di Bormida, contro una Bormidese obbligata a vincere per accedere alla fase finale, l'ultimo atto di una stagione tribolata che vede il Bistagno retrocedere in serie C1. A Bormida, davanti ad un pubblico che ha trascinato il giovane Levratto ad una facile vittoria, il Bistagno ha onorato sino in fondo la sua partecipazione alla B. I giallo-verdi sono scesi in campo con Ferrero, Birello, Trinchero ed Ivan Dutto, quartetto che ha fatto quello che poteva dopo il forfait del capitano Andrea Dutto. Se la retrocessione è duro colpo da digerire, il grande merito del Bistagno è stato quello d'aver sempre lottato, anche dopo l'infortunio di Paolo De Cerchi, arrivato a stagione inoltrata dalla disciolta Pro Spigno, che ha ulteriormente aggravato la situazione.

A Bormida il quartetto del d.s. Elena Parodi ha cercato di reggere il confronto, ha tenuto per i primi due giochi (2 a 2) ha lottato i due successivi poi ha ceduto. *"L'11 a 2 finale è frutto di tanti fattori* - sottolinea il d.t. Elena Parodi - *e non ultimi i diversi obiettivi delle due squadre. Loro lottavano per qualcosa, per noi la stagione era già finita".* **w.g.**

Sabato 16 settembre a Bubbio

In piazza del Pallone Bubbio contro Ricca

Bubbio. Come usava una volta, in piazza, davanti a tutto il paese, per una sfida importante che vale per il miglior piazzamento in vista delle semifinali. Si gioca sabato sera 16 settembre, alle 21 quando la vendemmia è già finita da qualche ora, in piazza, nell'unica piazza rimasta "in piedi" in tutto il panorama pallonaro, dove il Bubbio spera di giocare anche in caso di serie A. Intanto i bianco-azzurri si "accontentano" di essere i primi in B e mantenere il primato anche dopo l'ultima partita della seconda fase, quella di sabato sera contro il Ricca di Luca Galliano che insegue a due lunghezze. A Bubbio ci sarà il pubblico delle grandi occasioni, ogni angolo gremito e, considerato che non ci sarà concorrenza, la piazza ospiterà tifosi della Val Bormida e Langa e molti in arrivo dalla Liguria.

Michele Cirio, d.s. dovrebbe schierare la miglior formazione con Daniele Giordano in battuta, Muratore da centrale, Cirillo e Maglio sulla linea dei terzini; tra i biancoverdi di Ricca Luca Galliano in battuta, Bosticardo centrale, Nada e Vicenti sulla linea dei terzini.

Conterà il fattore campo, ma la piazza non perdona gli errori, aiuta chi la conosce, ma anche chi sa giocare e tra i cadetti, Luca Galliano è quello che con il pallone ha la miglior confidenza. Sarà quindi sfida equilibrata, avvincente, da non perdere. **w.g.**

Atletica Ovadese

Tre portacolori con onore a Torino

Buone prestazioni dei tre rappresentanti dell'Atletica ORMIG ovadese al campionato regionale individuale cadetti che si è tenuto nel fine settimana al "Nebiolo" di Torino.

Alessio Minetto, Lorenzo Crocco e Marco Bruno (nella foto) hanno tenuto alto l'onore della società ovadese confrontandosi con gli atleti delle più titolate squadre del Piemonte. Una discreta dose di sfortuna ha privato Crocco di un meritato terzo posto nei 400 metri ad ostacoli quando, in piena dirittura d'arrivo, l'urto con un ostacolo gli procurava una rovinosa caduta, fortunatamente senza conseguenze. Molto buono il quarto posto di Alessio nel salto triplo con le interessanti prove di Marco e di Lorenzo nei trecento metri piani dove hanno mostrato di possedere un buon potenziale. *"È il momento degli appuntamenti importanti* - ha detto Alessandro Bruno presidente del sodalizio - *e diventa a volte molto difficile ed impegnativo seguire tutti gli appuntamenti. Stiamo mettendo a dura prova la buona volontà dei tecnici e dei genitori, però le soddisfazioni che i nostri atleti ci procurano valgono bene qualche sacrificio".*

Campionato di calcio dilettanti
Serie D - Girone A
CANELLI

17/9/06	1ª Giornata	14/1/07
	Alessandria - Castellettese	
	Borgomanero - Casteggiobroni	
	Canavese - **CANELLI**	
	Imperia - Voghera	
	Lavagnese - Savona	
	Orbassano Cirie - Giaveno	
	Vercelli - Rivarolese	
	Saluzzo - Casale	
	Vado - Sestri Levante	

24/9/06	2ª giornata	21/1/07
	CANELLI - Vercelli	
	Casteggiobroni - Lavagnese	
	Castellettese - Imperia	
	Giaveno - Borgomanero	
	Rivarolese - Vado	
	Savona - Saluzzo	
	Sestri Levante - Alessandria	
	Voghera - Orbassano Cirie	
	Casale - Canavese	

1/10/06	3ª giornata	28/1/07
	Alessandria - Rivarolese	
	Borgomanero - Voghera	
	Canavese - Vercelli	
	Imperia - Sestri Levante	
	Lavagnese - Giaveno	
	Orbassano Cirie - Castellettese	
	Saluzzo - Casteggiobroni	
	Vado - **CANELLI**	
	Casale - Savona	

8/10/06	4ª giornata	4/2/07
	CANELLI - Alessandria	
	Casteggiobroni - Casale	
	Castellettese - Borgomanero	
	Giaveno - Saluzzo	
	Vercelli - Vado	
	Rivarolese - Imperia	
	Savona - Canavese	
	Sestri Levante - Orbassano Cirie	
	Voghera - Lavagnese	

15/10/06	5ª giornata	11/2/07
	Alessandria - Vercelli	
	Borgomanero - Sestri Levante	
	Canavese - Vado	
	Imperia - **CANELLI**	
	Lavagnese - Castellettese	
	Orbassano Cirie - Rivarolese	
	Saluzzo - Voghera	
	Savona - Casteggiobroni	
	Casale - Giaveno	

22/10	6ª giornata	18/2/07
	CANELLI - Orbassano Cirie	
	Casteggiobroni - Canavese	
	Castellettese - Saluzzo	
	Giaveno - Savona	
	Vercelli - Imperia	
	Rivarolese - Borgomanero	
	Sestri Levante - Lavagnese	
	Vado - Alessandria	
	Voghera - Casale	

29/10/06	7ª giornata	25/2/07
	Borgomanero - **CANELLI**	
	Canavese - Alessandria	
	Casteggiobroni - Giaveno	
	Imperia - Vado	
	Lavagnese - Rivarolese	
	Orbassano Cirie - Vercelli	
	Saluzzo - Sestri Levante	
	Savona - Voghera	
	Casale - Castellettese	

1/11	8ª giornata	4/3/07
	Alessandria - Imperia	
	CANELLI - Lavagnese	
	Castellettese - Savona	
	Giaveno - Canavese	
	Vercelli - Borgomanero	
	Rivarolese - Saluzzo	
	Sestri Levante - Casale	
	Vado - Orbassano Cirie	
	Voghera - Casteggiobroni	

5/1/061	9ª giornata	11/3/07
	Borgomanero - Vado	
	Canavese - Imperia	
	Casteggiobroni - Castellettese	
	Giaveno - Voghera	
	Lavagnese - Vercelli	
	Orbassano Cirie - Alessandria	
	Saluzzo - **CANELLI**	
	Savona - Sestri Levante	
	Casale - Rivarolese	

12/11/06	10ª giornata	18/3/07
	Alessandria - Borgomanero	
	CANELLI - Casale	
	Castellettese - Giaveno	
	Imperia - Orbassano Cirie	
	Vercelli - Saluzzo	
	Rivarolese - Savona	
	Sestri Levante - Casteggiobroni	
	Vado - Lavagnese	
	Voghera - Canavese	

19/11/06	11ª giornata	25/3/07
	Borgomanero - Imperia	
	Canavese - Orbassano Cirie	
	Casteggiobroni - Rivarolese	
	Giaveno - Sestri Levante	
	Lavagnese - Alessandria	
	Saluzzo - Vado	
	Savona - **CANELLI**	
	Voghera - Castellettese	
	Casale - Vercelli	

26/11/06	12ª giornata	1/4/07
	Alessandria - Saluzzo	
	CANELLI - Casteggiobroni	
	Castellettese - Canavese	
	Imperia - Lavagnese	
	Orbassano Cirie - Borgomanero	
	Vercelli - Savona	
	Rivarolese - Giaveno	
	Sestri Levante - Voghera	
	Vado - Casale	

3/12/06	13ª giornata	15/4/07
	Canavese - Borgomanero	
	Casteggiobroni - Vercelli	
	Castellettese - Sestri Levante	
	Giaveno - **CANELLI**	
	Lavagnese - Orbassano Cirie	
	Saluzzo - Imperia	
	Savona - Vado	
	Voghera - Rivarolese	
	Casale - Alessandria	

10/12/06	14ª giornata	22/4/07
	Alessandria - Savona	
	Borgomanero - Lavagnese	
	CANELLI - Voghera	
	Imperia - Casale	
	Orbassano Cirie - Saluzzo	
	Vercelli - Giaveno	
	Rivarolese - Castellettese	
	Sestri Levante - Canavese	
	Vado - Casteggiobroni	

17/12/06	15ª giornata	25/4/07
	Canavese - Lavagnese	
	Casteggiobroni - Alessandria	
	Castellettese - **CANELLI**	
	Giaveno - Vado	
	Saluzzo - Borgomanero	
	Savona - Imperia	
	Sestri Levante - Rivarolese	
	Voghera - Vercelli	
	Casale - Orbassano Cirie	

23/12/06	16ª giornata	29/4/07
	Alessandria - Giaveno	
	Borgomanero - Casale	
	Canavese - Rivarolese	
	CANELLI - Sestri Levante	
	Imperia - Casteggiobroni	
	Lavagnese - Saluzzo	
	Orbassano Cirie - Savona	
	Vercelli - Castellettese	
	Vado - Voghera	

7/1/06	17ª giornata	6/5/07
	Casteggiobroni - Orbassano Cirie	
	Castellettese - Vado	
	Giaveno - Imperia	
	Rivarolese - **CANELLI**	
	Saluzzo - Canavese	
	Savona - Borgomanero	
	Sestri Levante - Vercelli	
	Voghera - Alessandria	
	Casale - Lavagnese	

Calcio dilettanti
3ª categoria gir. A Asti
SAN MARZANO CASTELNUOVO B.

24/9/06	1ª GIORNATA	4/2/07
	Calliano - Villanova	
	CASTELNUOVO B. - Refrancorese	
	Cerro Tanaro - Valentino Mazzola	
	Gierre S.MARZANO - S.MARZANO	
	Praia - Mombercelli	
	Baldichieri - Sandamianferrere	
	Spartak Club - Rocchetta	
	Tonco - Pralormo	

1/10/06	2ª GIORNATA	11/2/07
	Mombercelli - Baldichieri	
	Pralormo - Praia	
	Refrancorese - **Gierre S.MARZANO**	
	S.MARZANO - Rocchetta	
	Sandamianferr. - **CASTELNUOVO B.**	
	Spartak Club - Cerro Tanaro	
	Valentino Mazzola - Calliano	
	Villanova - Tonco	

8/10/06	3ª GIORNATA	18/2/07
	CASTELNUOVO B. - Spartak Club	
	Cerro Tanaro - Villanova	
	Gierre S.MARZANO - V. Mazzola	
	Rocchetta - Calliano	
	Praia - Refrancorese	
	Pralormo - Mombercelli	
	Baldichieri - **S.MARZANO**	
	Tonco - Sandamianferrere	

15/10/06	4ª GIORNATA	25/2/07
	Calliano - Cerro Tanaro	
	Mombercelli - Tonco	
	Refrancorese - Baldichieri	
	S.MARZANO - CASTELNUOVO B.	
	Sandamianferrere - Praia	
	Spartak Club - **Gierre S.MARZANO**	
	Valentino Mazzola - Rocchetta	
	Villanova - Pralormo	

22/10/06	5ª GIORNATA	4/3/07
	CASTELNUOVO B. - Calliano	
	Gierre S.MARZANO - Cerro Tanaro	
	Mombercelli - Sandamianferrere	
	Rocchetta - Villanova	
	Praia - Spartak Club	
	Pralormo - Refrancorese	
	Baldichieri - Valentino Mazzola	
	Tonco - **S.MARZANO**	

29/10/06	6ª GIORNATA	11/3/07
	Calliano - **Gierre S.MARZANO**	
	Cerro Tanaro - Rocchetta	
	Refrancorese - Tonco	
	S.MARZANO - Praia	
	Sandamianferrere - Pralormo	
	Spartak Club - Baldichieri	
	V. Mazzola - **CASTELNUOVO B.**	
	Villanova - Mombercelli	

1/11/06	7ª GIORNATA	14/3/07
	CASTELNUOVO B. - Rocchetta	
	Gierre S.MARZANO - Villanova	
	Mombercelli - **S.MARZANO**	
	Praia - Calliano	
	Pralormo - Spartak Club	
	Baldichieri - Cerro Tanaro	
	Sandamianferrere - Refrancorese	
	Tonco - Valentino Mazzola	

5/11/06	8ª GIORNATA	18/3/07
	Calliano - Baldichieri	
	Cerro Tanaro - **CASTELNUOVO B.**	
	Rocchetta - **Gierre S.MARZANO**	
	Refrancorese - Mombercelli	
	S.MARZANO - Pralormo	
	Spartak Club - Tonco	
	Valentino Mazzola - Praia	
	Villanova - Sandamianferrere	

12/11/06	9ª GIORNATA	25/3/07
	CASTELNUOVO B. - Villanova	
	Mombercelli - Valentino Mazzola	
	Praia - Rocchetta	
	Pralormo - Calliano	
	Baldichieri - **Gierre S.MARZANO**	
	Refrancorese - **S.MARZANO**	
	Sandamianferrere - Spartak Club	
	Tonco - Cerro Tanaro	

19/11/06	10ª GIORNATA	1/4/07
	Calliano - Tonco	
	Cerro Tanaro - Praia	
	Gierre S.MARZANO - CASTELN. B.	
	Rocchetta - Baldichieri	
	S.MARZANO - Sandamianferrere	
	Spartak Club - Mombercelli	
	Valentino Mazzola - Pralormo	
	Villanova - Refrancorese	

26/11/06	11ª GIORNATA	15/4/07
	Mombercelli - Cerro Tanaro	
	Praia - **CASTELNUOVO B.**	
	Pralormo - Rocchetta	
	Baldichieri - Villanova	
	Refrancorese - Valentino Mazzola	
	S.MARZANO - Spartak Club	
	Sandamianferrere - Calliano	
	Tonco - **Gierre S.MARZANO**	

3/12/06	12ª GIORNATA	22/4/07
	Calliano - Mombercelli	
	CASTELNUOVO B. - Baldichieri	
	Cerro Tanaro - Pralormo	
	Gierre S.MARZANO - Praia	
	Rocchetta - Tonco	
	Spartak Club - Refrancorese	
	Valentino Mazzola - Sandamianferrere	
	Villanova - **S.MARZANO**	

8/12/06	13ª GIORNATA	29/4/07
	Mombercelli - Rocchetta	
	Praia - Baldichieri	
	Pralormo - **Gierre S.MARZANO**	
	Refrancorese - Calliano	
	S.MARZANO - Valentino Mazzola	
	Sandamianferrere - Cerro Tanaro	
	Spartak Club - Villanova	
	Tonco - **CASTELNUOVO B.**	

10/12/06	14ª GIORNATA	6/5/07
	Calliano - Spartak Club	
	CASTELNUOVO B. - Mombercelli	
	Cerro Tanaro - **S.MARZANO**	
	Gierre S.MARZANO - Sandamianferr.	
	Praia - Tonco	
	Baldichieri - Pralormo	
	Refrancorese - Rocchetta	
	Valentino Mazzola - Villanova	

17/12/06	15ª GIORNATA	13/5/07
	Cerro Tanaro - Refrancorese	
	Mombercelli - **Gierre S.MARZANO**	
	Rocchetta - Sandamianferrere	
	Pralormo - **CASTELNUOVO B.**	
	S.MARZANO - Calliano	
	Spartak Club - Valentino Mazzola	
	Tonco - Baldichieri	
	Villanova - Praia	

Calcio dilettanti
2ª categoria gir. R AL
PRO MOLARE TAGLIOLESE

17/9/06	**1ª GIORNATA**	
	Aurora - Boschese	
	Cassano - **TAGLIOLESE**	
	Montegioco - Pontecurone	
	PRO MOLARE - Stazzano	
	Silvano - Oltregiogo	
	Villalvernia - Alta V.Borbera	
	Volpedo - Novi	
24/9/06	**2ª GIORNATA**	
	Alta V.Borbera - Montegioco	
	Boschese - Cassano	
	Novi - **PRO MOLARE**	
	Oltregiogo - Volpedo	
	Pontecurone - Silvanese	
	Stazzano - Aurora	
	TAGLIOLESE - Villalvernia	
1/10/06	**3ª GIORNATA**	
	Aurora - **PRO MOLARE**	
	Cassano - Stazzano	
	Montegioco - **TAGLIOLESE**	
	Oltregiogo - Novi	
	Silvanese - Alta V.Borbera	
	Villalvernia - Boschese	
	Volpedo - Pontecurone	
8/10/06	**4ª GIORNATA**	
	Alta V.Borbera - Volpedo	
	Boschese - Montegioco	
	Novi - Aurora	
	Pontecurone - Oltregiogo	
	PRO MOLARE - Cassano	
	Stazzano - Villalvernia	
	TAGLIOLESE - Silvanese	
15/10/06	**5ª GIORNATA**	
	Cassano - Aurora ,	
	Montegioco - Stazzano	
	Oltregiogo - Alta V.Borbera	
	Pontecurone - Novi	
	Silvanese - Boschese	
	Villalvernia - **PRO MOLARE**	
	Volpedo - **TAGLIOLESE**	
22/10/06	**6ª GIORNATA**	
	Alta V.Borbera - Pontecurone	
	Aurora - Villalvernia	
	Boschese - Volpedo	
	Novi - Cassano	
	PRO MOLARE - Montegioco	
	Stazzano - Silvanese	
	TAGLIOLESE - Oltregiogo	
29/10/06	**7ª GIORNATA**	
	Alta V.Borbera - Novi	
	Montegioco - Aurora	
	Oltregiogo - Boschese	
	Pontecurone - **TAGLIOLESE**	
	Silvanese - **PRO MOLARE**	
	Villalvernia - Cassano	
	Volpedo - Stazzano	
5/11/06	**8ª GIORNATA**	
	Aurora - Silvanese	
	Boschese - Pontecurone	
	Cassano - Montegioco	
	Novi - Villalvernia	
	PRO MOLARE - Volpedo	
	Stazzano - Oltregiogo	
	TAGLIOLESE - Alta V.Borbera	
12/11/06	**9ª GIORNATA**	
	Alta V.Borbera. - Boschese	
	Montegioco - Villalvernia	
	Oltregiogo - **PRO MOLARE**	
	Pontecurone - Stazzano	
	Silvanese - Cassano	
	TAGLIOLESE - Novi 63	
	Volpedo - Aurora	
19/11/06	**10ª GIORNATA**	
	Aurora - Oltregiogo	
	Boschese - **TAGLIOLESE**	
	Cassano - Volpedo	
	Novi - Montegioco	
	PRO MOLARE - Pontecurone	
	Stazzano - Atta V.Borbera	
	Villalvernia - Silvanese	
26/11/06	**11ª GIORNATA**	
	Alta V.Borbera - **PRO MOLARE**	
	Boschese - Novi	
	Oltregiogo - Cassano	
	Pontecurone - Aurora	
	Silvanese - Montegioco	
	TAGLIOLESE - Stazzano	
	Volpedo - Villalvernia	
3/12/06	**12ª GIORNATA**	
	Aurora - Alta V.Borbera	
	Cassano - Pontecurone	
	Montegioco - Volpedo	
	PRO MOLARE - TAGLIOLESE	
	Silvanese - Novi	
	Stazzano - Boschese	
	Villalvernia - Oltregiogo	
10/12/06	**13ª GIORNATA**	
	Alta V.Borbera - Cassano	
	Boschese - **PRO MOLARE**	
	Novi - Stazzano	
	Oltregiogo - Montegioco	
	Pontecurone - Villalvernia	
	TAGLIOLESE - Aurora	
	Volpedo - Silvanese	

Calcio dilettanti
2ª categoria gir. P CN
BISTAGNO CORTEMILIA

17/9/06	**1ª GIORNATA**	**28/1/07**
	BISTAGNO - CORTEMILIA	
	Cameranese - Montatese	
	Celle - Sportroero	
	Dogliani - Castagnole L.	
	Masio - Europa	
	San Cassiano - Gallo	
	Santostefanese - Canale	
24/9/06	**2ª GIORNATA**	**4/2/07**
	Canale - **BISTAGNO**	
	Castagnole L. - Santostefanese	
	CORTEMILIA - Celle	
	Europa - Cameranese	
	Gallo - Masio	
	Montatese - Dogliani	
	Sportroero - San Cassiano	
1/10/06	**3ª GIORNATA**	**11/2/07**
	Cameranese - Gallo	
	Castagnole L. - Canale	
	Celle - **BISTAGNO**	
	Dogliani - Europa	
	Masio - Sportroero	
	San Cassiano - **CORTEMILIA**	
	Santostefanese - Montatese	
8/10/06	**4ª GIORNATA**	**18/2/07**
	BISTAGNO - San Cassiano	
	Canale - Celle	
	CORTEMILIA - Masio	
	Europa - Santostefanese	
	Gallo - Dogliani	
	Montatese - Castagnole L.	
	Sportroero - Cameranese	
15/10/06	**5ª GIORNATA**	**25/2/07**
	Cameranese - **CORTEMILIA**	
	Castagnole L. - Europa	
	Dogliani - Sportroero	
	Masio - **BISTAGNO**	
	Montatese - Canale	
	San Cassiano - Celle	
	Santostefanese - Gallo	
22/10/06	**6ª GIORNATA**	**4/3/07**
	BISTAGNO - Cameranese	
	Canale - San Cassiano	
	Celle - Masio	
	CORTEMILIA - Dogliani	
	Europa - Montatese	
	Gallo - Castagnole L.	
	Sportroero - Santostefanese	

29/10/06	**7ª GIORNATA**	**11/3/07**
	Cameranese - Celle	
	Castagnole L. - Sportroero	
	Dogliani - **BISTAGNO**	
	Europa - Canale	
	Masio - San Cassiano	
	Montatese - Gallo	
	Santostefanese - **CORTEMILIA**	
5/11/06	**8ª GIORNATA**	**18/3/07**
	BISTAGNO - Santostefanese	
	Canale - Masio	
	Celle - Dogliani	
	CORTEMILIA - Castagnole L.	
	Gallo - Europa	
	San Cassiano - Cameranese	
	Sportroero - Montatese	
12/11/06	**9ª GIORNATA**	**25/3/07**
	Cameranese - Masio	
	Castagnole L. - **BISTAGNO**	
	Dogliani - San Cassiano	
	Europa - Sportroero	
	Gallo - Canale	
	Montatese - **CORTEMILIA**	
	Santostefanese - Celle	
19/11/06	**10ª GIORNATA**	**1/4/07**
	BISTAGNO - Montatese	
	Canale - Cameranese	
	Celle - Castagnole L.	
	CORTEMILIA - Europa	
	Masio - Dogliani	
	San Cassiano - Santostefanese	
	Sportroero - Gallo	
26/11/06	**11ª GIORNATA**	**15/4/07**
	Castagnole L. - San Cassiano	
	Dogliani - Cameranese	
	Europa - **BISTAGNO**	
	Gallo - **CORTEMILIA**	
	Montatese - Celle	
	Santostefanese - Masio	
	Sportroero - Canale	
3/12/06	**12ª GIORNATA**	**22/4/07**
	BISTAGNO - Gallo	
	Cameranese - Santostefanese	
	Celle - Europa	
	CORTEMILIA - Sportroero	
	Dogliani - Canale	
	Masio - Castagnole L.	
	San Cassiano - Montatese	
10/12/06	**13ª GIORNATA**	**29/4/07**
	Canale - **CORTEMILIA**	
	Castagnole L. - Cameranese	
	Europa - San Cassiano	
	Gallo - Celle	
	Montatese - Masio	
	Santostefanese - Dogliani	
	Sportroero - **BISTAGNO**	

Calcio dilettanti
3ª categoria gir. B AL
LERMA - CASSINE

24/9/06	**1ª GIORNATA**	
	Audax Orione - Cristo	
	Cassine - Castelceriolo	
	Lerma - Paderna	
	Pozzolese - Castellettese	
	Sarezzano - Tassarolo	
1/10/06	**2ª GIORNATA**	
	Castellettese - Sarezzano	
	Cristo - Lerma	
	Paderna - Cassine	
	Castelceriolo - Pozzolese	
	Tassarolo - Audax Orione	
8/10/06	**3ª GIORNATA**	
	Audax Orione - Castellettese	
	Cristo - Paderna	
	Lerma - Tassarolo	
	Pozzolese - Cassine	
	Sarezzano - Castelceriolo	
15/10/06	**4ª GIORNATA**	
	Cassine - Sarezzano	
	Castellettese - Lerma	
	Paderna - Pozzolese	
	Castelceriolo - Audax Orione	
	Tassarolo - Cristo	
22/10/06	**5ª GIORNATA**	
	Audax Orione - Cassine	
	Cristo - Castellettese	
	Lerma - Castelceriolo	
	Sarezzano - Pozzolese	
	Tassarolo - Paderna	
29/10/06	**6ª GIORNATA**	
	Cassine - Lerma	
	Castellettese - Tassarolo	
	Paderna - Sarezzano	
	Castelceriolo - Cristo	
	Pozzolese - Audax Orione	
5/11/06	**7ª GIORNATA**	
	Audax Orione - Sarezzano	
	Castellettese - Paderna	
	Cristo - Cassine	
	Lerma - Pozzolese	
	Tassarolo - Castelceriolo	
12/11/06	**8ª GIORNATA**	
	Audax Orione - Paderna	
	Cassine - Tassarolo	
	Castelceriolo - Castellettese	
	Pozzolese - Cristo	
	Sarezzano - Lerma	
19/11/06	**9ª GIORNATA**	
	Castellettese - Cassine	
	Cristo - Sarezzano	
	Lerma - Audax Orione	
	Paderna - Castelceriolo	
	Tassarolo - Pozzolese	

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido fino al 9 dicembre 2006

	GIORNI FERIALI ARRIVI			GIORNI FERIALI PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI		GIORNI FESTIVI PARTENZE	
ALESSANDRIA	7.02 8.53[2)] 12.07 14.08 16.58[2)] 18.58[2-10)]	7.34 9.41 13.13[2)] 14.58[2)] 17.12[3)] 20.09	7.45[2)] 11.43[2)] 13.13 15.58[2)] 18.09 20.58	5.35[2)] 7.03 8.25[2)] 12.00[2)] 13.19 16.10[2)] 18.40[2-9)]	6.21 7.30[2)] 9.46 12.45[2)] 15.10 17.10[2)] 19.50[2)]	6.55[2)] 7.38 10.18[1-7)] 13.15[2)] 15.44 18.18 20.50[2)]	7.19 12,07 16.41 18.58[2)]	9.41 13.13 18.09 20.09	7.03 13.19 17.10[2)] 19.57	9.46 15.10 17.26
SAVONA	6.20 10.18[3-11)] 15.43 20.40[3)]	7.37[11)] 13.09[11)] 18.06	9.44 15.00 19.35	6.00 9.40[1-7)] 12.08 17.13[3)]	7.04 9.45[6)] 13.14 18.21[11)]	7.59[11)] 9.45[8)] 14.09 20.10	9.44 15.00 19.35	13.09[3)] 17.25 19.48	6.00 9.45 13.14 20.10	7.20 12.08 16.42
GENOVA	7.31 11.39[3)] 15.36 19.01 21.58	8.35 13.43 16.59 19.36[3)]	10.11 14.37 18.16[3)] 20.37	5.25 7.41 12.17 15.37 20.47	6.12 8.51[3)] 13.23 17.17	7.03 10.24 14.15 18.19	7.26 10.22[4)] 13.21[4)] 15.51 19.04 21.58	8.51 11.51 14.51 17.21 20.37[4)]	6.02 9.00 12.01 16.01 19.17[1)]	7.38[1)] 10.36[1)] 13.34 17.50 20.47
ASTI	7.23 12.03 15.56[4)] 18.02[3)] 20.20[5+13)]	8.36 13.37 16.45[3)] 19.31[3)] 21.44[1+5)]	10.25[1+5)] 15.05 17.56[4)] 19.52[4)]	5.15[1-5)] 6.53[5+13)] 10.58[1-5)] 16.01 18.21[3)]	6.05 7.45 12.45 17.18[3)] 19.53[3)]	6.40 8.54 13.47 18.01[4)]	9.57 15.56 19.52	13.56 17.56	8.00 14.01 18.01	11.39 16.01

NOTE: 1) Autobus F.S. **2)** Aut. Arfea **3)** Giorni lavorativi escluso sabato. **4)** Si effettua il sabato. **5)** Giorni lavorativi escluso sabato fino al 28/7 e dal 28/8. **6)** Fino all'11/6 e dal 9/9. **7)** Giorni lavorativi escluso sabato dal 12/6 all'8/9. **8)** Il sabato dal 17/6 al 3/9. **9)** Giorni lavorativi fino al 5/8 e dal 28/8. **10)** Fino all'11/6 e dall'11/9. **11)** Fino a San Giuseppe. **12)** Da San Giuseppe. **13)** Da o per Torino,

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Limitato a Genova P.P. **2)** Autobus Arfea. **3)** Da San Giuseppe di Cairo. **4)** Da Genova P.P

Inizia la raccolta delle uve rosse della zona

Per la vendemmia 2006 ora tocca al dolcetto

Trisobbio. La vendemmia 2006 è oramai entrata nel pieno del suo svolgimento ed è proprio in questi giorni l'inizio della raccolta del dolcetto, l'uva per eccellenza della zona di Ovada.

Terminata dunque la vendemmia delle uve bianche (chardonnay, cortese, moscato) e del pinot, tocca ora al dolcetto ed alla barbera farla da padrone tra i filari e le bigonce nelle campagne dei paesi della zona. Intanto è stato fissato il prezzo del'uva dolcetto, che spazia da 0.45 centesimi a 0.70, a seconda delle zone.

E stando agli esperti del settore, ai tecnici e soprattutto agli stessi viticoltori, dovrebbe essere questa una vendemmia buona, da ricordare specie per la qualità del vino prodotto. La siccità che perdurava sino a metà agosto e che cominciava a stressare le viti assetate, è stata poi sostituita dalle prime e sufficienti piogge agostane. E questo ha permesso alla vite di rigenerarsi e quindi di portare a maturazione progressiva dei grappoli d'uva, che ora si presentano belli a vedersi e che sono pronti per essere tagliati ed infilati nei cestini, di plastica o ancora di vimini. E da lì, secondo il rito classico, nelle bigonce che stazionano, capaci sino all'orlo, lungo i sentieri delle vigne. E quindi, ultimo atto rituale della vendemmia, in cantina, sociale o privata.

Vendemmiatrice automatica a Cremolino.

Ed anche quest'anno si ripete il fenomeno dei vendemmiatori esterni, cioé di gente che, a pagamento, si presta per tagliare l'uva ai proprietari dei vigneti. Una volta questi vendemmiatori erano fatti fermare nella casa contadina, per pranzare tutti insieme prima di rimettersi al lavoro nelle vigne. Ora non è più così, anche per l'alternativa della macchina vendemmiatrice automatica. Ma c'è ancora qualcuno che vuole conservare questa antica usanza così ospitale, come sa da sempre esserlo l'ospitalità degli agricoltori, che dura da quando esistono le campagne, le vigne ed i campi.

E con la fine di settembre, avrà termine anche la vendemmia nella zona di Ovada, l'uva sarà stata conferita del tutto alle Cantine Sociali o depositata nella cantina propria.

E da quel preciso momento deve diventare vino, che si spera sempre migliore della vendemmia precedente.

E. S.

E dal 20 dicembre tocca ad altri 300

Furibondi gli animalisti per i caprioli abbattuti

Ovada. Tutti i 150 caprioli, di cui a suo tempo, da parte della Regione, si era stabilito l'abbattimento, sono stati uccisi dai cacciatori preposti ed autorizzati all'operazione.

L'ultimo giorno fissato era il sabato della settimana scorsa quando ,al Centro raccolta di via Piave, sede zonale del'Ambito Territoriale della Caccia, avrebbero dovuto confluire gli ultimi esemplari di caprioli eliminati se non fosse che il TAR del Piemonte aveva sospeso da giovedì 7 la caccia ai caprioli. Il loro abbattimento, in ottemperanza alla direttiva regionale dei primi di agosto, ha suscitato, e sta ancora suscitando, sdegno e proteste anche molto vivaci da parte degli animalisti. Giorni fa, un gruppo provinciale si era spostato a Torino in Regione, davanti a Palazzo Lascaris sede del Consiglio e della Giunta regionali, dove aveva manifestato tutta la sua opposizione all'abbattimento dei caprioli. E davanti al Centro ovadese di via Piave non sono mancate le manifestazioni degli animalisti che, con cartelli assai eloquenti e slogan di forte protesta, hanno sottolineato pubblicamente tutta la loro rabbia per la "strage" di ungulati;

Dall'altra parte della barricata, cacciatori e contadini dicono in coro che l'abbattimento dei caprioli è diventata la soluzione migliore, sicuramente meno traumatica per gli animali e neppure paragonabile ad un loro eventuale trasferimento in zone lontane. Si era parlato infatti, in estate, addirittura di un loro spostamento in Calabria, come soluzione alternativa all'abbattimento dei "bambi". E prima di essere trasferiti, i caprioli sarebbero stati catturati, sul posto nei boschi, con delle reti, soluzione questa ritenuta dagli operatori tecnici "più violenta" di un colpo secco di fucile del cacciatore autorizzato che, per questo, ha seguito anche un corso specifico.

La vicenda dei caprioli "in soprannumero" da abbattere, che ha visto la contrapposizione netta e frontale degli animalisti da una parte e dei cacciatori dall'altra, con in mezzo le forze dell'ordine, non sembra comunque destinata ad esaurirsi con l'ultimo capriolo abbattuto il 6 settembre. Infatti dal 20 dicembre ripartirà la caccia al capriolo perché dovranno essere abbattuti altri 300/350 esemplari, non più solo maschi stavolta ma anche femmine adulte e giovani "di classe zero", indistinguibili dagli adulti.

Ed ancora un capriolo a testa per cacciatore.

E. S.

Premiato carabiniere coraggioso

Ovada. Avrà fatto fatica a tornare a casa, carico come era di medaglie, attestati e riconoscimenti vari il carabiniere scelto Mauro Valentini, premiato allo Splendor dalla associazione "Ovada Due Stelle" per "un atto di coraggio" con il premio intitolato a Sandro Pertini.

C'erano il nuovo Prefetto Cernetig, il Questore, il Maggiore dei Carabinieri, l'on. Rossi, il consigliere regionale Cavallera, e i rappresentanti dell'opposizione in Giunta, quindi i dirigenti di "Ovada Due Stelle".

Dopo l'introduzione del presidente Gianni Viano, e la motivazione della scelta da parte della Giuria che ne aveva il compito (presidente l'Ing. Bruno) il carabiniere Valentini, visibilmente emozionato, confortato dal sorriso di incoraggiamento del suo superiore diretto, ha ricevuto una bella serie, meritata, di attestati di riconoscimento.

Gli attestati provenivano dalla Presidenza della Repubblica, del Senato, dalla Regione.

Valentini è stato premiato per aver prestato i primissimi soccorsi, con sprezzo del pericolo, nel drammatico incidente ferroviario di due anni fa a Libarna, lungo la linea Novi - Serravalle - Genova.

Niente grossi camion e velocità ridotta sul ponte di S. Paolo

Ovada. Attivata l'ordinanza, emessa a fine luglio dalla Provincia, che prevede una serie di provvedimenti per la viabilità sulla provinciale della Priarona, compreso il ponte sull'Orba.

E proprio sul ponte c'è il divieto di transito ai veicoli di peso superiore ai 120 q.li. Tutti gli altri veicoli non possono superare i 30 km./h.

La Provincia precisa che non c'è alcuna situazione di pericolo ma, in base alle indagini, si è accertato che sono necessari alcuni interventi. Ed i lavori inizieranno al più presto.

L'intervento sul ponte è per la sicurezza della struttura ma anche per quella del transito pedonale, visto che collega il centro città ed il Polisportivo Geirino.

E tra i lavori previsti, c'è l'allargamento della sede stradale e la realizzazione dei marciapiedi, che ora non esistono.

Il divieto ai mezzi pesanti crea un certo disagio per la presenza, a valle di Cremolino, di un'area artigianale ed i camion, per raggiungerla, dovranno passare da Molare, salire a Cremolino e quindi immettersi sulla "Priarona" ed arrivare all'area in senso inverso.

La Provincia, considerate le caratteristiche della "Priarona", la sua tortuosità ed il notevole traffico, ha stabilito, in alcuni tratti il limite di velocità a 30, 50 e 70 km./h, evidenziato dalla nuova segnaletica installata.

R. B.

Con il Dolcetto d'Ovada "La Valletta" e "Albareto"

Danielli e Luvini vincono alla Douja d'Or di Asti

Albareto di Molare. Hanno vinto un altro premio importante, stavolta alla prestigiosa Selezione della "Douja d'or" di Asti, terra dove i vini sono tutti di alto livello. Uno lo ha vinto col Dolcetto d'Ovada superiore "Albareto", anno 2004, affinato in barrique per dodici mesi, di13 gradi. È Lino Luvini, di Battagliosi, dell'azienda "La Ghera". L'azienda nasce nel 2001 con l'acquisto di due vigneti abbandonati da anni, la vigna del Cletu e quella del Ghera. Un ettaro di terreno coltivato con passione e competenza.

La filosofia dell'azienda è semplice: produrre un Dolcetto d'Ovada doc di alta qualità, "lavorando innanzitutto nel vigneto, cui sono dedicate meticolose cure culturali, nel rispetto dell'ambiente" - dice il viticultore. Ed il vino premiato alla durissima selezione astigiana ha un gusto proprio buono, è di un bel colore rosso rubino caldo con riflessi violetti, godibilissimo per la pulizia e la freschezza dei suoi aromi per l'armonia che regala alla bocca. "Tanto e tanto lavoro per vedere poi il vino premiato in una piazza altamente qualificata, come è Asti. Una grande soddisfazione, che ripaga di tutta la fatica" -conclude Luvini.

Nel 2006 ha ottenuto il diploma di merito per il Dolcetto di Ovada 2004 al 26º concorso enologico di Acqui. Stesso riconoscimento l'anno prima, col Dolcetto di Ovada "Albareto" del 2003.

Il vigneto di Cremolino.

L'altro viticoltore della zona premiato ad Asti è Italo Danielli, di Cremolino, col Dolcetto d'Ovada "La Valletta" del 2002. Il vigneto è al Pobiano, prima del paese, prendendo il bivio per Cassinelle e poi giù verso la piana. Il suo vino è di un rosso rubino porpora intenso, con profumi di amarena matura. Di gusto pieno, con la piacevole presenza di frutta rossa matura (mora).

Dice il viticoltore: "La mia azienda si estende per tre ettari, in una zona da sempre considerata vocata per la coltura del vitigno Dolcetto. Ho la piena consapevolezza che il prodotto finale ottenuto è tl frutto di scelte che nascono nel vigneto, a partire dal tipo di vitigno, dalla densità di ceppi per ettaro, dal controllo della quantità, dal diradamento, sino all'uso di prodotti di basso impatto ambientale per i trattamenti. L'insieme di queste scelte permette di esaltare la tipicità dei vini che produco". È la quinta volta che Danielli è premiato alla Douja d'or, segno della bontà e della qualità del suo vino.

E.S.

Corso di reiki

Ovada. A Villa Schella, in via Molare, un seminario di reiki, primo livello. Reiki è un termine giapponese che significa ricerca e sviluppo della spiritualità. Venerdì 22, ore 22, presentazione del corso. Sabato 23 e domenica 24, dalle ore 10, seminario con Daniela Di Giuseppe.

Fiorista molarese in RAI con Antonella Clerici

Molare. Gian Marco Pronzato, noto fiorista del paese, conosciuto anche sotto la sigla GM Flora, è stato chiamato dalla Rai, primo canale televisivo.

Sino a maggio 2007 il suo contratto, in fase di definizione con le ultime precise clausole, con l'emittente televisiva di Stato, prevede la realizzazione di composizioni floreali per la trasmissione "La prova del cuoco", con Antonella Clerici.

Pronzato era stato notato da funzionari di Rai 3 Liguria, a Genova all'ultima EuroFlora di aprile/maggio, dove peraltro aveva ottenuto un importante riconoscimento, il premio speciale "Europa Unita" (una colonna floreale simboleggiante il continente europeo).

Il 6 settembre, negli Studi televisivi genovesi di corso Europa, Pronzato ha confezionato cinque idee compositive attinenti l'arte della tavola (centrotavola, portatovaglioli e segnaposti). Infatti ai piatti presentati nella trasmissione della Clerici sarà abbinato il centro tavola adeguato.

Festeggiata da tanti fedeli l'8 settembre

Dal 1674 la Madonnina protegge la Voltegna

Ovada. E' dal 1674 che la Madonnina nera protegge amorevolmente lo storico quartiere della Voltegna, cuore della città.

Ne ha viste di vicende umane questa antica statua, che ricorda un poco l'altra Madonna nera del Santuario di Chestokowa in Polonia, tanto cara a Papa Woytyla, l'indimenticabile Giovanni Paolo II.

Le sue origini si perdono nel tempo, ora è murata nella parte esterna della Parrocchia di N. S. Assunta, all'inizio della Voltegna ove la via si apre nella piazzetta che dà verso le Sligge. Un'Ovada antica e classica, una tradizione devozionale che ancora una volta ha sottolineato l'affezione degli ovadesi per le proprie origini, per i loro ricordi, come registrato bene da Franco Pesce

Quante persone ormai scomparse vengono in mente percorrendo questo medioevale rione ovadese: per esempio Natale Bersi "Pit", tra i primi - con altri abitanti della via - a riproporre la festa della Madonnina.

Anche il popolare "Pit" se ne è andato e con lui alcuni suoi fratelli e tanti altri nostri amici, che ricordiamo specialmente in occasione di questa ricorrenza.

Durante la celebrazione dell'8 settembre, con la funzione religiosa che sancisce la liturgia dei festeggiamenti della Madonnina nera, attenti, devoti e persi per lo più in tanti ricordi della loro vita, i moltissimi fedeli presenti.

L'organizzazione della festa per la madonna della Voltegna celebrazione ha visto, oltre ai residenti nel quartiere, anche Aurelio Sangiorgio e qualche benefattore, che hanno pensato per il rinfresco del dopo cerimonia, con dolci e sangria.

Oggi si parla già di celebrare l'avvenimento religioso anche con qualcosa di più... "pagano". Nulla di eccezionale, solo un poco di festa, magari con la lettura di poesie dialettali ovadesi e qualche ritornello, cantato rigorosamente in dialetto. Magari di Colombo Gaione, per festeggiare non solo devozionalmente la Madonnina.

Una ricorrenza ovadese celebrata per mezzo di rime nel nostro dialetto che, lette da Aurelio, ripropongono nel suo ancora "sclento" dialetto, una tradizione anche questa da ricordare e tramandare.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Gardelli, Corso Saracco 303 - Tel. 0143/80224
Autopompe: Agip: Via Gramsci , Agip: Via Voltri.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Giovedì 14 festa dell'Esaltazione 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Il 15 ottobre a Silvano distillerie in festa

La vera grappa si fa con un metodo antico

Luigi Barile con Lucia Sommariva e la moglie.

Silano d'Orba. Si svolgerà il 15 ottobre in paese la festa della grappa. Ed il clou della manifestazione è costituito sicuramente dalle dimostrazioni del "fare" la grappa con gli appositi alambicchi. Luigi Barile, di professione commercialista, è diventato un vero esperto della distillazione della grappa e tanto tiene alla festa ottobrina che vi ha già invitato anche il ministro delle Attività produttive Bersani. La sua distilleria adotta un processo di distillazione semplice ed ancora artigianale, antico come il dolcetto da cui poi si ricava la grappa. Si usano alambicchi discontinui, scaldati a bagnomaria da due caldaie che vanno ancora a legna. Un procedimento questo ormai sorpassato, dato l'elevato costo, ma che permette di ottenere una grappa di qualità. "Una grappa ricca di sapori e raffinata di profumi" - come dice il suo preparatore e distillatore.

Furti ad Ovada e ad Olbicella

Ovada. Ladri in azione la notte qualche giorno fa in città. Hanno preso di mira l'agenzia dell'assicurazione SAI di Paolo Polidori in via Torino 121, in centro città. Gli sconosciuti hanno addirittura portato via la cassaforte murata e quindi hanno fatto rumore ma nessuno si è accorto di nulla.

Sono andati a colpo sicuro e l'obiettivo era quello di portare via la cassaforte, che pare contenesse circa 5.000 euro.

Un altro furto è stato compiuto alla frazione Olbicella di Molare. I ladri sono entrati nella Chiesa di S. Lorenzo. Una volta all'interno, oltre ai pochi spiccioli delle cassette dell'elemosina, si sono poi allontanati con un grosso mobile antico, di cui però non si conosce l'epoca di costruzione.

Due giorni alla scoperta delle tradizioni

A Molare ritornano le feste vendemmiali

Negozio in via Roma.

Molare. Per due giorni il paese ha vissuto le antiche tradizionali feste vendemmiali. "Molare in vendemmia" infatti, a cura della Pro Loco, ha visto l'alternarsi di riti classici, come la pigiatura dell'uva in piazza Marconi, con eventi moderni, come l'addobbo delle vetrine dei negozi in tema di vendemmia. Da via Roma a piazza Marconi, sino a via Umberto molte vetrine e diversi angoli delle case erano in tema. Ed in mezzo intrattenimenti musicali, canti e danze, giochi e divertimenti.

Rocca Grimalda: il mercato del giovedì nella nuova piazza

Rocca Grimalda. Il Comune ha spostato la zona mercatale nella nuova piazza "dott. G.F. Paravidino", dietro Palazzo Borgatta e recentemente inaugurata in memoria del noto medico condotto del paese e papà del regista Fausto Paravidino.

Abbiamo sentito le opinioni degli abitanti del paese. Risponde un po' per tutti Lidia: "Quando il mercato si svolgeva lungo la via bisognava stare attente anche alle macchine che transitavano, ora tutto è più tranquillo, si possono guardare meglio i banchi, con meno smog. Inoltre essendo la piazzetta molto graziosa con le panchine, il mercato diventa anche un luogo di incontro dove si possono fare due chiacchiere, senza doversi sempre spostare per le auto. Siamo contente che il nostro sindaco Barisione e la Giunta abbiano concentrato il mercato nella piazza". Poco dopo "la porta", all'entrata del paese, stazionerà il banchetto della frutta, proprio all'ingresso del Museo della maschera, in una sorta di continuità del momento mercatale rocchese.

Molare: area industriale S.Giuseppe

Molare. Riceviamo e pubblichiamo da Antonino Piana, consigliere comunale di Molare:

«Con i miei precedenti interventi (e molto resta ancora da enunciare) si sono dimostrate, e la conferma è all'ordine di ogni giorno, la inadeguatezza e la incapacità di governo da parte dei componenti l'attuale dirigenza amministrativa del Comune di Molare, i quali hanno evidenziato di non meritare la fiducia degli elettori (non solo nell'attuale ma anche nelle passate ultime amministrazioni), avendo ridotto il territorio molarese a mera conquista di speculazioni edilizie, stravolgendo e deturpando il tessuto originario in maniera vergognosa, contro l'interesse della collettività.

E, ciò che è più grave, nella totale e assurda indifferenza della popolazione, macchia da cancellare. Anche la vicenda dell'area S.Giuseppe ha dimostrato, in maniera ancora più lampante, non solo una "miopia", ma anzi la "cecità", più o meno disinteressata, amministrativa, nel totale dispregio delle volontà e sensibilità popolari (non sono bastate oltre 400 firme della petizione, che se si fosse proseguita la raccolta sarebbero state molto più numerose).

Gli amministratori hanno approntato, nonostante le durissime contestazioni, un "quesito" di difficile comprensione, ambiguo, fuorviante nel contenuto. Violando, addirittura, l'appena approvato da loro stessi, fresco, regolamento che all'art.14, comma 4, recita "..quesito, espresso in modo sintetico e di facile interpretazione …". La popolazione ha l'occasione di dimostrare una raggiunta consapevolezza e maturità, rigettando su questa amministrazione le colpe della sua fallimentare e biasimevole gestione, profondamente antidemocratica, recuperando finalmente una dignità calpestata da troppo tempo e preparandosi ad un "altro" futuro,in particolare quello amministrativo: se si vuole ne esistono i mezzi e le persone».

***

Molare. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata:

«Sono proprietario di un appartamento a Molare dove trascorro gran parte del mio tempo. Mercoledì 20 settembre ci sarà il referendum per l'area industriale di San Giuseppe a Molare. Come ha detto anche il vostro giornale l'area Rebba di Ovada, di recente costruzione, ha poco mercato (capannoni vuoti).

Mi chiedo perchè bisogna rovinare un territorio incontaminato e bellissimo come la piana tra Molare ed il Santuario Rocche per una cosa che non ha utilità pratica e non aggiunge posti di lavoro. Vogliamo riempire le nostre campagne di capannoni vuoti? Sarà grande, se verrà edificata l'area, il dispiacere di vedere Molare mutilato di una parte considerevole della sua splendida campagna in nome degli interessi economici... altro che vocazione turistica della zona (enogastronomia, qualità della vita, seconde case)».

Funghi: il costo del tesserino

Molare. Per chi va a cercare funghi a Molare, Cassinelle e Morbello, ecco i costi del tesserino della comunità Montana Suol d'Aleramo.

Giornaliero, 5 euro; settimanale, 10 euro; stagionale, 25 euro.

Il tesserino è obbligatorio per chi non è proprietario di boschi o terreni boschivi e si acquista anche nei Comuni interessati.

Grave incidente stradale in via Molare

Ovada. Un drammatico incidente è accaduto verso le ore 11 di sabato 9 settembre in via Molare, in località Coinova.

Maurizio Carosio, residente nella via, si immetteva con il suo motociclo "Ape" nella provinciale quando, da Molare, è sopraggiunta un'auto guidata da un giovane di Rossiglione. Inevitabile l'impatto violento, tra i due mezzi.

La peggio l'ha avuta Carosio, che è svenuto in un bagno di sangue, col corpo per metà all'interno dell'Ape.

È intervenuta prontamente l'ambulanza del 118, i cui militi hanno prestato i primi soccorsi al Carosio, le cui condizioni apparivano molto gravi. Trasportato immediatamente all'Ospedale di Novi, al Carosio venivano riscontrati un forte trauma cranico, profonde ferite in diverse parti del corpo, soprattutto al volto, al capo ed agli arti superiori.

Nessuna frattura vera comunque e soprattutto il ferito si è ripreso, gradatamente, dalle conseguenze del violento schianto.

Tanto che alla sera del giorno stesso, veniva dimesso dall'Ospedale e poteva fare così ritorno a casa.

E nella stessa notte, alle due, è successo un altro incidente. Troppi incidenti in via Molare, molti dovuti probabilmente all'alta velocità.

Rocca Grimalda si rinnova

Piccole aree verdi e nuovi parcheggi

Rocca Grimalda. L'Amministrazione comunale prosegue il piano di ripavimentazione delle vie e delle piazze rocchesi.

E dopo l'ingresso del paese, le piazze Borgatta, V. Veneto e della Chiesa, le vie Roma e (la parte alta del paese), toccherà nei prossimi mesi alle vie della parte bassa (le vie Castelvero, Rondinaria, Torricella, Bastione, Borghetto e Perfumo). Si pensa che primi lavori di nuova pavimentazione possano iniziare già dalla fine di settembre.

Intanto il Comune, come confermato dal Sindaco Fabio Barisione, pensa anche a realizzare delle piccole aree verdi nelle diverse zone del paese, con delle panchine per la sosta e le classiche due chiacchere.

Per esempio nella zona sottostante Santa Limbania, la cui bella scalinata sarà tutta illuminata compresa la Chiesetta monumento nazionale, si creerà un'area verde panoramica, da cui si dominerà la Valdorba. E verranno sistemati anche alcuni parcheggi per le auto, ora lasciate un po' dove capita, anche davanti ai portoni d'ingresso delle case oppure in mezzo alla via, ad ostruire parte del passaggio verso l'altura di Castelvero.

Anche nella zona del Bastione, poco oltre il piccolo ma funzionale parcheggio, continua il Sindaco, sarà creata un'altra piccola area verde, a disposizione degli abitanti del posto.

Il sindaco Fabio Barisione.

A breve dunque in paese vi saranno aree verdi ridotte per dimensione ma sufficienti a garantire, con i loro alberi e le panchine, un po' di fresco e di svago per i residenti nelle diverse zone. E con la possibilità di incontrarsi e scambiare due chiacchere, prima di far ritorno a casa, oppure di concedersi un po' di riposo nell'arco della giornata, parlando con gli altri del più e del meno.

Domenica 17 a Gnocchetto d'Ovada

Una festa patronale che parte da lontano

Gnocchetto d'Ovada. Festa patronale di Santa Croce domenica 17 settembre a Gnocchetto d'Ovada.

Alle ore 16 nella Chiesa del SS. Crocifisso celebrazione della S. Messa col Parroco don Santi, seguirà la processione, con la Confraternita dell'Annunziata di Belforte e con l'artistico crocifisso. La presenza della Confraternita guidata dal Sindaco Franco Ravera, noto portatore, vuole ricordare la processione che fin dall'Ottocento si svolgeva in occasione delle Feste della Croce del 14 settembre e del 3 maggio, partendo dalla Parrocchia d Belforte per giungere al Gnocchetto dopo un percorso di 6 km. e una zona boschiva. La popolazione di Belforte infatti era devota al S.S. Crocifisso e si recava in processione al Gnocchetto anche nei periodi di lunga siccità, per implorare la pioggia.

Anche quest'anno i festeggiamenti si concluderanno con un rinfresco preparato dagli abitanti della frazione.

La Chiesa è stata sottoposta negli ultimi due anni ad importanti lavori di restauro finanziati anche dal Comune di Belforte, dalla Diocesi di Acqui e dalla Cassa di Risparmio di Torino. Sono stati restaurati i tetti della chiesa e della canonica, significativo il restauro della facciata con il parziale recupero di due affreschi, raffiguranti il Crocifisso e Sant'Antonio Abate e il singolare dipinto con la Croce circondata da elementi che ricordano la Passione di Cristo.

Si spera che nei prossimi anni con il concorso della popolazione e di enti pubblici e privati, si possa effettuare anche il restauro del campanile.

Durante l'anno la S. Messa è il sabato alle ore 16.

E. P.

Bloccati giovani in possesso di droga

Molare. Azione congiunta la notte dell'8 settembre dei Carabinieri di Molare e di Acqui Terme, per bloccare un gruppo di giovani in possesso di droga, tra hascish e marijuana.

Si è notato infatti un gran via vai di lampeggianti delle auto dei Carabinieri, nei pressi del viale dove c'è la Caserma molarese. Il gruppo di ragazzi bloccato dalle Forze dell'ordine, composto da maggiorenni ma anche da minorenni, è solito radunarsi di sera sulla gradinata della Chiesa parrocchiale, in piazza Marconi.

E talvolta, in fatto di droga, il passo dall'uso personale allo spaccio può essere breve, e anche molto pericoloso. I giovani, molaresi ed ovadesi, sono stati posti in stato di fermo, denunciati e segnalati all'autorità giudiziaria, che ora dovrà processarli.

In cammino con Santa Limbania

Rocca Grimalda. Si svolgerà da venerdì 15 a domenica 17 settembre "il cammino di Santa Limbania".

Si tratta di un percorso a piedi - trekking attraverso "le vie della fede e del gusto", improntato sulla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio attraversato. un viaggio a piedi che ricalca il tracciato del culto della Santa, di cui a Rocca c'è un'antica chiesetta monumento nazionale, sull'altura panoramica di Castelvero. Un percorso di fede ma anche di scoperta di uno dei territori più ricchi di cultura, tradizione e storia. Le tre tappe: la prima da Rocca a Silvano, poi sino a Castelletto e San Cristoforo, quindi terza ed ultima tappa sino a Voltaggio per Gavi e Carrosio.

Le iscrizioni sono aperte ogni giorno e non è vincolante partecipare tutti i giorni. C'è un trasporto organizzato per ogni rientro.

Organizzazione dei Comuni interessati al percorso, con la collaborazione delle Province di Alessandria e Genova.

Iniziato ad Ovada e nei paesi l'anno scolastico 2006-2007

Le novità scolastiche dall'infanzia alle superiori

Ovada. E così lunedì 11 settembre è iniziato un nuovo anno scolastico, un altro anno dietro i banchi e le cattedre, l'anno scolastico 2006/7.

Che si presenta subito con un nuovo ministro a capo della Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni de "La Margherita", al posto di Letizia Moratti, diventata sindaco di Milano. E subito con delle novità, anche importanti, riguardanti tutti i gradi di scuola, da quella dell'Infanzia alla Superiore. Novità diverse per aspetti e contenuti ma comunque tutte riconducibili alla volontà del nuovo ministro di viale Trastevere di passar sopra alla Riforma Moratti, introdotta nella suola tre anni fa.

Le scuole dell'Infanzia (ex Materna ed Asilo) di Ovada dei paesi della zona da quest'anno non potranno più accettare l'anticipo dei bambini nati nei primi due mesi dell'anno seguente a quello di riferimento (sino al 28 febbraio 2004). Anticipo che permetteva ai bimbi di due anni e mezzo di poter iniziare a frequentare la scuola, anche se questa non era e non è obbligatoria. Si ritorna dunque al passato e la nuova data ridiventa il 31 dicembre dell'anno effettivo di riferimento.

Per la Scuola Primaria (ex scuola Elementare) sparisce

L'entrata del Barletti.

innanzitutto la figura del tutor, aspramente contestata dai sindacati.

Cioè quell'insegnante che, nello spirito della Riforma, avrebbe dovuto fungere da coordinatore e docente di riferimento per le famiglie e gli alunni. Cambia la stessa valutazione degli alunni: saranno valutati da quest'anno tutti quanti alla fine dell'anno scolastico, come si fa da sempre, ma la valutazione intermedia (alla fine del primo quadrimestre) sarà sostituita da una "raccolta di dati significativi a campionatura", come preciserà meglio il ministro in una sua prossima circolare specifica. E sparisce anche il Portfolio delle competenze, una specie di registro per ciascun alunno anche questo oggetto di annose controversie tra l'ex governo di centro destra ed i sindacati, con gli insegnanti ed i capi d'Istituto nel mezzo.

Solo a giugno quindi, allo scrutinio finale e decisivo, gli insegnanti della classe rileveranno le competenze disciplinari acquisite dall'alunno e la sua maturazione progressiva negli apprendimenti e nel viver la scuola, come consolidato da quando esiste la scuola moderna. A metà anno, una rilevazione parziale, almeno così sembra dalle prime indicazioni ministeriali.

Per la scuola Superiore, l'esame di Stato (ex maturità) sarà riformato: a far parte delle commissioni giudicatrici saranno chiamati anche professori esterni, che costituiranno la metà dell'intera commissione.

Cambia anche la terza prova scritta dell'esame finale: da quest'anno sarà redatta ed impostata dagli stessi docenti dell'ultimo anno e poi proposta agli studenti maturandi.

Poche novità invece per la Scuola Media, chiamata ufficialmente scuola secondaria di primo grado.

E. S.

Vittime della guerra e del terrorismo

Ricordati i giornalisti "Testimoni di pace"

Ovada. Il Sindaco Oddone, alla presentazione del premio "Testimone di Pace" avvenuta a Palazzo Delfino, ha detto che l'Amministrazione comunale sta lavorando perché la pace diventi l'elemento distintivo del territorio.

E a conferma, oltre a questa iniziativa che ha tutte le caratteristiche per assumere la dimensione nazionale, ci sono le altre assunte in questa direzione, grazie anche al Centro per la pace "Rachel Corrie" che hanno sempre trovato la collaborazione della stessa Amministrazione e quella di molti cittadini.

E vorremmo ricordare che gli ovadesi, già dopo la fine della 2ª Guerra mondiale, conquistata la pace per il nostro Paese, non sono mai stati insensibili ai conflitti che erano ancora presenti nel mondo, ma anche per quelli che allora minacciavano di scoppiare.

Già nell'estate del '50, Ovada fu teatro di una grandiosa manifestazione, organizzata da quelli che allora si definivano "partigiani della pace". Alcuni fra i più impulsivi, dopo il successo della iniziativa, colsero l'opportunità di concluderla con gesto clamoroso, ed installarono la bandiera della pace sul palazzo comunale. E la conseguenza di questo gesto fu la sospensione dalla carica di sindaco del compianto Vincenzo Ravera, ritenuto responsabile del gesto da parte del Prefetto, perché non lo aveva impedito.

Ma allora, al di là del fatto che ha coinvolto il sindaco della Liberazione, il sentimento di pace e di essere contro la guerra, era già diffuso in Ovada e, non a caso, anche gruppi di giovani che andavano alla leva, festosi per i loro vent'anni, non si lasciavano sfuggire l'occasione di collegare al primo momento che apriva loro la prospettiva di indossare la divisa militare, la volontà di pace che caratterizzava Ovada.

I giovani lo scrivevano anche sull'asfalto, e dopo tanti anni si può dire, anche con la tolleranza benevola dei Carabinieri. Ma c'è di più: gruppi di giovani andavano alla visita di leva cantando gli stornelli adatti all'occasione e sventolando la bandiera multicolore della pace, che era confezionata dalla ragazze coetanee.

Purtroppo oggi, dopo 50 anni, si deve ancora rinforzare questo sentimento, utilizzando ben altre iniziative, come può essere quella del premio "Testimone di pace".

R. B.

Successo del duo jazzistico Beccalossi Menconi

Trisobbio. Con il terzo concerto della 14ª rassegna citaristica l'orizzonte delle proposte musicali si è ampliato. Venerdì 8 a Montaldo Bormida, presso la parrocchiale di S. Michele, si è esibito il duo jazzista formato dal fisarmonicista Fausto Beccalossi e del chitarrista Alessio Menconi.

È stata un'occasione per accostare il partecipe pubblico ad un genere ricco di suggestioni e magie, anche perché gli artisti si sono cimentati in musiche di diversa matrice culturale spaziando dai brani originali ai classici del jazz, senza tralasciare interessanti contaminazioni con la tradizione latino- americana del tango e della musica brasiliana.

Il risultato è stato decisamente positivo grazie alla bravura di entrambi gli interpreti, sia sotto il profilo tecnico virtuosistico sia dal punto di vista espressivo e comunicativo. l'amalgama la cantabilità, la ricchezza delle soluzioni armoniche inesauribili: una serata di musica alternativa rispetto a tanti stereotipi concertistici, ma degna della massima approvazione.

Il pubblico ha manifestato un entusiastico gradimento per ogni esecuzioni tributando ai musicisti un indiscusso successo.

Intervento del preside del comprensivo di Molare

"I prossimi insegnanti saranno extracomunitari?"

Ovada. Ci scrive il prof. Elio Barisione vice segretario provinciale S.N.A.L.S.

"Un tempo si diceva che l'insegnante era un missionario e l'insegnamento ambito perché, seppure pagato poco, conferiva un ruolo importante e rispettato.

Oggi sembra proprio che i tempi siano cambiati. Le lezioni non sono ancora iniziate ma l'organizzazione scolastica è in movimento da circa un mese.

In particolare per quel che riguarda le nomine di docenti temporanei per posti vacanti.

Quest'anno, nella provincia di Alessandria, tali posti erano per le scuole Elementare un centinaio e per la scuola Media inferiore una quarantina.

Un bel numero! Poiché parte di queste nomine sono si spettanza dei Dirigenti scolastici, si è costituito un gruppo di lavoro che nel mese di agosto ha provveduto mediante un meccanismo complesso di controllo della graduatorie provinciali con quella dei vari istituti di Prima, Seconda e Terza fascia.

Una graduatoria definitiva per le Elementari ed una per le Medie Si è quindi proceduto alla convocazione degli aventi diritto al posto (invio di telegramma con descrizione corsi per gli istituti).

Giovedì 7 settembre c'è stata ad Alessandria la seconda convocazione perché nella prima i posti disponibili non erano stati coperti tutti.

Rimanevano da assegnare 55 posti cattedra nelle Elementari più 16 spezzoni orari e 17 posti nella Media, tra cui diversi posti nella zona di Ovada ed Acqui Terme.

I convocati per le Elementare erano 170 e alla fine della chiamata sono rimasti ancora da assegnare una quindicina di posti.

Infatti molti convocati (tra la 1ª e la 2ª convocazione erano circa 400) hanno rinunciato e molti non si sono neppure presentati.

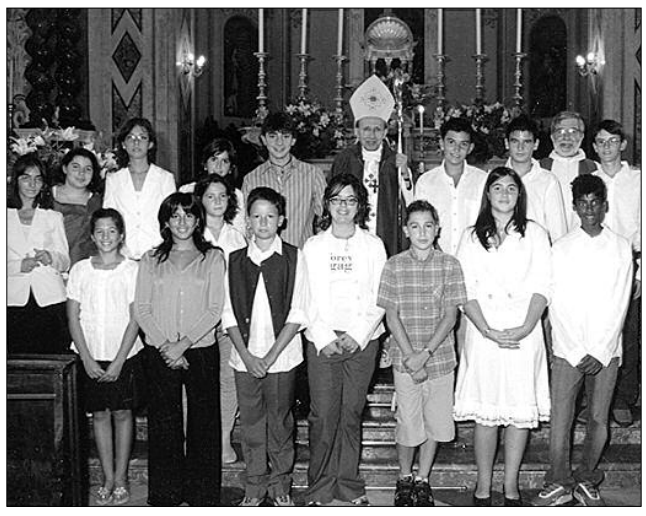
Per la scuola media per 17 posti si sono presentati in tre (uno è arrivato due ore dopo).

Stavo riflettendo sul problema quando per caso un articolo del quotidiano "Avvenire" mi ha illuminato: terzo mondo: nei paesi dell'Africa, dell'America Latina e parte dell'Asia insegnare è un sogno, bastano 15 euro al mese per pagare lo stipendio a docenti qualificati che a volte si trovano a tenere a bada classi di 50 - 70 alunni (pensare che nei paesi sviluppati il rapporto medio tra maestro e alunni è di 1 a 16) nelle zone di Ovada come nelle altre zone della provincia.

Non commento ma credo che quanto accaduto da noi abbia un risvolto forse inevitabile, probabilmente la scuola italiana è destinata ad essere consegnata ad insegnanti extracomunitari che porteranno ai nostri figli nuove conoscenze, nuove culture, più rigore e una lezione supplementare di serietà."

A Carpeneto

Sedici ragazzi cresimati dal vescovo



Carpeneto. Sedici ragazzi della Parrocchia di S. Giorgio hanno ricevuto il Sacramento della Cresima dal Vescovo mons. Micchiardi. In molti hanno partecipato con attenzione e fede alla celebrazione. I cresimandi sono stati preparati dalle catechiste Silvana e Monica.

Al centro Karmel di Cremolino due giorni sulla solitudine

Cremolino. Due giornate sulla solitudine venerdì 15 e sabato 16 settembre al Centro Studi Religiosi della Fondazione Karmel.

L'evento è organizzato dal Santuario di N.S. delle Rocche di Molare. Venerdì proiezione del film "Texas" del regista rocchese Fausto Paravidino.

Sabato al mattino dalle ore 9,15 e pomeriggio numerosi interventi e relazioni sul tema della solitudine.

I saluti iniziali sono portati dal Vescovo mons. Micchiardi e delle autorità locali. Sempre sabato alle 18 a S. Luca di Molare celebrazioni dell'Eucaristia.

A seguire festa con grigliata e serata animata dai gruppi musicali "Cantachiaro" di Silvano, "I Nova" e "Il giardino dei prodigi".

In contemporanea, nel Salone dell'ex Asilo alle Rocche, mostra di riproduzioni "Parlare di Dio con i colori" del pittore Pietro Ivaldi detto il Muto.

A Cremolino festa di fine estate

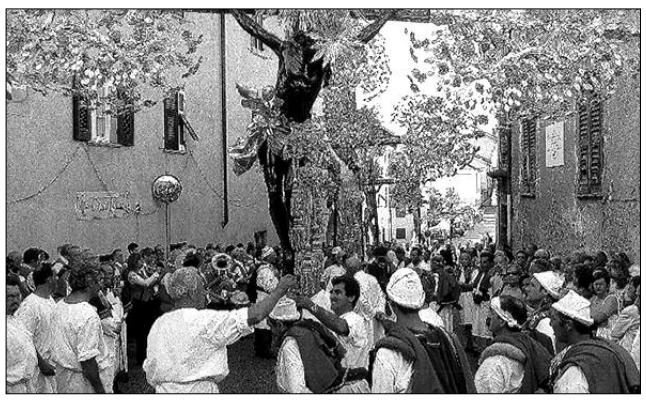
Cremolino. Domenica 24 settembre, dalle ore 14.30 presso la Casa di Riposo "Villa Sole", si terrà la "festa di fine estate".

Si tratta della prima festa a tema, allietata dalla musica di Danilo Canepa, che eseguirà brani dell'indimenticato cantautore genovese Fabrizio De André.

Seguirà un piccolo rinfresco, offerto dalle operatrici della struttura. La festa è aperta a tutti, anziani e non, per trascorrere un pomeriggio in allegria, accanto agli ospiti presenti nella struttura.

A Belforte Monferrato

Nove confraternite per la festa della Madonna



Belforte Monf. Festa patronale con 9 Confraternite, in processione col gruppo ligneo della Madonna portato a spalla dai parrocchiani, con la Banda "A. Rebora" di Ovada e una folta partecipazione di fedeli. Soddisfatto il parroco don Wandro Pollarolo. Un pullman di fedeli è poi partito col suo Cristo per Lourdes, rinnovando una tradizione per cui, ogni 10 anni, un gruppo del paese si reca dalla Madonna dei malati.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

E domenica 17 arriva la Calamandranese

L'Ovada penalizzata dalle troppe assenze

Ovada. Avvio non tanto felice per la squadra di Edo Esposito nel campionato di 1ª categoria.

Contro la modesta Pro Valfenera i biancostellati non andavano oltre l'1-1,ma parziale scusante, le numerose assenze che costringevano il tecnico a schierare Forno nell'inedito ruolo di libero.

La squadra infatti non poteva contare sull'apporto degli infortunati Aloisio, Meazzi, Parodi, sull'indisponibile Caviglia, mentre Siri raggiungeva i compagni pochi istanti prima dell'incontro. Nonostante ciò l'Ovada nella prima frazione colpiva il palo con Facchino, quindi verso il 22' perveniva al goal con Cavanna che raccoglieva una respinta del portiere su conclusione di Patrone.

Ancora Cavanna si faceva pericoloso, poi un black out pericoloso che portava solo ad una conclusione di Bafico nella ripresa che poteva avere miglior fortuna. Quasi allo scadere la beffa del pareggio ed infine un goal annullato all'Ovada di Patrone per fuori gioco. Domenica 17 ancora al Geirino contro la forte Calamandranese.

Formazione. Esposito D. Ravera L. Cairello, Ravera A. Pasquino, Facchino, De Meglio (Caneva), Cavanna (Siri), Patrone, Bafico, Forno.A disp. Zunino, Perasso, Oddone, Zunino A. All. Esposito E.

Risultati: Arnuzzese-Nicese 2-1; Arquatese - Viguzzolese 1-2; Fabbrica - Calamandranese 0-1; Garbagna - Castelnovese 1-0; Ovada Calcio - Pro Valfenera 1-1; Rocchetta - Usaf Favari 2-0; Sandamiano - Pro Villafranca 0-0; Villaromagnano - La Sorgente 1-2.

Classifica: Arnuzzese, Viguzzolese, Calamandranese, Garbagna, Rocchetta, La Sorgente 2; Ovada, Pro Valfenera, S.Damiano, Pro Villafranca 1; Nicese, Arquatese, Fabbrica, Castelnovese, Usaf Favari, Villaromagnano 0.

Prossimo turno: Castelnovese - Sandamiano; La Sorgente - Arquatese; Nicese - Garbagna; Ovada Calcio - Calamandranese; Pro Valfenera - Rocchetta; Pro Villafranca - Villaromagnano; Usaf Favari - Arnuzzese; Viguzzolese - Fabbrica.

Prime gare con il Callianetto e il Montechiaro

Tamburello: il Cremolino al Trofeo delle Regioni

Cremolino. Con un incontro giocato sabato 9 a Callianetto contro i campioni d'Italia, e uno in casa con il Montechiaro, il Cremolino, ha affrontato i primi impegni per l'impossibile impresa del nuovo "Trofeo delle Regioni", istituito in via sperimentale dalla FIPT e nel quale sono impegnate, in due distinte competizioni, le squadre che hanno preso parte ai campionati di serie A.B.

I gironi sono stati formati su base regionale, e quindi sono tutt'altro che uniformi. Per la serie A, il girone del Piemonte raggruppa 3 squadre: Callianetto, Cremolino e Montechiaro; 3 formazioni per il Veneto: Bardolino, Fumane e Sommacampagna; la Lombardia 5 squadre: Argonese, Castellano, Cavrianese, Medole e Solferino. Il Mezzolombardo che ha rischiato la retrocessione in serie B, essendo l'unica squadra della regione trentina, è già in semifinale.

Il Torneo delle Regioni è l'occasione per la sperimentazione di una sostanziale innovazione. Infatti ogni incontro praticamente viene giocato in due fasi distinte e gareggiano in un campo con battuta esterna ed al centro nello spazio di 30 metri sono previsti i triangoli, e le palline che finiscono in quello spazio, sono fallo. Nell'altra che prevede la battuta interna al campo giocando 5 contro 5 quindi con le stesse norme con le quali si gioca abitualmente in campionato.

In entrambe le fasi di gioco in caso di pareggio sui 6 giochi pari, vengono disputati i tie-break, mentre l'assegnazione del punteggio agli effetti della classifica del girone è la seguente: 3 punti che vince per 7/5; 2 punti a chi vince 7/6 e un punto a chi perde 6/7.

Cremolino a Callianetto è stato battuto 7/2 in entrambi le fasi, mentre a Cremolino con il Montechiaro, è riuscito ad imporsi nella parte di gare 3 contro 3, vincendo nettamente 7/4 mentre è strato battuto 3/7 in quella dove hanno giocato 5 contro 5. Quindi Cremolino e Montechiaro si sono aggiudicati tre punti ciascuno, ma la classifica per i "tricolori" del Callianetto che continuano a vincere tutto quello che è in palio.

Il tamburello è da tempo che va alla ricerca di innovazioni con il tentativo di vivacizzare il gioco e renderlo più interessante, ma a nostro giudizio non sarà l'innovazione dei 3 contro 3 con l'accorgimento dei "'triangoli" a centro campo, a ricreare interesse e richiamare nuovi spettatori alle partite che sono sempre meno.

R. B.

Coppa Italia di basket

Ovada. Primo appuntamento per il Red Basket Assicurazioni Unipol - Tre Rossi, domenica 17 settembre, per disputare la partita valevole per la Coppa Italia, dove la squadra del neo presidente Mirco Bottero è inserita nel girone B ligure. Le squadre da affrontare sono Vis Genova, Granarolo, Pegli, Cogoleto. Alla finale accederanno le prime di ogni girone. Il tecnico Omar Zuffo ha già iniziato gli allenamenti con la squadra, facendo girare tutti gli atleti, dai confermati Simone Bruzzo, Giorgio Buzzi, Guido Montanari, Francesco Robbiano, Francesco Boccaccio, Niki Spaziano, Federico Aiassa, Marco Fia, Hane Birayim, Matteo Zanivan ai nuovi arrivi Carlo Speroni (pivot) dal Varese, Giulio Papalia (ala) dal Serravalle, Daniele Villani (ala), dal Rapallo e Mauro Carosu (guardia) dal Granarolo.

Volley Plastipol

Memorial Lantero all'IGO Genova

Ovada. Si è svolta sabato 9 settembre al palazzetto di Ovada la 12ª edizione del Memorial Graziano Lantero, divenuto ormai il tradizionale appuntamento di apertura per la stagione della pallavolo maschile.

Quest'anno il triangolare ha visto la partecipazione, oltre che naturalmente della Plastipol Ovada, dell'IGO Carige Genova, formazione di B/1 con dichiarate ambizioni di risalire immediatamente in A/2, e del Mangini Novi, al via come la Plastipol del prossimo campionato in B/2.

Si è vista una buona pallavolo nonostante il gran caldo e il lavoro fisico che in questa fase ancora appesantisce i giocatori.

Momenti di alto spettacolo soprattutto nel primo incontro tra Plastipol e Igo, con gli ovadesi che hanno dato tutto per mettere in difficoltà i più forti avversari. Ne è scaturito un incontro molto tirato con i genovesi che si sono poi imporsi per 26/24 25/22.

Formazione: Belzer, Donolato, Torrielli, Crocco, Roserba, Dutto, U. Quaglieri; util. Trotta e Puppo.

A seguire l'Igo ha poi battuto per 2/0 anche i rimaneggiati novesi allenati da Enrico Dogliero, andando così ad aggiudicarsi il trofeo del Memorial, consegnato poi al presidente del sodalizio genovese da Dario Lantero.

Il terzo incontro della giornata ormai ininfluente, ha visto fronteggiarsi in un derby che avrà molte ripetizioni nel corso della stagione Plastipol e Novi. Gli ovadesi si sono imposti per 2-1 rimescolando molto le carte e schierando in campo tutti i 12 componenti la rosa.

Formazione: Ferrari, Barisone, Crocco, Donolato, G.L. Quaglieri, Belzer, Cocito. U. Quaglieri. Utilizzato Trotta.

Ora al via la Coppa Italia: sabato 16 settembre arriva al Geirino l'Asti di B/1 un altro test molto impegnativo per la squadra di Massimo Minetto.

Volley serie C femminile

Ovada. Si sono svolti a Torino domenica 10, i sorteggi dei gironi per le formazioni della serie C femminile di pallavolo.

La Plastipol è stata inserita nel girone B, con lo Sporting Acqui, Quattrovalli Alessandria, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Chivasso, Lilliput Settimo, Villar Perosa, Pietro Micca Biella, Carmagnola, Sirecom Lingotto, Splendor Cossato e Virtus Chiabezza.

Il girone toccato alle Plastigirl non è dei più facili, in quanto molte squadre hanno atlete che arrivano anche dalle serie B, e sono molto agguerrite.

Sempre nella mattinata di domenica sono stati consegnati riconoscimenti a giocatori e società.

La Plastipol maschile vincitrice del campionato di serie C è stata premiata.

Da Nizza Monferrato

Dopo 40 anni don Beccuti ritorna a Carpeneto

Carpeneto. Venerdì 8 settembre, festa della natività di Maria, don Beccuti ritorna in paese dopo 40 anni.

Infatti dal 1967, data del suo trasferimento a Nizza, non aveva più celebrato nella chiesa di S. Giorgio, dove è stato parroco dal 1948 al '67.

Ha lasciato un segno profondo nelle generazioni degli anni '50 '60 quando la figura di quel giovane, zelante e intraprendente sacerdote aveva attirato tanti giovani alla chiesa e li aveva aiutati a crescere tra una partita di calcio al castello, una gita in 6 o 7, tutti in una cinquecento e il vespro domenicale, oppure quando con cipiglio e la sua traboccante oratoria inveiva contro le ragazze che erano andate a ballare o venivano alla processione senza il velo in testa.

Aggiungi la sua personalità colma di doni di intelligenza e di fecondia e di vivo contatto umano.

Solo dicendo questo si può capire l'intensa attesa che si è registrata in paese quando don Paolino ha detto che sarebbe venuto don Beccuti per la festa della Madonna. Ed allora era tutto un chiedere... se era vero, quando, a che ora... E tanti chierichetti d'allora erano pronti ad andargli a servire messa oggi da baldi sessantenni.

Così già mezzora prima della messa c'era chi lo attendeva, e al suo arrivo nella penombra della sera un accorrere per un abbraccio e dirgli "si ricorda?" E lui a dire, ricordare, raccontare... e chiedere della famiglia.

Poi nell'omelia la sua parola ha toccato tutti. certo con emozione e un'ondata di ricordi...

Dopo la processione raccolta e partecipata e prima della benedizione finale il sindaco Massimiliano Olivieri, a nome della comunità, ha consegnato a don Beccuti un quadro d'argento raffigurante Maria. Il parroco ha offerto in ricordo una raffigurazione della Parrocchia di San Giorgio.

E quindi al Circolo parrocchiale bibite fresche e l scambio di tante parole, di abbracci e ricordi.

"Paolo Campora" bene in Coppa

Ovada. La "Paolo Campora" di tamburello femminile ha ripreso il cammino ufficiale disputando la Coppa Italia. Nella prima gara a San Paolo d'Argon nessun problema per le "gemelle" Parodi e Ilaria Ratto che si sbarazzavano di un facile 13-3. Soddisfatto il tecnico Pinuccio Malaspina, ora in attesa di conoscere gli sviluppi del prossimo turno. La compagine ovadese potrà contare sul ritorno di Alessandra Turri e sulla disponibilità della Selli.

Juniores battuta

Ovada. Nel torneo pre regionale Juniores, la squadra dell'Ovada Calcio di Marco Bisio usciva sconfitta dal campo di Viguzzolo per 2-1. Un risultato che purtroppo non lascia troppe speranze per il passaggio del turno anche se i biancostellati sono chiamati a giocarsi il tutto per tutto nella prossima gara interna con la Nicese. A Viguzzolo i locali realizzavano le reti nelle ultime due conclusioni verso la porta ovadese, mentre i ragazzi di Bisio sbagliavano un'infinità di palle goal con Luca Zunino, Bisso e Andreancich. Solo sul finire accorciava le distanze Luca Zunino. Sabato alle ore 15 al Geirino arriva la Nicese. **Formazione.** Accolti, Gualco, Andreancich, Oddone, Mazzarello A. Zunino A. Gastaldo (Santoliquido), Bisso, Mazzarello S. (Oliveri), Zunino L. Nervi S. (Albertelli). A disp. Nervi A. Marenco, Badino.

Silvanese al derby

Silvano d'Orba. Inizia con un derby il campionato di 2ª categoria di calcio. Domenica 17 settembre alle ore 15 allo "Stefano Rapetti" di Silvano i locali di Mauro Gollo affrontano l'Oltregiogo di Ivano Tinca. A Molare la compagine di Nervi attende lo Stazzano in uno scontro tra matricole, mentre il Tagliolo di Argeo Ferrari si reca sul difficile campo di Cassano, squadra considerata dagli addetti ai lavori una delle protagoniste. Intanto le formazioni hanno giocato le ultime amichevoli in vista degli incontri che contano. La Silvanese dopo la partitella di Castelletto, pareggiava 1-1 con il Savoia e perdeva 5-3 dalla Rossiglionese. Il Pro Molare sul neutro di Rocca Grimalda dopo la partecipazione al torneo di Masone, pareggiava 1-1 con il Sestri 2003, mentre il Tagliolo in settimana ha affrontato la Juniores dell'Ovada. Domenica 24 invece sarà la volta della 3ª categoria. La Castellettese figura nel raggruppamento B insieme con il Lerma.

Torneo di calcio "Rapetti" conquistato dalla Juventus

Silvano d'Orba. La Juventus di Storgato si è aggiudicata la 6ª edizione del Memorial "Rapetti", quadrangolare di calcio per formazioni Allievi nazionali.

Nelle qualificazioni la Sampdoria superava la Valenzana per 3-1, la Juventus vinceva sul Genoa per 3-2. Nella finale per il 3º e 4º posto successo del Genoa sulla Valenzana per 2-1, e nella finalissima la Juventus superava la Sampdoria per 3-0. E poi le premiazioni, con la famiglia Rapetti, il Sindaco Coco, l'arbitro Farina, il dott. Farina del Sant'Anna di Torino cui va l'incasso, e il Prefetto Cernetig.

Tra i premi speciali: miglior portiere Simone Tovani (Genoa); miglior giocatore Virgili (Sampdoria). Capocannonieri: Daud Ajub (Juventus) e Carlo Gallina (Valenzana). Migliori difensori: Mattia Frandino (Valenzana), Andrea Signorini (Genoa), Marco Perazzo (Sampdoria), Ivan Mignano (Juventus). Giocatori più giovani: Simone Serino (Juve), Luigi Scotto (Genoa), Davide Negretti (Sampdoria), Nicolò Garbelli (Valenzana). Riconoscimenti ad allenatori, responsabili del settore giovanile, alla terna arbitrale, a Stefano Farina e un omaggio floreale del presidente della Croce Rossa, sezione di Silvano, alla famiglia Rapetti. Tra le maglie all'asta originali quelle di Zenoni dell'Udinese, Corino del Palermo, Del Piero della Juventus e Shevchenko del Milan, oltre a Genoa e Mantova.

Venerdì 15 a Castelnuovo per "Musica estate"

Duo Guadalupi-Guerini le anime della chitarra

Trisobbio. Continua con successo la 14ª Rassegna chitarristica, nell'ambito del circuito "Musica estate".

Venerdì 15 settembre, a Castelnuovo B.da, nella ex chiesa del S. Rosario, esibizione concerto del duo Michele Guadalupi (chitarra classica) e Giovanni Guerini (baritono). Il duo è definito "le due anime della chitarra" ed esegue un repertorio tra la musica colta e l'ispirazione popolare. Le accattivanti composizioni proposte spaziano dalle trascrizioni di famose arie d'opera alle trasposizioni di dolci e melanconiche melodie popolari. In programma musiche di Paganini (tre ghiribizzi per chitarra), Mozart, Salieri, Calegari, Castro de Gistau, Terzi e Anonimi.

Inizio del concerto alle ore 20.45.

Avvicendamento in parrocchia

Don Rinaldo lascia arriva don Maurizio

Nella foto il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi tra don Rinaldo e don Roberto.

Masone. Giovedì 7 settembre il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi ha incontrato i rappresentanti delle associazioni e dei gruppi che, nei diversi modi, collaborano con la parrocchia masonese di Cristo Re.

L'argomento della riunione, convocata con un solo giorno di preavviso, ha colto quasi di sorpresa la maggior parte della sessantina di presenti ed ha riguardato la comunicazione di alcune nomine e conseguenti spostamenti di sacerdoti riguardanti la nostra comunità parrocchiale.

«Già da tempo - ha spiegato il Vescovo - don Rinaldo Cartosio mi aveva manifestato la volontà di lasciare l'incarico di parroco per raggiunti limiti di età, ma l'ho sempre invitato a rimanere.

In questi giorni, dopo una rinnovata sua richiesta, abbiamo deciso, in comune accordo col collegio dei consultori, di sollevarlo dall'incarico e di nominare alla guida della vostra parrocchia don Maurizio Benzi, già viceparroco di Masone dal 2000 al 2002, rientrato in queste settimane da Roma dove ha perfezionato gli studi…"

Don Maurizio, originario di Prasco, 33 anni con otto anni di sacerdozio, ha fatto esperienza di viceparroco nelle parrocchie di Cairo Montenotte (dal 1998 al 2000) e Masone.

Negli ultimi quattro anni ha frequentato la Pontificia Università Gregoriana in Roma dove ha conseguito il grado della licenza in Teologia dogmatica.

Don Rinaldo, nostro parroco dal 6 gennaio del 1981, rimarrà a Masone a proseguire la sua attività sacerdotale in collaborazione con il nuovo parroco.

Don Roberto Caviglione, viceparroco dal settembre dal 2002, è stato invece nominato parroco di Sant'Ambrogio in Spigno Monferrato e saluterà i fedeli masonesi durante la S. Messa delle 10,45 di domenica 17 settembre.

Farà poi l'ingresso nella nuova parrocchia sabato 23 settembre alle ore 18.

La comunità parrocchiale masonese rivolge sinceri auguri a don Maurizio come nuovo responsabile della parrocchia.

L'avvicendamento ufficiale tra i due parroci avverrà, con molta probabilità, nelle prossime settimane.

Vespa Club "Frecce del Turchino"

Raduno motoristico con sorprese ed eventi

Valle Stura. "Non aprite quella scocca!", questo l'evocativo titolo del primo raduno del Vespa Club "Frecce del Turchino", che si svolgerà sabato 23 settembre a Campo Ligure coinvolgendo però l'intera Valle Stura.

Il simpatico programma, edito nella classica veste dei Gialli Mondadori, presenta il raduno vespistico organizzato in collaborazione con i fratelli Elio e Ferruccio Galbiati con la "Taverna del Falco".

Dedicata a tutti "gli appassionati di Vespe e di Lambrette e mods style", la giornata prevede: il ritrovo in Piazza Vittorio Emanuele II a Campo Ligure, dalle 9 alle 12, con l'iscrizione ed il pagamento della quota di partecipazione (15 euro), che garantisce la maglietta "Non aprite quella scocca" e due spille in tema; visite al Museo della Filigrana, al Museo Passatempo di Rossiglione ed alla Badia di Tiglieto, più un paio di panini imbottiti con bibita Abbondio.

Pranzo convenzionato (10 euro) presso "La Tana del Lupo".

Appuntamento pomeridiano, sulla pista ciclabile di Viale San Michele, per la gimcana e le prove d'abilità con Vespe e Lambrette, cui seguirà la premiazione dei vincitori.

Cena convenzionata (15 euro) alla "Taverna del Falco", dove si svolgerà la sfilata di moda del marchio genovese Kissy Polly infine, dalle 22, dancing con Ska, Northern Soul, Beat italiano anni '60, DJ Dodo.

È prevista la possibilità di pernottamento presso la rete dei BB locali, per informazioni Elio 340-7615270; Ferruccio 010 920264 dopo le ore 18.

Nell'estate campese

Sono tornate le confraternite

Campo Ligure. Quest'estate, tra feste, concerti ecc., abbiamo assistito al ritorno in grande stile di qualche cosa che si riteneva appartenesse definitivamente al passato: le confraternite; queste pluricentenarie istituzioni hanno per molti decenni dato la loro impronta alla vita sociale del paese.

Nate alla fine del medioevo come associazioni di carità che assistevano i propri confratelli sia in vita che quando questi moriva, sono poi diventate potenti, ricche, regolate da statuti ferrei, che disciplinavano accuratamente affiliazioni, espulsioni e comportamenti vari.

Chi vuole leggere qualche capitolo dei tanti libri che si sono occupati negli anni del passato di Campo, scoprirà che queste confraternite sono state quasi sempre caratterizzate da un'accesa rivalità tra di loro che, non troppo raramente, sfociava in dispetti, ripicche, e, addirittura, in atti di violenza che provocavano l'intervento di autorità religiose, civili e, a volte, della forza pubblica.

Col passare degli anni i bollenti spiriti si sono a poco a poco affievoliti ma, basta parlare un po' con qualche anziano, per sentire ancora affiorare echi di quelle antiche rivalità, che, sino all'ultimo dopoguerra circa provocavano ancora scherzi, non sempre leggeri, e screzi di vario genere.

Poi i tempi sono cambiati e a poco a poco le due confraternite superstiti: la "Morte e Orationе" di S. Sebastiano e la N.S. Assunta della "Casazza" sono praticamente sparite dal panorama campese. I pochi confratelli rimasti, perlopiù anziani, si limitavano a poche celebrazioni liturgiche nei due oratori e alla piccola manutenzione dei due edifici.

Da qualche tempo, inaspettatamente, l'ingresso di persone più giovani e dinamiche, ha rivitalizzato queste antiche società, i risultati non hanno tardato a farsi vedere. La processione della "Maddalena" è stata aperta, dopo tanti anni, da i confratelli in costume tradizionale,così come quella dell'"Assunta" e, scavando tra la storia, quelli di S. Sebastiano hanno riesumato il culto di S.Giulio confezionando un evento che ha avuto un'eco molto grande non solo in paese.

Ringalluzziti dai risultati e dal numero di confratelli che aumenta e annovera anche qualche ragazzo che porta nuove idee e energie, seppellite con un risata le antiche rivalità, i "capi" cominciano ad accarezzare qualche progetto più impegnativo, magari cose da sempre rimaste nei sogni per mancanza di energie e risorse.

Altre celebrazioni si profilano all'orizzonte così come qualche tentativo di valorizzare il non indifferente patrimonio storico-artistico presente nei due oratori.

Vedremo, ma trovare al giorno d'oggi gente disposta a sacrificare un po' di tempo per queste cose non è molto usuale e comunque è da registrare come fatto positivo.

Con l'arrivo dell'autunno

Riprende l'attività della biblioteca

Campo Ligure. Con il consiglio di giovedì 7 settembre la biblioteca comunale "Giovanni Ponte" ha steso la programmazione delle attività del 2006-2007. Anche quest'anno la studentessa di belle arti, Ottavia Rizzo, a partire da ottobre, riprenderà i corsi di pittura con cadenza settimanale. Per quanto riguarda quelli di decoupage, verranno riproposti a data da stabilire compatibilmente con gli impegni della sig. Carla di Lorenzo.

Verrà ripresa l'iniziativa della scuola per stranieri, nonostante il flop della scorso anno, rivedendone un po' i modi per entrare in contatto con questi ambienti.

La programmazione si è già spinta a prevedere per la prossima primavera le ormai tradizionali lezioni gratuite per i maturandi.

Si stanno prendendo accordi con il gruppo pionieri della C.R.I. per la realizzazione del progetto UNICEF che consisterà nella divulgazione di materiale illustrativo e di libri.

Sono confermati i tre concorsi ormai passati come prassi consolidata: " parole e colori in biblioteca", per le scuole primarie e secondarie della valle, "nonno, cosa ricordi del 25 aprile?", per i ragazzi di 5ª e di 3ªmedia e " premio il castello 2007 fotografie in piazza". A questo proposito ricordiamo che si è appena conclusa l'edizione di quest'anno la quale ha richiamato più di 50 partecipanti con circa 200 opere esposte che hanno che hanno piacevolmente movimentato il tradizionale passeggio domenicale nel centro storico.

Per la promozione alla lettura, accanto al doveroso arricchimento del patrimonio librario, ricordiamo "cantastorie in biblioteca": lettura animata di fiabe con relativi laboratori; "biblioteca amica": lettura a domicilio per le persone impossibilitate nei movimenti in collaborazione con i pionieri della C.R.I e con l'assessorato ai servizi sociali; "invito alla lettura attraverso la musica", rivolto agli alunni del paese; "animazione alla lettura", prestito dislocato in ogni ordine di scuola; "stuzzicalibro" in collaborazione con la Provincia, attraverso la quale si acquisteranno volumi particolarmente rivolti alla prima infanzia.

Per le manifestazioni culturali, accanto alla tradizionale attività teatrale e fotografica, sarà inaugurato un ciclo su tematiche di interesse sociale, tenuto da esperti locali, denominato "incontriamoci per parlare di…".

Tra le altre novità ricordiamo la collaborazione con la Comunità Montana alla rassegna "In mezzo scorre il fiume"; il convegno dedicato alla figura di Giovanni Ponte, in collaborazione con il comune, e l'adesione al "festival della scienza".

Dopo la pausa estiva

Per il TC Masone riprese le gare

Masone. Dopo la pausa estiva, sono ripresi gli incontri valevoli per le fasi finali del Campionato Regionale a squadre, che vedono impegnate ben tre delle quattro squadre del TC Masone iscritte ai campionati e precisamente la D1 femminile, la D1 maschile e la D2 maschile.

Domenica 10 settembre brillante partenza della squadra D1 maschile che, sui campi di casa, travolge la forte compagine del C.T Imperia con un secco risultato di 6 a 0. I giocatori hanno dato vita ad entusiasmanti incontri dimostrando una forte determinazione e una grande bravura.

Vittoriosi negli incontri singolare: Massimo Puppo su Filippo Berio (6/0 - 6/2); Lorenzo Santelli su Thomas D'Amico (6/2 - 6/0); Andrea Farcinto su Luca Tadello (7/5 - 6/2); Daniele Repetto su Luca Gavi (6/2 - 6/0).

Negli incontri di doppio, comunque non più determinanti per la vittoria, le coppie Franciscono/Bocca e Santelli/Repetto prevalevano su D'Amico/Berio e Gavi/Tadello (6/3 - 6/1) (6/2 - 6/3). Con questa vittoria la squadra D1 accede al 2º turno del tabellone che la vedrà contrapposta alla formazione dello Junior Pegli domenica 17 settembre (campi ancora da definire).

Sabato 16 settembre alle ore 14,30, sui campi di casa, la squadra D2 maschile ospiterà la formazione del TC Toni Carasco, sempre sui campi di casa, Domenica 17 settembre alle ore 14,30, la squadra D1 femminile affronterà la compagine del TC Pineta di Arenzano.

Il TC Masone, oltre all'attività agonistica, cura con particolare attenzione l'attività giovanile con corsi di tennis che vedono impegnati numerosi bambini e ragazzi, corsi che sono ripartiti il 1º di settembre dopo la pausa estiva seguita alla tradizionale festa di chiusura svoltasi con successo lo scorso 29 luglio.

È dall'attività giovanile di questi ultimi anni che si sono formati alcuni giovani promettenti giocatori: Marco Pesce, Giancarlo Leoncini, Marco Oliveri, Giacomo Macciò, già inseriti con successo nelle squadre agonistiche.

Il TC Masone ha partecipato con i suoi atleti alla manifestazione "Sport in festa" organizzata il 13 agosto dal Comune di Masone. Nell'esibizione i ns. bambini e ragazzi hanno dato prova della loro preparazione maturata grazie ad un costante impegno e alla bravura del loro Istruttore Andrea Farcinto.

Un particolare ringraziamento a Massimo Puppo ed Elisa Lorenzini che, con la loro disponibilità, capacità organizzativa ed esibizione tecnica sono stati determinanti per la buona riuscita della manifestazione.

Quest'anno la 13ª edizione

Fiera campionaria Valli Stura e Orba

Rossiglione. Su una superficie di 4.200 metri quadri e con 54 espositori, sarà inaugurata venerdì 15 settembre la 13ª edizione della fiera campionaria dei prodotti delle valli Stura e Orba.

L'Expo della Valle Stura è organizzato dal consorzio Valle Stura Expo e si svolgerà presso l'area espositiva della Ferriera.

La manifestazione avrà luogo in due fine settimana da venerdí 15 a domenica 17 settembre, e da venerdí 22 a domenica 24 settembre ed oltre all'esposizione e vendita di prodotti si avvarrà di un cartellone di spettacoli ludico-culturali di primissimo ordine.

Saranno il vice presidente della provincia di Genova Paolo Tizzoni e l'assessore al turismo Arnaldo Monteverde a tagliare il nastro, come ricordato, venerdì 15 alle ore 17, di questa attesa edizione dell'Expo.

Alle ore 18 è prevista l'inaugurazione delle mostre allestite in contemporanea alla fiera: la collettiva di ceramiche d'autore "Galleria del Sole", con 72 opere di artisti dell'entroterra ligure e di Albissola; la rassegna fotografica sui trasporti della Valle Stura denominata "la freccia del Turchino" a cura del museo "Passatempo"; ed una mostra collettiva di pittura e scultura presso la tensostruttura esterna all'Expo.

A Cairo l'8 settembre festa della Natività di Maria

È ritornato come parroco don "Pasqua" Ottonello

Cairo Montenotte. Tredici anni fa, Don Pasquale Ottonello, lasciava Cairo. Era l'8 settembre 1993, festa della Natività di Maria Vergine. Questa ricorrenza è stata l'occasione per festeggiare il suo ritorno venerdì scorso, quando il Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, lo ha ufficialmente presentato alla popolazione come nuovo parroco di Cairo.

Alle ore 16,30 Don Pasqua si incontrava con i fedeli di Bragno e alle 18 faceva il suo ingresso solenne nella parrocchiale di San Lorenzo.

Il vescovo, nella sua omelia, ha invitato i fedeli accorsi numerosi per questo importante avvenimento a contemplare il volto di Cristo per percepire qualcosa del mistero di Dio, del suo disegno di amore nei confronti dell'umanità: «*E tutto ciò contribuisce meravigliosamente a non sentirci soli* - diceva il vescovo - *Dio non ci spaventa più, nonostante la nostra piccolezza nei suoi confronti, nonostante i nostri limiti, nonostante i nostri peccati*».

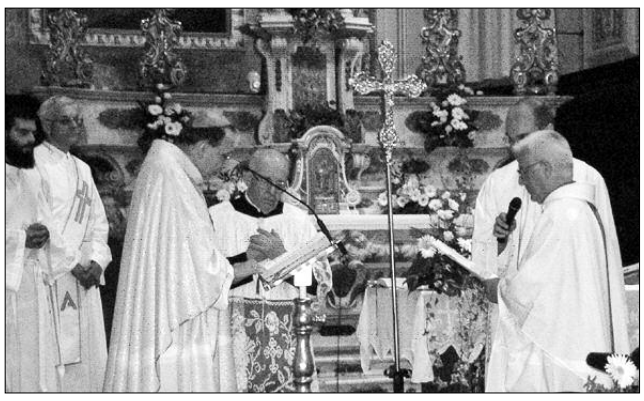
Mons Micchiardi in questa particolare circostanza ha ritenuto doveroso affrontare i temi fondanti della fede cristiana, ma, proprio alla luce di questa fede non ha potuto fare a meno di accennare alle recenti polemiche causate dall'avvicendamento ai vertici della Chiesa cairese: «*C'è chi nasce e c'è chi muore, c'è chi viene e c'è chi parte* - diceva il vescovo - *tutto ciò comporta sofferenza, ma il dolore è temperato dal sapere che il legame di fraternità con chi parte resta, dal constatare che chi arriva viene per prenderci per mano e continuare il cammino. E la gioia più grande è il credere che tutti insieme, presenti fisicamente o spiritualmente, vivendo in quella comunione che fuga dubbi e sospetti e che ci fa sentire uniti a tutta la Chiesa diocesana e universale, camminiamo verso Cristo, senso della storia e luce del nostro cammino*».

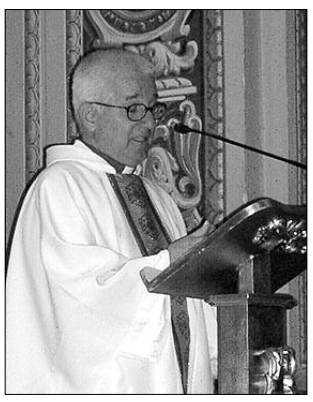
E alla fine della messa il rinfresco, apparecchiato davanti alla porta della chiesa. Don Pasqua ha avuto così modo di familiarizzare con la popolazione che in buona parte già conosceva personalmente.

Don Pasqua era nato a Masone il 18 maggio 1934. Fu ordinato sacerdote il 29 giugno 1957 e fu quasi subito inviato a Ponti dove svolse l'incarico di viceparroco sino al 1958. Fu poi viceparroco ad Altare per due anni e sino al 1969 fu parroco di Olbicella.

Erano passati 12 anni dalla sua prima messa quando fu chiamato a svolgere il suo ministero in Valbormida, dove si fermò per ben 24 anni: prima a Rocchetta dove fu parroco dal 1969 al 1983, poi venne a Cairo insieme a Don Bianco, dove rimase per 10 anni. Quello che avvenne dopo è storia recente: Canelli e poi Spigno sino a questo inaspettato ritorno.

Queste brevi note delineano il personaggio, sempre disponibile a cambiare parrocchia a seconda delle esigenze della diocesi. Lui stesso, nel presentarsi alla popolazione venerdì sera, ha sottolineato la sua storia fatta di continui spostamenti: «*Ero a Canelli San Leonardo 3000 anime e sono stato mandato a Spigno, quasi mille anime. Chissà cosa avrà combinato si diceva... Ora sono qui ma sono pronto a lasciare anche subito se si trovasse qualcuno disposto a venire a Cairo*».





Il nuovo parroco, non nuovo ai problemi che agitano questa porzione della diocesi di Acqui, ha già iniziato la sua attività pastorale è c'è da credere che la sua presenza nel capoluogo valbormidese costituirà un contributo notevole alla crescita di fede della comunità cristiana di Cairo.

Un augurio sincero anche da parte della Redazione de L'Ancora.

RCM

Convocata per lunedì 2 ottobre

Cairo, riparte dall'assemblea la Consulta Comunale Giovanile

Cairo Montenotte. Era partita con tanto entusiasmo ma poi si era arenata nella pastoie della burocrazia. Stiamo parlando della Consulta Giovanile che all'inizio del millennio avrebbe dovuto costituire il fiore all'occhiello dell'Amministrazione Comunale.

Ora si vuol riprovare a renderla operativa e per il prossimo 2 ottobre, alle ore 8,30 è convocata un'assemblea alla quale potranno partecipare i giovani residenti a Cairo di età compresa tra i 13 e i 29 anni e che manifestano la volontà di farne parte. I partecipanti a questo incontro dovranno indicare al Consiglio comunale i sei rappresentanti dell'assemblea nella Consulta.

Ma che cosa è la Consulta Giovanile? Secondo quanto stabilito nello statuto la consulta viene chiamata a dare un parere obbligatorio, anche se non vincolante, su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani. Un organismo quindi che pur non essendo deliberativo può apportare un contributo notevole alla soluzione dei problemi che assillano il mondo giovanile.

Secondo l'art. 2 dello Statuto è uno strumento di conoscenza della realtà giovanile; promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani; promuove dibattiti, ricerche ed incontri; attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero; favorisce il raccordo fra i giovani e le istituzioni ed enti locali; si rapporta con gruppi informali; promuove rapporti permanenti con altre consulte o forum a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; può raccogliere informazioni di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio militare, ambiente, vacanze e turismo).

L'assemblea della Consulta Giovanile in effetti è composta da dieci membri con diritto di voto che sono eletti nominativamente dal Consiglio Comunale: 2 sono consiglieri (uno di maggioranza ed uno di minoranza); 4 membri dovranno essere letti fra giovani di età compresa fra i 18 ed i 29 anni, di cui tre nominati dalla maggioranza ed uno dalla minoranza; altri 4 dovranno essere eletti con voto motivato "fra giovani ed esperti particolarmente impegnati e distinti in una o più delle attività interessate dai fini della Consulta (anche in questo caso nella stessa proporzione fra maggioranza e minoranza).

I membri della Consulta durano in carica tanto quanto il Consiglio Comunale che li ha eletti.

Un membro della Consulta non decade se nel corso del mandato supera l'età massima prevista i componenti di quest'organo. La cosa importante è che fosse in possesso del requisito il giorno in cui si è stato eletto a far parte della Consulta.

La sede della Consulta è nel Palazzo Comunale e al suo interno si devo tenere le riunioni, salvo che il Presidente autorizzi riunioni e dibattiti anche in altra sede.

Il Presidente della Consulta è di diritto il consigliere di maggioranza eletto a farne parte. La Consulta è tenuta a relazionare sulla propria attività, direttamente al Consiglio Comunale, almeno due volte all'anno in occasione del bilancio preventivo e di quello consultivo.

Di particolare interesse è l'art. 14 sulla pubblicità delle sedute della Consulta.

Le riunioni della Consulta sono pubbliche ogni qualvolta la stessa lo ritenga opportuno.

Delle riunioni pubbliche sarà data notizia mediante un manifesto pubblicato all'Albo Pretorio.

Tutte le forse sociali e sindacali, le associazioni di categoria e di volontariato, i gruppi più rappresentativi, anche spontanei, possono chiedere al Presidente di partecipare ad una o più riunioni con una limitata rappresentanza o di presentare memorie scritte. I Consiglieri e gli Assessori Comunali che non siano membri della Consulta hanno facoltà di assistere alle riunioni.

DPP

Riceviamo e pubblichiamo

Scuola, tempo pieno anche per i prof?

Cairo Montenotte. La grande riforma della scuola secondo il parere del Prof. Renzo Cirio.

«*Negli ultimi decenni si sono succeduti molti ministri della Pubblica Istruzione che hanno proposto riforme della didattica o dei cicli educativi. Non ultima quella del neoministro che ha messo in cantiere la riforma dell'esame di stato. Secondo me, una grande riforma che non è mai stata presa in considerazione dai politici e dai sindacati è quella del personale docente. Infatti ci sono migliaia e migliaia di docenti di ogni ordine e grado che esercitano anche le libere attività professionali per cui la scuola potrebbe diventare l'ultima ruota del carro. Perché allora le istituzioni competenti non affrontano la questione come si sta facendo nella sanità? O di qua o di à. Sarebbe un segnale epocale perché si libererebbero molti posti per i precari in attesa da anni e si avrebbero "ope legis" docenti impegnati a tempo pieno per l'insegnamento. Come insegnante auspico che il ministro e i sindacati di categoria ci pensino*».

Accattivante comicità per la regia di Luca Franchelli

"Picasso ha dormito qui" il 16 settembre al "Della Rosa"

Cairo M.tte - "Picasso ha dormito qui" è il nuovo allestimento di *Uno Sguardo dal Palcoscenico*.

La *prima* cairese è prevista per sabato 16 settembre 2006, al Teatro della Rosa di Cairo Montenotte.

Il testo è di Robin Hawdon, l'adattamento e la regia di Luca Franchelli.

Due rampanti avvocati, nella Francia di oggi, hanno preso in affitto un piccolo appartamento a Parigi con l'idea di utilizzarlo per avventure ed affari personali...

Naturalmente all'oscuro delle propri mogli (e talvolta anche delle proprie amanti) dovranno faticare parecchio per potersi divertire e sfruttare questa sorta di *garçonniere* nella quale gli incontri si trasformeranno presto in improvvisi scontri.

A metà tra Feydeau e Neil Simon, questo testo propone un teatro brillante, costellato da numerosi colpi di scena.

La comicità che ne scaturisce si rivela sempre tagliente ed irresistibile nella migliore tradizione del vaudeville, ma con i ritmi ed i tempi della vita di oggi.

"Picasso ha dormito qui" è già stato presentato durante la stagione attraverso alcune rappresentazioni ad Altare, Rialto, Calizzano, Ortovero e Cengio.

Tra le novità sono da segnalare, i preziosi ritorni sulle scene di Fabio Riva e di Marina Boero, due storici attori della compagnia cairese che da anni non si proponevano alla ribalta.

Lo spettacolo verrà replicato anche Domenica 17, Sabato 23, Domenica 24 settembre sempre con inizio alle ore 21,00

Personaggi e interpreti: Gerard, un avvocato; Marco Bazzano; Maurice, il suo socio; Fabio Riva; Nicole, sua moglie; Sonia Fraschetti; Danielle, la moglie di Maurice; Marina Boero; Mitzi, la proprietaria dell'appartamento; Riccarda Realini; Fleur, una cliente; Eleonora Demarziani.

Altre informazioni si possono recuperare al seguente indirizzo:

www.beepworld.it\members\unosguardodalpalcoscenico

RCM

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Festivo 17/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 17/9: API, corso Brigate Partigiane, Rocchetta.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Aperto a Cairo Montenotte

Un centro turistico al posto delle prigioni

Cairo Montenotte. Le prigioni di Cairo diventano un centro turistico e culturale.

Questo antico edificio, ricco di storia e di leggenda è stato adibito ad un uso non certo consono con la tradizione di questo particolare fabbricato ma sicuramente utile soprattutto per coloro che a diverso titolo si trovano a passare per Cairo ma anche per gli stessi residenti.

Il Comune di Cairo Montenotte ha istituito questo sportello in via sperimentale in collaborazione con la cooperativa di servizi turistici "Sibilla".

Lo scopo è quello di fornire informazioni sul patrimonio culturale, artistico e naturalistico, sulle manifestazioni e sulla ricettività del territorio cairese.

Tra le iniziative dello sportello c'è l'organizzazione di una gita al santuario dei cetaceo che sarà effettuata in battello con partenza dal porto di Savona allo scopo di avvistare balene, delfini e altri cetacei.

Questo il programma: alle ore 8,30 partenza in pullman dalle prigioni e trasferimento al porto di Savona con imbarco sul battello. Alle ore 16 circa rientro al porto di Savona e partenza per Cairo.

La quota di partecipazione è di 40 euro, 27 euro per i ragazzi sotto ai 14 anni.

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi allo sportello negli orari di apertura (giovedì e sabato dalle 10 alle 12,30). Si può anche contattare direttamente la Cooperativa Sibilla al n. 346 2257005. **SD**

Campionato a rischio per la Rocchettese

Cairo Montenotte. Pubblichiamo alcune note del prof. Renzo Cirio sulla squadra di calcio "Rocchettese".

«*Un po' di giorni fa, presso il Comitato provinciale della FIGC a Savona, ha avuto luogo un incontro informale tra il presidente e le società di seconda e terza categoria per l'organizzazione dei singoli campionati.*

La Rocchettese calcio si è iscritta alla terza categoria ma i suoi dirigenti hanno detto che non parteciperanno al campionato perché non si può proporre un torneo a dieci squadre con trasferte che vanno da Rocchetta a Leca d'Albenga.

Hanno chiesto di essere ripescati in seconda categoria e, visto che si è ritirato il San Giuseppe, ne hanno pieno diritto. Se la Rocchettese non partecipasse, il calcio dei poveri in Valbormida perderebbe l'ennesima squadra.

Per regole discutibili e il potere di pochi, le squadre devono subire.

E meno male che alcuni mesi fa si voleva cambiare il calcio a tutti i livelli.

Auspico che il presidente della FIGC provinciale, prof. Carmine Iannece, ascolti e realizzi la richiesta del club del presidente Bonifacino che a oltre 80 anni merita un po' di attenzione».

Nel mese di agosto da Cairo Montenotte

Pellegrini a Medjugorje e Lourdes sotto la protezione di Maria

Cairo M.tte - Alda Oddone ci invia la presente nota per la pubblicazione:

"Una rappresentanza di pellegrini da Cairo e dintorni è stata nell'agosto scorso a Medjugorje.

E' bello che anche altri abbiano fatto questa esperienza e che la benefica forza della grazia li accompagni, pur nei problemi del quotidiano; è particolarmente significativo che anche don Enzo vi sia andato.

Tanti non sanno che la Chiesa permette i pellegrinaggi a Medjugorje purchè siano organizzati da laici, ai quali possono parteciparvi i Vescovi e i Sacerdoti come guide spirituali o in privato.

In contemporanea al loro ritorno il 6 agosto partiva il pellegrinaggio diocesano per Lourdes sotto la guida di Mons. Pier Giorgio Micchiardi accompagnato da molti sacerdoti tra cui don Pasqua, presenti anche alcune persone della nostra zona.

L'esperienza anche se vissuta in luoghi diversi è stata comune e chi vi ha partecipato si è portato a casa un rinnovato amore per la Chiesa e per la Vergine Maria, "… consolatrice, salute degli infermi, causa della nostra gioia,…"; la Madonna è sempre stata invocata dai Cristiani con i titoli più belli!

Sarebbe auspicabile che i nostri giovani facessero gli accompagnatori ogni anno, e c'è da sperare che tante persone ammalate possano andarvi.

Chi è stato a Medjugorje non può dimenticare "… i giorni stupendi, … bellissimi, … il clima intenso di preghiera e la benefica forza della grazia … il festival dei giovani, …"

Chi è stato a Lourdes non scorda "… la pace, … la serenità, … il passaggio processionale all'interno della Grotta delle persone sofferenti con i volti e gli occhi pieni di gioia e luce, pur sotto il peso della croce.

È bello notare che questa Madre che ama tutti, ma in modo particolare i sacerdoti, sia tanto ricambiata anche da don Enzo e da don Pasqua.

In questo momento di passaggio di consegne, ritornano alla mente alcune parole del saluto di don Enzo:

"… continua ora il percorso della comunità che mi auguro possa rimanere ancorata a due colonne solidissime: l'Eucaristia e la Vergine Maria!" Saranno momenti intensi in questa comunione.

È altrettanto significativo che don Pasqua abbia scelto il giorno 8 settembre per il suo ingresso nella Parrocchia di Cairo in cui tutta la Chiesa onora la Beata Vergine Maria.

In molte occasioni a Lei ci siamo consacrati in questa Parrocchia con i sacerdoti che si sono susseguiti. …

"Madre dei Sacerdoti, prega per loro, per tutti i giovani e per nuove vocazioni! Prega per il nostro Vescovo nel suo non facile Ministero, per questa comunità, per dove ora opera don Enzo e per tutta la nostra Diocesi.

Cara Madre, a te offriamo e consacriamo tutto il nostro essere e la nostra vita e il valore delle nostre buone opere, passate, presenti e future. Disponi di noi e di quanto ci appartiene, alla maggior gloria di Dio, nel tempo e nell'eternità. Così sia!"

Il 30 agosto in via Mons. Bertolotti a Cairo Montenotte

Rinnovato l'ufficio postale

Cairo Montenotte. Il 30 agosto scorso, in via mons. Bertolotti, è stato inaugurato il nuovo ufficio postale di Cairo, che - sempre nella stessa sede - è stato interamente rinnovato negli interni dopo alcune settimane di lavori.

Al taglio del nastro erano presenti il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, il direttore della Filiale di Savona di Poste Italiane, Adriano Poggio, autorità locali, rappresentanti dell'associazionismo e delle realtà produttive della zona.

"*La progettazione del suo attuale assetto*" spiegano i responsabili delle Poste Italiane "*risponde alla necessità di assicurare ai clienti spazi più accoglienti e servizi meglio accessibili. L'intervento s'inserisce nel piano di riqualificazione degli uffici postali attraverso il quale Poste Italiane intende dotarsi di sedi sempre più orientate a soddisfare esigenze ed aspettative dei propri clienti. Nei locali del nuovo ufficio è stato introdotto un tipo di arredamento più confortevole e funzionale. In materia di sicurezza interna ed esterna sono state adottate soluzioni innovative come telecamere sempre funzionanti e collegate a centri di controllo. L'ufficio disporrà anche di 3 salette separate per offrire consulenza specialistica e del servizio di casella postale chiusa*".

L'ufficio è dotato di 7 sportelli informatizzati e attrezzati, così suddivisi: 2 sportelli per i servizi postali e 5 per i servizi di Bancoposta. Presso il nuovo ufficio di Cairo Montenotte è anche in funzione il cash dispenser esterno (ATM) per i prelievi di contante, ricarica cellulari ed altri servizi accessibili tramite carta Postamat.

Il nuovo ufficio sarà aperto al pubblico con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12.30 al sabato.

A Cengio "Strana coppia" in teatro

Cengio - Conclusione a Cengio della seconda Rassegna Estiva Valbormidese di Teatro amatoriale con la compagnia Laboratorio III Millennio che, venerdì 15 settembre alle ore 21 presso il teatro Jolly di Cengio capoluogo, presenta "La strana coppia" di Neil Simon, per l'adattamento e regia di Carlo Deprati.

La commedia brillante, con una originale versione al femminile della famosa pièce teatrale rappresenta il cavallo di battaglia della compagnia cengese e ha ricevuto per la spiritosa interpretazione parecchi importanti riconoscimenti nazionali nella categoria amatoriale.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Delma Salvo, vedova Musso, ex-maestra elementare dell'età di 83 anni, è stata travolta ed uccisa da un'auto lo scorso 5 settembre verso le 16.30 in via padre Garello. La donna ha cessato di vivere in ospedale nella tarda serata.
Cairo Montenotte. Una donna di Cairo Montenotte è stata denunciata per truffa assieme alla cognata. Le due donne avevano dichiarato al Comune di Noli il ritrovamento di un cane, che invece è risultato di loro proprietà, allo scopo di affidarlo alle cure del canile municipale.
Murialdo. Il millesimese Luca Roascio ha vinto il primo premio al concorso "U Zàboch", riservato alla lavorazione e alle sculture in legno, organizzato dall'associazione "Riofreddo Insieme". Roascio ha vinto con un bassorilievo raffigurante la lotta fra un uomo ed un serpente. Secondo classificato Giorgio Canepa di Bardineto. Per l'oggettistica ha vinto Piero Arosini di Tovo San Giacomo.
Murialdo. Il Comune con una spesa di 200 mila euro ha rifatto la pavimentazione della borgata di Riofreddo, sostituendo l'asfalto con un ciotolato in pietre.

SPETTACOLI E CULTURA

Gara tartufi. Domenica 17 settembre a Cosseria, presso i monumenti ai caduti, si terrà l'edizione 2006 della gara di ricerca del tartufo con cane.

Festa del Tartufo. Dal 23 al 24 settembre si terrà a Millesimo l'edizione 2006 della Festa Nazionale del Tartufo.

Escursione. Il 17 settembre gita eno-alpinistica nella Langa Astigiana con la 3A di Altare.

Escursione. La 3A di Altare organizza il 30 settembre e 1 ottobre la grande e tradizionale polentata al rifugio Migliorero

Museo del Vetro. Il 1º ottobre prossimo ad Altare inizierà il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Badanti. Due famiglie della Valbormida cercano 2 badanti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 55, esperienza preferibile. Sede di lavoro: Cairo Montenotte e Murialdo. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1483. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Impiegata/o. Studio di consulenza sul lavoro cerca 1 impiegata/o per assunzione a tirocinio. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale o maturità classica/scientifica, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1482. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Impiegata/o contabile. Azienda della Valle Bormida cerca 1 impiegata/o contabile per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniere o perito commerciale, età min 18 max 50, esperienza da 2 a 5 anni, patente B, auto propria, inglese. Sede di lavoro: Dego. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1480. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Per l'assegnazione del titolo nazionale di categoria

I "Ragazzi" del baseball accedono agli ottavi di finale

Baseball Cairese
Categoria Ragazzi
Concentramento "A" finali di Categoria
Cairese - Avigliana 3 - 13
Cairese - Rajo Rho 5 - 3
Avigliana - Rajo Rho 11 - 3

Cairo M.tte - Sabato scorso 9 settembre la formazione "Ragazzi" della Società baseball Cairese ha centrato un traguardo notevole e prestigioso quale l'accesso agli ottavi di finale validi per l'assegnazione del titolo nazionale di categoria. La Società cairese ha gestito il concentramento ospitando le società di Avigliana e di Rho e grazie alla collaborazione dei genitori ha organizzato il vitto per le squadre ospiti in un clima di grande sportività e cortesia guadagnandosi il plauso degli avversari. Sul campo da gioco però tutta un'altra storia con le squadre che si sono date battaglie per guadagnarsi l'accesso alla fase successiva.

Nel primo incontro la Cairese, opposta all'Avigliana, nonostante una buona partenza non è riuscita ad esprimersi al meglio e ad imporsi sugli avversari che hanno giocato con una grinta ed una convinzione maggiori: fino al terzo inning la partita è stata molto equilibrata sul punteggio parziale di 2 a 2; poi un paio di episodi sfavorevoli hanno cambiato il vento in direzione dell'Avigliana che ha preso il largo e si è imposta nettamente. Buona la prestazione del lanciatore partente Berretta e generosa la prova dei rilievi Vacca e Palizzotto. Poco convincente il comparto offensivo che ha prodotto poche battute valide e che insieme ad alcune incertezze difensive ha determinato la sconfitta finale. Nel secondo incontro la Cairese è costretta a vincere per non perdere l'opportunità di proseguire il proprio cammino; la squadra appare più convinta e determinata nonostante il parziale 3 a 0 iniziale a favore degli avversari.

Buona la prestazione globale del lanciatore partente Deandreis che si fa onore anche in attacco battendo a casa il punto del vantaggio definitivo (quello che consentirà alla Cairese di accedere alla fase successiva), e, degna di menzione, la prova del giovane Matteo Pascoli autore di due assistenze difensive e di due battute valide nella fase di attacco. Nelle ultime tre riprese il rilievo Pascoli Marco imbriglia le mazze avversarie e non subisce punti: l'incontro termina quindi con il punteggio di 5 a 3 a favore della squadra valbormidese.

Grande soddisfazione in casa biancorossa vista la caratura del risultato ottenuto che lancia i "Ragazzi" verso gli ottavi di finale sabato 16 settembre: avversari dei giovani cairesi i Dragons di Castelfranco Veneto.

In bocca al lupo ragazzi !

In alto: la squadra che prepara le strategie dell'incontro; nella foto sotto: Deandreis che segna il punto del sorpasso.

Altare: vandali e segnaletica in primo piano

Altare - Si è riunito, venerdì 8 settembre, ad Altare il Comitato comunale per la sicurezza con all'ordine del giorno due argomenti principali: le misure per contrastare gli atti di vandalismo in centro e in periferia e la verifica della situazione dopo gli interventi dell'Amministrazione sulla segnaletica stradale.

La necessità di convocare con urgenza la riunione per la sicurezza è emersa durante il recente incontro del Comitato per la zona industriale, durante il quale le aziende hanno segnalato episodi di vandalismo e disordine verificatisi soprattutto in occasione di feste e sagre. Il Comitato per la sicurezza inizierà quindi ad organizzare un più puntuale e massiccio servizio di vigilanza, da attuarsi anche coordinando le diverse forze dell'ordine sul territorio.

Nel corso della riunione sono anche stati analizzati i provvedimenti, drastici e urgenti, da assumere per combattere e reprimere i frequenti e ripetuti atti di vandalismo verificatisi nel centro del paese ai danni della segnaletica stradale verticale.

Altare (Sv), 7/9/2006

Con oltre 70 ragazzi iscritti

Il basket Cairo in C2 si allea col Vado

Cairo M.tte - Al terzo anno nei campionati regionali di basket, la società cairese, presieduta da Sandro La Rocca, ha stipulato un accordo di collaborazione con il Riviera Basket di Vado Ligure.

La Rocca e il presidente vadese Roberto Drocchi hanno concordato una stretta collaborazione per la cura dei settori giovanili. Non a caso la prima convocazione della stagione è avvenuta proprio al pallone pressostatico di Vado.

"*Dalla serie D siamo arrivati in C2* – commenta La Rocca -, *con la promozione alla fine della scorsa stagione. Da cinque giocatori siamo arrivati a 70 ragazzini che frequentano i corsi di minibasket. E l'obiettivo è allargarci ancora per offrire, soprattutto in Valbormida, un servizio capillare e solido. Stiamo facendo accordi con gli enti locali di Cengio, Murialdo e Altare, a Vado facciamo riferimento al Riviera, di cui vorremmo essere il "serbatoio" per le prossime generazioni di giocatori*".

"*Per noi è molto importante aiutare ed essere aiutati dalle realtà del territorio* – commenta il presidente vadese Drocchi -. *La solidità di una società deriva soprattutto dai settori giovanili, è per questo che oltre ai nostri abbiamo deciso di collaborare con il Cairo. Da un lato i giocatori delle giovanili hanno un obiettivo concreto davanti, il salto in serie B, per lavorare con impegno, dall'altro possiamo contare sulla collaborazione nel caso dalle giovanili capresi emerga qualche talento*".

Per la formazione di C2 del Basket Cairo l'obiettivo quest'anno sarà una salvezza tranquilla, in modo da proseguire il lavoro sui settori giovanili e far crescere il movimento. "*Siamo un gruppo molto affiatato* – commenta La Rocca -. *Con un allenatore preparato e proveniente da fuori tutti i giocatori hanno le stesse possibilità di emergere, tocca a loro mettersi in mostra lavorando sodo. Avremo la possibilità di divertirci*".

Ecco i quadri della società

Giocatori: Agneessens Riccardo, Guardia, 1987; Alessi Alessandro, Ala, 1979; Baroni Mattia, Ala,1987; Bestagno Edoardo, Guardia, 1988; Borgatta Massimo, Play/Guardia, 1973; Canepa Luca, Ala/Pivot, 1985; Giovanello Fabio, Ala, 1974; Marchetti Mattia, Guardia/Ala, 1989; Meistro Davide, Ala/Pivot, 1982; Natali Mattia, Ala, 1984; Novara Mattia, Pivot, 1986; Pitzalis Massimiliano, Ala, 1976; Serafini Paolo, Ala, 1986; Sozzi Davide, Play/Guardia, 1979; Valente Marco, Play, 1984; Valente Simone, Play, 1987; Vigliola Fabio, Guardia, 1988.

Lo staff tecnico risulta così composto: Capo Allenatore: Gabriele Amadori; Primo aiuto: Alessandro Bartolozzi; Secondo aiuto: Emanuele Penna; Scorer: Camilla Gallese; Team Manager: Andrea Visconti; Accompagnatore: Aldo Prandi; Preparatore atletico: Emanuela Lora.

Lo staff dirigenziale risulta invece il seguente: Presidente: Sandro La Rocca; Dirigente Responsabile: Andrea Visconti; Dirigenti: Gianni Bottura, Camilla Gallese, Aldo Prandi.

Velocità controllata a Cosseria Lidora

Cosseria. L'amministrazione comunale ha fatto un primo riscontro sui rilevamenti di velocità effettuati sul rettilineo di Lidora a cinque mesi di distanza dall'installazione dei rilevatori di velocità presso i passaggi pedonali assistiti da segnalazione a bandiera e da illuminazione notturna, che sono stati fatti realizzare dal Comune per migliorare la sicurezza della frazione attraversata dalla ex statale 28 del Colle di Nava.

Dai rilevamenti viene confermata l'efficacia della soluzione adottata. Infatti risulta che il limite di velocità di cinquanta chilometri orari è generalmente rispettato, mentre sono rari i casi in cui esso viene superato oltre il limite di tolleranza dei cinque chilometri orari.

Lungo il rettilineo di Lidora sono state elevate pochissime contravvenzioni.

Il sindaco Gianni Cavallero, con il vicesindaco Berruti e l'intera Giunta hanno commentato con grande soddisfazione questi dati. Lo scopo principale dell'impianto era infatti quello di aumentare la sicurezza dei pedoni in un tratto fino a poco tempo fa reso troppo pericoloso dalla velocità con cui i veicoli affrontavano questo lungo rettilineo.

Carcare: inaugurata sabato 9 settembre

L'erba sintetica del campo Corrent

Carcare - È stato inaugurato sabato 9 settembre il campo "Corrent", impianto da calcio oggetto di una recente, profonda ristrutturazione che ha comportato, tra l'altro, il rifacimento del fondo con erba sintetica. Alle ore 15 per le vie del paese si è esibita la banda musicale "Puccini" di Cairo Montenotte; alle ore 16 il ritrovo al campo sportivo con deposizione corona in ricordo di Candido Corrent cui ha fatto seguito il taglio del nastro e benedizione del vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Sono seguiti gli interventi di: Angela Nicolini, sindaco di Carcare, Adriano Goso, presidente ULS Carcarese, Antonio Sonno, presidente Figc.

A seguire si è svolta la cerimonia di consegna della bandiera olimpica da parte del presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza.

Alle ore 18, dopo una partita della categoria categoria Pulcini Carcarese 95/Genova 96 è stata presentata la squadra ULS Carcarese campionato 2006-2007 con estrazione dei premi della lotteria.

Dopo il quadrangolare vecchie glorie Carcarese – Genoa – Sampdoria – Savona, alle ore 20,30, il rinfresco presso la sede della ULS Carcarese ha concluso la cerimonia. Con il manto in erba sintetica, l'impianto di Carcare è all'avanguardia a livello nazionale, essendo ora analogo a quello del centro di Coverciano dove si allena la nazionale campione del mondo. I materiali utilizzati sono ecologici, valutati da una commissione di esperti, e possiedono la certificazione di sicurezza dell'Istituto italiano per la sicurezza dei giocattoli.

Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico comunale ed eseguito sotto la direzione del geometra Giancarlo Balocco responsabile dell'Area Lavori Pubblici, prevedeva anche il rifacimento del sottofondo in asfalto drenante per adeguarlo al regolamento della Lega Nazionale Dilettanti e l'ampliamento degli spogliatoi. Per finanziare i lavori, il Comune ha chiesto e ottenuto un finanziamento regionale di 360.000 euro, integrato con 90.000 euro di fondi comunali. I lavori sono iniziati nell'ottobre del 2005 e terminati alla fine dello scorso aprile.

Alla cerimonia di inaugurazione è intervenuta anche la famiglia di Candido Corrent, cui lo stadio è intitolato.

Candido Corrent, giovane insegnante di Carcare, morì in un incidente stradale in sella alla sua moto nel 1978, fatto che allora destò molto scalpore e commozione in paese, dato la minor incidenza degli incidenti mortali rispetto a quella attuale.

Cimitero rinnovato

Cosseria. Sono stati ultimati i lavori di sistemazione e manutenzione del terreno del nuovo campo di inumazione del cimitero comunale con una parziale sostituzione del terreno esistente con altro avente caratteristiche migliori per le specifiche funzioni cui è destinato. La spesa complessiva è stata di circa 16 mila Euro. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa SRS di Ceva.

Sabato 16 settembre ad Altare

Estemporanea di pittura

Altare - Il Comune di Altare – Assessorato alla Cultura e Assessorato alle Politiche Sociali – e la Commissione Culturale organizzano per sabato prossimo, 16 settembre, la quarta rassegna estemporanea di pittura "Città di Altare", che nelle tre precedenti edizioni aveva riscosso un ottimo successo.

La rassegna si svolgerà con il seguente programma: - sabato 16, dalle 9 alle 19, i pittori saranno all'opera per le vie del paese, dipingendo dal vivo scorci del paese di Altare, tema riproposto anche per l'edizione 2006. - domenica 17 settembre, alle ore 18, nella Chiesa della S.S. Annunziata, si svolgerà la premiazione delle opere vincitrici. Verrà allestita anche un'esposizione di tutte le opere dipinte nel corso della giornata di sabato. Già alcuni pittori che avevano partecipato alle passate edizioni hanno riconfermato la loro presenza. Il Comune accetta, anzi caldeggia, nuove adesioni che dovranno pervenire entro le ore 9 di sabato 16 settembre.

Per aderire e per informazioni, telefonare all'ufficio anagrafe del Comune 019.58005.

"45 giri fa" a Radio Canalicum

Cairo M.tte - Riprende la rubrica di intrattenimento musicale "45 giri fa", da quando è iniziata siamo arrivati all'anno 1981, con i più bei 45 giri dagli anni 60 ad oggi. L' appuntamento è per martedì 19 settembre alle ore 21.35, a ripartire con i più bei brani del 1982. "45 giri fa" andrà in replica al giovedì alle ore 16.05 e al sabato alle ore 15.05. Comunichiamo inoltre che presto inizierà un nuovo programma di cultura religiosa condotto in studio da don Elia Eliseo. Vi informeremo in merito. Non mancate ai nostri appuntamenti radiofonici!

Vent'anni fa su L'Ancora

Il comm. Crosa acquistava Villa Sanguinetti per realizzarvi un centro per portatori di handicap.

Dal giornale "L'Ancora" n. 34 del 21 settembre 1986.

Il nostro giornale ospitava un'intervista a don Bianco il quale spiegava come da alcuni mesi il comm. Pasquale Crosa avesse provveduto all'acquisto di Villa Sanguinetti e dell'annesso parco proprio per realizzarvi un centro per i portatori di handicap. L'iniziativa suscitava molte speranze e si stava già procedendo ad un censimento dei probabili utenti, ma già allora si denunciavano le numerose difficoltà dell'impresa, soprattutto di carattere legale e burocratico.

Cominciavano a circolare le prime voci di chiusura dell'U.S.L. n. 6 "delle Bormide" e di un suo accorpamento con l'U.S.L. di Savona, cosa che oggi è una realtà, infatti la Valle Bormida dipende dall'A.S.L. n. 2 del savonese. Il cambio di sigla dipende dal fatto che le Unità Sanitarie Locali sono diventate nel frattempo Aziende Sanitarie Locali.

Per i casi di inquinamento della Bormida verificatisi in estate, il Comune di Cairo Montenotte diffidava la 3M e l'Italiana Coke.

Gli abitanti delle Vallegge, riuniti in assemblea, ribadivano la loro opposizione alla realizzazione di una discarica di ceneri ENEL presso la vicina cava dismessa.

A Montecerchio veniva inaugurato il cippo alla memoria di tre partigiani caduti in quel luogo nel novembre 1944.

Il 9 settembre il dott. Brin cedeva la carica di presidente della Cairese all'imprenditore Giampiero Quarto.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Il "de profundis" della Fisiatria di Canelli

Per la minoranza la "convenzione" non è mai esistita

Canelli. Venerdì 1 settembre l'Assessore regionale alla sanità Valpreda ha visitato personalmente le strutture sanitarie della nostra città (ambulatori di Viale Risorgimento, ex ospedale e ambulatori fisiatrici dell'ex Riccadonna) ed ha incontrato le cittadinanze di Canelli e Nizza Monferrato.

Da questi due incontri a cui erano anche presenti i rispettivi sindaci, sono emersi chiaramente i progetti della nuova direzione Asl per riorganizzare la sanità della Valle Belbo e che si possono riassumere in due punti principali: la costruzione di un nuovo ospedale (probabilmente a Nizza in Regione Boidi) e la realizzazione di alcune strutture denominate "case della salute" nelle quali verrebbero accorpati ambulatori specialistici, medici di base, guardia medica, uffici amministrativi e assistenza domiciliare.

Il famoso polo fisiatrico di Canelli verrà invece realizzato presso la costruzione del nuovo ospedale in modo da avere un'unica struttura di due piani con circa ottanta posti letto. La mancata costruzione del centro fisiatrico canellese pare sia da imputare non solo agli elevati costi di gestione che di strutture distinte avrebbero ma soprattutto alle condizioni economiche svantaggiose che l'Inail (l'ente che avrebbe dovuto finanziare l'intero progetto) avrebbe posto alla nostra Asl.

Il nuovo commissario, dott. Robino, ha infatti spiegato che l'unico documento esistente riguardo la fisiatria di Canelli è solo un protocollo d'intesa che, ovviamente, non entra nel merito dei particolari economici del progetto e, soprattutto, non è strumento vincolante per le parti.

A questo punto della vicenda crediamo sia giusto chiarire alcuni punti per fare chiarezza su questa questione.

Solo pochi mesi fa durante un' affollatissima conferenza stampa, tenuta da dirigenti Asl, sindaci in carica e non e rappresentanti dell'Inail, si plaudiva all'accordo per la realizzazione di questo nuovo centro fisiatrico. Alla luce delle nuove affermazioni del dott. Robino ci viene da chiedere: su quali basi si poggiavano le dichiarazioni rilasciate?

I nostri amministratori si sono premurati di controllare i documenti su cui poggiava l'intero progetto? Non si sono accorti che non esisteva ancora una convenzione, ma solo un protocollo d'intesa dal quale uno dei due enti può recedere senza alcuna sanzione penale?

E nel caso in cui fossero stati consapevoli delle basi poco solide su cui poggiava l'intero progetto, come giustificano tutti i servizi sanitari persi fino ad oggi, nonché i disagi subiti dai canellesi per il trasferimento in una sede non adeguata dei pochi ambulatori rimasti? Perché non hanno difeso quello che ancora avevamo cercando di migliorarlo invece di prometterci cose che probabilmente mai si realizzeranno?

Arrivati a questo punto e consapevoli degli errori commessi dalle passate e presenti amministrazioni, crediamo che il nostro Sindaco debba impegnarsi il più possibile per dialogare con la nuova dirigenza Asl e rivedere la situazione della sanità in Valle Belbo, senza atteggiamenti campanilistici ma ricordando però tutto quello che già abbiamo perso.

Gruppo consigliare di minoranza "Uniti per cambiare"

Dus: "Battaglia? Sì, ma solo per vincere"

Canelli. Sull'argomento 'Fisiatria a Canelli', il Sindaco dott. Piergiuseppe Dus ha indetto un incontro della maggioranza e della minoranza per lunedì sera, 11 settembre. "Ne verrà fuori una valutazione corretta tra i dati in mio possesso e quelli della minoranza"

Giovedì pomeriggio, 14 settembre, in Provincia si terrà un tavolo di lavoro cui parteciperà oltre il sindaco di Canelli, anche il sindaco di Nizza, Carcione. Venerdì mattina, 15 settembre, Dus emetterà un comunicato.

"E la battaglia, si farà?"

"Sono d'accordo, ma solo se la si potrà vincere"

La Fisiatria nei molti articoli de L'Ancora

Canelli. Dagli innumerevoli articoli riportati da L'Ancora sulla Fisiatria di Canelli, stralciamo alcune righe relative al 2003:

«E' stato sottoscritto, giovedì 24 aprile 2003, presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, un protocollo di intenti tra la Regione Piemonte, l'Asl 19 e la casa di cura Sant'Anna per l'avvio operativo della ristrutturazione dell'ospedale di Canelli, che verrà destinato alla riabilitazione.

Il protocollo è stato firmato dall'assessore D'ambrosio, dai direttori regionali Ferro e Robino, dal commissario dell'Asl 19 Di Santo, dal presidente della casa di cura Sant'Anna Piacenza, dal presidente della provincia di Asti Marmo e dal sindaco di Canelli Bielli.

Nella rinnovata struttura funzioneranno 80 posti letto e reparti ambulatoriali specialistici per la riabilitazione cardiologia, traumatologica, ortopedica, reumatologica e neuromotoria. Verranno inoltre potenziati i servizi ambulatoriali attualmente presenti. Il costo dell'intervento di ristrutturazione è di quindici milioni e quattrocentomila euro a carico dell'Inail. Per attivare questo finanziamento sarà necessaria la stipula di un ulteriore protocollo d'intesa tra la Regione, l'Inail, l'Asl 19 e il Ministero della Salute, in base al finanziamento già stanziato. I lavori, che verranno avviati entro la fine di quest'anno, si concluderanno nel 2005...

Il progetto all'esame romano

«Intanto, la prossima settimana, il dottor Di Santo, responsabile dell'Asl 19, accompagnato dai suoi tecnici, sarà a Roma per l'approvazione definitiva ed esecutiva del progetto sulla Fisiatria di Canelli»....

«Nel mese di aprile 2004 - ci telefona Piergiuseppe Dus candidato a sindaco della lista "Un'impresa di tutti", in risposta all'intervento di Ugo Rapetti sul "de profundis" per la sanità in valle Belbo - è stato approvato da Asl 19 e Regione Piemonte "il progetto di massima di riconversione del presidio ospedaliero di Canelli in centro di riabilitazione cardiologica, traumatologica - ortopedica, reumatologica e neuro - motoria di 2º livello"...

...A sei anni dalla partenza delle prime carte, non sono ancora partiti i lavori, e, considerando che si tratta di un progetto di massima e che i poliambulatori dovranno essere dislocati altrove, la strada da percorrere sarà certamente ancora lunga, almeno per tutta un'altra legislatura»..

Sopralluogo presso la struttura della fisiatria

«Il 3 e 4 giugno, una delegazione della Consulenza tecnica edilizia dell'Inail di Roma, composta dall'Ing. Bianchi, dall'arch. Parotta del settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio Patrimonio Aziendale Sanitario dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte e dai tecnici dell'Asl 19, ha effettuato un sopralluogo presso la struttura ospedaliera in via Solferino a Canelli... "L'esito dell'intervento romano è stato positivo - ci ha detto il sindaco Dus - Ci hanno solo chiesto di trovare la maniera di aumentare i posti del parcheggio. E noi abbiamo già individuato due zone idonee in viale Risorgimento: accanto al MaxiSconto e alla Caserma"...»....

Marmo e Di Santo a Roma

«Venerdì 12 settembre, a Roma, presso il Ministero della Salute, il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di Santo e il presidente della Provincia, Roberto Marmo hanno partecipato ad un incontro per la definizione del protocollo d'intesa relativo alla realizzazione della Fisiatria di Canelli che verrà formalizzato entro un paio di mesi.

Alla riunione sono intervenuti i rappresentanti del Ministero Marco Spizzichino, dell'Inail, Roberta Saleri e Donatella Rossi, e della Regione Piemonte, Teodoro Parrotta...

"La cosa veramente importante - ha detto l'assessore Dus - è che la progettazione (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo) sarà affidata ai tecnici dell'Asl e della Provincia, con un notevole risparmio in denaro e nei tempi.

Bielli e Dus a Roma

«L'assessore provinciale Oscar Bielli, insieme al sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus sono stati ricevuti, lunedì 20 dicembre, a Roma, al Ministero della Salute, dai responsabili della gestione del patrimonio dell'Inail.

Erano accompagnati dal dirigente della Regione Piemonte Teodoro Parrotta, dai dirigenti dell'ASl 19 Antonio Di Santo, direttore generale, Luciano Rapetti, direttore amministrativo e Carla Petazzi, responsabile del settore tecnico. Bielli ha illustrato ai vertici dell'Istituto il progetto di ristrutturazione dell'ospedale di Canelli che verrà destinato al servizio di fisiatria... L'incontro fa seguito alle numerose riunioni che si sono svolte nei mesi scorsi per regolare i rapporti tra la Provincia, la Regione Piemonte e l'Inail».

g.a.

Gli impegni di Regione, Asl e S. Anna vanno mantenuti

Canelli. "Sto assistendo a una serie di prese di posizione sulla sanità in Valle Belbo che mi lasciano a dir poco allibita. Da notizie informali, non smentite, sembra che il progetto della Fisiatria di Canelli debba essere abbandonato, mentre della costruzione del nuovo ospedale della Valle Belbo si continua soltanto a parlare, ma in termini poco rassicuranti.

Sulla Fisiatria di Canelli mi risulta che ci siano invece impegni precisi da parte dell'Inail e protocolli firmati dalla Regione, dall'Asl, dalla Casa di Cura Sant'Anna, dalla Provincia e dal Comune di Canelli: se qualcuno non intende mantenere gli impegni è bene che lo dica chiaramente. Invece di vedere preoccupazione e unità d'intenti attorno all'obiettivo che ci si era dati avverto piuttosto la volontà di individuare presunti colpevoli o capri espiatori, come se il fallimento dell'impresa fosse un fatto ormai acclarato. Da parte mia continuo a credere fermamente in ciò che avevamo concordato e sottoscritto a suo tempo, quand'ero vicesindaco di Canelli e considero la battaglia per la difesa della sanità in Valle Belbo un impegno irrinunciabile: non abbiamo fatto sconti alla Giunta Ghigo, ora non li faremo alla Giunta Bresso. Mi farebbe perciò piacere se si restasse sulla sostanza del problema: chi non vuole la realizzazione di quanto avevamo concordato lo dica e se ne assuma la responsabilità, altrimenti si lavori, ora come in passato, per far sì che si concretizzino al più presto la Fisiatria di Canelli e il nuovo ospedale della Valle Belbo".

Annalisa Conti, Assessore provinciale al bilancio e alle finanze, già Vicesindaco di Canelli

Billitteri: "Adesso è ora di dire basta e fare battaglia!"

Canelli. In una situazione così rocambolesca per il decennale 'Progetto della Fisiatria di Canelli', non si poteva dimenticare l'operato di Giuseppina Billitteri, impegnato assessore ai Servizi Sociali di Canelli dal '75 all' '84 e presidente dell'Usl 69 dal 1984 al 1990.

L'abbiamo intervistata e raccolto il suo sfogo.

«Nel 1990 avevo inaugurato i locali, funzionali e con attrezzature di avanguardia, del servizio di Recupero e Riabilitazione funzionale di Canelli.

Pochi diedero importanza a tale iniziativa, forse perché non se ne conosceva la potenzialità e l'utilità in una zona con alta percentuale di persone anziane e con patologie cardiovascolari.

Non fu facile avere il consenso e l'autorizzazione della Regione (Maccari assessore), sempre scettica sul futuro dell'ospedale di Canelli.

Ma dimostrando come tale servizio fosse complementare all'ospedale di Nizza, ci riuscimmo. Si iniziò l'attività con un organico qualificato ed ebbe subito successo. Addirittura arrivavano pazienti da fuori Provincia e Regione. Poi con l'unificazione delle Asl e l'arrivo dei direttori generali che, a differenza dei famigerati Comitati di Gestione, dovevano risolvere i problemi della Sanità (e vediamo come sono stati risolti) il servizio, in piena attività e soddisfazione dell'utenza, venne trasferito ad Asti. Il trasferimento fu fatto in virtù di una convenzione, **sottoscritta dall'Asl, dalla Regione e dal Ministero (!)** con l'Inail che voleva i locali dell'ospedale completamente sgombri.

Adesso è ora di dire 'basta'. Non ci sto.

E lo dice una persona che è stata accusata di aver svenduto l'ospedale di Canelli e che non ha più voce in capitolo, ma che ha impegnato una stagione della sua vita nella convinzione di fare qualcosa di buono per i suoi concittadini e che ora si ribella ad una situazione che presenta grosse incognite. Ed è, in virtù di questo impegno profuso in tanti anni, che mi sento il diritto - dovere di intervenire».

Che suggerisce di fare?

«Qui si tratta di un discorso di correttezza. Asti ci vuole boicottare e far diventare la Valle Belbo una colonia!

Sono convinta che **bisogna fare battaglia.** Mi auguro che la minoranza e le forze politiche siano tutte compatte e agiscano di conseguenza».

b.b.

Bielli: "L'incredibile voltafaccia della Regione Piemonte"

Canelli. "Sull'incredibile voltafaccia della Regione non c'è altro che sconcerto e disappunto" è il primo commento dell'ex sindaco di Canelli, Oscar Bielli.

"Giovedì 24 aprile 2003, a Torino, la Regione (l'assessore D'Ambrosio), la Provincia (il presidente Marmo), l'Asl (commissario Di Santo), Canelli (io, Sindaco), il socio privato 'Sant'Anna (Piacenza responsabile) abbiamo firmato un accordo indispensabile per l'incontro con l'Inail.

Successivamente abbiamo avuto insieme a Dus e Di Santo numerosi incontri al Ministero e all'Inail.

Ne sono conseguiti sia il finanziamento del progetto che il sopralluogo dell'Inail a Canelli dei tecnici Inail.

Tutto pronto per la convenzione a Roma: l'Inail comprava dall'Asl, pagava la ristrutturazione (15.400.000 euro), l'Asl e la Provincia avrebbero fatto il progetto preliminare ed esecutivo e avrebbe dovuto pagare un affitto che, ora la Regione non vuole più pagare.

Qui si viene meno ai patti.

I Canellesi devono insorgere. Qui c'era una struttura che ha funzionato e che è stata regalata all'Usl.

Oggi chi l'ha avuta in regalo la vuole vendere per farne un altro tipo di investimento.

E poi, comunque, per chiunque, dovrebbe essere chiaro che quell'area dell'ex ospedale di Canelli non dovrà assolutamente cambiare destinazione d'uso e quindi **essere sempre destinata a servizi!...**

E poi perchè si parla sempre dell'ospedale dei Boidi e non di Nizza?»

Riapre l'Enoteca regionale
Alla famiglia Crippa la gestione

Canelli. Li abbiamo sorpresi, tutti cinque, impegnati a risistemare l'"Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana" (presidente Luigi Garberoglio), in corso Libertà.

E' dalla fine di agosto che stanno lavorando notte e giorno per rimettere in sesto i locali e renderli funzionali ed accoglienti sia per la ristorazione che per la vendita diretta di vini dei produttori dell'Astesana e dei prodotti tipici della zona.

Parliamo della famiglia Crippa della "Compagnia del Gusto" di Asti cui è stata affidata la gestione dell'Enoteca regionale.

Diego e il papà Riccardo Crippa porteranno avanti la cucina da par loro, Anita, la figlia, e Stefania, la nuora, seguiranno la sala, mentre la signora Fiorella sarà il factotum dell'impresa.

"Siamo partiti,venti anni fa, con il 'Muro del pianto' senza nessuna esperienza - racconta Fiorella - Da tre anni facciamo parte della 'Compagnia del Gusto' insieme ad Antonio ed Egidio De Benedetto.

Con 'Tacabanda', davanti al teatro Alfieri di Asti, abbiamo portato avanti una ristorazione raffinata e tipica.

E' certo che l'entusiasmo e la determinazione di fare cose buone e belle non ci mancano".

Ed è proprio quanto si avverte subito, appena entrati nei locali dell'Enoteca.

La cucina è completamente nuova, compreso il pavimento; nuova la dispensa; i muri rinfrescati; lucidati i pavimenti; tovagliolato nuovo; soprattutto tanta luce, dappertutto: "La gente deve vedere quello che mangia".

E ci saranno sempre tante belle mostre. Per cominciare, con l'apertura dei locali, venerdì 22 settembre, verranno inaugurate due mostre: una di pittura di Franco Asaro ed una di scultura di Paolo Spinoglio.

"La nostra cucina punterà su menu tradizionali e non - prosegue Fiorella - e sarà curata anche nei particolari. A pranzo punteremo sia sulla carta che sul prezzo fisso.

Avendo l'esperienza e disponibilità dei bellissimi locali, punteremo anche sui rinfreschi, sulle cene, buffet aziendali, pranzi di ricorrenze. Il locale resterà chiuso il lunedì".

È in pieno svolgimento la migliore vendemmia degli ultimi anni

Canelli. Anche grazie alla benefica alternanza del caldo di giorno e fresco di notte, presso le cantine canellesi, i primi carichi di uve Chardonnay e Pinot nero da spumanti metodo classico hanno confermato le più rosee previsioni della vigilia.

Mentre scriviamo, martedì 5 settembre, presso le ditte spumantiere hanno cominciato ad arrivare anche le prime uve Moscato per il Moscato d'Asti. "Le aziende che producono Asti spumante hanno bisogno di uva Moscato ricca di acidità - ci spiega Sandro Soria dell'azienda vinicola Amerio Rocco', alla sua 45ª vendemmia - Invece noi che produciamo solo vino, riceveremo le uve Chardonnay dal 7 settembre e le uve Moscato per il "Moscato tappo raso" solo da sabato 9 settembre con l'uva che arriva da Sant'Antonio, dalla Dota, da San Marzano che presenta un'ottima maturazione, con un alto grado zuccherino ed un buon quadro aromatico".

Per i 'Neri'? "La questione è molto seria, drammatica. C'è tanta roba vecchia in cantina e la gente non ha più soldi!

Un esempio? In un supermercato ho visto una bottiglia di "Dolcetto d'Alba" a 2,42 euro! Ciò vuol dire che vogliono far fuori, il più possibile, il non venduto ".

E questo quando un bicchiere di birra, in una stazione balneare della Liguria, lo paghi dai 2 ai 4 euro!

Inizio vendemmia. Per l'inizio della vendemmia delle uve Moscato i vignaioli, quest'anno, hanno avuto maggior autonomia, sempre restando l'attività di supporto delle aziende trasformatrici e dei tecnici. Il Consorzio dell'Asti ha dato indicazioni di carattere generale che consigliavano l'inizio delle operazioni vendemmiali del Moscato tra il 4 e il 6 settembre, in tutta l'area dei 52 Comuni del Moscato, tranne una fascia nella provincia di Cuneo (Cossano Belbo, Rocchetta Belbo, Neviglie, Trezzo, Tinella, Mango, Neive, Camo, Treiso, Castino) per la quale si consigliava di posticipare la vendemmia all'11 settembre.

Per le uve Nebbiolo da Barolo e Barbaresco rimane l'obbligo dell'inizio vendemmia stabilito dal disciplinare che è fissato dalla Regione entro il 20 settembre, dopo aver sentito gli organismi competenti.

Regole per le assunzioni.

Anche quest'anno i lavoratori addetti alla raccolta dell'uva devono essere assunti come tutti gli operai agricoli a tempo determinato, con comunicazione da presentare alla Sezione per l'Impiego della Provincia di Asti e all'Inps. La comunicazione deve essere fatta utilizzando i fogli del Registro d'impresa rilasciato dall'Inps alle aziende agricole Anche per i datori di lavoro agricolo è prevista la comunicazione all'Inail del codice fiscale del lavoratore nello stesso giorno in cui inizia la prestazione lavorativa.

Non è necessaria l'assunzione per i parenti ed affini fino al terzo grado che svolgano attività occasionali senza remunerazione ed è ammesso lo scambio di manodopera tra coltivatori diretti iscritti negli elenchi Inps.

Extracomunitari. Per gli extracomunitari valgono le stesse disposizioni. Potranno essere assunti solo quei cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno.

L'occupazione di lavoratori stranieri senza permesso di soggiorno comporta gravi sanzioni, non solo amministrative, ma anche penali. Un lavoratore extracomunitario con permesso di soggiorno turistico non potrà essere impiegato.

La paga. Per la vendemmia 2006, la paga oraria degli addetti alla raccolta è fissata in euro 5,68 (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali escluso il trattamento di fine rapporto pari ad euro 0,38) come da contratto.

Sanzioni.I nuovi importi delle sanzioni sul lavoro nero, stabiliti dalla legge 248/06, vanno da 1.500,00 a 12.000,00 euro per ogni lavoratore irregolare, con la maggiorazione di 150,00 euro per ogni giornata di lavoro.

Trasporto. Fra le tante incombenze a cui devono attenersi i viticoltori, c'è anche una precisa e complessa normativa per il trasporto delle uve dai vigneti alle cantine di trasformazione, per la quale val la pena di consultare le competenti associazioni.

Canelli ricorda Eugenio Guglielminetti

Canelli. All'età di 85 anni, nell'ospedale 'Massaia' di Asti, mercoledì 6 settembre, è morto Eugenio Guglielminetti.

I funerali, officiati da don Angelo Francia, si sono svolti, in forma privata, a San Desiderio di Calliano, venerdì 8 settembre.

A Canelli, Guglielminetti era conosciuto ed apprezzato ed aveva molti amici. Numerose sono state le sue mostre e collaborazioni.

Commossa la partecipazione del Comune con il quale l'artista stava collaborando: "Il Sindaco e la Giunta Comunale di Canelli esprimono le proprie condoglianze per la scomparsa del Maestro Eugenio Guglielminetti.

Eugenio Guglielminetti aveva iniziato da pochi mesi a collaborare con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di un centro multimediale sulla storia della vite e del vino del nostro territorio.

Il progetto comunitario aveva ottenuto l'approvazione dalla Regione Piemonte nello scorso giugno. A breve il Maestro Guglielminetti avrebbe dovuto consegnare il progetto definitivo per appaltare i lavori.

Il Maestro intendeva realizzare presso i locali messi a disposizione dal Centro Servizi di via G. B. Giuliani una serie di cilindri multimediali comunicanti tra di loro dove con la classica sua maestria avrebbe illustrato l'evoluzione della storia cittadina legata all'enologia.

A Canelli sono conservate numerose opere del Maestro Guglielminetti presso la Foresteria Bosca, l'ultima della quale realizzata in occasione del 175º anniversario della fondazione dell'azienda.

L'Amministrazione Comunale comunica il proprio rammarico per la scomparsa di un siffatto artista che conservava integra ancora a 85 anni la sua curiosità e sconfinata fantasia e soprattutto riusciva a trasformare in arte l'amore che profondamente lo univa alla sua terra".

"Come scenografo e costumista - ricorda il regista Alberto Maravalle - è stato uno dei massimi a livello europeo. Aveva lavorato sia per il Cinema che per il Teatro, la Lirica, il Balletto e la Televisione. Aveva lavorato con i massimi registri e direttori di orchestra del mondo. Sue messe in scena in Francia, Inghilterra, Germania e Argentina.

E' stato grande nella scenografia, nel costume, in pittura e scultura. Lui era tutte queste cose. Lascia un grande patrimonio di opere d'arte che fanno parte della Fondazione intestata a suo nome e affidata al Comune di Asti. Era molto innamorato di Canelli dove soggiornava spesso, ospite del dott. Luigi Terzo Bosca nelle cui cantine c'è un'opera straordinaria, chiamata "Le piramidi" Di lui ho diversi ricordi personali.

L'ho conosciuto, a Roma, nel lontano 1972, mentre lavoravo in una Compagnia teatrale come giovane aiuto regista. Lui era già uno scenografo molto affermato. Da allora siamo rimasti grandi amici ed abbiamo collaborato per la messa in scena di opere teatrali di cui io curavo la regia e lui le scene ed i costumi.

Eugenio Guglielminetti

Nel '73, debuttavamo al teatro Verdi di Padova con "Un tram che si chiama desiderio" di Tennesse Willians. Mancava la scenografia. Lui arrivò soltanto 6 ore prima dello spettacolo. Con molta calma, riuscì a montare una scenografia straordinaria in tempo per la recita.

Vorrei ricordare il suo grande amore per i cani. Una ventina d'anni fa, doveva fare una grande scenografia al Covent Garden di Londra. All'areoporto fu bloccato perchè aveva con sé due cani. Gli fu spiegato che gli animali, prima di entrare in Gran Bretagna dovevano essere sottoposti a quarantena. Guglieminetti non si perse d'animo e, andato nel porto di Londra, noleggiò uno yacht, dove sistemò i due cani e dove ritornava, ogni sera, per dormire insieme a loro. Per abitudine, quando una qualche Compagnia di giovani, magari senza soldi, richiedeva la sua opera, lui aderiva con entusiasmo e senza farsi pagare. Di lui, oltre le numerose opere, rimarrà il ricordo di un artista eccelso e di un uomo grande e generoso".

Gite, pellegrinaggi, convegni e soggiorni per tutti i gusti

* **Fino al 20 settembre,** al Castello di Perletto, ospitalità sacerdoti, proposte di spiritualità, esercizi, ferie..

* **Domenica 8 ottobre,** giornata di chiusura dei pellegrinaggi Unitalsi al Santuario di Oropa (info e prenot. 338.5808315 - 335.1365716)

* **Dal 15 al 18 ottobre,** con l'Unitalsi, gita - pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo da Padre Pio. Viaggio in cuccette su treno (Info e prenot. 338.5808315 - 335.1365716).

* **Dal 5 al 10 marzo 2007** la Diocesi di Acqui, in occasione della visita delle diocesi piemontesi al Papa, organizza un pellegrinaggio **a Roma.**

"Canelli, città del vino" a tavola con 12 regioni

Canelli. Il 23 e 24 settembre, a Canelli, si svolgerà la settima edizione di *Canelli, la città del vino*, manifestazione dedicata alla buona tavola e vetrina delle tradizioni enogastronomiche regionali.

La capitale mondiale dello spumante e del Moscato aprirà alle cucine regionali italiane: Abruzzo, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta, Veneto. E anche all'Ungheria. Come nelle precedenti edizioni, si potranno degustare specialità provenienti da aree vocate alle produzioni enogastronomiche di grande pregio nel centro cittadino e nelle storiche Cantine d'invecchiamento delle aziende vinicole, scavate nel tufo delle colline, che si sviluppano per chilometri nel sottosuolo, dove prendono corpo pregiati vini e spumanti.

Incontri fra PMI e imprenditori. Alla presentazione del programma della manifestazione, il 7 settembre scorso, nel Salone delle Stelle del municipio, si è posto l'accento, in particolare, su un evento importante, illustrato da Mara Masenga dell'agenzia di sviluppo del territorio Lamoro organizzatrice del *Canelli Matchmaking event.*

Una due giorni (22 e 23 settembre) di incontri commerciali fra le piccole e medie imprese dell'enomeccanica e del packaging del distretto industriale di Canelli e S. Stefano Belbo con imprenditori provenienti da Francia, Germania, Spagna, Austria, Cipro e paesi dell'Est. Organizzata nell'ambito del progetto europeo *Fit for Europe (*cofinanziato dall'Unione Europea), si svolgerà al Centro Servizi Avanzato PMI L. Bocchino, grazie ad un cofinanziamento dell'amministrazione comunale.

Tavola rotonda sul Progetto Unesco. Sarà l'occasione per fare il punto sul progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco dei paesaggi viticoli piemontesi, nel quale si inseriscono le Cantine Storiche di Canelli. I rappresentanti della città di Tokaj, ad alta vocazione vitivinicola, illustreranno vantaggi e svantaggi di questo ambito riconoscimento internazionale, ottenuto nel 2002. Una tavola rotonda, organizzata dalla Provincia di Asti, che sta seguendo in prima persona l'evolversi del Progetto Unesco, avrà luogo nel pomeriggio di venerdì 22 settembre, nelle storiche cantine Gancia. Vi prenderanno parte gli assessori regionali al turismo, all'agricoltura, all'ambiente.

Sarà la prima di una serie di tavole rotonde che si terranno sul territorio astigiano allo scopo d'informare la popolazione, gli amministratori locali, gli operatori del mondo vinicolo e del settore dei media su uno dei progetti più ambiziosi concepiti per il sud Piemonte.

Inaugurazione dello IAT. In occasione di *Canelli, città del vino*, venerdì 22 settembre, alle ore 16, sarà inaugurato l'ufficio IAT - ufficio informazione e accoglienza turistica (unico della provincia di Asti che ha ottenuto il nulla osta), nato dalla sinergia creata tra la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida ed il Comune di Canelli. Avrà sede a Canelli, in via G. B. Giuliani 29.

Riapertura dell'Enoteca. Pure il 22 settembre riaprirà i battenti l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, sotto una nuova gestione. Sarà aperta 6 giorni su 7, dal mattino a sera, con servizio di ristorazione a pranzo e a cena. Ed inoltre sarà aperta per degustazioni e visite dalle ore 10 fino alla chiusura del ristorante. Nei giorni della manifestazione l'Enoteca, in collaborazione con il Comune, realizzerà una serie di degustazioni guidate. Verranno abbinati i prodotti enologici delle città ospiti con prodotti gastronomici del nostro territorio e viceversa.

Visite alle storiche cantine. Anche quest'anno i giorni della manifestazione coincidono con le giornate europee del patrimonio, organizzate dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, (giornate volute dal Consiglio d'Europa nel 1991 e organizzate ormai congiuntamente all'Unione Europea) in cui sono state inserire le visite alle "Cattedrali Sotterranee - Cantine Storiche di Canelli" e ai paesaggi vitivinicoli del Moscato d'Asti.

La tavola rotonda nelle cantine Gancia, che, nella seconda metà dell'Ottocento, hanno visto la nascita del primo Spumante italiano, sarà anche l'occasione per una visita in anteprima ai locali imponenti recentemente restaurati.

La ditta Gancia ha infatti dato vita ad un progetto di restauro molto complesso che mira a recuperare sia le produzioni di qualità che ad aumentare il numero di visitatori e portarlo dagli attuali 30.000 all'anno a 100.000.

Nelle storiche cantine (due Km di gallerie visitabili), da quest'anno, si procederà alla pigiatura del Moscato e di altre uve di qualità. Vi è stato installato infatti un gigantesco torchio verticale Marmonier a doppia gabbia, di cui esistono solo tre esemplari in Italia, il massimo della tecnologia internazionale per la pigiatura soffice delle uve. Al piano terreno, oltre al restauro dell'abitazione del fondatore dell'azienda, Carlo Gancia, sono stati ricavati locali per degustazioni ed un'attrezzatissima sala conferenze (dove si terrà la tavola rotonda).

Concerto jazz. Sempre nell'ambito delle giornate europee, al fine di valorizzare luoghi particolarmente suggestivi, la Provincia di Asti organizza per il pomeriggio di sabato 23 un concerto jazz, ad ingresso gratuito, che si terrà nel Cortile della Foresteria Bosca, in via G. B. Giuliani.

Cartuné. In ricordo dei numerosissimi carri che, tra fine Ottocento e primi Novecento, trasportavano botti colme di vino, alcuni carri trainati da cavalli carichi di botti ed altri adibiti al trasporto delle persone accompagneranno i visitatori nel percorso della manifestazione.

Ai *cartunè* si affiancheranno anche una decina di asini dell'Associazione Asinoi, che li coadiuveranno nel trasporto dei visitatori più giovani.

g.a.

Daniele Ferrero vince "Scattidivini"

Canelli. In occasione di "Canelli città del vino" (23 e 24 settembre), nelle storiche cantine Gancia, sarà allestita la mostra di Daniele Ferrero vincitore del concorso nazionale under 29 del concorso "Scattidivini" voluto da Associazione Nazionale Città del Vino, Regione Toscana e Provincia di Firenze. Con le sue immagini Ferrero ha saputo trasmettere le forte emozioni ricavate dalla visita alle cantine storiche canellesi. Tra gli scatti presenti in mostra, ci sarà anche l'opera che ha vinto il primo premio e che è stata anche utilizzata dall'Amministrazione comunale per il depliant della manifestazione. Daniele Ferrero, 30 anni, vive e lavora a Canelli. Fotografo professionista, si è diplomato nel 2000 all'Istituto Europeo di Design di Torino, al dipartimento di Fotografia, diretto da Enzo Obiso. Dal 2000 collabora con Filippo Maggia nell'organizzazione di mostre personali di fotografi quali, tra gli altri, Nobuyoshi Araki, Philip Lorca di Corcia, Raghubir Singh e Minor White. Ha lavorato anche per mostre collettive comprendenti artisti del calibro di Bill Owens, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Bernard Plossu, William Gedney, Ed Van Der Elsken. Nel corso dell'ultima edizione del Festival Internazionale di Fotografia a Roma ha allestito a Palazzo Poli la collettiva "The ancient sound of the image".

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 8 settembre, S. Rocco, Nizza; sabato 9 settembre, Bielli, Canelli; domenica 10 settembre, S. Rocco, Nizza; lunedì 11 settembre, Sacco, Canelli; martedì 12 settembre, Baldi, Nizza; mercoledì 13 settembre, Bielli, Canelli; giovedì 14 settembre, S. Rocco, Nizza.

Fino al 10 settembre, al campo Tennis Acli: 'Trofeo Mario e Attilio Cortese'.

Fino al 30 settembre, alla galleria 'La Finestrella' di via Alfieri "Pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento".

Da venerdì 8 settembre, ad Asti, 34ª "Douja d'Or".

Sabato 9 settembre, ore 20, all'Enoteca Contratto di Canelli, "Le grandi tavole del mondo" con il ristorante "Le Clivie".

Domenica 10 settembre, ad Asti, "Festival delle Sagre"

Da sabato 9 settembre fino al 31 dicembre, al 'Rupestr', ore 20,30, tutti i sabati, "I sapori della memoria".

Sabato e domenica 16 e 17 settembre, a Canelli, 'Cantine storiche aperte'.

Domenica 17 settembre, ad Asti, "Palio".

Sul campo di Alba ritorno di Coppa Italia

Il Canelli va in bianco ed elimina il Saluzzo

Canelli. Una partita dai toni scialbi ha visto il Canelli passare il primo turno della Coppa Italia della Lega nazionale dilettanti con il minimo sforzo.

Gli azzurri, forti del risultato dell'andata di 2-2, si presentavano sul terreno di Alba pronti a raggiungere l'obiettivo della qualificazione.

La squadra di Paolo Danzè scendeva in campo con una formazione d'emergenza mancavano Lentini e Mirone.

Il primo vittima di un incidente accorsogli in settimana che lo terrà lontano dai campi sino ai primi di ottobre, mentre per il capitano uno stop precauzionale dopo un leggero infortunio riportato nell'ultimo allenamento.

Il mister schierava al posto di Lentini il giovane Anelli, mentre Martorana andava presidiare la zona di Mirone.

Al 10' si faceva pericoloso il Saluzzo, ma la difesa azzurra era attenta.

Al 15' rispondeva Fuser il cui tiro veniva deviato in corner, dalla bandierina Lovisolo metteva un bel cross a centro area e Anelli, in elevazione, per poco non trovava la deviazione vincente.

Al 20' ancora Lovisolo si proponeva sulla fascia sinistra serviva Martorana ma il tiro telefonato finiva tra le braccia del portiere.

Al 26' era ancora Anelli ad impegnare l'ex portiere Basano che si disimpegnava con una bella presa.

Il Canelli aveva il controllo del gioco, ma al 30' era l'ex Esposito a rendersi pericoloso con un calcio di punizione che terminava di pochissimo a lato.

Prima dello scadere del primo tempo bella invenzione di Fuser che serviva Greco il quale dopo aver saltato un difensore provava il tiro a rete, ma il portiere chiedeva bene lo specchio della porta.

Nella ripresa il gioco non travava sbocchi, complice anche il caldo che affievoliva sempre di più le forze.

Il Saluzzo aveva un po' più di dominio territoriale ed era acnora Esosito a creare qualche grattacapo alla difesa azzurra.

Dopo una serie di cambi operati dai due allenatori, il gioco si vivacizza un po', bella l'azione proposta al 35' da Greco che serviva l'accorente Fuser il cui tiro finale era d dimenticare.

Al 40' Gabordi si proponeva in attacco e con un bel cross serviva Greco che di testa mandava di poco alto.

Ultimo brivido lo regalava Fuser nei minuti di recupero con un calcio di punizione che sfiorava la traversa e Basano riusciva a deviare in corner.

Varati finalmente i campionati la prossima domenica il Canelli andrà in trasferta contro il Canavese.

Formazione: Tagliapietra, Gaboardi, Moretti, Nuccio, Pancrazio, Cocito, Martorana ('33 st Busolin), Lovisolo, Anelli (30 st Tosetti), Fuser, Geco Ferlisi. A disposizione Bellè, Nosenzo, Colombraro, Rava, Marchisio.

Varati i calendari di serie D

Roma. Il Consiglio direttivo del Comitato Interregionale, nella riunione del 9 settembre ha approvato il programma di svolgimento e gli orari dell'attività ufficiale per la stagione sportiva 2006/2007 relativa ai campionati di serie D. Il programma prevede: inizio campionato domenica 17 settembre 2006 alle ore 15. Dal 29 ottobre inizio gare alle ore 14,30. Dal 25 marzo 2007 inizio alle ore 15. Dal 20 maggio inizio alle ore 16.

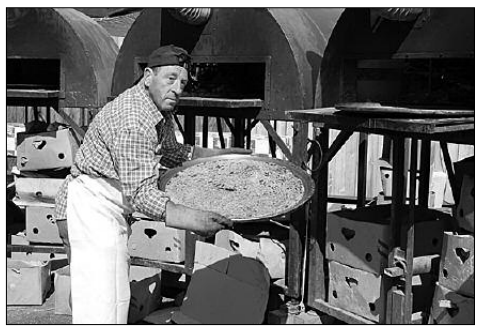
Il Canelli è stato inserito nel girone A che è composto dalle seguenti squadre: Alessandria, Borgomanero, Canavese, Canelli, Casale, Castellettese, Giaveno, Orbassano Ciriè, Pro Belvedere Vercelli, Rivarolese, Saluzzo, Imperia, Lavagnese, Savona. Sestri Levante, Vado, Casteggio Broni, Voghera. Un girone più che abbordabile dal lato delle trasferte, infatti la composizione è fatta da molte squadre piemontesi e liguri ed è stato allontanato lo spauracchio delle squadre sarde. Per indisponibilità del campo Piero Sardi, dove sono in corso i lavori per rendere la struttura a norma di legge chiesta dalla FIGC, il Canelli sino all'inizio di ottobre utilizzerà gli impianti di San Cassiano di Alba per le proprie partite in casa.

Il Calendario degli azzurri prevede la prima partita in trasferta contro la Canevese, mentre nella seconda giornata il P.B. Vercelli. Nella quarta giornata primo match-clou con l'Alessandria, mentre alla 10ª contro il Casale. **A.S.**

A pagina 47 i calendari di CANELLI SAN MARZANO CASTELNUOVO BELBO

Con la "frittata di ceci" della Pro Loco

Grande successo di Canelli al Festival delle Sagre



Canelli. Il Festival delle sagre di Asti 2006 sarà ricordato come il Festival della grande folla che ha messo a dura prova i cuochi brevetti delle varie Pro Loco, complice anche un caldo "agostano" in piazza Campo del Palio.

Sabato nell'anticipo serale partono bene con il solito bagno di folla che ha affollato la grande piazza del più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code fino oltre la mezzanotte di fronte alle varie casette delle 47 Pro loco astigiane che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce.

Domenica mattina la giornata soleggiata che fa ben sperare attirando la folla delle grandi occasioni che si è assiepata lungo il percorso della sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più significative rievocazione storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura.

Alla sfilata anche i rappresentanti delle Pro Loco di Canelli, Nizza Cessole e Monastero B.da che hanno rappresentato rispettivamente il tema della vendemmia del moscato, il ciclo di coltivazione del cardo, la raccolta delle castagne e il ciclo del granoturco.

La Pro Loco di Canelli capitanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due splendidi carri trainati da trattori d'epoca a testa calda una vero e proprio filare di moscato con i vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma di pregiato moscato con dietro un gruppo di vendemmiatori.

Giancarlo Benedetti domenica mattina poco prima della partenza della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farinata". *"Abbiamo sfornato farinata fino a tarda notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni… Speriamo di replicare oggi. Con questo introito "foraggeremo" la nostra partecipazione al Palio… Speriamo in bene."*

Ma.Fe.

"Nonni Civik" a Canelli, la piazza della scuola più libera dalle auto

Canelli. Anche quest'anno con l'inizio delle scuole, per il quarto anno consecutivo, parte l'attività dei "Nonni civik" (nonni vigili). Dieci i volontari, nonni e nonne, che si danno da fare per rendere più sicuro ed a misura di bambino l'ingresso alle scuole elementari canellesi. I 'Nonni vigili' saranno presenti davanti ai plessi scolastici di piazza della Repubblica ("G.B.Giuliani", quest'anno ancora più problematico con il cantiere per il rifacimento della piazza ancora aperto) ed in regione Secco ("A.Robino", dove la scuola si affaccia su una strada molto pericolosa". «"I nonni civik" - ci illustra il coordinatore Giancarlo Cioffi - hanno il compito di rendere più sicuro il momento dell'ingresso e dell'uscita dalla scuola. Sono riconoscibili dalla maglietta e giubbino rosso e dal distintivo. I "Nonni", volontari, fanno parte dell'associazione "Le Piccole Sedie", collaborano con la Direzione Didattica e sono al servizio della sicurezza dei bambini, ma (cosa importante) non sostituiscono la presenza del vigile urbano. L'impegno di questi volontari permette ai genitori di lasciare con tranquillità i bambini già all'ingresso della piazza antistante la scuola, senza doverli accompagnare alla porta di ingresso. Vorremmo rivolgere un invito agli adulti che accompagnano i bambini a scuola in automobile, a prestare la loro collaborazione affinchè, con l'aiuto e la sensibilità di ognuno, si riesca a rendere la piazza antistante la scuola sempre più sicura, libera dal passaggio di automobili negli orari di ingresso ed uscita, cosa prevista da un'ordinanza comunale (anche per facilitare il transito degli scuolabus), che, purtroppo, non sempre è rispettata. Con l'impegno di ognuno, la zona antistante la scuola sarà più a misura di bambino. Li ringraziamo pubblicamente.»

Cioffi Giancarlo (coordinatore del gruppo), Palmisani Egidio, Gola Italo, Biancardi Mirella, Isnardi Luigi, Gianoglio Enzo, Naso Giuseppe, Vona Carmine, D'Aiello Salvatore e Iannuzzi Sebastiano.

Tennis - Coppa dei Circoli

Canelli. Domenica 17 settembre inizierà il campionato regionale a squadre "Coppa dei Circoli 2006", per giocatori non classificati. Il T.C. Acli è l'unica squadra della provincia di Asti a parteciparvi. Formula degli incontri: due singolari maschili, un singolare femminile, un doppio maschile ed un doppio misto. Formula degli incontri individuali: ogni incontro si disputa sui due set con eventuale tie-break al posto del terzo set. Si applica la regola del "punteggio senza vantaggi". Calendario di gara: 17 settembre, Cral Regione Piemonte - T.C. Acli; 24 settembre T.C. Acli - Soc. Canottieri Esperia Torino; 1º ottobre T.C. Acli - CT Borgolavezzaro; 8 ottobre T.C. Acli - Fai Sport San Carlo; 15 ottobre C.S.Fornaci - Beinasco (To). Le gare inizieranno alle ore 10;00. La rosa dei giocatori è la seguente: Patrizia Perdelli, Maria Raiteri, Roberto De Vito, Mario Bussolino, Alessandro Genta, Fabrizio Mossino, Cristiano Piana e Arnaldo Barbero.

Riapre il 'Centro Adulti': progetto Polis, corsi, lingue, danza

Canelli. Dall'inizio del mese di settembre sono incominciati i corsi del Centro di istruzione degli adulti di Canelli presso la Scuola Media C. Gancia. Anche quest'anno le offerte formative del Centro sono varie e di grande impatto sul territorio.

Fra tutte, la 'grande scommessa' del progetto **Polis,** che offre la possibilità di acquisire in un solo anno scolastico l'idoneità alla terza o alla quinta classe di ragioneria e una qualifica professionale.

Sono **confermati i corsi** di lingua italiana per stranieri e la licenza media per gli adulti dai 15 anni in avanti.

Non dimentichiamo **i corsi di lingue** (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo), di informatica a vari livelli e la possibilità di prepararsi per la Patente Europea.

Per chi desidera tenersi in forma il Centro offre corsi di **danza** africana, bio-danza e tango.

Pittura, oggettistica, cortometraggio, scenografia, fotografia, floriterapia, lab.del tessuto e macramé danno la possibilità di accontentare le molte richieste della popolazione.

Per gli amanti della **buona tavola e del buon vino** si propongono corsi di degustazione e abbinamento vini.

Tutti i corsi avranno inizio dal mese di ottobre. Per problemi organizzativi è necessario che l'iscrizione venga fatta al più presto. Per ogni informazione la segreteria e i docenti del Centro adulti di Canelli sono a disposizione in orario d'ufficio o su appuntamento telefonando al n. 0141823648.

Diploma di Ragioneria in 3 anni a Canelli

Dopo la positiva esperienza del Corso triennale di Ragioneria che quest'anno si conclude con il quinto anno, il Centro di Istruzione in piazza della Repubblica 3 a Canelli, propone, sempre in collaborazione con il Cisa e l'Istituto Pellati, due Corsi triennali per il Conseguimento del Diploma di ragioniere il primo con l'idoneità alla terza superiore ed il secondo con l'idoneità alla quinta ed una qualifica professionale.

Per esigenze di progettazione è indispensabile che chi fosse interessato si rechi alla segreteria del Ctp per effettuare una preiscrizione o telefoni per informazioni allo 0141/823648. I corsi sono gratuiti.

Corsi di tennis al Circolo Acli

Canelli. In collaborazione con il Tennis Club Acli Canelli, lunedì 15 ottobre ripartiranno, al "Palazzetto dello Sport", i corsi invernali di tennis. *La scuola tennis sarà divisa in:* Mini-tennis a partire da 4 anni; Scuola Sat a partire dai 7/8 anni; pre-agonistica per coloro che si avvicinano alle prime competizioni; agonistica per coloro che già hanno preso parte a competizioni; corsi collettivi per adulti; lezioni individuali. *Venerdì 22 settembre* alle ore 21, presso i locali del "T.C. Acli Canelli", in via dei Prati, 63, alla presenza del Maestro Luca Granella, si terrà la consueta riunione informativa della Scuola Tennis, al fine di raccogliere le iscrizioni e formare i gruppi. (Info: 339-7338733).

Tennis

Vittadini vince Memorial Mario e Attilio Cortese

Canelli. Sui campi del Circolo Acli Canelli, Giovanni Vittadini, portacolori della Canottieri Ticino Pavia, testa di serie numero 1, dopo aver vinto in giugno il 2º "Memorial Porta", conquista anche il X "Memorial Mario e Attilio Cortese", gara di singolare maschile di 4ª categoria, sconfiggendo nella partita finale il pari categoria (4/1) l'astigiano Mauro Tardito, portacolori delle "Antiche Mura" con il punteggio di 6/3, 6/1. In semifinale Vittadini superava Massimo Branda per 6/3,6/3, mentre Tardito eliminava Lorenzo Amalberto per 1/6,6/2,6/1. Al torneo avevano aderito 75 giocatori ed il giudice arbitro Giovanni Artusio con l'assistente Vittorio Spagarino avevano compilato il tabellone a selezione con 8 teste di serie: nell'ordine Vittadini, Amalberto, Branda, Albasini, Rabino, Porta, Canna, Sarra.

Dopo la finale è seguita la premiazione diretta dal presidente onorario del circolo Giuseppe Aimasso, alla quale hanno presenziato tra gli altri il vice sindaco Marco Gabusi, la signora Cortese (sponsor del torneo), il presidente della PiEssePi Oscar Bielli e il rappresentante della Fit astigiana Paolo Cavaglià. La serata terminava con un sontuoso rinfresco ben partecipato dagli appassionati tennisti canellesi.

L'Acli Canelli si conferma uno dei primissimi circoli della provincia astigiana per l'attività dei tornei svolti grazie allo spirito organizzativo dei suoi dirigenti.

Agenzia di viaggi
RICERCA
per la città di Canelli
addetto/a al banco.
Disponibilità a spostamenti, richiesta minima esperienza.
Inviare curriculum vitae con foto a **marketing@ happytour.it** oppure a **Passalacqua Viaggi, Corso Roma 48, 15100 Alessandria,** indicando come riferimento l'annuncio.

Le interrogazioni di "Nizza Nuova"

La risposta del sindaco sull'ufficio turistico

Nizza Monferrato. Il Gruppo consiliare di Nizza Nuova (attraverso i suoi rappresentanti) ha inviato al sindaco di Nizza alcune interrogazioni che verranno discusse in Consiglio comunale, Lunedì 18 settembre 2006:

-Con lettera scritta al Sindaco....l'Assessore Mario Valpreda sosteneva che nelle "more dell'approvazione del Nuovo Piano Sanitario regionale nulla deve essere variato in termini di servizi presso il presidio ospedaliero di Nizza Monferrato"-considerato- che nell'incontro del 1 settembre l'Assessore dichiarava..."si devono fare battaglie per i servizi e non per le strutture"...-chiedono- Quali siano le iniziative poste in essere dall'Amministrazione Comunale per tutelare il livello di servizi erogato nella struttura ospedaliera di Nizza alla luce delle nuove disposizioni organizzative dell'ASL 19 in vigore dal prossimo novembre che mirano ad un accorpamento sostanziale della struttura all'Ospedale di Asti. (firmata da G. Andreetta, Piero Lovisolo, Marco Caligaris).

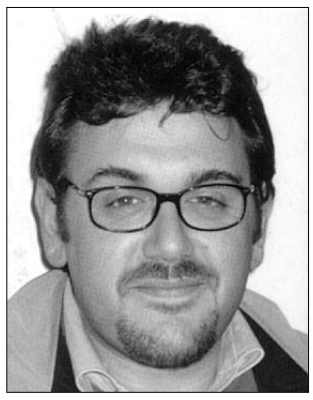
Prendendo spunto dalla richiesta del sindaco nicese al prefetto per una riunione (che tradizionalmente è in programma tutti gli anni in questo periodo per discutere delle problematiche sui lavoratori della vendemmia) del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza), notizia riportata dall'ANSA, si chiede:

- Di essere informati in sede di Consiglio comunale sui provvedimenti posti in essere al fine di garantire la sicurezza dei nostri concittadini durante tutto il periodo dell'anno.

L'ultima interrogazione è del consigliere Marco Caligaris che:

- *Considerato che nel mese di Agosto l'Ufficio Informazione Turismo...è rimasto chiuso per ferie e le eventuali informazioni potevano essere richieste alla Bottega del vino-considerato- che nel mese di Agosto la nostra città è interessata da un maggior flusso turistico...- chiede - di essere informato ...sugli eventuali provvedimenti posti in essere per evitare la chiusura dell'Ufficio turismo in periodi di alto flusso turistico della nostra città.*

Maurizio Carcione



Marco Caligaris

La risposta del Sindaco

In merito a quest'ultima interrogazione (per le altre risponderà nel prossimo Consiglio comunale), visto e considerato che l'interrogazione è stata riportata da un organo di stampa con un commento del consigliere Caligaris che contestava lo stanziamento di una cifra considerevole (euro 15.000), il sindaco maurizio Carcione ha voluto rispondere immediatamente con alcune precisazioni.

"Prima di tutto desidero rimarcare che questa interrogazione è una pugnalata per i volontari che prestano il loro tempo presso l'Ufficio Turistico nelle ore di apertura al sabato ed alla domenica e che finora hanno svolto un servizio efficiente e soddisfacente. Inoltre prima di cifre cifre un consigliere ha il dovere di documentarsi perchè non esiste nessun impegno di spesa di tale importo (15.000 euro sono quelli destinati all'allestimento dell'Archivio del Gusto a Palazzo Crova n.d.r.). C'è una Convenzione con la Pro Loco con uno da parte del Comune di 3.000 euro".

Per la precisione, inoltre, sia il sindaco che Oriana Gotta, responsabile dell'Ufficio turistico hanno voluto precisare che la chiusura ha interessato solo i due fine settimana del 13 e 20 agosto con il servizio assicurato dalla Bottega del vino e che, statisticamente, c'è da rilevare che la presenza di turisti in zona non è tanto nel periodo delle ferie estive ma piuttosto nei mesi della vendemmia, settembre ed ottobre.

Il 22 settembre ad Acqui Terme

La squadra Wineland gioca per beneficenza

Claudio Sala, Giuseppe Pallavicini, Massimo Crippa e Paolo Pulici alla recente "Festa dello sport" di Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Un nuovo cimento per la squadra di calcio dell'associazione Wineland, che ancora una volta sarà in prima linea per un'iniziativa di solidarietà. L'appuntamento è per venerdì 22 settembre presso lo Stadio Comunale "Ottolenghi" di Acqui Terme, dove si disputerà la prima edizione della "Partita del cuore" organizzata dalla locale O.F.T.A.L. onlus.

A fianco del gruppo di "tifosi in campo" che compongono la formazione della Wineland, saranno schierati un buon numero di campioni del pallone: Tonino Asta (centrocampista offensivo con le maglie di Monza, Torino, Napoli e Palermo); Stefano Civeriati (centrocampista offensivo in serie A con l'Inter e in B con altre squadre); Massimo Crippa (centrocampista difensivo in serie A con Torino, Napoli e Parma); Maurizio Ferrarese (difensore, con il Torino alla vittoria della Coppa Italia nel '92/'93); Diego Fuser (centrocampista offensivo e stella della serie A in 256 partite e 65 goal segnati nel curriculum), attualmente della rosa del Canelli in Serie D; Claudio Garella (portiere, Torino, Lazio, Sampdoria, Verona, Napoli, 235 presenze in serie A); Franco Lerda (attaccante in A e B con le maglie di Torino, Messina, Taranto e altre); Armando Madonna (centrocampista offensivo con 82 presenze in serie A); Paolo Monelli (attaccante, 167 presenze e 32 reti in serie A); Giuseppe Pallavicini (difensore centrale e Campione d'Italia con il Torino nel '75/'76); Paolo Pulici ("mitico" attaccante con ben 401 presenze 142 reti in serie A, ha indossato le maglie di Torino, Udinese e Fiorentina); Michele Sbravati (difensore con il Genoa e altre squadre); Claudio Sala (attaccante, 323 presenze in serie A, capitano del Torino dello scudetto 75/76, e 27 goal segnati con Napoli, Torino e Genoa); Patrizio Sala (centrocampista difensivo Campione d'Italia con il Toro nel '75/'76, 205 presenze in serie A); Thomas Skuhravy (attaccante, 200 partite e 75 reti nella serie A ceca, in Italia con il Genoa per 155 partite e 57 reti); Alessandro Turini (centrocampista, in serie A con il Milan nel '73/'74); Maurizio Venturi (difensore centrale, 43 presenze in serie A e 194 in B). In panchina il pilota Ferrari e leggenda dell'automobilismo italiano Gino Munaron e il "direttore sportivo" Giacomo Boano (organizzatore di stage per giovani calciatori e osservatore per club di serie A).

In programma una doppia partita, Wineland contro Amici Doc Nizza Canelli (ex calciatori di Nicese e Canelli), a seguire Wineland contro Old Stars Acqui (ex calciatori dell'Unione Sportiva Acqui). Arbitro d'eccezione Graziano Cesari.

L'ingresso costa 5 euro e l'intero incasso sarà devoluto per sostenere l'attività dell'Opera Federativa Trasporto Ammalati Lourdes - Diocesi di Acqui (Oftal).

Con il film "Saddam"

Un giovane nicese al Festival di Venezia

La presentazione a Nizza del film *Saddam*.

Nizza Monferrato. Ha fatto capolino anche al Festival del Cinema di Venezia il film *Saddam*, produzione indipendente di cui abbiamo avuto occasione di parlare per via del nicese Luca Dematteis nel ruolo di produttore, per la regia di Max Chicco. Uscito questa primavera con distribuzione mirata in molte sale del Piemonte e di tutta la penisola, il film ha riscosso un buon consenso di pubblico nonché l'attenzione degli addetti ai lavori, diventando un piccolo "caso" della cinematografia nostrana, in grado di far sentire la propria voce anche senza budget e campagne pubblicitarie faraoniche. La tappa più recente è stata appunto giovedì 7 settembre, presso l'Hotel Garden Lido di Venezia, per una conferenza interamente dedicata al film Saddam, con proiezione di spezzoni. Un piccolo bagno di folla per la soddisfazione di Luca Dematteis e Max Chicco, che hanno parlato della realizzazione tecnica e di aneddoti di lavorazione di fronte a un pubblico competente e interessato. *Saddam* esce in dvd a distribuzione nazionale il prossimo 17 ottobre: l'occasione è buona, per chi non ha visto il film in sala, di recuperarlo presso la videoteca di fiducia.

F.G.

Per un progetto Vides in Costa d'Avorio

Una serata benefica ai giardini Crova

Nizza Monferrato. Domenica 10 settembre i Giardini del Palazzo Baronale Crova hanno ospitato una serata benefica per il sostegno ad un progetto del Vides "Un Foyer per sorridere al futuro" finalizzato alla costruzione di una casa rifugio per le ragazze di strada ad Abidjan in Costa d'Avorio.

Al numeroso gruppo di intervenuti che hanno voluto con la loro presenza sostenere questo progetto e quest'opera benefica con le loro, un grandioso buffet con i formaggi di Roccaverano, i piatti dello Chef della Signora in rosso ed i prestigiosi vini dell'Associazione Barbera "Nizza", ed, in omaggio una bottiglia di vino della Cantina Martinetti in edizione personalizzata per l'evento.

Ad allietare la serata, musica dal vivo con Roberto Cerrato e la sua band, in un percorso musicale tra le più belle canzoni italiane ed i più prestigiosi autori internazionali.

Hanno collaborato alla serata benefica enti, associazioni e privati: l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato; Roberto Cerrato; la Bottega del vino di Nizza; la Signora in Rosso; l'Associazione Barbera "Nizza"; la Cantina Martinetti; i volontari del Vides; la F. Testa & Partners srl; Cristiano e il suo staff.

Lunedì 18 settembre 2006

Consiglio comunale con un nutrito odg

Nizza Monferrato. È convocato per lunedì 18 settembre 2006, alle ore 21 il Consiglio comunale di Nizza Monferrato. Nutrito l'ordine del giorno in programma:

1. Comunicazioni del sindaco.
2. Surroga del Consigliere comunale Pinetti Giorgio eletto nelle liste di "Nizza Nuova".
3. Interrogazioni.
4. O.d.g. riguardante la soppressione del Tribunale di Acqui Terme.
5. Ratifica delibera Giunta comunale n. 126 del 20.7.2006.
6. Ratifica delibera della Giunta comunale del n. 136 31.8.2006.
7. Ratifica della giunta comunale n. 137 del 7.9.2006.
8. Approvazione Piano di recupero di Libera iniziativa proposto dalla "Sviluppo Progetti Immobiliari " srl di Grinzane Cavour.
9. Adozione Piano di recupero proposto dalla "G. Edil"c srl e dalle sig.e Berta Margherita, Maria Pia e Vincenza di Nizza Monferrato.
10. Adozione Piano di recupero proposto dalla "Sfinge" srl di Ezio Roberto Vasile di Milano.
11. Adozione Piano di recupero proposto dalla "SI.COS" srl di Dino Massimo di Nizza Monferrato.
12. Approvazione Piano Esecutivo Convenzionato proposto dalla P.I.A.L. srl e dalla sig.ra Bianco Franca di Nizza Monferrato.
13. Approvazione Piano esecutivo convenzionato proposto da Roggero Emilia, Branda Massimo e Branda Alberto.
14. Approvazione Piano esecutivo convenzionato proposto dal sig. Decri Carlo di Sidney.

Per il Comitato una settimana di fuoco

Sfilata, bancarella e cena utimi ritocchi per il Palio di Asti

La "Vetrina del Palio" in via Pistone.

L'esibizione degli sbandieratori in piazza del Municipio.

Nizza Monferrato. "Settimana di fuoco", quest'ultima, dal 11 al 17 settembre, per il Comitato Palio di Nizza Monferrato. Lo staff organizzativo è impegnato al massimo per gli ultimi preparativi inerenti alla partecipazione al Palio di Asti del 17 settembre.

Mentre il fantino Stefano Ricceri l'ultimo vincitore del recente Palio di Agosto a Siena, da parte sua, è impegnato a rifinire la forma del cavallo che difenderà i colori giallorossi alla "corsa" astigiana donne e uomini dello staff dello staff del rettore Pier Paolo Verri stanno danni gli ultimi ritocchi all'organizzazione che dovrà tenere alto il nome di Nizza.

La sfilata

Detto che Nizza ha mantenuto il tema dello scorso anno, visto e considerato che la sfilata non è stata effettuata per le cattive condizioni atmosferiche, e questo anno di tempo è servito per i "ritocchi" per presentarsi ancora più agguerriti al confronto con gli altri borghi e comuni astigiani.

Per i più corti di memoria, ricordiamo il tema, "Il Mercato: storia e cuore di Nizza).

La nostra città della Valle Belbo si è sempre distinta per la sua peculiarità nel commercio, per le sue attività commerciali più semplici che si identificavano nelle "botteghe" che quasi fin dalla sua fondazione trovavano la loro sistemazione lungo la via principale del "paese", poi diventata la "Via Maestra" che attraversava per intero la città, dalla cima al fondo.

Alle botteghe, ben presto, venivano affiancate dalle attività degli artigiani, i fabbri, i falegnami, i calzolai, i sarti, i panettieri, i mugnai, i tessitori, ecc.. con i grandi esperti di ogni settori che per la loro capacità, professionalità, inventiva, venivano chiamati "maestri", per l'abilità nello svolgere il loro mestiere. Fra tutti questi si ricordano i "maestri bottai" dedicati alla fabbricazione delle botti (oggi ricordati con la "Corsa delle botti", una delle manifestazioni principali di Nizza) per il trasporto e la conservazione del vino.

Nizza divenne in breve tempo anche famosa per il suo mercato settimanale, favorita anche dalla sua favorevole posizione geografica, nel bel mezzo della Valle Belbo, al centro dell'incrocio fra diverse vie di comunicazione che permettevano ai paesi confinanti di giungere a Nizza comodamente. Il mercato divenne ben presto luogo di scambio e di commercio anche con le regioni più vicine, in particolare con la Liguria con la loro prodotti più importanti: olio, pesce, olive, sale. E da Nizza, anche terra agricola per eccellenza, partivano i prodotti locali, il principale era il vino, per essere commercializzati in ogni luogo.

Questo, a grandi linee, quello che la "sfilata" giallorossa vuole rappresentare: uomini, donne, bambini, attrezzi, animali, a ricordare com'era Nizza nel medioevo.

La bancarella del Palio

Nizza Monferrato, venerdì 15 e sabato 16, sarà presente in Piazza S. Secondo con la sua "bancarella del Palio" con oggettistica varia, preparata dalla "donne" del Comitato Palio, con bandiere, con foulard, e ancora, magliette, felpe: tutto rigorosamente di colore giallo-rosso. Ricordiamo che questa è la seconda partecipazione di Nizza alle bancarella, iniziata lo scorso anno, quando la nostra città fu premiata quale migliore esordiente.

Alla "bancarella" si potranno acquistare stampe (una cinquantina) dedicate ad "Asti ed il suo palio", preparate e donate al Comitato Palio, da Flavio Pesce (ex sindaco di Nizza), grande appassionato ed esperto di fotografia.

In bella mostra con stendardi e bandiere si potrà ammirare il "vestito" indossato dalla dama nicese che ha vinto il secondo premio al concorso per le dame più belle, svoltosi a Pescia nelle scorse settimane.

Il Comitato ricorda che è stata allestita una "vetrina del Palio" presso il negozio di parrucchiere "La Medusa" in Via Pistone.

Il ricavato delle vendite sarà utilizzato per l'acquisto e la confezione di abiti e costumi per "sfilate" dei prossimi anni.

Cena propiziatoria e benedizione del cavallo

Come da tradizione, sabato 16 settembre, alle ore 20,30, in Piazza Garibaldi, sotto il foro boario "Pio Corsi" si svolgerà la *"Cena propiziatoria del Palio"*, con il fantino e tutti gli sfilanti.

Il menù, *costo euro 20,* sarà composto da: Antipasti misti, Primo, Secondo e contorno, Dolci, Acqua e Vino.

Sabato 16, alle ore 17,30, si esibiranno per le vie e le piazze della città Gli Sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo": partenza da Piazza Dante, e sfilata per le vie della città, e spettacolo finale in Piazza Martiri di Alessandria.

Domenica 17 settembre, con partenza alle ore 10,30, da Piazza Garibaldi, "Il Corteo storico" attraverserà tutta la città e poi in Piazza del Comune ci sarà la *benedizione del cavallo* e la "rituale" richiesta, da parte del rettore de Comitato Palio al Sindaco (sul balcone del palazzo Comunale) della licenza di *"correre il palio di Asti"* e l'altrettanto, scontata risposta da parte del primo cittadino nicese di *"ritornare vincitori"*.

In bocca al lupo a tutti!

F.V.

Un successo beneaugurante

La "dama" nicese sul podio a Pescia

Con responsabili Patrizia Masoero e Federica Perissinotto (in basso), Riccardo Quirico (vessillifero), Clementina Piantato (la dama nel suo splendido abito) ed il cavaliere Giuseppe Chiodi.

Alcuni componenti del comitato mostrano all'Amministrazione comunale il quadro del secondo premio.

Nizza Monferrato. La "dama" di Nizza ha sbaragliato il campo con la sua bellezza ed il suo portamento alla 7ª edizione della manifestazione nazionale "*La bellezza e l'eleganza della donna nel medioevo e rinascimento",* svoltasi in quel di Pescia sabato 2 e domenica 3 settembre 2006.

Il Comitato palio di Nizza Monferrato era stato designato a rappresentare il "Palio di Asti" , perché una sua dama era la detentrice del titolo "Miss palio a teatro 2005".

"E' stata un'esperienza indimenticabile" dicono all'unisono i rappresentanti nicesi (12 per l'esattezza) che hanno partecipato a questa vittoriosa spedizione ad accompagnare la "dama", la splendida Clementina Piantato che è riuscita con il suo portamento, la sua eleganza, la sua bellezza a catturare l'attenzione della giuria che ha assegnato alla dama nicese un meritatissimo secondo posto, preceduta solamente dalla rappresentante di Narni.

Precedentemente i partecipanti alla sfilata, per Nizza la "dama" (Clementina Piantato), il suo cavaliere (Giuseppe Chiodi) ed il vessillifero (Riccardo Quirico) avevano sfilato per le vie di Pescia, fra due ali di folla (che da parte sua commentava positivamente il corteo dei nicesi, che nel frattempo si erano conquistati i favori e l'incitamento del Rio Ferraia (un borgo di Pescia), portatori anche loro dei colori giallo e rossi, distinguendosi fra i 24 concorrenti nazionali ed internazionali (Austria, Francia e Svizzera).

Poco prima della mezzanotte si sabato 2 settembre l'attesa spasmodica del verdetto e l'esplosione della felicità e dell'urlo liberatorio all'annuncio "secondo posto per Medioevo…la città di Asti-per il palio di Asti-La città di Nizza Monferrato", fra i complimenti dei colleghi delle altre città rappresentate ed in particolare dei francesi con l'apprezzamento per i costumi.

Nizza naturalmente ha dovuto "giustificare la presenza storica della sua dama nel medioevo" e per questo il documento "la storia adattata al marketing moderno" è stato studiato e preparato da Flavio Pesce, ex sindaco della città, un grande e preparato appassionato della storia locale.

Dopo la sua origine, datata 1225, Nizza seppe ben presto farsi apprezzare per il suo lavoro ed il suo impegno, specialmente per gli scambi ed il commercio che attiravano l'attenzione dei potenti. Nel 1264 la città passò sotto la giurisdizione del Marchese Guglielmo V del Monferrato ed i cittadini si sentirono più sicuri e poterono dedicarsi alla promozione delle loro merci e del loro commercio. Per questo inviarono degli ambasciatori, accompagnate dalle dame che, subitamente, con la loro bellezza, la fierezza e l'eleganza e il loro abbigliamento oscuravano il cavaliere. C'è la descrizione del prezioso abito con colori intensi: blu, oro, rosso con i loro richiami allegorici. Conclude il documento, portato e letto a Pescia "Così nella primavera del 1265, *Clementina*, splendente dama nicese, raccontava al mondo che la giovine Nizza aveva un futuro bello come i suoi occhi, fiero come il suo incedere".

Il vestito indossato dalla dama è lo stesso che era stato usato nella sfilata storica del 1986, anno della vittoria di Nizza al Palio di Asti (sarà esposto con bandiere ed oggettistica del Palio, nelle "vetrine" del Palio allestite presso il negozio di parrucchiere "Medusa" in via Pistone, angolo via Cordara.

Soddisfazione da parte di Patrizia Masoero e Federica Perissinotto, responsabili della sfilata storica di Nizza per il risultato di questa "partecipazione" a Pescia dei "corteggi storici italiani", che da questa quasi vittoria vogliono trarre presagi positivi per il prossimo palio di Asti.

F.V.

Aperte le iscrizioni

Due corsi professionali all'istituto delle Grazie

Nizza Monferrato. Presso l'Istituto N.S. delle Grazie in Nizza Monferrato sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi professionali (gratuiti) 2005/2006 assegnati al CIOFS-Centro di formazione professionale presso l'istituto nicese.

Si tratta per la precisione di un C**orso per Cantiniere:** durata 600 ore di cui 300 in stage aziendale. Al corso possono partecipare gli utenti con obbligo scolastico assolto e disoccupati.

Materie d'insegnamento: processo di vinificazione ed invecchiamento; le attrezzature di cantina; la sicurezza.

Il secondo sarà un **Corso per operatore valorizzazione filiere alimentari:** durata 600 ore di cui 240 in stage aziendale. Potranno accedervi utenti diplomati e disoccupati. Materie trattate: produzione, trasformazione e distribuzione di un prodotto alimentare, valorizzazione del prodotto tipico, sicurezza, marketing e norme legislative.

Il Centro è anche abilitato quale Test Center-ECDL per l'acquisizione della patente europea d'informatica.

Per informazioni rivolgersi a: 0141.725.625, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì; oppure all'indirzzo e-mail: ociofs@ciofs.net

Un'idea del duo Bisoglio-Ghignone

Preparato per farinata pronto per la cottura

Nizza Monferrato. I piatti tipici locali sono un biglietto da visita perfetto nei confronti dei visitatori.

Capita che turisti di passaggio assaggino la "belecauda", la celeberrima farinata nicese, e la apprezzino talmente da volerne la ricetta.

Capita poi che una coppia di coniugi della nostra zona, all'ennesima richiesta del genere da parte di amici residenti lontano, abbiano l'idea di rendere preparabile in pochissimo tempo la farinata anche da parte di cuochi improvvisati: un sacchetto con il preparato da versare in teglia e da infornare, e avremo farinata per tre persone.

I protagonisti dell'iniziativa sono Silvia Bisoglio e Bruno Ghignone, nicesi contitolari dell'azienda meccanica Tekno, mentre al prodotto brevettato è stato dato il nome "Tantì", amato personaggio dell'immaginario popolare locale.

La passione per la belecauda ha spinto la coppia dapprima a proporla in varie fiere e manifestazioni, come diffusione fuori dai confini, e in seguito a brevettare il prodotto.

Silvia Bisoglio e Bruno Ghignone sono già stati domenica 10 settembre all'autodromo di Monza, a proporre la farinata; il "tour promozionale" prosegue il 17 all'Agorà Cafè di Calamandrana, e il 24 a Canelli per la fiera Città del vino. "Tantì", è in vendita nelle piazze e al dettaglio nei negozi di Nizza, a 3.50 euro al sacchetto.

F.G.

Accompagneranno i visitatori

Giornate del patrimonio con i giovani volontari

Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza, seguendo la consuetudine degli scorsi anni, ha aderito alle "Giornate europee per il Patrimonio" mettendo a disposizione le sue importanti "bellezze": la Torre civica, il "Campanon" (simbolo della città) e il Palazzo baronale Crova unitamente al Museo delle Contadinerie di Bersano (una collezione privata) e l'Auditorium Trinità che raccoglie ed espone (in permanenza) la quadreria (21 le antiche opere) delle suore Benedettine cassinesi (sede dell'Accademia di cultura nicese L'Erca).

Le "Giornate del patrimonio" si svolgeranno nel fine settimana del 24 e 24 settembre 2006 e chi lo vorrà avrà l'opportunità di visitare questi siti.

La novità di quest'anno è la collaborazione di un gruppo di giovani volontari, che accompagneranno i visitatori sul "Campanon" ed a Palazzo Crova, mentre la visita alla Trinità ed alla Bersano (anche se non mancherà la collaborazione dei volontari) sarà curata dai responsabili dei due enti.

Si tratta di un importante coinvolgimento di giovani che " vogliono" rendersi utili alla propria città. l'input è nato all'Ufficio turistico (gestito dalla Pro loco) con la responsabile, Oriana Gotta ed i suoi collaboratori, Fabio Bezzato, Maurizio Martino. L'idea ha via via preso corpo ed il "passa parola" è riuscito a coinvolgere i giovani, alcuni già impegnati nella Consulta giovanile, ed altri, desiderosi di mettere a disposizione della collettività un po' del loro tempo libero.

Con i già su accennati, ricordiamo i nomi degli altri volontari che hanno dato la loro disponibilità ad accompagnare i visitatori durante le Giornate per il Patrimonio: Federico e Francesco Zaccone, Daniele Sburlati, Silvia Chiarle, Stefania Poggio, Valentina Secco, Paola Vigna, Paola e Roberta Malfatto, Alberto Giacchero, Sabrina Viotti, Luca Giacchino, Paolo Spagarino, Luca Bottero, Omar Zoccola, Antonella Ricci, Emanuela Verri, Franco Testa.

Un gruppo dei volontari accompagnatori per le giornate del patrimonio con il sindaco Carcione e l'assessore Porro.

Il gruppo dei volontari per prepararsi al meglio in questo compito di "accompagnatori" si è già riunito parecchie volte ed ancora di troveranno.

Il gruppo dei giovani è stato presentato nella sala consigliare dal sindaco Maurizio Carcione dall'Assessore Giancarlo Porro.

"E' stata una piacevole sorpresa l'adesione di un così nutrito gruppo di giovani ad un proposta che è nata da un'idea partita dall'Ufficio turistico" è il positivo commento dell'assessore " che ha coinvolto Pro loco, Consulta giovanile ed altri volenterosi di mettersi in discussione, disposti a lavorare con spirito di collaborazione e disponibilità".

IL sindaco Carcione, ha ringraziato i volontari per questo loro impegno che "hanno raccolto la disponibilità del Comune ad aprirsi ai giovani" e ha manifestato la speranza speranza che questo sia solo un primo passo verso una maggior coinvolgimento dei ragazzi anche in considerazione dell'attenzione che l'Amministrazione intende avere nell'ascolto delle proposte giovanili e, chiudendo, ha invitato i giovani "a fare proposte".

I visitatori che vorranno saranno a Nizza per le "Giornate del Patrimonio" avranno la possibilità di visitare i seguenti siti:

Torre civica chiamata Campanon: L'antica torre campanaria del Municipio è la più importante attrazione della piazza in cui si trova l'edificio ed è conosciuta dai nicesi come "el Campanon". Un'altissima realizzazione in muratura, a base quadrata, contenente nella fascia interiore due ampie finestre ad arco, ed in quella superiore un orologio a sfondo bianco, con numeri romani e una spaziosa apertura per le campane che riprende, con il suo arco, lo stile delle precedenti. La torre termina con una zona di cinque monofore per lato, sovrastate da una grande merlatura guelfa.

Palazzo Baronale Crova: Il Palazzo Crova è un lascito della famiglia baronale Crova di Vaglio. Fu progettato dall'architetto Filippo Nicolis di Robilant nel 1769. Recentemente è stato restaurato e ospita l'Archivio storico comunale, la Biblioteca civica, l'Ufficio informazioni turistiche e la Bottega del vino. I giardini del palazzo sono aperti al pubblico.

Oratorio della SS. Trinità: L'edificio costruito nel 1400, su una porzione del cimitero dell'antica Parrocchia di S. Giovanni in Lanero, era gestito dalla Confraternita detta dei "Battuti rossi". All'interno la sacrestia è tutt'ora arredata con mobili barocchi di notevole pregio. L'oratorio, sconsacrato negli anni 60, è di proprietà dell'Accademia di Cultura Nicese (L'Erca). Al suo interno le 21 tele provenienti dal Monastero (l'attuale ospedale Santo Spirito) delle suore Benedettine cassinesi, restaurate a cura della stessa associazione con finanziamenti di Enti, privati e comune. A richiesta ospita mostre, convegni, serate musicali.

Museo Bersano: Il museo delle contadinerie di Bersano raccoglie attrezzature vinicole, utensili vari, macchine agricole, una locomotiva a vapore. Una sala è dedicata ad una notevole raccolta di stampe sulla vite e sul vino. Il museo è opera del compianto Arturo Bersano, fondatore della omonima ditta vinicola.

F.V.

Il punto giallorosso

Sconfitta della Nicese nella prima giornata

Arnuzzese 2
Nicese 1

Reti: Agoglio, 36 pt (N); Giornano 36' st (A); Manfrin, 39' sr (A).

La Nicese di Mirko Mondo inizia con una sconfitta il campionato di Prima categoria.

Una partita temuta ed insidiosa quella che opponeva l'undici nicese di fronte all'altra neo promossa, data anch'essa come favorita per la vittoria finale, l'Arnuzzese del presidente pittoresco Arnuzzo.

Una gara, quella disputata a Bassignana, bella, vibrante, tesa, giocata ad altissimo livello per i primi 20 minuti; nella fase centrale della prima frazione gli ospiti giallorossi hanno preso in mano il pallino del gioco, mentre i locali avevano un calo sul piano fisico e quindi la Nicese è passata meritatamente in vantaggio.

Nella ripresa, invece, la contesa si è fatta maschia e l'arbitro ha dovuto mostrare più volte ai contendenti (da ambo le parti) il cartellino giallo. Nel finale su due palle inattive, una susseguente ad un angola e l'altra da calcio piazzato, con due colpi di testa i locali hanno centrato i tre punti.

Un appunto però va fatto ai giallorossi per i tre gol subiti, su due gare, sempre su colpi di testa e su palle da fermo. Ricordiamo, tuttavia, in questa partita un pò di sfortuna per il meritato pareggio: correva il 47' (in pieno recupero) quando Agoglio con un bel tiro ha colpito in pieno il montante.

Andiamo alla cronaca. Al 3', Pandolfo (il migliore dei suoi), serve Ronello, il suo tiro viene respinto in maniera fortuita da Callegaro; al 6' sono i padroni di casa che si fanno vivi con una girata alta di Ruzza; all'8', Giovinazzo (opaca la sua prestazione) serve Abdouni che non riesce a mettere giù la sfera, in area, per la conclusione; l'Arnuzzese sfiora il vantaggio al 14': un bel colpo di testa di Gulino., su traversone di Callegaro, trova la deviazione di Olivieri con palla fuori di un nonnulla; la difesa locale al 23' cincischia, Agoglio ruba palla, tiro ad un palmo dal palo ed al 28 ancora pericolosi i locali: Manfrin innesca Rossi, girata alta.

Giallorossi nicesi ancora in cattedra con Terroni ed Agoglio che con un pallonetto manca il bersaglio. Il vantaggio ospite arriva al 36': triangolazione da favola tra Giovinazzo, Abdouni e Agoglio che con una staffilata non lascia scampo a Migliazzi; prima del riposo (al 42') un tiro di Pandolfo finisce sull'esterno delle rete.

La ripresa inizia con Agoglio che imbecca Terroni che non arriva alla deviazione sottomisura, mentre all'11' Abdouni non riesce a finalizzare l'assist di Giovinazzo. L'estremo dell'Arnuzzese, poi (24'), con un intervento prodigioso nega il gol ad una punizione di Terroni.

Gli ultimi 10 minuti vedono i padroni di casa protagonisti. Giovinazzo (35') salva di testa su un tiro cross di Ruzza che scavalca Gilardi che deve capitolare un minuto dopo su un colpo di testa di Giordano che sfrutta il tiro d'angolo di Mogni (1-1), e subisce il colpo del K.O. al 39': punizione di Ruzza e stacco di testa di Manfrin per il 2-1 finale, con il palo di Agoglio di cui abbiamo già detto.

Questa prima sconfitta non deve allarmare, ma è necessario rendersi conto della realtà nella nuova categoria dove nessuno regala niente. Ogni partita va affrontata con lo spirito giusto anche perchè le avversarie affronteranno la Nicese con il coltello fra i denti, squadra favorita per il valore della rosa dei giocatori messi a disposizione di mister Mondo dal presidentissimo Caligaris.

Diamo intanto notizia di un nuovo arrivo nelle file dei giallorossi: si tratta di un giovane (classe 87'), Fabio Donalisio, terzino sinistro, cursore di fascia, prelevato dall'Asti.

Formazione: Gilardi, 5,5; Quarello, 5,5; Poggio, 5,5; Olivieri, 6,5; Ronello, 5,5; Abdouni, 6,5 (Gai S. s.v.); Giovinazzo, 5; Terroni 6 (Pennacino s.v.); Mazzetta 6,5 (Conta 6); Agoglio, 7; allenatore: Mondo 6; a disposizione Ghirardelli, Giordano, Rivata, Piana.

F.V.

Il prossimo 8 ottobre

Per il venerabile Perazzo giornata commemorativa

Nizza Monferrato. Anche se manca poco meno di un mese all'avvenimento, diamo notizia di una giornata speciale per commemorare la figura del *Venerabile Paolo Pio Perazzo*, che si svolgerà Domenica 8 ottobre 2006 con la celebrazione di una Santa Messa (ore 11) a san Giovanni con la partecipazione del vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Pier Giorgio Micchiardi ed al pomeriggio (ore 16) un convegno che si svolgerà presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato.

Questa giornata in particolare vuole celebrare il 160.mo della nascita del venerabile, di cui c'è una causa di beatificazione in corso.

Paolo Pio Perazzo nacque a Nizza Monferrato il 5 luglio del 1846. Ferroviere, in vita diede subito dimostrazione della sua fede e della sua bontà verso i più poveri ed i bisognosi, dando una testimonianza fattiva e concreta. Terziario francescano, divulgò in particolare la pratica dell'Adorazione quotidiana al SS. Sacramento.

Morì a Torino il 22 novembre 1911 all'età di 67 anni. La sua salma fu dapprima tumulata presso il cimitero di Nizza Monferrato, e, poi, successivamente il 19 marzo 1953, fu portata a Torino nella chiesa parrocchiale di San Tommaso apostolo.

Tanti sono i nicesi che hanno una devozione speciale per Paolo Pio Perazzo e che si sono adoperati per organizzare questa giornata alla sua memoria,istituendo un Comitato Promotore unitamente e con la collaborazione di fra Pier Giuseppe Pesce, ofm, vice postulatore dei Santi dei Frati minori del Piemonte, della causa di beatificazione.

Questo anniversario è l'occasione propizia per ricordare la grande figura di questo illustre nicese e "ripresentare ancora una volta alla nostra attenzione ed alla nostra riflessione l'esemplare testimonianza di questo fedele laico che, alla scuola del Vangelo e nello spirito francescano, ha camminato alacre e operoso sulla via della santità e dell'apostolato".

Pubblicheremo in seguito il dettagliato programma della giornata commemorativa.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 17 settembre 2006: *Tamoil, Via Mario Tacca, Sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.*

FARMACIE

Turno diurno (fino alle 20,30)

Dr. Merli, il 15-16-17 settembre 2006; *Dr. Boschi,* il 18-19-20-21 luglio 2006.

FARMACIE

Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 15 settembre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 16 settembre 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Domenica 17 settembre 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 18 settembre 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via XX settembre 1 - Canelli.

Martedì 19 settembre 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 20 settembre 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Giovedì 21 settembre 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 17 settembre: Brazzini - Piazza Garibaldi; Negro - Piazza XX Settembre.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800 700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

Rettifica sui 4 giovani del servizio civile

Homar Balbiano è già laureato

Nizza Monferrato. Nel nostro articolo di presentazione dei 4 giovani che dall'ottobre prossimo presteranno servizio presso il Comune di Nizza a supporto della Biblioteca civica, per errore, abbiamo scritto che Homar Balbiano (uno dei prescelti) stava preparando la tesi di laurea.

In verità Homar Balbiano è a tutti gli effetti già laureato avendo discusso il 16 maggio 2006 la sua tesi presso l'Università degli studi di Genova con la votazione finale di *110 e lode*. Argomento della tesi di laurea *"Storia delle esplorazioni e delle scoperte geografiche sui viaggi in Kashmir-piccolo e medio Tibet di Osvaldo Roero dei Marchesi di Cortanze".*

Tanto per correttezza e precisione, ci sentiamo in dovere di pubblicare questa rettifica, unitamente alle nostre più vive felicitazioni al neo laureato, mentre ci scusiamo per l'involontario refuso.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Cornelio, Cipriano, Giuseppe (da Copertino), Sofia, Irene, Riccarda, Gennaro, Mileto, Eustachio, Matteo.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma** (orario: ven. lun. 21.30; sab. 19.45-22.30; dom. 16.30-19.45-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Mare nero** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21.30). Sab. 16 e dom. 17: **Cars** (orario: 15.30-17.45).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Superman returns** (orario: ven. sab. dom. 19.30-22.10; lun. 21). Sab. 16 e dom. 17: **Cars** (ore 16.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE (0141 701496), da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Pirati dei Carabi - La maledizione del forziere fantasma** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 13.45-16.30-19.45-22.30).
LUX (0141 702788), da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Il mercante di pietre** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 16.15-19.45-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Le seduttrici** (orario: fer. 20.30- 22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 15 a lun. 18 settembre: **Ma che ci faccio qui** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 15 a mar. 19 settembre: **Quel nano infame** (orario: fer. e fest. 20.15-22.15).
TEATRO SPLENDOR - ven. 15 settembre: **conferenza** alle ore 21; sab. 16 e dom. 17 settembre: **Garfield 2** (orario: 20.15-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il nostro vicino di casa, proprietario dei due alloggi all'ultimo piano del condominio ha fatto chiudere con una inferriata la rampa di scale che porta al suo pianerottolo e ha sostituito a sue spese il pulsante dell'ascensore con un dispositivo a chiave.

A suo dire, lui ha fatto questi interventi per motivi di sicurezza, però così facendo ha occupato l'ultima rampa di scale e il pianerottolo.

Alcuni di noi non hanno neppure protestato, e sono quelli dei piani bassi, i quali non hanno nessun interesse a quel tratto di scala e al pianerottolo. Seguendo il loro esempio, anche io e il mio dirimpettaio, che abitiamo al penultimo piano potremmo chiuderci il nostro tratto di scala e il pianerottolo. Ma noi non lo riteniamo giusto. Quindi chiediamo se quanto è stato realizzato dal nostro vicino di casa è lecito e, in caso negativo, se spetta all'amministratore tutelarci.

***

La sostituzione del pulsante dell'ascensore con un dispositivo a chiave, se il tetto dell'edificio non è costituito da un lastrico solare utilizzato da tutti i condòmini e se non vi sono i solai di proprietà dei proprietari degli alloggi sottostanti all'ultimo piano, è da considerarsi lecita. Soprattutto in relazione al fatto che l'opera è dettata dalla esigenza di migliorare la sicurezza degli alloggi posti all'ultimo piano. I medesimi motivi di sicurezza che il proprietario dei due alloggi ha invocato per chiudere con una porta-inferriata l'ultima rampa di scale e il pianerottolo non sono però sufficienti a far ritenere lecita tale attività. Le scale e i pianerottoli sono beni comuni che non possono essere incorporati nelle singole proprietà.

Questo accade anche nel caso in cui tale porzione di scale e di pianerottolo serva solo i due alloggi all'ultimo piano dell'edificio. Solo se esiste uno specifico titolo di proprietà tali beni sono da considerarsi esclusi dai beni condominiali. Quindi nel caso proposto dal Lettore, spetterà all'amministratore domandare il ripristino dello stato dei luoghi ed eventualmente agire in giudizio a tutela dei diritti del condominio. Ovviamente nel caso in cui si dovesse procedere giudizialmente, sarà opportuno convocare una assemblea straordinaria al fine di raccogliere il consenso della maggioranza dei condòmini.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma *(USA, 2006) di G.Verbinski con J.Deep, O.Bloom, B.Nigby, K.Knightley.*

Squadra vincente non si tocca e così il produttore "re mida" Jerry Bruckheimer ha fatto. Per il seguito de "La maledizione della prima luna" ripropone gli stessi interpreti e la stessa ambientazione. Anche il risultato al botteghino non è cambiato visto che si presenta come un sicuro successo forte anche del primato estivo di incassi in patria.

La vicenda che porta il capitano Jack Sparrow alla redenzione, dopo essere stato dannato e costretto in schiavitù, è solo un pretesto per mirabolanti scene di inseguimenti e combattimenti all'arma bianca conditi da una sapiente dose di humour che sono il sale ed anche il motivo del successo della pellicola che ha riportato in auge un genere che apparteneva al passato remoto del cinema d'avventura. E non è finita perché durante la lavorazione il regista ha potuto girare anche la terza ed ultima parte della saga la cui uscita è già programmata negli Stati Uniti per l'estate 2007. Fra gli attori spicca la bella e brava inglese Keira Knightley che trascinata nella avventura da Sparrow non volta le spalle nemmeno quando c'è da tirare di fioretto. Occhio al trucco del cattivo Davy Jones che prenota con il suo viso tentacolare un posto per la notte degli Oscar.

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie di settembre, *"Speciale Premio Acqui Storia 2006 (prima parte)"*, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Alpi
Cuaz, M., *Le Alpi,* Il Mulino;
Battaglia di Trafalgar, 1805
Zatterin, M., *Trafalgar: la battaglia che fermò Napoleone,* Rizzoli;
Berlinguer, Enrico - attentati - inchieste
Fasanella, G., *Sofia 1973: Berlinguer deve morire,* Fazi;
Berlusconi, Silvio
Stille, A., *Citizen Berlusconi: vita e imprese,* Garzanti;
Caduti in guerra - Toscana
Folin, M., *Popolo se m'ascolti…: per le vittime dell'eccidio del Padule di Fucecchio, 23 agosto 1944,* Diabasis;
Ciampi, Carlo Azeglio
Giannini, M., *Ciampi: sette anni di un tecnico al Quirinale,* Gli Struzzi;
Civiltà occidentale
Genovese, R., *Convivenze difficili: l'Occidente tra declino e utopia,* Feltrinelli;
Cucina - Italia - ricette - era fascista
Ottaviani, G., *La cucina dell'era fascista,* Todariana;
Del Noce, Augusto - pensiero - studi
Del Pozzo, L., *Cattolicesimo e Modernità: la metafisica civile di Augusto Del Noce,* Pagine;
Filosofia della storia
Miegge, M., *Che cos'è la coscienza storica?* Feltrinelli;
Generali italiani - sec.19. e 20.
Quirico, D., *Generali: controstoria dei vertici militari che fecero e disfecero l'Italia,* Le Scie;
Guerra Mondiale 1939-1945 - diari e memorie
Mieti Norega, N., *1921, classe della vittoria: Vincere e Vinceremo,* Angolo Manzoni;
Intellettuali - Italia - 1938-1948
Serri, M., *I redenti: gli intellettuali che vissero due volte 1938-1948,* Corbaccio;
Intellettuali e Fascismo - Italia - 1922-1945
Belardelli, G., *Il ventennio degli intellettuali: cultura, politica, ideologia nell'Italia fascista,* Laterza;
Israle - storia - sec. 20.
Dan Segre, V., *Le metamorfosi di Israele,* Utet libreria;
Italia e Iraq - relazioni economiche storia
Li Vigni, B., *In nome del petrolio: da Mussolini a Berlusconi gli affari italiani in Iraq,* Editori Riuniti;
Italia - politica - 1943-2003
Covatta, L., *Menscevichi: i riformisti nella storia dell'Italia repubblicana,* Marsilio;
Italiani - Russia - 1919-1951
Dundovich, E., *Italiani nei lager di Stalin,* Laterza;
Milano - storia - 1945
Ferri, E., *L'alba che aspettavamo: vita quotidiana a Milano nei giorni di Piazzale Loreto 23-30 aprile 1945,* A. Mondadori;
Napolitano, Giorgio
Napolitano, G., *Dal PCI al socialismo europeo: un'autobiografia politica,* GLF editori Laterza;
Nebiolo [fabbrica di macchine tipografiche] - operai - condizioni economiche e sociali - 1920-1953
Pesce, B., *Gli operai della Nebiolo: occupazione, profilo sociale e mercato interno del lavoro dal 1920 al 1953,* Neos;
Ebrei - Ospedali - Berlino - 1938-1945
Silver, D., B., *Rifugio all'inferno: l'incredibile storia dell'ospedale ebreo di Berlino,* Marsilio;
Papato - storia - sec. 20.-21.
Zizola, G., *I papi del XX e XXI secolo: da Leone 13. a Benedetto 16.,* Newton;
Pellico, Silvio - biografia
Mola, A., A., *Silvio Pellico: carbonaro, cristiano e profeta della nuova Europa,* Bompiani;
Profughi - Italia - 1917
Ceschin, D., *Gli esuli di Caporetto: i profughi in Italia durante la grande guerra,* Laterza;
Resistenza - partecipazione femminile
Addis Saba, M., *La scelta: ragazze partigiane di Salò,* Editori Riuniti;
Risorgimento italiano
Carocci, G., *Il risorgimento,* Newton;
Silone, Ignazio
Soave, S., *Senza tradirsi, senza tradire: Silone e Tasca dal comunismo al socialismo cristiano (1900-1940),* Nino Aragno;
Socialismo - storia
Muravcchik, J., *Il paradiso in terra: ascesa e caduta del socialismo,* Lindau;
Totalitarismi
Barbuto, G., M., *Machiavelli e i totalitarismi,* Guida;
Triplice Alleanza
Mariano, G., *La frontiera nord-occidentale dall'unità alla Grande Guerra: (1861-1915): piani e studi operativi italiani verso la Francia durante la triplice alleanza,* Stato Maggiore Esercito Ufficio Storico.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: L0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it) osserva dal 18 settembre 2006 al 9 giugno 2007 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Centro per l'impiego ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - addetto alle pulizie presso supermercato di Belforte M.to, cod. 11520; lavoro a tempo indeterminato, orario part time, 18 ore settimanali; il lavoro sarà su più turni anche nei giorni festivi e si svolgerà presso supermercato, Belforte Monferrato;

n. 1 - cameriere di sala presso ristorante di Cremolino, cod. 11518; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 12, con possibilità di trasformazione rapporto di lavoro a tempo indeterminato, orario: dalle 10 alle 14 e dalle 19.30 alle 23.30, giorno di riposo mercoledì; con esperienza oppure in possesso di attestato di qualifica; Cremolino;

n. 1 - cameriere presso pizzeria di Ovada, cod. 11517; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario di lavoro dal martedì alla domenica dalle 19.30 alle 24, giorno libero lunedì; a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; Ovada;

n. 2 - tuttofare presso agriturismo di Lerma, cod. 11516; lavoro a tempo determinato, orario part time, 4 ore giornaliere da mercoledì a domenica, orario da concordare tra le due persone che saranno assunte; età minima 25, massima 45, automunito; per lo svolgimento dei seguenti compiti: aiuto in cucina, pulizia camere, stiratura, servizio in sala ristorante ed altri piccoli lavori come accudire le galline e l'orto; Lerma;

n. 1 - infermiere professionale, cod. 11494; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; Pareto; scade il 22/09/06;

n. 1 - infermiere professionale, cod. 11493; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; Pareto; scade il 22/09/06.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

Appello Dasma a donare sangue

L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza settimana del mese

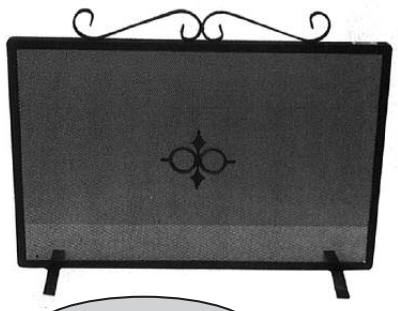
CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

PREPARATEVI AL FREDDO

€ 59,00

Stufa portatile "Kero 206"
2,4 KW, Stafe-top,
spazio riscaldabile circa 90 m³
a stoppino, colore grigio



€ 18,90

Parascintille
in ferro grande, cm 40x60

€ 679,00

Inserto per camino "Linea"
compatto e di rapida installazione,
ventilazione forzata,
focolare in ghisa,
grande anta in vetro ceramico,
potenza 13,5 KW,
volume riscaldabile 300 m³

€ 159,00

Stufa portatile "Kero 3001" a combustibile liquido
3,0 KW, spazio riscaldabile circa 120 m³
elettronica, programmabile,
ventilata, colore grigio

€ 24,90

Servizio per camino
con pomolo in ottone

€ 599,00

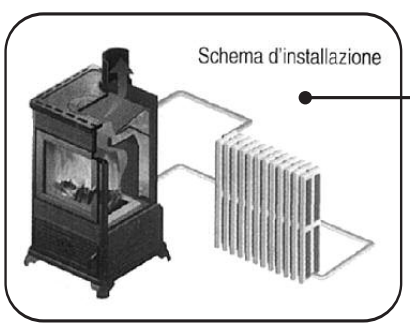
Stufa a legna "Dorella L8"
7 KW, focolare in ghisa,
rivestimento esterno
in maiolica o pietra ollare,
porte e testata
in ghisa smaltata,
nei colori: bordeaux, pietra,
miele, pergamena
dimensioni: cm 86x45xh86,
peso 96 Kg

€ 29,00

Porta legna
con manico smontabile

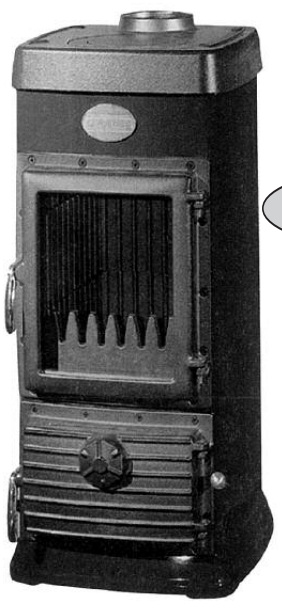
€ 19,90

Coppia alari
con pomoli in ottone



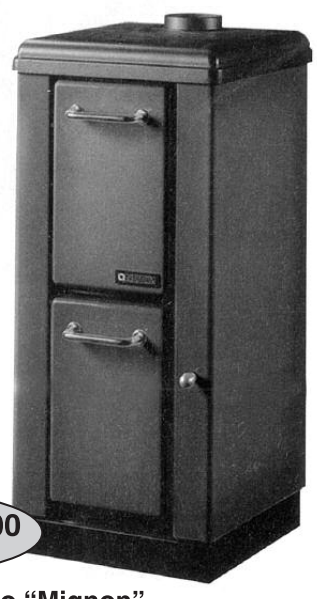
€ 979,00

Termostufa "Aqua"
da installare in un impianto con vaso ad espansione aperto struttura in acciaio e focolare in refrattario, portelli e top in ghisa, rivestita con piastrelle di ceramica smaltata, potenza termica globale 12,5 KW, potenza utile 9 KW, potenza resa all'acqua 6,5 KW, contenuto d'acqua 18 litri peso 156 Kg, volume riscaldabile 200 m³



€ 329,00

Stufa "Junior"
6 KW, panoramica nera, verto ceramico,
scuotigriglia azionabile dall'esterno,
focolare in ghisa, porte e testate in ghisa smaltata,
dimensioni: cm 36x40xh78, peso 58 Kg



€ 189,00

Stufa bruciatutto "Mignon"
6 KW, testata in ghisa smaltata,
scuotigriglia azionabile dall'esterno,
maniglie in ottone, interno in refrattario,
nei colori: bianco - marrone
dimensioni: cm 38x40xh83, peso: 56Kg

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO BELLE ARTI E DECOUPAGE